Anno 102 Numero 212

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 55.55 - Telex 21.121

LA STAMPA

Mercoledì 18 Settembre 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-70 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o data fissa aum. 20%) - Occasionali, Nat. Aziende, Ric. personale L. 600 il mm. - Finanz., Legali L. 4000 il mm. Necrologi L. 700 le parole, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici: vedi rubriche - Estero aum. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina: * Australia ca. 30; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; * Brasile; * Canada cents 35; * Congo fr. 30; * Danimarca kr. 1,20; * Etiopia D.E. 0,60; * Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,55; * Ghana sh. 2; * Grecia dr. 5; * Inghilterra sh. 1,3; * Iran ris. 18; * Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; * Kenia sh. 2; * Libano p.l. 80; * Libia pias. 8; * Lussemburgo fr. 8; * Malta d. 10; * Messico Ps. 4,5; * Nigeria sh. 2,50; * Norvegia kr. 1,30; * Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; * Portogallo esc. 6; * Romania lei 2; * Somalia so. 1,25; * Spagna pet. ; * Sud Africa rand 0,23; * Svezia kr. 1,10; Svizzera fra. 0,60; * Tunisia mill. 90; * Turchia l.t. 1,50; * Uruguay sh. 20; * USA cents 35; * Venezuela BS 1,85

Minacciosa tensione nel Medio Oriente

Mònito d'Israele a Nasser «Non attraversate il Canale»

Il ministro della Difesa, Dayan, dichiara: «Se gli egiziani attaccheranno a Suez, commetteranno un fatale errore» - E aggiunge: «Ma noi dobbiamo essere pronti, affinché questa volta la vittoria sia completa» - Il capo dell'esercito, gen. Bar Lev, afferma: «Se gli arabi si misureranno con noi, saranno battuti» - Sul Giordano i terroristi bombardano una cittadina: rappresaglia israeliana

Situazione pericolosa

Di incidente in incidente, la situazione nel Medio Oriente, tra arabi e israeliani, si viene sempre più deteriorando; le prospettive di sistemazione pacifica si allontanano, sino a diventare evanescenti. Tanto al Cairo quanto a Gerusalemme, come rileva un recente editoriale del *Monde*, la situazione è considerata «esplosiva», mentre israeliani ed egiziani si accusano reciprocamente di preparare una nuova aggressione. Anche se i responsabili, passando dalle parole ai fatti, cercano di esercitare controllo e moderazione, resta sempre il pericolo che un conflitto possa scoppiare casualmente, poiché a un certo punto le armi finiscono con lo sparare da sole: per dirla con l'*Economist*, *«raramente le condizioni sono state più propizie perché una nuova guerra, non voluta da nessuna delle parti, cominciasse attraverso un calcolo sbagliato»*.

L'epicentro della tensione che alla fine di agosto era sul Giordano, si è poi spostato sul Canale di Suez; ma non per questo, purtroppo, la tranquillità è tornata fra le due rive del fiume, come dimostra l'intenso cannoneggiamento avvenuto ieri. Al momento, comunque, il pericolo maggiore è sul Canale, dove si fronteggiano direttamente i due maggiori avversari, Israele e l'Egitto. Dopo incidenti minori, ma pur sempre rilevanti, dieci giorni fa, l'8 settembre, lungo settanta miglia delle opposte sponde del Canale, si è svolto per quattro ore un duello di artiglieria: dieci caduti israeliani e ventidue egiziani, tra i militari, oltre le vittime civili e i danni materiali subiti dalle città egiziane.

Sette su otto osservatori dell'Onu hanno riferito che sono stati gli egiziani ad aprire per primi il fuoco. Non si può stabilire se l'iniziativa egiziana si sia sviluppata accidentalmente, oppure se faccia parte d'un piano preordinato; è indubbio, tuttavia, che il clima del Cairo si sta arroventando contro Israele. Nasser ha appena dichiarato, al Congresso dell'Unione socialista araba (il partito unico egiziano), che *«quel che è stato preso con la forza non può essere ripreso che con la forza»*. Data la sede, potrebbe essere un'affermazione d'obbligo, fatta soprattutto per creare con parole risonanti l'impossibilità, di cui Nasser è ben conscio, di procedere realmente ad atti di forza.

Vi sono diversi motivi, del resto, che spingono i dirigenti egiziani a montare una atmosfera febbrile, anche mediante iniziative sul terreno. Secondo l'analisi del corrispondente da Gerusalemme del *Monde*, occorre anzitutto tener alto il morale di un esercito che è stato ricostituito e sta, appunto, con le armi al piede lungo il Canale di Suez. In secondo luogo, si ritiene necessario far toccare con mano agli israeliani che le nuove forze armate egiziane sono efficienti; e infatti nel duello dell'8 settembre attraverso il Canale, l'artiglieria egiziana ha mostrato notevole precisione. Ancora, l'Egitto, per ragioni di prestigio, non vuole lasciare che l'onere maggiore delle attività antiisraeliane ricada sulla Giordania o sui terroristi palestinesi.

Comunque sia, Nasser gioca ancora una volta, letteralmente, col fuoco. Nonostante tutto, i dirigenti israeliani non sembrano inclini a dare peso eccessivo né alle dichiarazioni né agli incidenti; ma non possono ignorarli e devono inoltre tener conto della situazione interna di Israele. Anche qui vi è una stampa che spinge all'«azione diretta», vi è soprattutto una popolazione esasperata dal moltiplicarsi degli incidenti sulla linea d'armistizio e dal manifestarsi del terrorismo arabo sino nel cuore del vecchio Israele. Ieri Dayan ha ammonito l'Egitto che il passaggio del Canale sarebbe *«indesiderabile per Israele, ma fatale per gli egiziani»*. Ed ha pure espresso il suo *«privato avviso»* sulla opportunità che Mosca non si lasci trascinare all'avventura da un intervento nel Medio Oriente.

La prudenza delle grandi potenze, indubbiamente, è un fattore prezioso per la salvaguardia della pace nel Medio Oriente. Però la responsabilità prima e fondamentale spetta ai paesi direttamente interessati: all'Egitto ed agli altri Stati arabi, che devono infine rinunziare ai sogni di impossibile rivincita; e ad Israele, che a sua volta deve saper mostrare la moderazione dei forti, abbandonando le tentazioni annessionistiche.

Ferdinando Vegas

I severi discorsi dei capi militari

(Dal nostro corrispondente)
Gerusalemme, 17 settembre.

Il ministro della Difesa, Dayan, e il capo delle Forze Armate, generale Bar Lev, hanno nuovo chiaramente in guardia i Paesi arabi, e in special modo l'Egitto. «Se gli egiziani attraversassero il canale di Suez per attaccare farebbero un errore fatale — ha detto Dayan —, ma noi dobbiamo essere pronti ed è necessario prendere tutte le misure opportune affinché questa volta la nostra vittoria sia totale. E' necessario che tutto il Paese si prepari all'eventualità di una nuova guerra e accetti i sacrifici imposti da una preparazione del genere, compreso un abbassamento del tenore di vita».

Da parte sua, il generale Bar Lev, ha affermato in modo categorico che Israele è in grado di vincere in caso d'un nuovo conflitto. La potenza israeliana è superiore a quella del giugno 1967. «Se gli arabi finiranno per convincersi — ha detto — che è venuto il momento di misurarsi ancora una volta con noi, saranno battuti».

Tanto Dayan che Bar Lev sono sicuri che i russi non possano portare che un aiuto limitato agli arabi e, in ogni caso, non l'aiuto da essi sperato (cioè un'effettiva presenza sul campo delle operazioni). Per le due personalità di Gerusalemme, i russi avrebbero paura di trovarsi impegnati contro gli americani intervenendo in modo troppo evidente nel conflitto arabo-israeliano. «Il Medio Oriente — *dicono Dayan e Bar Lev* — non è la Cecoslovacchia e la reazione americana non sarebbe la stessa che in Europa».

Mentre venivano diffusi i discorsi dei due generali, è avvenuto un incidente molto grave lungo il confine giordano. I terroristi arabi hanno bombardato la città di Beith Shean provocando otto feriti. Il bombardamento è stato compiuto con una «katiuscia», un pezzo di artiglieria di fabbricazione cecoslovacca in grado di lanciare simultaneamente 32 obici da 130 mm. L'esercito giordano non possiede materiale fabbricato da Paesi comunisti, e gli israeliani ritengono quindi che l'organizzazione terroristica «El Fatah» sia stata equipaggiata con nuove armi fornite utilizzate da Egitto e Siria.

Stamane l'artiglieria israeliana ha compiuto un bombardamento di rappresaglia contro la città di Irbid. Questa azione deve essere considerata come un avvertimento a «El Fatah» che alle autorità giordane. E' possibile che gli israeliani abbiano limitato la rappresaglia per non compromettere gli sforzi di re Hussein che tenta di riprendere il controllo sulle organizzazioni palestinesi di base in Giordania.

André Scemama

Nuovo discorso di Nasser al Congresso socialista

Sui problemi di politica interna

Il Cairo, 17 settembre.

Prendendo oggi la parola al Congresso dell'Unione socialista araba in corso al Cairo, il presidente Nasser ha dichiarato che circa 800 membri della disciolta setta dei «Fratelli musulmani» sono detenuti da tre anni senza processo. Nel luglio del 1965, quando venne scoperto un complotto per rovesciare il regime egiziano, furono arrestati circa 6.800 membri dei «Fratelli musulmani»; tutti sono stati ora rilasciati tranne 800 che costituiscono l'organizzazione clandestina della setta.

Si tratta di persone «addestrate all'uso delle armi, a pensare in termini di violenza, di assassinio e sabotaggio», ha affermato Nasser che ha aggiunto: «non posso farli processare poiché non vi sono accuse da poter muovere loro, ma non posso nemmeno rilasciarli poiché potrebbero nuovamente costituire gruppi armati una volta liberi». (Ansa)

La Commissione Senato Usa approva il patto anti-atomico

Washington, 17 settembre.

La commissione Esteri del Senato americano ha approvato oggi lo schema del trattato per la non proliferazione delle armi nucleari, inviandolo di nuovo alla Camera Alta per l'approvazione.

La commissione ha approvato lo schema con 13 voti a favore e 3 astenuti.

Il Senato americano dovrebbe approvare il documento entro la fine della corrente legislatura, ma una data non è stata ancora fissata. (A. P.)

Accolte le richieste tedesche

Gli S. U. inviano in Germania da 20 a 40 mila altri soldati

Annuncio del ministro della Difesa, Clifford - Attualmente gli americani hanno in Europa 225 mila uomini - Il nuovo contingente arriverà in Germania con "forte anticipo" sulle manovre della Nato, previste per l'inizio del '69 - Resterà sul continente per un «periodo limitato»

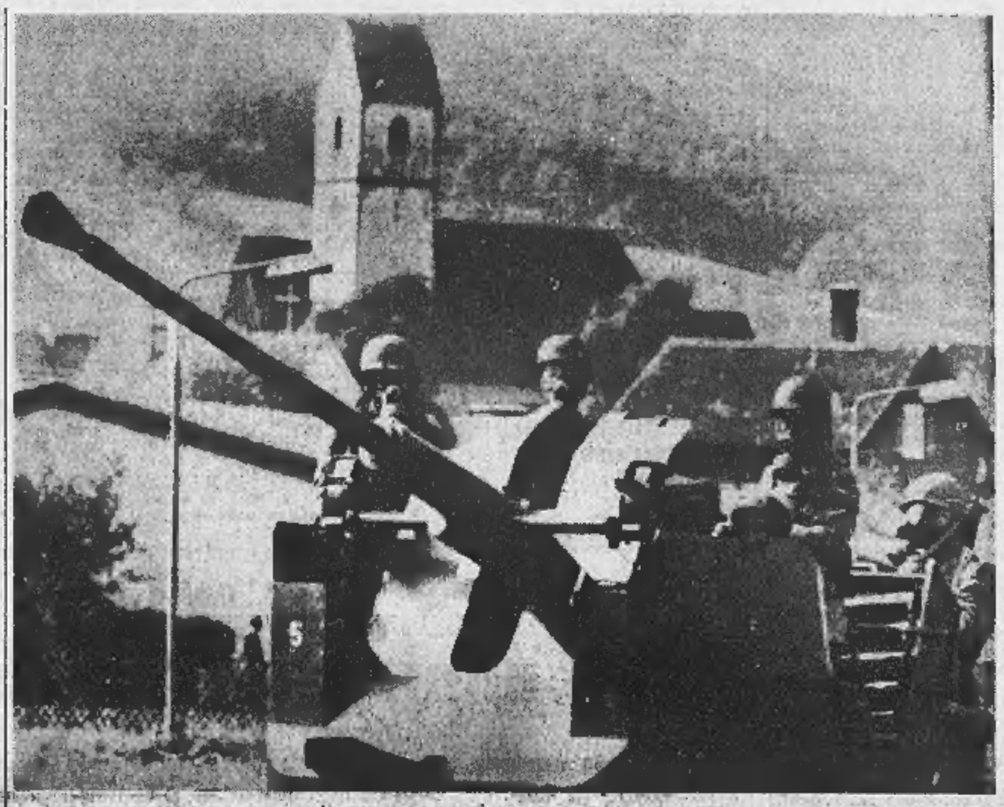
(Dal nostro corrispondente)
Washington, 17 settembre.

Il segretario alla Difesa Clark Clifford ha detto oggi che gli Stati Uniti manderanno in Germania tra i ventimila e i quarantamila soldati, oltre a quelli che già ci stanno, con «forte anticipo» sulle manovre della Nato previste per la metà del '69 e che saranno probabilmente spostate agli inizi dell'anno. Il ministro ha precisato che le truppe resteranno in Europa per un periodo limitato. Attualmente gli americani hanno sul Continente 225 mila uomini

Era previsto, benché il dipartimento alla Difesa ufficialmente lo smentisse, che queste truppe sarebbero state col tempo diminuite. L'invasione della Cecoslovacchia ha modificato radicalmente la situazione e non solo nei suoi termini politici. Infatti se da una parte ha fatto nascere gravi dubbi sulla sincerità dell'adesione sovietica alla politica di distensione, dall'altra ha dimostrato che gli eserciti dei Paesi comunisti sono assai più efficienti del previsto.

Di qui la necessità — secondo il governo della Germania Occidentale — di un rafforzamento militare degli occidentali per ristabilire da una parte l'equilibrio delle forze nell'Europa centrale e dall'altra dimostrare all'Urss che i Paesi dell'Alleanza sono decisi a far fronte ad eventuali colpi di forza, per esempio contro Berlino occidentale.

Nicola Caracciolo



Un reparto contraereo alle manovre tedesche «Leone nero» cui partecipano anche truppe americane e francesi. L'esercitazione, prevista al confine cecoslovacco, si sta ora svolgendo nella zona di Stoccarda (Telefoto Ansa)

Soddisfazione a Bonn

La decisione americana è una conseguenza della missione a Washington dell'inviato del Cancelliere Kiesinger - Quali truppe (secondo fonti tedesche) verrebbero in Germania

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 17 settembre.

Stasera, dopo che la notizia del prossimo invio di un contingente americano è stata confermata dal ministro della difesa degli Stati Uniti, Clifford, gli ambienti tedeschi si sono dichiarati soddisfatti. Le misure americane, giunte assolutamente inattese, vengono attribuite alla missione informativa compiuta negli Stati Uniti da Kurt Birrenbach, l'inviato straordinario del Cancelliere.

Birrenbach, rientrato oggi, ha riferito a Kiesinger sui colloqui con il presidente Johnson, il segretario di Stato Rusk, il ministro della Difesa Clifford e altri uomini politici americani. A suo avviso, gli Stati Uniti sono seriamente decisi a rafforzare il sistema difensivo dell'Alleanza atlantica e intendono mantenere il proprio impegno in Europa, ma alla condizione che gli alleati europei si impegnino altrettanto seriamente per la loro propria sicurezza. Si intende con ciò che soprattutto la Repubblica Federale dovrà sborsare di più, non solo per le proprie forze armate (che attualmente contano solo 456 mila uomini, invece dei previsti 505 mila), ma anche per la «perequazione valutaria» delle spese per i contingenti americani e inglesi stazionati sul suo territorio, a sua difesa.

Birrenbach ha riferito sulla identità di vedute tra Bonn e Washington nella valutazione della situazione politico-militare in Europa dopo l'invasione della Cecoslovacchia e ha preannunciato come «probabile» una serie di riunioni straordinarie a diversi livelli, all'interno della Nato.

Sono state prese in considerazione le seguenti possibilità: 1) una seduta del Consiglio permanente della Nato, con la partecipazione dei direttori agli Affari politici dei ministeri degli Esteri; 2) una riunione dei ministri degli Esteri, a fine settembre o all'inizio di ottobre, in margine all'Assemblea generale delle Nazioni Unite, a New York; 3) una conferenza straordinaria dei ministri della Difesa a Bruxelles; 4) un'anticipazione a novembre della normale conferenza dei ministri degli Esteri, fissata per dicembre. Finora, tuttavia, si tratta solo di proposte, nulla è stato deciso.

Per quanto riguarda il rafforzamento delle truppe americane in Germania, gli Stati Uniti — riferisce stasera in un dispaccio da Washington l'agenzia ufficiosa tedesca *Dpa* — hanno presentato al comando Nato di Bruxelles un piano per l'anticipato ritorno nella Repubblica Federale di 96 caccia a reazione *Phantom* e di 28 mila dei 33 mila soldati di fanteria che soltanto due mesi fa erano stati trasferiti oltre Atlantico, a disposizione della Nato. Le truppe americane — secondo quanto riferisce l'agenzia tedesca — tornerebbero in Europa nei prossimi mesi, con quasi un anno di anticipo sul previsto, e senza sostituirne altre, *«alla condizione che gli altri Paesi della Nato forniscano adeguate analoghe prestazioni»*.

Secondo le notizie raccolte a Washington dalla *Dpa*, il comandante della Nato in Europa, generale Lemnitzer, sarebbe già stato autorizzato a rafforzare le unità alleate in Baviera, lungo la frontiera cecoslovacca, ma invitato ad evitare l'impiego di materiale pesante e di grandi unità, *«per non dare nell'occhio»*.

Tito Sansa

Ore decisive per il Portogallo

Salazar in coma, si cerca il successore

Il primo ministro (79 anni) avrebbe ricevuto i Sacramenti - Il presidente della Repubblica Thomaz riunisce in segreto il Consiglio di Stato: è l'organo che ha il potere di designare il nuovo capo del governo, comprende tutti i probabili candidati - Lisbona è tranquilla

(Dal nostro inviato speciale)
Lisbona, 17 settembre.

Le condizioni di Salazar permangono gravissime. Benché il bollettino medico diramato a mezzogiorno parli di una notte tranquilla e di un leggerissimo miglioramento, le previsioni che circolano nell'atrio della Casa de Saude de la Cruz Vermelha, dov'è ricoverato, sono assolutamente pessimistiche. Le facce dei visitatori ammessi al sesto piano della clinica (il Presidente della Repubblica, ministri, alti ufficiali), con i quali i medici faranno certo discorsi molto chiari, non potrebbero essere più eloquenti. Sono le facce di chi segue un funerale.

Stamani alle 9 Salazar si sarebbe confessato. Il padre benedettino Gregorio Woerdon l'aveva annunciato qualche minuto prima: *«Sono venuto a confessare il Presidente del Consiglio...»*. Conviene tuttavia usare il condizionale, perché è difficile immaginare che un uomo di 79 anni, colpito da embolia cerebrale, sia nello stato di coscienza necessario ad una confessione.

Lisbona vive apparentemente un giorno identico agli altri: traffico regolare, nessun segno di concitazione, non un capannello. Ma certo, pur nel torpore provocato da quasi quarant'anni di regime autoritario, di totale assenza di vita politica, la gente sta provando l'incertezza e le ansietà dei momenti decisivi. Perché questo, per i portoghesi, è un momento decisivo. Solo la Spagna ha una vicenda politica così indissolubilmente, in modo tanto innaturale, legata alla vita del suo Capo dello Stato. Salazar è stato per trentotto anni, da solo, la politica portoghese: le sue fatte, le sue non fatte, il bene, il male. Quando morirà (anche se si può prevedere che in un primo momento non vi saranno nel regime cambiamenti sostanziali) niente sarà uguale e come era prima, e come è stato per quasi un quarantennio.

Il primo atto del «dopo Salazar» è già cominciato. E' cominciato alle quattro del pomeriggio, alla periferia di Lisbona, nel palazzo dove abita il presidente della Repubblica, Americo Thomaz. Il Presidente della Repubblica (cui la Costituzione portoghese elaborata da Salazar nel '33 conferisce poteri rarissimamente rappresentativi) ha riunito il Consiglio di Stato. E' il primo fatto politico che si svolga in Portogallo senza Salazar, e a quanto pare non si tratterà affatto di un episodio formale, di una fase puramente rituale della successione. Anzi. Nel Consiglio di Stato siedono infatti la maggior parte dei probabili successori di Salazar. Esso è formato da cinque membri che per tre anni hanno diritto per la loro carica (il presidente del Consiglio, i presidenti dell'Assemblea nazionale e della Camera delle Corporazioni, il presidente del Tribunale supremo, il procuratore generale della Repubblica) e da dieci membri «a vita».

E' tra questi che si trova forse l'uomo che governerà il Portogallo. Un generale, un contrammiraglio, e per il resto professori universitari: gli esponenti di quella cattedratocrazia che a Salazar (ex cattedratico di Economia politica all'Università di Coimbra) erano parsi l'unica *élite* degna di reggere il destino del paese. In questo gruppo di persone sono rappresentate le varie tendenze che il regime potrebbe manifestare nel prossimo futuro.

L'estrema destra è impersonata dal generale Santos Costa, ex ministro della Difesa, la cui influenza si estende dalla guardia nazionale repubblicana (una specie di milizia volontaria per la sicurezza nazionale) alla polizia politica, la celebre *Pide* e al gruppo dichiaratamente fascista del giornale *Agora*. Molto legato a Santos Costa sarebbe l'ammiraglio Henrique Tenreiro, uno degli uomini più ricchi e potenti del regime, anche lui molto legato agli uomini della *Pide*.

Il centro è rappresentato da Marcelo Caetano, ex commissario alla gioventù, ex presidente del Banco d'Angola, varie volte ministro e da tre anni rettore dell'Università di Coimbra. Mesi fa, qui a Lisbona, alcune personalità dell'opposizione mi parlavano di Caetano come di un uomo col quale le forze contrarie al regime avrebbero potuto tentare un dialogo e forse una collaborazione.

Quella che molto approssimativamente abbiamo chiamato sinistra, dovrebbe essere rappresentata, salvo sorprese, da Antunes Varela, ministro della Giustizia sino ad un anno fa. Varela fu costretto a lasciare il governo perché non volle affossare un grosso scandalo scoppiato al servizio dell'*establishment*, una storia abbastanza squallida di «balletti rosa» in cui sembra che fossero implicati vari personaggi del regime. Lasciando il suo posto egli fece alcune dichiarazioni assai critiche nei confronti della situazione portoghese

Un'altra previsione, o piuttosto fantasia, viene avanzata stasera da varie parti. Successore di Salazar potrebbe essere il professor Mota Veiga, segretario alla presidenza del Consiglio. Veiga è un uomo incolore, senza nemici, e costituirebbe una soluzione temporanea: quel che serve ai vari pretendenti per misurare le proprie forze e meditare una strategia, senza cioè un'immediata lotta per il potere possa provocare una crepa, una debolezza nel corpo del regime. Perché nessuno degli uomini dell'*establishment* cerca avventure, questo è chiaro, e ciò che devono avere in mente almeno per ora è, tutto sommato, un salazarismo senza Salazar.

Sandro Viola

ULTIMA ORA

Nessuna decisione del Consiglio di Stato

Lisbona, 17 settembre.

Il Consiglio di Stato ha terminato la sua riunione alle 18,50 (italiane) senza che alcuna decisione venisse annunciata alla stampa. Le condizioni di Salazar sono sempre critiche. Secondo voci non confermate, dagli Stati Uniti sarebbe partita in serata per Lisbona un chirurgo americano facente parte del gruppo che ha curato, di recente, l'ex presidente Eisenhower.

(Ansa)

CRONACA CITTADINA

Incertezze per la nuova Giunta

I tre consiglieri socialisti ritireranno le dimissioni?

Lunedì sera il Consiglio ha eletto 10 assessori dc e 8 socialisti Subito dopo, l'on. Mussa Ivaldi, Lamberto e Frida Malan si sono dimessi da consiglieri - Ieri sono stati invitati a rivedere la loro decisione - Come sarà risolto il problema del pro-sindaco

Il sindaco avv. Guglielminetti stamane alle 11 presta giuramento in prefettura. Seguiranno le visite di protocollo: alle 10,30 incontro con il Cardinale, alle 11,30 con il comandante militare e alle 13,15 con il Presidente della Corte d'Appello. La Giunta di centro-sinistra è stata eletta lunedì notte dal Consiglio comunale tra accesi contrasti, in un'atmosfera confusa. I socialisti hanno abbandonato la disciplina di partito: si sono divisi in gruppi o gruppetti contro se, invece del Consiglio comunale che deve badare agli interessi e agli urgenti problemi cittadini, si trattasse del congresso di partito al quale, appunto, i socialisti si presenteranno frazionati in cinque correnti.

Ha cominciato il professor Astengo a nome della «sinistra» con un «non accetto». L'ex assessore all'Urbanistica in una dichiarazione afferma *«di non aver accettato di partecipare alla Giunta e di non aver presenziato al Consiglio, perché si apprestava ad eleggere una Giunta con intenzioni e voti di destra e per la mancata risposta della dc sulla necessaria delimitazione organica a permanente verso destra e di apertura del colloquio verso tutte le forze di sinistra»*. In altre parole, poiché il partito socialista non ha ritenuto di dover fare la Giunta con i comunisti, il prof. Astengo «è stato a casa».

Inoltre i tre consiglieri della corrente «demartininana», on. Mussa Ivaldi, prof. Lamberto e prof.ssa Frida Malan, hanno annunciato che si dimettevano dal Consiglio. (Pochi minuti prima la professoressa Malan aveva accettato di essere eletta assessore).

I socialisti sono l'unico partito italiano che consente questi atteggiamenti. E' previsto addirittura dallo statuto. Al momento dell'unificazione tra psi e psdi si volle lasciare una certa libertà di opinione per impedire che eventuali maggioranze soffocassero la voce delle minoranze. Nel partito può essere giusto. In Consiglio comunale suscita grande confusione.

Il segretario del psu Panzini ha detto: *«Non accetto che consiglieri e assessori del mio partito rilascino dichiarazioni senza aver interpellato gli organi del partito»*. Per stamane alle 10,30 sono convocati, nella sede di corso Palestro, la segreteria e il gruppo consiliare del psu. E' possibile che i tre consiglieri «demartininani» ritirino le dimissioni. Ieri sera i «demartininiani» hanno tenuto una riunione di corrente con l'intervento del vice-segretario Bozzello.

Al termine è stato emesso un comunicato nel quale spiegano che le dimissioni volevano avere *«il significato di un gesto politico di protesta contro l'interferenza dei liberali nella elezione del sindaco e della Giunta e contro i democristiani che non hanno rispettato i patti»*. (Infatti il democristiano on. Geuna ha riportato più voti del socialista Paonni ed è diventato pro-sindaco e alcuni assessori socialisti hanno avuto meno voti della somma dei due partiti di centro-sinistra). Comunque i «demartininani», *«apprezzamento per il gesto politico»*, hanno invitato i tre consiglieri *«a rivedere il loro atteggiamento»*.

Nel caso che la prof.ssa Malan ritiri le dimissioni da consigliere e accetti la nomina ad assessore, la nuova Giunta di centro-sinistra sarà così formata:

— 10 assessori dc: Geuna, Costamagna, Garabello, Ghille, Lucci, Picco, Valente, Porcellana, Dotti, Dezani.

— 8 assessori psu: Secreto, Paonni, Benzi, Carli, Nobile, Magliano, Frida Malan, Moretti.

Rispetto alla precedente Giunta le novità sono due: il dott. Valente (dc) diventa assessore al posto dell'avv. Guglielminetti eletto sindaco; il dott. Moretti (psu) subentra all'on. Mussa Ivaldi che non ha accettato il reincarico nella Giunta *«per incompatibilità con il mandato parlamentare»*. Capogruppo della dc sarà designato il prof. Vinciguerra.

Circa le dimissioni dei tre consiglieri socialisti ieri il sindaco avv. Guglielminetti ha dichiarato: *«Mi spiacerebbe perdere la collaborazione in Giunta della professoressa Malan e la presenza in Consiglio di due autorevoli consiglieri, come l'on. Mussa Ivaldi e il prof. Lamberto. Spero che avvenga nei prossimi giorni un sollecito chiarimento»*.

La nuova Giunta terrà la prima riunione domani alle 10,30. Il Sindaco dovrà procedere, tra l'altro, alla assegnazione dei compiti ai vari assessori.

In merito al problema del pro-sindaco ci sono tre possibilità:

— l'on. Geuna si dimette e il socialista on. Secreto (secondo come numero di voti) diventa pro-sindaco, mentre Paonni è nominato vice-sindaco;

— si dimettono l'on. Geuna, l'on. Secreto e il rag. Costamagna e Paonni diventa pro-sindaco (naturalmente i tre assessori devono poi essere rieletti con nuove votazioni);

— si lascia l'incarico di pro-sindaco all'on. Geuna senza altri cambiamenti.

IN 4ª PAGINA:

- Approvato dal Consiglio Provinciale il piano per la scuola.
- Nichelino: una giovane operaia rapinata da quattro teppisti.
- Catturati i ladri di un camion.
- Quindicenne rapita dall'innamorato a Porta Palazzo.

Angosciose ricerche di notte nel fiume e nel bosco a Casalgrasso

Bimbo di 3 anni salvato sugli scogli del Po Il cugino, 10 anni, è scomparso: annegato?

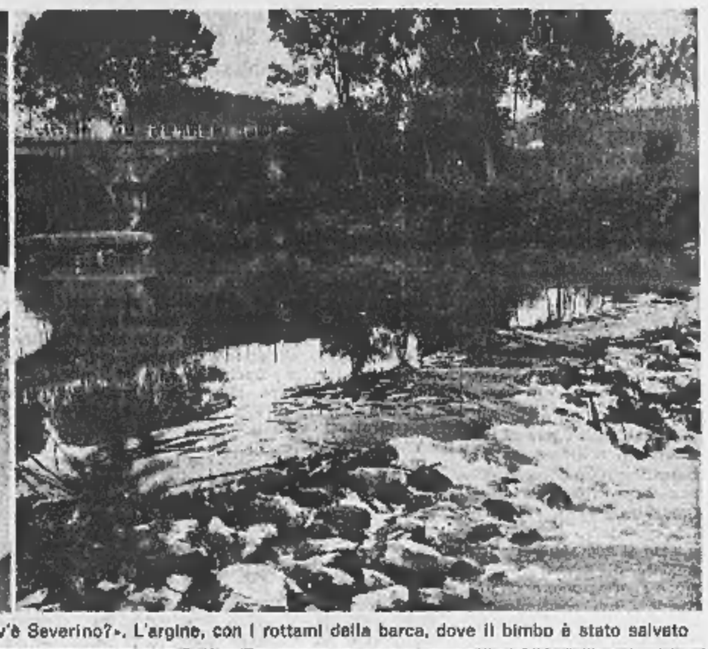
Giocavano sulla sponda del fiume, dove era ormeggiata una barca - Un camionista, passando sul ponte, vede il bimbo dibattersi presso un argine in mezzo alla corrente - Difficile salvataggio - Sulle rocce ci sono i rottami della barca sfasciata dall'urto - E l'altro ragazzo? - E' stato inghiottito da una buca o è tornato a riva, fuggendo terrorizzato nel bosco? - Le ricerche, svolte durante un violento temporale, sospese alle 2

Un ragazzino di 10 anni è scomparso, travolto probabilmente dalle acque del Po, nei pressi del ponte di Casalgrasso, in un punto dove il fiume è profondo fino a 12 metri e largo quasi 80. I protagonisti dell'angosciosa vicenda sono due cugini, Annibale Bincoletto, di 3 anni e Severino Cadamuro, di 10. Il padre di Annibale, Luigi, 30 anni, con il fratello Gabriele, gestisce a Casalgrasso una piccola officina meccanica. Lo aiutano anche la moglie, Silvana Danna ed i suoi genitori.

Alcuni giorni or sono, dal Veneto, è giunto il nipote Severino: doveva restare con i nonni e con gli zii fino all'inizio dell'anno scolastico.

Severino e Annibale, nonostante la differenza di età, stanno volentieri insieme e giocano. Hanno un cane pastore, Dick, che li accompagna nelle passeggiate. Del resto, a Casalgrasso, non vi sono molti pericoli e i ragazzi possono ancora giocare in mezzo alla strada, evitando la «provinciale» dove passano le colonne di auto e camion.

Ieri, alle 15,30, il parroco del paese, don Zappino, li nota sul greto: si divertono con un pallone e non danno fastidio a nessuno. Verso le 18 comincia la serie dei drammatici interrogativi che purtroppo, con il trascorrere delle ore, fanno sempre più tremare una risposta tragica. Il camionista Paolo De Maria, 34 anni, abitante a Venasca, dipendente della società «La sperne», sta attraversando, alla guida del suo automezzo, il ponte sul Po di Casalgrasso. «Non so perché ho guardato nel fiume — dirà poi —, non lo faccio mai. Ma passando, con la coda dell'occhio, ho visto qualcosa che si muoveva presso la diga».



Annibale, in primo piano, con la nonna che gli domanda: «Dov'è Severino?». L'argine, con i rottami della barca, dove il bimbo è stato salvato

Non si tratta, propriamente, di una diga. E' piuttosto un argine di sassi per frenare la corrente e proteggere le sponde dalla furia di questa e che, con il livello attuale del fiume, sporge per circa mezzo metro. Il De Maria aguzza lo sguardo e scorge un bambino che si agita, disperatamente aggrappato ad uno dei massi. Vicino al piccolo i rottami di una barca verde.

Il camionista non ha un attimo di esitazione. Non sa nuotare, ma scende lungo l'argine, entra in acqua e, compiendo pericolosi equilibrismi sui massi della diga, raggiunge il bimbo. Lo prende in braccio, torna indietro con infinite cautele e lo porta in salvo. Gli ultimi metri li compie con maggior sicurezza perché alcuni automobilisti lo aiutano a fare presa con i piedi.

Qualcuno riconosce il salvato: è Annibale Bincoletto. Ma il piccolo trema di freddo e di paura, batte i denti, non riesce a parlare.

«Dov'è Severino?». La domanda rimane senza risposta. A fatica si ricostruisce il cammino percorso dai due cugini dalle 17 in poi. Sono andati al fiume, seguiti da Dick e d'un tratto, in un'ansa, hanno scoperto una barca. Si pensa: vi sono saliti, hanno slegato il canapo e la barca si è mossa. Che cosa è accaduto?

Aggrappato ai massi della diga, accanto alla barca sfasciata, c'era soltanto Annibale. Si accerta che il natante apparteneva a Nino Chierra, proprietario del caffè Piccadilly, di Casalgrasso, ed era saldamente legato ad un palo. Severino è annegato? Oppure è riuscito a balzare a terra prima che la corrente trascinasse la barca in mezzo al fiume? Mentre il bimbo di 3 anni viene portato a casa, si cerca affannosamente il ragazzo per tutto il paese, ma nessuno lo ha visto.

Qualcuno ha preso a scandagliare il fiume con lunghe pertiche, la gente assiste angosciata dal ponte. Alle 20 arrivano una squadra di pompieri da Racconigi e un'altra da Cuneo. Si uniscono alle ricerche.

Alle 23, Annibale, il cugino di 3 anni salvato sull'argine, si è ripreso dallo choc e racconta alla nonna e ai genitori la paurosa avventura. «Dov'è Severino?», gli domandano. Farfuglia: «Non so». «Ma quando giocavi con lui sulla barca, che cosa faceva Severino?». Il bimbo mormora: «Severino ha tolto la corda». La nonna insiste con un brivido: «E poi?». Il bambino borbotta: «E' scappato nel bosco».

Queste parole incerte lasciano ridare speranza: forse Severino è vivo, nascosto il canapo della barca, è fuggito spaventato nel bosco. E' notte fonda, scoppia un violento temporale, rinviene di pioggia e vento. I pompieri sospendono le ricerche alla luce di un gruppo elettrogeno. Si scandaglia il fiume e si batte la boscaglia.

Severino è morto annegato? O si trova sperduto nel folto del bosco? Con il passare delle ore l'angoscia aumenta, le speranze si affievoliscono. Alle 2 le ricerche sono sospese. Riprenderanno stamane.

Sorpresa dalla polizia nella retata notturna

Sedici anni, una vita sbagliata

La giovane, madre di un bimbo, era fuggita dal Buon Pastore - Sul suo caso la questura ha ormai un voluminoso fascicolo - Ha detto: «Uscivo da un night e mi recavo in un altro; in queste ultime due settimane mi ha ospitata un amico capellone» - Il padre: «Porto sulle spalle una terribile croce, ma spero ancora»

Altra vicenda: dice «vado a farmi suora» e scappa con un uomo sposato

E' stato chiarito il mistero della sedicenne fermata la notte scorsa in piazza Solferino dall'ispettrice dott. Meini durante la vasta retata contro la malavita. Nasconde una vita sbagliata, fatta di incoscienza e corruzione. Quando la ragazza è entrata in questura, con lo sguardo sprezzante, ha dato più volte nomi diversi, ha detto di essere sposata, si è stupita che l'accompagnatrice scambiata per una prostituta. Una rapida indagine, e la verità è saltata fuori da un voluminoso fascicolo intestato proprio a lei. Si chiama Ester Gifuni, abita in via Montemagno 35 con i genitori e una sorella di 14 anni, Amalia. Era fuggita dal Buon Pastore il 5 settembre, dove era stata rinchiusa, con la sorella, in seguito a una fuga da casa nel giugno scorso.

Ha detto alla polizia: «In questa due settimane sono stata ospite di un amico capellone che suona la chitarra; poi lui si è infatuato di un'altra ragazza e io me ne sono andata». Quando l'hanno vista in via Arcivescovado vestita con un abito di velluto corto e le calze bianche ricamate, Ester era appena uscita da un night. «Stavo dirigendomi in un altro locale notturno — ha spiegato — ma mi avete fermata. Non ho dato il mio vero nome perché non volevo farlo di nuovo al Buon Pastore. Piuttosto di tornare là, mi ammazzo».

Aveva gli occhi allucinati; ha detto che per «tenersi su» fa uso di pastiglie eccitanti. Ester Gifuni ha solo 16 anni, ma non è nuova ai fatti di cronaca. Nel '66 era comparsa davanti alla Corte d'Assise ed aveva ottenuto il perdono del giudice. Era sospettata di complicità con due giovani che avevano ricattato un pittore presso il quale la ragazza faceva la modella. Un anno fa ha avuto un bambino, ora affidato a parenti.

Ester Gifuni: «Mi tengo su con degli eccitanti». Il padre racconta il suo dramma

Dopo l'interrogatorio in questura è stata accompagnata al Buon Pastore: aveva lo stesso sguardo altero della sera prima, il suo volto non tradiva alcuna emozione. La sua vicenda avrà anche un seguito giudiziario, perché è stata denunciata per dichiarazione di falsa generalità. Il padre, quando ha saputo di Ester, ha confidato a un nostro cronista: «Mi porto sulle spalle una terribile croce, ma spero ancora che le mie ragazze tornino sulla retta via».

— Una pattuglia della polizia stradale ha fermato l'altra sera un'auto: a bordo si trovava Luciana Tezza, 18 anni, via Scarsellini 12, e Antonio Allegretti, 34 anni, via Venasca 2. La ragazza era fuggita da casa tre mesi fa, dopo essersi licenziata dalla ditta dove lavorava come operaia. Aveva lasciato un biglietto: «Vado a farmi suora». Invece era scappata insieme all'Allegretti, suo compagno di fabbrica, sposato e padre di tre figli. E' stato accertato che la coppia ha vissuto per un mese a mezzo in due alberghi di Torino senza mai esibire i documenti. La Tezza, che aveva alterato la sua carta di identità, si spacciava per la moglie dell'Allegretti. Sulla vicenda indagano i marescialli Bermano e Italiano del commissariato Mirafiori.

Una bomba di dieci chili dissepolta in un cantiere

Una bomba dirompente di 10 chili è venuta alla luce ieri mattina nel cantiere edile di via Asiago angolo via Erilrea, durante dei lavori di scavo. Un operaio addetto alla escavatrice ha urtato contro un corpo metallico e ha subito capito che si trattava di un ordigno. Ha dato l'allarme. Sono giunti sul posto, inviati dalla sezione di artiglieria, due artificieri che hanno rimosso la bomba.

Specchio dei tempi

In Santa Croce a Firenze vi sono anche le tombe dei «martiri fascisti» - Quando le strade diventano postriboli - Commossa la suocera di un futuro avvocato - Il comune di Pisa non ha trovato il mezzo per fare quattrini

Un lettore ci scrive da Genova:

«Anch'io mi sono stupito che non sapeste che la tomba di Ugo Foscolo è a Firenze in Santa Croce. Bene perciò il telegramma del prof. Volpicelli da Firenze. Santa Croce è per doppia ragione la sede ideale del sepolcro dell'autore dei *Sepolcri*: Carme divino che ha riconsacrato doppiamente la chiesa delle "Italiche glorie e dei ricordi". Ora avete fatto al Foscolo un monumento in bronzo in divisa della Legione lombarda, come quando il Foscolo accoratamente sperava che Napoleone desse la libertà all'Italia.

«Il monumento è vivo (Foscolo in piedi, nudo) ed è più che sufficiente, come è sufficiente la piccola lapide che si trova a Chiswick in Inghilterra per segnare il luogo della provvisoria e prima sepoltura. Era forse però ancora più suggestivo quando in Santa Croce si trovava, per terra, una piccolissima lapide col nome "Ugo Foscolo". Sembrava di trovare il ricordo del "padrone di casa" ed il visitatore colto non aveva bisogno di spiegazioni ed il nome, tale nome, bastava ad emozionare chi leggeva quella piccola lapide. Comunque ora c'è un piccolo monumento che non guasta anche perché è di artistico, indiscutibile, valore.

«Piuttosto in Santa Croce c'è una stonatura che andrebbe tolta. In un apposito piccolo museo c'è un tumulo che ricorda i primi "martiri fascisti"; cioè i primi manganellatori! Ma debbano rimanere in Santa Croce in eterno? Non è quello il luogo? Domani ci metteremo anche Dumini! Io non voglio che siano profanate tombe ma che i miserandi resti siano trasportati religiosamente nel campo comune del popolo a Trespiano. Saluti cordiali».

Prof. Giulio Raduell
Un fiorentino che scrive da Genova

Un lettore ci scrive:

«Ho letto con molta attenzione i due articoli del giudice Germano apparsi su "La Stampa". L'argomento trattato mi interessa moltissimo primo come calamità sociale, secondo perché all'angolo di casa mia bivacca in permanenza, e da anni, un gruppo di prostituta con relativi "magnaccia" e clienti. Esiste di migliaia di cittadini come nelle mie condizioni e cioè: non mettere il naso fuori di casa dopo le 8 di sera, essendo continuo di macchine, sportelli che sbattono, contrattazioni ad alta voce, parolacce a volgarità irripetibili, macchine ferme adibite a "ritrovi", con i clienti sul marciapiede che attendono il loro turno, tutto questo a pochi passi da Porta Nuova.

«Con molta delicatezza Emilio Germano si pone il problema del rispetto della persona e della libertà inviolabile del cittadino. Perdio nessuna legge potrà mai essere varata a correggere le immense lacune della legge Merlin. Ma io mi chiedo e con me migliaia di migliaia di cittadini: noi, quale legge ci protegge? Non siamo forse il diritto di vivere in strade che non siano postriboli? Le tasse che paghiamo, tante e tante, non ci devono forse garantire degli spettacoli disgustosi ai quali, da anni ogni giorno in quasi tutte le strade di Torino e dintorni, siamo obbligati ad assistere?

«Il giudice Germano che certamente è un ottimista auspica una vasta azione educativa! Si informi piuttosto e sentirà delle cifre terrificanti dell'aumento della sifilide nei giovani e negli adulti. Tralascio di conto la prostituzione e vedremo dove si andrà a finire. Con molti saluti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Courmayeur:

«Grazie avvocato Jona per l'appassionata difesa della professione degli avvocati. Sono la suocera di un giovane procuratore, orgogliosa per la sua passione al lavoro, per la sua rettitudine e per il suo senso del dovere. Sono certa che farà di tutto (anche se per ora il frutto del suo lavoro è piuttosto ...magro) per onorare la sua "libera" professione.

«Lui, il mio figliolo, è un bravo giovane — studioso ed intelligente — ed ha avuto la fortuna di avere dei maestri "liberi" professionisti di grande bravura e di altrettanta onestà morale. Cari cordiali saluti».

Segue la firma

P. S. — Prego non pubblicare il mio nome per non far riconoscere il mio ragazzo. Grazie.

Il Sindaco di Pisa ci scrive:

«In merito alla errata contestazione di una contravvenzione al dr. I. Leoncini che ha costituito oggetto di una lettera a "La Stampa" nel numero del 12 settembre, mi è gradito rendere noto che il dr. Leoncini ha perfettamente ragione; il fatto è stato provocato da un banale errore di trascrizione e pertanto ho già comunicato all'interessato di non tener conto del verbale pervenutogli erroneamente.

«Assicuro che, nonostante la grave situazione deficitaria del bilancio del mio Comune, l'Amministrazione non ha certo intenzione di adottare procedure contrastanti per la ricerca di finanziamenti (che peraltro risulterebbero assai poco cospicui in confronto alle necessità) e informo altresì che, secondo quanto mi comunica il Comando della Polizia Urbana, sarebbe stata sufficiente una semplice lettera di rettifica da parte dell'interessato per ottenere l'annullamento della questione.

«Ringrazio e invio i miei migliori saluti».

Giulio Battistini
sindaco di Pisa

Sciopero di 24 ore alla Pirelli

Ha inizio alla Pirelli di Settimo uno sciopero di 24 ore articolato per i diversi turni di lavoro. Oggi scioperano i lavoratori del primo turno e di quello centrale, domani i lavoratori del secondo turno e venerdì quelli del terzo. I 2000 dipendenti chiedono miglioramenti dei cottimi.

— I 180 operai della Gommifera di Venaria Reale hanno scioperato per protesta «contro la riduzione di personale mentre è in aumento la produzione». Vogliono inoltre che una commissione medica controlli le condizioni di lavoro ritenute dannose alla salute.

Saccheggiate venti tombe nel cimitero di Collegno

Dopo i furti sacrileghi nei cimiteri di Reano e di Trana compiuti nei giorni scorsi, l'altra notte i ladri sono entrati in quello di Collegno. Hanno scavalcato il muro di cinta e aperto un cancello; hanno rubato 12 vasi e 4 statue di bronzo asportandoli da una ventina di tombe.

Il furto è stato scoperto ieri mattina dal guardiano del camposanto, Antonio Pilotti, abitante a Collegno, il quale, compiendo il consueto giro di ispezione attraverso i viali, ha notato la mancanza dei vasi e delle statue. Alcune tombe sono state gravemente danneggiate.

Una bomba di dieci chili dissepolta in un cantiere

Una bomba dirompente di 10 chili è venuta alla luce ieri mattina nel cantiere edile di via Asiago angolo via Eritrea, durante dei lavori di scavo. Un operaio addetto alla escavatrice ha urtato contro un corpo metallico e ha subito capito che si trattava di un ordigno. Ha dato l'allarme. Sono giunti sul posto, inviati dalla sezione di artiglieria, due artificieri che hanno rimosso la bomba.

In fin di vita un operaio caduto con l'ascensore dal quinto piano

Stava sistemando l'impianto - Travolto dai contrappesi, è rimasto mezz'ora senza soccorso - Altra disgrazia: morente un decoratore scivolato dalla scala

Un operaio ha agonizzato per mezz'ora sotto un cumulo di rottami di ghisa. Era precipitato con la cabina dell'ascensore dal quinto piano, i blocchi del contrappeso lo hanno imprigionato. I suoi lamenti sono stati uditi da un muratore che lo ha liberato ed ha chiamato un'ambulanza. Alle Molinette il giovane è stato ricoverato in fin di vita per la frattura del cranio e del femore. Si chiama Bruno Zulli, ha 25 anni, abita a Venaria in corso Matteotti 48 con il padre Giuseppe, la madre Anna e un fratello che lavora alla Pirelli.

Lo Zulli è dipendente della ditta elettromeccanica Novaresi di Novara. In questi giorni stava impiantando l'ascensore nello stabile di via Mombarcaro 101. Ieri mattina ha equilibrato il contrappeso togliendo da pari di ghisa, poi è salito al quinto piano. Ha fermato la cabina col tetto al livello del pianerottolo e vi è salito sopra.

La disgrazia non ha avuto testimoni, si presume che il cavo si sia sfilato e la cabina è precipitata fin nello scantinato. I blocchi del contrappeso sono piombati dalle guide e lo hanno schiacciato.

Verso le 9 un muratore che era sceso in cantina per sistemare i tubi, ha sentito dei gemiti. Intorno non c'era nessuno. Con una torcia elettrica ha ispezionato il seminterrato e qui ha scoperto lo Zulli imprigionato sotto i lingotti.

Le condizioni del giovane operaio sono molto gravi: è in stato di choc e non può parlare.

Saccheggiate venti tombe nel cimitero di Collegno

Dopo i furti sacrileghi nei cimiteri di Reano e di Trana compiuti nei giorni scorsi, l'altra notte i ladri sono entrati in quello di Collegno. Hanno scavalcato il muro di cinta e aperto un cancello; hanno rubato 12 vasi e 4 statue di bronzo asportandoli da una ventina di tombe.

Il furto è stato scoperto ieri mattina dal guardiano del camposanto, Antonio Pilotti, abitante a Collegno, il quale, compiendo il consueto giro di ispezione attraverso i viali, ha notato la mancanza dei vasi e delle statue. Alcune tombe sono state gravemente danneggiate.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 19,8
MINIMA + 12,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media +15,9; press. 737; umid 62%. Cielo nuvoloso. Precipitazioni: nuvolosità variabile, temporali. Temperatura a Caselle: max. +21; min. +12; media +15,8.

Maturità: non tutto facile il latino

Proseguono le prove scritte degli esami di riparazione - La traduzione proposta ieri allo scientifico aveva qualche difficoltà; più facili i brani del liceo classico e del magistrale - Le prove di ragioneria e di estimo

Proseguono gli esami di riparazione per i 3461 rimandati della maturità ed abilitazione. Dappertutto c'è un'atmosfera distesa. Le prove ieri sono state diverse a seconda dei tipi di scuola. Ecco i commenti degli esperti sui testi ministeriali.

MATURITA' CLASSICA — Versione dal latino in italiano. Un presidente di commissione ha giudicato il brano di Cicerone sull'importanza dell'eloquenza *«adatto alla preparazione dei candidati e privo di particolari difficoltà»*. Oggi versione dall'italiano in latino.

MATURITA' SCIENTIFICA — Versione dal latino in italiano. Il preside del liceo Segrè prof. Bianco ci ha detto: *«Il brano dall'"Ab libro di Svetonio "Domiziano e la cultura" conteneva qualche costrutto caratteristico però riportato nei buoni dizionari. Era abbastanza difficile, ma adatto alla preparazione dei candidati»*. Oggi matematica.

MATURITA' ARTISTICA — Prova di composizione architettonica. Ai candidati della sezione che dà accesso alla facoltà di Architettura è stato chiesto di *«progettare un edificio caratteristico di collocazione in zona collinosa ed alberata di particolare interesse panoramico»*. I giovani che aspirano all'Accademia di Belle Arti hanno dovuto presentare il progetto di *«un pergolato a sostegno di arbusti rampicanti da costruire in una villa privata»*. Hanno una settimana di tempo.

ABILITAZIONE MAGISTRALE — Versione dal latino in italiano. Il brano ricavato dal capitolo quinto del decimo libro di Curzio Rufo *«era facile anche se un po' lungo»*. Descriveva il dolore provato dai macedoni e dai persiani per la morte di Alessandro il Grande. Oggi matematica.

ABILITAZIONE RAGIONIERI — Prova di ragioneria. Una commissaria l'ha giudicato il tema *«di formulazione chiara e molto facile»*. Esso *«richiedeva un prospetto di ripartizione dell'utile di esercizio di una società per azioni, le scritture contabili relative all'aumento di capitale sociale, all'acquisto del pacchetto azionario di un'altra società, le scritture relative alla successiva incorporazione della seconda società nella prima»*. Oggi tecnica bancaria.

ABILITAZIONE GEOMETRI — Prova di estimo. Il prof. Siciliano di Pianezza al Castellamonte ci ha dichiarato: *«Il tema riproponeva un caso classico di stima: la valutazione con procedimento analitico di una azienda agraria condotta in affitto. L'argomento non è facile perché si presta a soluzioni schematiche e non consente di penetrare a fondo la capacità dei candidati, inoltre perché l'estimo agrario sta diventando sempre meno materia di attività professionale»*. Oggi topografia.

ABILITAZIONE INDUSTRIALE — Prova diversa a seconda delle specializzazioni. Ad esempio i meccanici dell'Avogadro hanno dovuto fare il calcolo relativo al volano di un motore diesel collegato con alternatori trifase. Gli elettrotecnici hanno fatto il confronto tra due trasformatori calcolando anche le perdite di corrente. Oggi prove di disegno non più manoscritti, ma scelte mediante combinazioni lineari.

A giudizio dieci persone per traffico di marijuana

Sei sono in carcere, 4 latitanti - Nove assolti in istruttoria

Il giudice istruttore dott. Barbaro ha concluso l'inchiesta sul traffico di «marijuana» scoperto dalla Squadra Mobile nel febbraio scorso. Delle 19 persone implicate nella vicenda, dieci sono state rinviate a giudizio: Luigi Gay, 23 anni; Fausto Doro, 21 anni; Cesare Trovato, 23 anni; Auro Contenti, 28 anni; Aurelio Ciciriello, 22 anni; Gianfranco Bernasti, 24 anni; Giovanni Peluffo, 34 anni; Giovanni Valla, 23 anni; Nicola Di Bartolo, 26 anni e Romano Petris, 24 anni. I primi sei sono detenuti; Peluffo, Valla, Di Bartolo e Petris sono latitanti.

Assolti in istruttoria Nicola Clerico, Giuseppe Viola, Giorgio Barbolani e gli inglesi Malcolm Rattrey, Richard Hanson, Rene Dancer, Robert Walpole, Oliver Bishop e Malcolm Grundey.

Il magistrato ha restituito all'episodio le sue proporzioni, osservando, tra l'altro, che «non si può parlare d'un traffico di droga su scala internazionale». La legge, tuttavia, non punisce soltanto il commercio di sostanze stupefacenti, ma anche la semplice detenzione, sia pure senza fini di lucro. Le indagini hanno stabilito che la «marijuana» era importata dal Petris e dal Doro e veniva poi distribuita anche con l'attivo intervento del Gay. Le singole responsabilità saranno comunque accertate durante il processo, che verrà celebrato il mese prossimo.

Una lezione sempre valida di Croce

L'inutile violenza

Non abbiamo avuto un'estate calda, probabilmente lo sarà l'autunno; così dicono, d'accordo con i meteorologi, coloro che prevedono scoppi di violenze studentesche persino maggiori di quelli che si ebbero nella scorsa primavera. Da più parti si descrivono fin nei minimi particolari i piani rivoluzionari che sarebbero stati messi a punto dai movimenti studenteschi d'Europa per «bruciare» gli attuali sistemi politici e sociali, come anche quali misure preventive e repressive i governi avrebbero l'intenzione di adottare. Complessivamente il quadro si presenta piuttosto corrusco e confuso, diciamo inquietante.

Da alcuni si dirà: noi non siamo né studenti né poliziotti, perciò non è affare nostro. Naturalmente è un atteggiamento che non condividiamo come padri di studenti, come cittadini che hanno a cuore il progresso civile del proprio paese, come uomini che non se la sentono di restare indifferenti o estranei a contrasti di opinioni, di sentimenti e di interessi che compongono tutt'insieme il ritratto vivente di un popolo.

Per questo, mentre le Università stanno per dare inizio a un nuovo e incerto anno accademico, giudichiamo quanto mai attuale uno dei temi di italiano assegnato lunedì scorso per la maturità classica. Ci riferiamo al brano di Benedetto Croce. Rileggiamolo e meditiamolo parola per parola, studenti e non studenti. Nella prima parte quel brano fa presente che «*le maggiori, le più profonde rivoluzioni l'umanità le ha compiute e le compie senza violenza, con le lotte consuete di cui s'intesse la vita umana, quasi per naturale svolgimento*».

Se appena noi limitiamo il nostro sguardo all'ultimo quarto di secolo, troviamo che l'umanità è cresciuta, si è modificata e rivoluzionata come in nessun altro periodo della storia, e che spesso lo ha fatto quietamente, al di fuori di ogni violenza. Sono così numerose e prodigiose le conquiste compiute dall'uomo negli ultimi venticinque anni che diventa arduo dire quali abbiano modificato il mondo in misura maggiore e più profondamente. Le invenzioni e le scoperte nel campo della medicina e della chirurgia? I nuovi metodi di produzione che hanno reso possibile alle masse il consumo di beni un giorno riservato solo ai ricchi? I viaggi nello spazio? Gli usi pacifici dell'atomo? Il crescente ripudio di fanatismi razzisti e nazionalisti?

L'elenco delle cose nuove e rivoluzionarie è praticamente interminabile, si estende rapidamente, incide di continuo nel nostro modo di vivere, rende impossibile qualsiasi previsione per il futuro sia pure prossimo. Anche novità apparentemente minori, come il diffondersi delle materie plastiche, esercitano una notevole forza di penetrazione nei tessuti sociali e di rottura. Forze dirompenti di normalità e di costumi tradizionali sono la motorizzazione e il turismo di massa, la televisione, la scuola media unica, la presa di coscienza da parte dei cittadini del loro buon diritto a essere difesi dalla società nel caso di malattie, di disoccupazione e negli anni della vecchiaia.

L'elenco è davvero interminabile. Riflettete per un momento a tutta la carica esplosiva contenuta nell'invenzione della famosa pillola del dottor Pincus. E ancora: riflettete a quanto piccolo sia ora diventato il nostro pianeta se è vero che le tragedie di un popolo sconosciuto, gli ibo, abitante in un paese anch'esso sconosciuto, il Biafra, hanno il potere di destare concitate commozioni tra immense e lontane moltitudini. Non c'è che dire; noi ci troviamo a vivere in un periodo di rivoluzione permanente.

Se ora ci voltiamo a guardare l'altro campo, quello della violenza, il consuntivo è presto fatto: la violenza bruta, la violenza che sta tutta chiusa in se stessa e opprime l'altrui libertà, non riesce a suscitare nessuna rivoluzione profonda. E' come un serpente che si morde eternamente la coda. Con la guerra o col terrore poliziesco la violenza può al più congelare i cuori e i cervelli; però è incapace di aprire strade nuove verso l'avvenire. A lungo andare, quel genere di violenza può anche ingannare molti o moltissimi con i sistemi massicci e assillanti della propaganda moderna; però arriva sempre il momento del disinganno. La storia dei maggiori dittatori di questo secolo è un lampante insegnamento: prima onori eccelsi, infine la gogna.

Da qualcuno si obietterà: ma le guerre di liberazione contro oppressori stranieri o dittature domestiche non sono forse momenti di violenza e non rappresentano forse rivoluzioni grandi e profonde? La risposta è semplice: quelle guerre, quelle violenze, in tanto insorgono in quanto si propongono di eliminare lo stato di violenza costituito dall'oppressione straniera o dalla dittatura. Come dicono i matematici, due segni negativi determinano un segno positivo.

Torniamo ora ai casi nostri, alle notizie relative alla ripresa delle agitazioni studentesche. Quando un popolo vive di libertà e nella libertà, consente che nel suo seno si svolgano «le lotte consuete di cui s'intesse la vita umana». Non si sgomenta per scioperi, agitazioni, proteste collettive: anzi, li considera elementi necessari per mettere a confronto ciò ch'è giusto con quel che non lo è. Perciò noi non siamo contrari ai dibattiti promossi dagli studenti per porre in luce le strutture arcaiche, feudali e irrazionali della scuola italiana, a cominciare dalle Università. Del resto, è opinione ormai quasi concorde che se non ci fossero state le agitazioni studentesche, l'esigenza di rinnovare radicalmente le Università non figurerebbe tra le riforme più urgenti e più utili del momento.

Dunque, sì alle lotte nella libertà e per difendere la libertà; no alla violenza sorda alle ragioni altrui, no alla violenza che si compiace di se stessa e che si estrania orgogliosamente o infantilmente dalla realtà delle cose. Per dirla ancora col Croce, questi tipi di violenze «*mettono capo a più o meno gravi reazioni e dittature e tirannie e assolutismi*». Gli anziani certamente ricorderanno quali furono le violenze che prepararono a Mussolini il podio ventennale; e quanto ai giovani, ricordino le violenze del maggio scorso in Francia e quale regalo esse rappresentarono per il generale De Gaulle nelle successive consultazioni elettorali.

Nicola Adelfi

Cinquemila metallurgici, salario medio 450 lire all'ora

Incontro con gli operai d'una fabbrica cecoslovacca

E' la Tos di Kurim, a 15 km da Brno - Costruisce macchine utensili, la metà della produzione viene esportata negli Stati Uniti e in Canada - I russi non hanno messo piede nell'officina, ma le maestranze si schierarono compatte, nei giorni dell'invasione, contro i sovietici - Un caposquadra ventottenne dice con amarezza: «Hanno avuto paura che la libertà instaurata da noi potesse estendersi al loro paese ancora immaturo» - Tutti sono favorevoli al «nuovo corso» - Guardano al futuro senza troppe illusioni: «Ora dobbiamo aspettare che i sovietici capiscano; speriamo che capiscano presto»

(Dal nostro inviato speciale)

Brno, 17 settembre.

Per sondare nei limiti del possibile lo stato d'animo degli operai cecoslovacchi sono diretto verso una delle più moderne fabbriche di tutto il Paese, la Tos di Kurim — macchine utensili, livello di automazione fra i più alti d'Europa — che sorge in piena campagna a una quindicina di chilometri da Brno.

Durante tutto il tragitto non incontro neppure un soldato russo, nei paesi e nei campi la vita scorre normale; tuttavia parecchie scritte sulle case coloniche e sui cascinali («Ivan guarda, pensa e riferisci a casa», «Non vi chiediamo niente, ma non vi daremo niente») ricordano quanto è avvenuto.

«No, nella nostra fabbrica i sovietici non hanno mai messo piede — *mi dice ricevendoci uno dei direttori economici della Tos* —; nessun russo né in divisa né in borghese ha varcato i nostri cancelli».

Con la caratteristica calma dei cecoslovacchi non entra immediatamente in argomento, prima tiene a illustrarmi i particolari tecnici dell'azienda: cinquemila operai, salario medio dieci corone all'ora (circa 450 lire), 43 ore di lavoro alla settimana, produzione altamente qualificata che al 65 per cento viene esportata negli Stati Uniti e in Canada. Soltanto in un secondo tempo, con tutta' naturalezza come se fosse la cosa più ovvia di questo mondo, aggiunge che tutte le maestranze, a quanto gli risulta, sostengono l'operato del governo.

Sì, subito dopo l'invasione quando Dubcek e Svoboda erano prigionieri e nessuno sapeva dove fossero ci fu qualche momento di sbandamento e di panico; ma gli operai si ripresero immediatamente, si schierarono contro i sovietici, aderirono allo sciopero di un'ora indetto per protesta dalle loro organizzazioni. Un unico sciopero; da allora il lavoro non si è più interrotto, anzi le maestranze, per dimostrare la loro solidarietà con i dirigenti hanno lavorato anche due sabati e due domeniche (qui due sabati al mese sono festivi).

D'accordo, ma queste cose vorrei sentirmele dire dalla viva voce degli operai. Entriamo nel gigantesco capannone dove si svolgono le operazioni di montaggio e subito, quasi a fugare ogni mio dubbio, il direttore mi invita a scegliere il gruppo che preferisco. Ecco laggiù una piccola squadra di giovanissimi che sta lavorando agli ordini di un giovane caposquadra biondo e occhiuto. A nome di tutti parla proprio lui, il caposquadra, 28 anni, quattro anni di specializzazione industriale dopo la scuola d'obbligo, nessuna tessera di partito.

«Perché i sovietici ci hanno aggredito? Perché fanno una politica di grande Potenza; loro e gli Stati Uniti si sono divisi il mondo. Quando si sono accorti che cercavamo di costruire un socialismo a modo nostro, che commerciavamo indifferentemente con l'Est e con l'Ovest, che inauguravamo un nuovo regime in cui la libertà si univa alla giustizia sociale, hanno detto basta. Forse hanno avuto paura che finissimo per schierarci con l'Occidente, o forse hanno temuto che la libertà instaurata da noi potesse estendersi pericolosamente al loro Paese, evidentemente ancora immaturo per accoglierla. Non so; ma una cosa è certa: hanno sbagliato».

— Lei approva i commerci con l'Occidente?

«Per oltre 15 anni la Cecoslovacchia si è sacrificata a favore del mondo socialista. Abbiamo costruito macchine per tutti ricevendone in cambio compensi inadeguati. Se non guardiamo un po' al nostro interesse nazionale e vendiamo una parte dei nostri prodotti all'Occidente, come del resto fa da tempo la Romania, mi sembra che nessuno abbia il diritto di gettarci la croce addosso».

Gli chiedo come giudichi i capelloni, le minigonne, i Beatles e altre manifestazioni di costume tipicamente occidentali che, col «nuovo corso», hanno fatto irruzione anche in Cecoslovacchia.

Tanto lui quanto i suoi compagni si mettono a ridere. Tutti insieme, cercando di sopraffarsi l'un l'altro con la voce, mi dicono che non c'è niente di grave in queste manifestazioni, si può approvarle o disapprovarle a seconda dei gusti personali senza intaccare gli ideali socialisti. Ecco, ad uno di loro i capelloni sono simpatici, a un altro no; la musica leggera e le minigonne invece piacciono a tutti; queste ultime, s'intende devono portarle soltanto le ragazze che hanno belle gambe.

In conclusione sono ottimisti o pessimisti sulla possibilità di un pacifico superamento della crisi? I giri di vite di questi ultimi giorni hanno intaccato la loro fiducia in Dubcek e nel governo?

No, la loro fiducia negli attuali dirigenti è assoluta, capiscono che stanno facendo l'impossibile per superare la grave crisi e quindi ritengono doveroso che ogni cecoslovacco li sostenga ad ogni costo. Quanto all'ottimismo e al pessimismo, per ora è impossibile fare previsioni. «Tutto dipende da Mosca — *conclude il caposquadra* —; dobbiamo aspettare che i sovietici capiscano; speriamo che capiscano presto».

Pienamente solidale col governo, per quanto appartenga a un'altra generazione, è anche il segretario della sezione comunista di fabbrica, un anziano operaio magro e altissimo che anche nell'aspetto fisico rivela la sua appartenenza alla vecchia guardia comunista. A suo parere il «nuovo corso» ha concesso troppo. D'accordo nella critica agli eccessi del periodo staliniano, ma a suo parere un regime socialista un minimo di censura sulla stampa dovrebbe mantenerlo sempre, la critica dovrebbe essere limitata all'interno del sistema e del partito, altrimenti si rischia di rimettere tutto in discussione.

— Lei pensa dunque che, sia pur soltanto parzialmente, l'occupazione sovietica possa essere giustificata?

Il vecchio operaio alza le braccia in segno di protesta, non condivide certi aspetti del «nuovo corso», non approva che si dia più peso agl'intellettuali che agli operai, ma dice che mai e poi mai i sovietici avrebbero dovuto ricorrere alla violenza. In proposito non ha mai avuto alcun dubbio, ha partecipato come delegato al 14° Congresso, quello clandestino dei giorni roventi, ed ha votato per Dubcek. «Sono convinto che i sovietici invadendo il nostro Paese abbiano causato un danno politico irreparabile alla causa della classe operaia», *conclude amaramente.*

Gaetano Tumiati

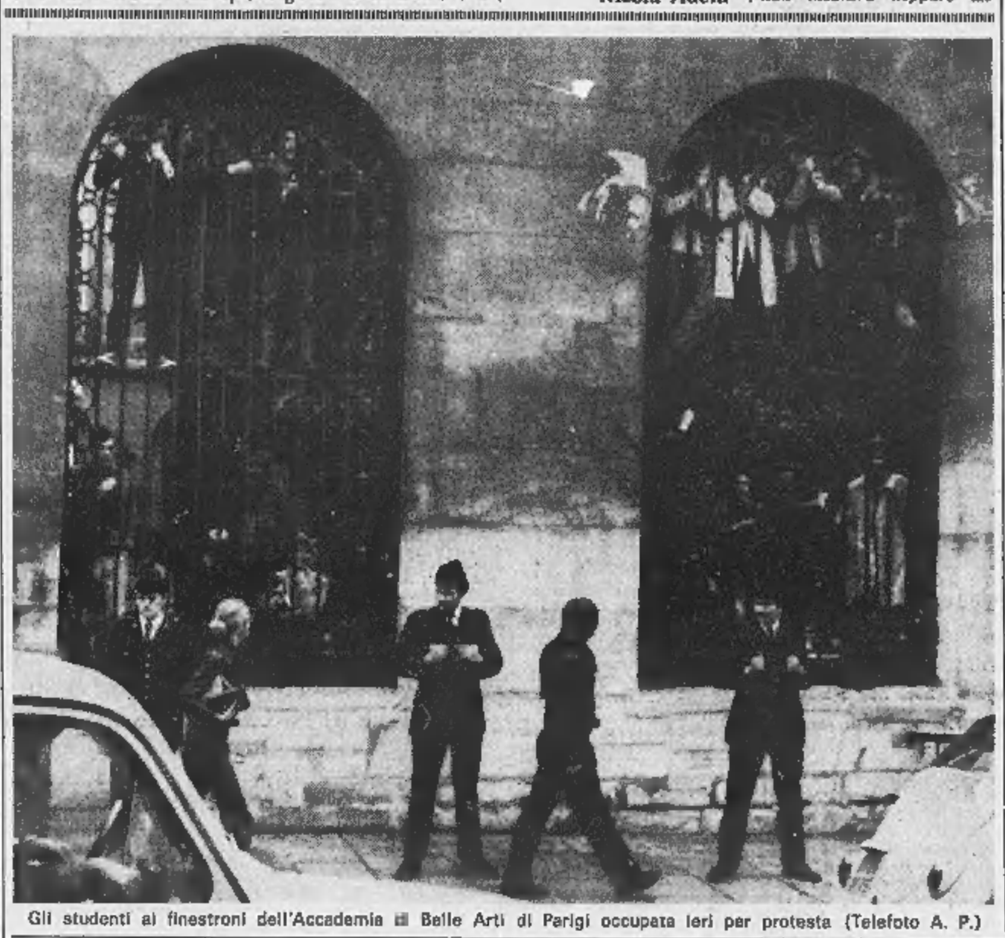
Un appello lanciato da Venezia

Anche il Festival musicale ha trovato i suoi contestatori

Venezia, 17 settembre.

Venti musicisti, critici, organizzatori e rappresentanti dei lavoratori dello spettacolo, presenti a Venezia in occasione del Festival di musica contemporanea, si sono riuniti in assemblea, nell'imminenza della discussione parlamentare sulla riforma della Biennale. In un loro comunicato, rilevano «*la necessità di avviare un processo di analisi e di critica delle strutture della musica*», e affermano che «*tale critica e tale analisi si impongono oggi in termini nuovi, rispetto al passato, tenuto conto che l'anno trascorso ha visto in Italia e nel mondo l'esplosione delle agitazioni studentesche e delle contestazioni alle istituzioni culturali del sistema, prime fra tutte quelle scolastiche e universitarie. Ciò richiede che anche la musica sia presente con un proprio discorso ed una propria iniziativa, altrettanto coraggiosi e decisi, in questo generale movimento rinnovatore*».

Secondo i firmatari del documento, il mondo della musica può sperare di adempiere ad una propria funzione sociale e culturale, soltanto rispondendo alle spinte di rinnovamento sociale e culturale, manifestatesi nei mesi recenti, come intervento nella profonda crisi del sistema e della società. *(Ansa)*



Gli studenti ai finestroni dell'Accademia di Belle Arti di Parigi occupata ieri per protesta (Telefoto A. P.)

Gli studenti di Parigi in fermento
Occupata l'Accademia delle Belle Arti

La decisione per protesta contro il governo: la scuola (malgrado le richieste) era ancora chiusa e vigilata dalla polizia - Gli agenti sorpresi dall'improvvisa irruzione non hanno potuto opporsi - Incidenti alla facoltà di Medicina, esami annullati

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 17 settembre.

La bandiera rossa è ritornata a sventolare sull'Accademia di Belle Arti di Parigi. La decisione di rioccupare i locali era stata presa ieri sera in una riunione clandestina degli studenti, esasperati perché, nonostante le loro ripetute richieste, dopo gli avvenimenti di maggio e di giugno, l'Accademia è ancora chiusa e vigilata notte e giorno da agenti di polizia.

Una mozione era stata trasmessa al ministero degli Affari culturali, nella quale era detto: «*Al '15 settembre la scuola è ancora chiusa, mentre il Ministero esige dagli allievi e dagli insegnanti la presentazione dei programmi di insegnamento completi prima del 30 novembre: i caffè del Quartier Latino e i locali privati non sembrano i luoghi più adatti a quel lavoro*».

Non essendo stata presa in considerazione la loro richiesta, stamani gruppetti di allievi sono riusciti ad entrare alla spicciolata nei locali dell'Accademia, adducendo vari pretesti, finché il loro numero, che andava sempre più crescendo, ha messo in sospetto i poliziotti, che hanno chiesto rinforzi e sbarrato gli accessi. Alcune decine di studenti, però, erano già entrati, mentre un altro centinaio erano rimasti fuori.

L'occupazione è avvenuta così senza incidenti. Gli studenti avevano appeso manifesti di protesta e bandiere rosse alle cancellate d'ingresso, ma la polizia è riuscita a toglierli: una sola bandiera ha sventolato tutto il giorno sul tetto dell'edificio.

In serata, il direttore delle Belle Arti, in rappresentanza del ministero per gli Affari culturali, è andato all'Accademia e ha chiesto agli occupanti di sgomberare i locali, impegnandosi a ricevere domani una loro delegazione di tre membri, ma gli studenti hanno rifiutato. Essi hanno chiesto la libertà immediata di accesso ai locali e di essere ricevuti dalle autorità per discutere le rivendicazioni che hanno presentato già dal 3 settembre.

Nel pomeriggio, centocinquanta allievi dei corsi di ginnastica medica hanno occupato i locali della loro scuola per ottenere chiarimenti sulla riforma degli studi. Nell'assenza del segretario generale, che non è ancora rientrato a Parigi, gli studenti hanno mantenuto l'occupazione soltanto un paio d'ore.

Questi episodi, per se stessi di scarsa importanza, preannunziano una ripresa di agitazioni studentesche dell'ampiezza di quelle della primavera? E' difficile prevederlo ma, da quanto si può constatare finora, sembrerebbe di no.

Oggi, infatti, la seconda giornata di esami di Scienze e di Diritto si è svolta normalmente nell'Università di Parigi e anche nelle facoltà di provincia le prove sono continuate nella calma. Qualche incidente è avvenuto invece agli esami di istologia e di embriologia nella facoltà di Medicina di Parigi, che sono stati annullati.

Il problema, comunque, è un altro e dipende più dal governo che dalle organizzazioni studentesche. Il progetto di legge sulla riforma dell'insegnamento universitario è stato esaminato oggi dal Consiglio superiore dell'Educazione nazionale. Il ministro Edgar Faure ha cercato di accogliervi le rivendicazioni essenziali della massa studentesca, ma la parte più conservatrice della rappresentanza parlamentare gollista, ossia la maggioranza della maggioranza, si oppone ai suoi propositi innovatori. L'opposizione contro il ministro dell'Educazione nazionale si è manifestata anche nel Consiglio dei ministri della settimana scorsa, benché la riforma di Edgar Faure fosse sostenuta dal Presidente della Repubblica: è la prima volta che i ministri contrastano il punto di vista del generale De Gaulle.

Tutto dipende dunque dal risultato di questo dissidio intergollista. E' probabile che il ministro Faure riuscirà a spuntarla, ma, se i conservatori dovessero prevalere, diventerebbe difficile impedire agli elementi più scalmanati di trascinarsi dietro la massa studentesca.

Bisognerebbe ricorrere alle misure repressive annunziate dal ministro dell'Interno e non sarebbe certo la via migliore per riportare la normalità nel mondo degli studi.

Sandro Volta

La principessa Anna non andrà all'Università

Ha avuto voti troppo bassi

Londra, 17 settembre.

Contrariamente alle previsioni, la principessa Anna, figlia secondogenita della regina Elisabetta, non andrà all'Università. La principessa, 18 anni, ha concluso quest'anno gli studi nella scuola femminile di Benenden nel Kent e quest'anno avrebbe dovuto entrare in una Università, ma non lo potrà fare perché ha avuto voti troppo bassi.

La principessa ha ottenuto il titolo superiore in due materie, storia e geografia, ma con voti troppo modesti per essere ammessa in un ateneo. *(Ansa)*

Un gruppo di giovani all'Aia

Circondano la regina d'Olanda e urlano: «Viva la Repubblica»

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 17 settembre.

La regina Giuliana d'Olanda ha inaugurato oggi all'Aia i lavori parlamentari, nell'ormai consueto scenario di dimostrazioni antimonarchiche, con scoppi di petardi, scontri e bastonate tra polizia e dimostranti. Da qualche anno a questa parte i repubblicani più bollenti d'Olanda si danno appuntamento nella seconda metà di settembre nella capitale dei Paesi Bassi per dimostrare a modo loro l'opposizione all'istituto monarchico: ogni anno la polizia aumenta la propria sorveglianza, effettua perquisizioni preventive, sguinzaglia centinaia se non migliaia di agenti lungo il percorso del corteo, ma non riesce a impedire gli incidenti. Così è successo anche quest'anno.

Giuliana, accompagnata dal marito principe Bernardo, si è recata sul cocchio reale alla «Sala dei cavalieri», dove siedono gli «Stati generali»: una cinquantina di giovani — capelli lunghi sulle spalle, abbigliamento trasandato — sono riusciti a rompere i cordoni di polizia e a serrarsi attorno alla carrozza mentre Giuliana stava per scendere. Urlando «*Viva la Repubblica*», e anche «*Viva l'Olanda libera*», hanno improvvisato un carosello che la polizia ha faticato a disperdere. Sei bombe fumogene a orologeria erano state scoperte e neutralizzate pochi minuti prima dagli agenti, ma altri petardi erano stati fatti scoppiare, tra una confusione indescrivibile.

Il caos è aumentato quando la folla dei curiosi che era andata per assistere al passaggio della sovrana ha organizzato una contro-manifestazione monarchica, inneggiando alla regina, a Bernardo, alla principessa Beatrice e cercando di scagliarsi sui dimostranti repubblicani. Un arresto, decine di fermi, molti contusi sono il primo sommario bilancio comunicato stasera dalla gendarmeria olandese.

Al termine della cerimonia, in cui Giuliana ha pronunciato il tradizionale «discorso della corona», il primo ministro De Jong e il ministro degli Esteri Luns — mentre altri giovani inscenavano un'altra manifestazione antimonarchica cercando di provocare nuova confusione — hanno avuto la sorpresa di non ritrovare più le loro automobili, che nel caos erano state allontanate dai poliziotti. Per rientrare, De Jong e Luns hanno dovuto accettare un passaggio a bordo delle auto della gendarmeria.

Sandro Doglio

CENTRE CULTUREL FRANCO - ITALIEN
TURIN - VIA DONATI, 5 - Tel. 545.338 - 555.341

apprenez le français comme en France dans un établissement officiel français

COURS PRATIQUES
CONVERSATION - TRADUCTION

Préparation au Diplôme de Langue de l'Alliance Française, au Certificat d'Etudes Pratiques et au Diplôme de Langue et de Littérature de l'Université de Grenoble

Abilitazione in Lingua e Letteratura Francese

Cours pour les jeunes de 6 à 16 ans et Jardin d'Enfants: via Maroncini 18 - Telefono 538.182

OGGI ha avuto inizio la vendita speciale di mantelli, tailleurs, abiti invernali con sconti del
20 e 50%
dal 18 al 28 settembre

LA MERVEILLEUSE
Torino - Via Roma 314

Alla Commissione lavoro, presente Bosco

Le pensioni Inps tornano oggi in esame alla Camera

I partiti concordi nel migliorare la legge del marzo scorso - Il psu propone di portare a 25 mila il minimo attuale di 21.900 lire - Si vuole abolire il divieto del cumulo tra pensione e stipendio per chi continua a lavorare

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 settembre.

La commissione Lavoro della Camera si riunirà domani alle 17 per esaminare le 7 proposte di iniziativa parlamentare per la riforma della legge 18 marzo 1968 sulle pensioni dell'Inps. Sarà così ripreso un argomento che fu lungamente e vivacemente dibattuto alla fine della scorsa legislatura. Le proposte in esame sono una comunista (Longo), due socialiste (Guerrini e Pellicani), una liberale (Ferrioli), una missina (Roberti) ed una firmata dal democristiano Bonomi relativa alle pensioni dei coltivatori diretti, coloni, mezzadri e artigiani. Alla seduta parteciperà quasi certamente il ministro del Lavoro Bosco.

Tutti i gruppi, democristiani compresi, chiederanno una revisione delle norme vigenti: in particolare verrà chiesto il ripristino totale delle pensioni di anzianità, l'abolizione del divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni (divieto che ha suscitato molte perplessità: recentemente vi sono stati dei ricorsi alla Corte Costituzionale), la revisione delle norme sugli assegni familiari e l'aumento dei minimi di pensione che attualmente sono di 19.500 e di 21.900 lire a seconda delle diverse categorie di lavoratori.

Secondo i socialisti tale minimo dovrebbe essere portato a 25.000 lire, secondo i comunisti a 30.000 mentre i liberali chiedono dei minimi differenziati: 27.000 lire e 30 mila lire secondo che i titolari abbiano compiuto o no il 65° anno di età.

Un'altra richiesta comune a tutti i partiti è l'adeguamento automatico delle pensioni: per liberali e socialisti le pensioni dovrebbero adeguarsi all'indice del costo della vita, secondo comunisti e socialproletari all'indice dei salari dell'Industria.

Anche la percentuale di commisurazione delle pensioni ai salari, attualmente fissata in misura del 65% dopo 40 anni di attività lavorativa, sarà oggetto di discussione. I liberali e i comunisti vorrebbero portarla all'80%, come previsto dalla legge delega del 1965, mentre i socialproletari ritengono debba essere elevata al 90%. Difficilmente però il governo accetterà questo punto: secondo il ministro Bosco, che pure si è detto più volte favorevole ad una riforma della legge sulle pensioni, l'attuale percentuale è la più alta fra quelle adottate in tutti i paesi del Mec.

Comunisti e socialproletari infine, porteranno il discorso sulla riforma globale di tutto il sistema previdenziale. Si inserisce in tale quadro la proposta da essi avanzata di una riforma dei consigli di amministrazione dell'Inps. Secondo i comunisti dovrebbero essere composti per i tre quinti da rappresentanti dei lavoratori dipendenti e dei pensionati, per un quinto dai lavoratori autonomi e per un quinto dai datori di lavoro. Secondo i socialproletari dovrebbero farne parte per quattro quinti i rappresentanti degli assicurati e per il restante un quinto personale dell'istituto e titolari di pensioni. I rappresentanti dovrebbero essere designati dalle associazioni sindacali più rappresentative in attesa di un sistema per l'elezione diretta.

Le tre confederazioni dei lavoratori, Cisl, Cgil e Uil hanno chiesto oggi di incontrarsi con i rappresentanti del governo per l'esame dei problemi delle pensioni Inps. E' stato inviato un telegramma al presidente del Consiglio e al presidente della commissione Lavoro della Camera chiedendo l'inizio immediato di trattative prima che la commissione Lavoro della Camera esamini le proposte di legge di merito.

In serata il ministro Bosco ha fatto sapere che l'incontro è stato concordato per il 27 settembre. **r. s.**

La legge per i disoccupati estesa anche agli artigiani?

Roma, 17 settembre.

(o. m.) Il ministro del Lavoro e della Previdenza, Bosco, ha assicurato oggi che esaminerà, assieme ai sindacati, la richiesta d'includere anche i dipendenti delle aziende commerciali e artigiane tra quelli che potranno beneficiare della nuova legge in favore dei disoccupati e sottoccupati provocati dai fenomeni congiunturali o da calamità naturali.

La legge, di recente approvata dal governo, è stata oggi esaminata dalla commissione Lavoro del Senato. Essa stanzia 87 miliardi in 5 anni (50 dallo Stato e 37 dalle aziende) per reintegrare all'80 per cento dei salari contrattuali, le ore di lavoro perse dai dipendenti dell'industria e dell'agricoltura.

Aumenta l'incasso del Lotto 167,4 miliardi in otto mesi

Ha superato di 95 miliardi l'incasso del medesimo periodo del '67 - Nell'agosto scorso i botteghini hanno ricevuto giocate per 35,7 miliardi

Roma, 17 settembre.

In agosto, secondo i dati ufficiali del ministero delle Finanze, il Lotto ha incassato 35,7 miliardi contro circa 12 dell'agosto 1967. Nei primi otto mesi dell'anno l'incasso è stato di 167,4 miliardi, con un aumento di 95 miliardi (+76 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Gli straordinari incassi degli ultimi mesi hanno fatto crescere l'incidenza del Lotto sul totale del gettito tributario dello Stato dall'1,9 per cento rappresentato nei primi 8 mesi 1967 al 3,1 per cento dello stesso periodo di quest'anno. Mentre il ministero ha reso noto l'entrata del Lotto, ha tenuto nascosta la quota delle vincite effettuate dai giocatori sino a fine agosto. Ma è certo che le vincite sono cresciute assai meno degli incassi, dimostrando come il gioco del Lotto altro non sia che una «tassa» mascherata.

g. m.

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Rapina a una giovane fioraia

A Nichelino - Quattro teppisti tentano di travolgere con l'auto la ragazza che rincasava con la sorella - Altri episodi: una quindicenne rapita a Porta Palazzo dall'innamorato; invitano una donna in macchina e la derubano; nella notte cattura dei ladri di un camion

Due sorelle sono state aggredite l'altra sera a Nichelino da quattro teppisti in auto. Una è stata gettata a terra e rapinata. Sono Carla e Adelaide Pasinato, di 19 e 25 anni, la prima ha un negozio di fioraia in via Juvarra 44, la seconda è impiegata in un'officina del paese. Erano state alla Fiera commerciale dove avevano aiutato un parente che ha un chiosco per la vendita di bibite e panini.

Poco dopo mezzanotte, mentre tornavano a casa, hanno vissuto la drammatica avventura.

Carla camminava sul bordo del marciapiede. Adelaide le è al fianco. Si avvicina una «1100» vecchio tipo, a bordo ci sono quattro giovani che rivolgono alle due sorelle un grossolano complimento. Le ragazze non rispondono, si portano verso il muro. Il guidatore fa salire l'auto sul marciapiede e impedisce loro di proseguire. Tentano di aggirare l'ostacolo, ma i quattro saltano dall'auto e le circondano.

Uno afferra Carla e tenta di strapparle la borsetta. La giovane resiste, cade, l'aggressore le è addosso e si impossessa del portamonete che contiene 6 mila lire, le chiavi di casa e la carta d'identità. Poi risalgono sull'auto che parte con una brusca sterzata. Adelaide, che stava soccorrendo Carla, per poco non viene travolta.

* *

Ore 23 di ieri, un uomo telefona allarmato in questura: «Hanno rapito mia figlia». Parte una radiomobile, si fanno indagini, della ragazza nessuna traccia. Anche il suo innamorato è scomparso. Lei ha 15 anni, si chiama Carmela S., abita con i genitori che hanno un banco di frutta e verdura a Porta Palazzo.

Uscita di casa in compagnia di un cugino diciassettenne, fa in modo di passare davanti ad un bar di via Milano e gli propone di bere una bibita. Entrano, e poco dopo la ragazza esce per andare alla toeletta che è nel cortile.

Il cugino aspetta qualche minuto poi esce a sua volta, vede Carmela mentre si allontana con un giovanotto. Lo riconosce, è Salvatore Natalia, abita in via Borgo Dora. Li chiama, essi salgono in auto e si allontanano. Il ragazzo avverte lo zio che chiama la polizia.

Il brigadiere del commissariato Monviso va a casa dei Natalia. Apre il padre: «Salvatore non c'è». Gli dicono quel che è accaduto e risponde: «Tanto chiasso per così poco? Si vogliono bene, si sposeranno. Dalle nostre parti si usa così».

* *

Maria Mistrulli, 43 anni, via Porta Palatina 3, passeggiava verso l'una in via Pio VII. Due giovani su una «600» l'affiancano, la invitano a salire e vanno in un prato tra i cespugli. Qui le danno una spinta e la gettano fuori dell'auto dopo averle strappato la borsetta che contiene 30 mila lire.

La donna raggiunge di nuovo via Pio VII e ferma un'auto della polizia che la porta in questura per presentare denuncia.

* *

Alcuni quartieri della barriera di Milano sono stati svegliati stanotte alle 3 dalle sirene di sette autoradio della polizia. L'operazione ha portato alla cattura di due ladri che avevano rubato un autocarro carico di materiale per industrie meccaniche.

L'allarme è scattato alle 2,30 quando il proprietario del camion, Aurelio Soprani, corso Siracusa 36, ha udito il rumore dell'avviamento sotto le sue finestre. Si è affacciato ed ha visto che l'autocarro partiva. Il Soprani telefonava alla polizia. La centrale avvertiva le pattuglie sparse per la città e la caccia cominciava.

Quasi subito una radiomobile avvistava l'autocarro in corso Grosseto. L'inseguimento si svolgeva rapido mentre altre sei autoradio convergevano sulla zona. Da corso Trapani a corso Vercelli: il camion veniva bloccato in piazza Rebaudengo. I ladri tentavano la fuga a piedi, ma erano immobilizzati dagli agenti che li affrontavano con le pistole in pugno. Poco dopo, condotti in questura, venivano arrestati.

— A Porta Nuova è stato arrestato il ventiduenne Domenico Danna, via Principe Tommaso 25. Aveva rubato la giacca di daino a Giorgio Fiore, 23 anni, residente in Francia, che stava trasbordando su un treno diretto al Sud. Il Fiore aveva lasciato la giacca sul treno proveniente da Lione, quando è risalito per prenderla non c'era più. Ha avvertito il comando della polizia ferroviaria e due agenti hanno sorpreso il ladro mentre usciva dalla stazione.

— Un giovane sui 18 anni si è presentato ieri verso le 20,30 nella tabaccheria di via Cigna 84. Al proprietario, Carlo Zola, 66 anni, ha chiesto una marca da cento lire. Quando lo Zola ha estratto dal cassetto il registro contenente le marche, glielo ha strappato dalle mani ed è fuggito.

Il valore delle marche rubate è di 30 mila lire.

Carla Pasinato, 19 anni, la fioraia vittima dei rapinatori

Approvato dal Consiglio provinciale il piano di costruzioni scolastiche

Riguarda il triennio dal '69 al '71; spesa totale 12 miliardi e 300 milioni a carico dello Stato e della Provincia - Otto licei scientifici e undici istituti tecnici - La settimana corta nelle scuole

Si è riunito ieri il Consiglio provinciale presieduto dal vice presidente Borgogno; l'avv. Oberto è in convalescenza dopo l'intervento chirurgico subito un mese fa. In apertura, l'assemblea si è occupata dello sciopero dei funzionari dirigenti. Motivo della protesta: «*La Prefettura non ha approvato per il '68 l'indennità di dirigenza in vigore dal 1964, mentre l'ha concessa ai pari grado del Comune*». Se non vi sarà un accordo lo sciopero sarà ripreso il 1° ottobre ad oltranza. Soltanto con i funzionari non hanno partecipato ai lavori dell'assemblea, il Consiglio ha votato un ordine del giorno con cui chiede che «*il Ministero risolva la vertenza per evitare un grave disagio alla Provincia*».

E' stato poi discusso il «piano della scuola» per il triennio '69-'71 presentato dall'assessore all'Istruzione avv. Calsolaro. La spesa totale è di 12 miliardi e 300 milioni; sarà finanziata parte dallo Stato e parte dalla Provincia. Riassumiamo il programma che abbiamo già pubblicato nei particolari.

A carico dello Stato sono previsti otto licei scientifici in Torino, uno a Rivoli, Moncalieri, Ivrea, Pinerolo e Cirié. Due istituti per ragionieri a Torino; uno a Rivoli ed a Ivrea con sezione per geometri; un istituto tecnico industriale a Pinerolo. A carico della Provincia: un liceo scientifico in Torino, un istituto per ragionieri e geometri ad Avigliana e Pinerolo; un istituto tecnico industriale a Chivasso, a Rivoli ed a Moncalieri; un laboratorio-officina a Rivarolo per l'istituto «Lagrange».

Dopo gli interventi dei consiglieri Baltone (dc), Marchiaro (pci), Arrigo (pli) e Vera (psu) il piano è stato approvato a maggioranza dai gruppi di centro-sinistra con 21 voti favorevoli e 12 astenuti.

Il consigliere Trabucco (dc) ha presentato un'interrogazione in favore della «settimana corta» nelle scuole e delle ferie scaglionate in diversi periodi. L'assessore Morra ha risposto: «*Il problema merita di essere approfondito per i suoi riflessi sociali e turistici*». Saranno presi accordi con l'autorità scolastica, i sindacati e le associazioni degli imprenditori. «*Da una indagine Doxa — ha aggiunto — risulta che il 53 per cento dei lavoratori è ancora favorevole alle ferie in agosto. Ma si dovrà fare un referendum nelle aziende*». Alcuni esperti, ha ricordato l'assessore, propongono 15 giorni di vacanza per tutti durante l'estate; le rimanenti ferie in diversi periodi, tra cui quello natalizio con eventuale conglobamento di qualche festività.

Infine sono stati comunicati i passaggi sull'autostrada Ivrea-Santhià (la «bretella») aperta al traffico il 12 luglio. Nel primo mese se ne sono registrati 285.507.

Ivaniano condannato a 6 mesi per un furto di 20 mila lire

Assolto l'amico - Al loro paese gli avrebbero tagliato le mani

Accusati di furto con destrezza sono comparsi ieri mattina nella seconda sezione penale (pres. Cirillo, p.m. Vitale, canc. Sacco) due contadini iraniani, Dalina Mirza Hossein, di 40 anni, e Mizabayn Amne Ismail, di 32. Erano stati arrestati giovedì scorso nel negozio di Giuseppe Pinto, via del Carmine 12, al quale poco prima avevano rubato due biglietti da 10 mila lire. Il processo si è svolto per direttissima.

Su richiesta dei difensori, avvocati Filippi e Matta, il presidente ha nominato interprete la guardia di P.S. Augusto De Nadai che conosce l'arabo. Gli imputati hanno spiegato di essere venuti in Italia con una buona somma di denaro. Giovedì nel negozio del Pinto hanno pagato un ferro da stiro con una banconota da 50 mila lire. Mentre attendevano il resto, Mizabayn Amne Ismail ha guardato nel portafogli che il negoziante aveva posato sul banco e ha preso due biglietti da 10 mila lire. Ha detto: «Non volevo rubare, cercavo se vi era moneta spicciola. Il mio gesto è stato frainteso».

Il signor Pinto e altri due testimoni hanno raccontato al Tribunale che l'iraniano si impossessò dei soldi con una destrezza da prestigiatore. I giudici l'hanno condannato a 6 mesi con i benefici di legge e hanno assolto perchè il fatto non costituisce reato l'Hossein, che era rimasto in disparte nel negozio. Ai giudici ha detto: «Se al mio paese avessi fatto ciò di cui mi accusate, mi avrebbero tagliato le mani. Sono innocente».

ECHI DI CRONACA

Istituto Vagnone

Sono aperte le iscrizioni ai corsi per ricupero anni Licenza media inferiore, idoneità terza Ragioneria, Corrispondenti in lingue estere, Paghe e Contributi. Massimo 16 allievi per classe. Via Vagnone 7 - Tel. 488.294.

Sist - Per le licenziate di scuola media

Il Corso intensivo accelerato di segretaria che garantisce alle nostre giovanissime diplomate un proprio posto di responsabilità nell'organizzazione moderna del lavoro. Sist - Via Po 2 - telef. 547.573 - 541.421.

Istituto Centrale

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di: Segretaria d'Ufficio, Perforatrici Programmatori IBM, Stenodattilo, Calcolatrici, Contabilità Meccanizzata, Paghe e Contributi. Via Guarini 4 ang. Via Lagrange 38 - Telefono 534.537.

Segretarie d'ufficio

E' il corso professionale indispensabile per le licenziate della Scuola Media che intendono avviarsi celermente ad un impiego. Materie di studio: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contributi e Paghe, Contabilità. Durata corso: 8 mesi. «Istituto Studium», piazza Statuto 2 bis, tel. 540.283, 543.730.

Istituto Vagnone

Corso celere di preparazione all'impiego riservato a signorine diplomate di scuola Media Superiore. Retta modiche. Via Vagnone 7 - Tel. 488.994.

Istituto Padano

Via Nizza 107, tel. 657.013, nella zona delle grandi aziende. Licenza media (tre anni in uno) corsi accelerati per Ragionieri Geometri. Idoneità II e III Periti. Turni speciali per studenti lavoratori.

Collegio San Giorgio

Torino 10121 - Corso Fiume 15, telef. 60.679. Per gli studenti di tutte le scuole statali parificate. Recupero anni. Perfetta assistenza scolastica, ottimo trattamento

Sist - Operatori

Lunedì inizio Corsi Operatori Meccanografici. Altri Corsi: Steno, Dattilo, Compto, Perforatrici, Contabili, Paghe e Contributi. Sist - Via Po 2 - tel. 547.573 - 541.421.

Corsi gratuiti

sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per Segretarie Stenodattilografe, Operatrici Contabili. Istituto Vagnone, Via Vagnone 7, tel. 488.994.

Corsi ministeriali gratuiti

per segretarie stenodattilografe e segretarie contabili sovvenzionati dal Ministero del Lavoro presso l'Istituto Impera, corso S. Martino 2, tel. 516.974.

All'Istituto Impera

corso S. Martino 2, tel. 518.974, iscrizioni aperte per i corsi di Perforatrice Meccanografica IBM, Stenografia, Dattilografia, Paghe e Contributi, Pratica commerciale, Contabilità e Calcolo meccanizzati, Lingue. Al termine dei corsi la scuola s'interessa per impiegare le proprie allieve.

Collegio Dal Pozzo

Vercelli 13100 - Via Duomo 6, telef. 54.773. Rinomato Istituto scolastico per metodo-disciplina, specializzato recupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Chiedere programmi dettagliati.

Operatori I.B.M.

Programmatori sugli elaboratori elettronici della serie 360 I.B.M. Corsi sui linguaggi e tecniche di programmazione più avanzate. In pochi mesi di studio imparerete queste interessanti discipline, qualificandovi in una professione molto ricercata. Corsi serali. Iscrizioni aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefoni 839.968 - 889.870. Unico Istituto in Piemonte attrezzato con un elaboratore elettronico I.B.M.

Corsi Ministeriali

per segretarie stenodattilografe ed operatrici contabili, sovvenzionati dal Ministero del Lavoro. Al termine dei corsi le allieve saranno presentate per l'impiego nelle più grandi aziende cittadine. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 839.968 - 889.870.

Assimil - Linguavox

Tutte le lingue incise su dischi e nastri magnetici per registratori e mangianastri. Via Fabro 6/A - Tel. 541.977.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.575 la Cr.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e festivi.

Mobili per sposi

A Porta Palazzo continua il trionfante avvendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, cucine, salotti, armadioni, fussuose ambientazioni complete sposi. Ultime settimane, sconto sino al 50% anche rate prima scadenza dicembre. Corso Regina Margherita 136.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori non le istruzioni.

La disgrazia a Saluggia, nel Vercellese

Ragazzo ustionato mentre gioca con un rudimentale lanciafiamme

La vittima, di 11 anni, ricoverata in ospedale: il fuoco gli ha piagato i piedi e il ventre - Con tre amici aveva riempito di benzina un contenitore di plastica accendendolo con un cerino - Ferito anche un quattordicenne

Ugo Ventura, rimasto ustionato, i compagni Danilo Biscaro e Daniele Bucci

(Nostro servizio particolare)
Saluggia, 17 settembre.

Il gioco di quattro ragazzi ha rischiato di concludersi in una tragedia: bruciavano della benzina e le fiamme si sono appiccate agli abiti di uno di loro trasformandolo in una torcia vivente. La piccola vittima è stata salvata dal tempestivo intervento di due passanti e di un coetaneo, rimasto anche lui ustionato.

Protagonista della drammatica vicenda è Ugo Ventura di 11 anni, abitante con i genitori e una sorellina a Saluggia, in via Circonvallazione 9. Ieri il ragazzo è solo in casa: il padre è al lavoro; la madre è andata a Vercelli per una commissione assieme alla figlia. Ugo si reca a giocare sulla strada e incontra tre amici, Daniele Bucci, di 14 anni, Danilo Biscaro di 11 e Umberto Vallino di 13.

Sono le 16. I quattro ragazzi hanno la brutta idea di costruire un rozzo lanciafiamme «come avevano visto fare in un film». Prendono una bottiglia di plastica e la riempiono di benzina trovata in un contenitore nella cantina del Ventura.

Giocano sulla strada sotto gli occhi degli inquilini delle case. Umberto Vallino ha la bottiglia nelle mani e la stringe per fare uscire il liquido con pressione e la benzina si incendia passando attraverso la fiamma di un cerino accesso da Ugo Ventura.

Purtroppo il ragazzo avvicina troppo la fiamma all'imboccatura e la bottiglia prende fuoco. «Ho lasciato cadere a terra il contenitore — racconta il Vallino — e ho tentato di spegnere le fiamme calpestandole. Ugo mi ha spinto da una parte e mi ha detto "Guarda come sei fa" ed è saltato sulla bottiglia a piedi uniti».

Una sorda esplosione e le fiamme si appiccano agli abiti del ragazzo trasformandolo in una torcia. Ugo Ventura urla disperatamente e corre per la strada in preda al panico, dietro di lui gli altri ragazzi che tentano di fermarlo. Ci riesce Daniele Bucci: afferra Ugo per un braccio e lo trascina a forza nella cantina dove c'è un rubinetto dell'acqua con una lunga gomma. Lo innaffia da testa a piedi, mentre due passanti, Virginia Dianin di 38 anni e Dino Pugnetti, gli gettano addosso un sacco per soffocare il fuoco.

Finalmente tutto è finito. Ugo Ventura è spogliato, adagiato su un'auto e portato dal medico condotto che gli pratica le prime cure. Anche Daniele Bucci è ustionato al braccio destro, ma basta un po' di pomata e una fasciatura ed è rimandato a casa. Ugo invece è trasportato al Maria Adelaide di Torino e ricoverato in osservazione: ha i piedi e il ventre piagati.

a. po.

Arrestato il rapinatore dell'affittacamere genovese

Ha 16 anni - In carcere anche la donna che era con lui

Genova, 17 settembre.

(f. d.) Gli autori della rapina all'affittacamere Maria Bonfante, di 82 anni, avvenuta all'una di lunedì notte nella pensione di via Del Campo, gestita dalla vittima, sono stati arrestati oggi, dalla Squadra Mobile agli ordini del dott. Nicoliello. Si tratta di Liliana Gavioli, di 24 anni, da Vigarano Mainarda (Ferrara) e di A. C., di 16 anni, nato a Tunisi da genitori italiani e abitante a Genova con la famiglia. La prima ad essere arrestata è stata la Gavioli.

La polizia l'aveva identificata fin da ieri mattina, a poche ore di distanza dalla rapina. Secondo il racconto della Bonfante, com'è noto, una coppia di giovani, un uomo e una donna, si era presentata alla pensione chiedendo una stanza: ottenuto da dormire, i due avevano aggredito la Bonfante stordendola a pugni (l'affittacamere è ora ricoverata all'ospedale con prognosi di dodici giorni). Quindi si erano impadroniti di quanto avevano trovato in un cassetto: cinquantamila lire in contanti, un bracciale e un «collier» d'oro.

Il bracciale è stato trovato oggi, dalla polizia, nella borsetta della Gavioli.

Il giovane aveva ancora in tasca il monile quando è stato arrestato: i soldi, invece, li aveva spesi, ieri, ubriacandosi al punto da dover essere ricoverato all'ospedale.

La polizia ha fermato il ragazzo, oggi, al suo ritorno a casa.

Giovane ucciso nell'auto contro un filare di pioppi

La vittima è un diciassettenne di Scalenghe - Feriti due suoi amici - L'incidente di sera in una curva

Silvano Calliero, 17 anni, vittima dell'incidente

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 17 settembre.

(m. g.) Un'auto è uscita di strada per la velocità eccessiva e si è sfasciata contro un filare di alberi: due passeggeri sono rimasti feriti, il terzo, un ragazzo di 17 anni, è morto sul colpo. La vittima è Silvano Calliero, abitava a Scalenghe con il padre Giuseppe, proprietario di un mulino, la madre Caterina e il fratello Gianmichele, di 19 anni, studente.

L'altra sera, Silvano Calliero è andato alla festa patronale di Pancalieri con due compaesani, su una «Giulietta». Sedeva a fianco del guidatore, Stefano Filippa di 23 anni, meccanico, abitante in via Santa Caterina; dietro aveva preso posto Pierluigi Pairetti, ventunenne, abitante in regione Becchi. Alle 21,30 i tre hanno deciso di proseguire fino a Virle, per andare a prendere altri amici.

Un chilometro oltre Pancalieri, l'incidente. La «Giulietta» affronta una curva, sbanda ed esce di strada. Abbatte due paracarri, poi piomba su un filare di pioppi, e ne abbatte cinque.

Silvano Calliero ha sbattuto la testa contro il cruscotto ed è morto sul colpo, per la frattura del cranio. I suoi compagni vengono soccorsi da automobilisti di passaggio e trasportati all'ospedale di Pinerolo. Sono privi di sensi, sanguinanti, ma non gravi: i medici li hanno dichiarati guaribili in dieci giorni.

Studentessa diventata mamma sostiene gli esami in clinica

Catanzaro, 17 settembre.

(r. s.) Una giovane sta sostenendo gli esami di abilitazione al diploma di ragioneria in una sala della clinica ostetrica Villa S. Anna di Catanzaro. E' la signora Carmela Neosi in Russo, di 21 anni, la quale domenica scorsa, proprio alla vigilia degli esami di riparazione per il diploma, ha dato alla luce una bambina.

Stamane il presidente della Commissione di esame, prof. Bruni, accompagnato da altri due professori si è recato nella clinica per sottoporre la candidata alle prove di esame. La giovane mamma, la quale deve riparare due materie, ha affrontato il compito di ragioneria.

Un esperimento innovatore

Studenti si danno il voto i professori lo discutono

Alla maturità classica di Cagliari

(Dal nostro corrispondente)
Cagliari, 17 settembre.

(m. g.) I candidati alla maturità classica che stanno sostenendo gli esami di riparazione nel liceo «Siotto» di Cagliari, si sono «autoscrutinati» prima dell'inizio delle prove ed i commissari di esami dovranno tener conto, nel valutare la preparazione dei giovani, del voto che gli stessi studenti si sono dati.

Questo «rivoluzionario» esperimento è stato avviato dal presidente della commissione, il prof. Perini Bembo, docente di psicologia sociale all'Università di Roma e insegnante di demodossalogia — una nuova disciplina che si occupa dell'opinione pubblica — all'Università di Cagliari.

Prima dell'inizio delle prove, il prof. Perini Bembo ha tenuto una riunione, nel corso della quale ha presentato gli studenti ai commissari. Questi ultimi hanno illustrato le loro idee sul modo di condurre gli esami; i candidati, a loro volta, hanno dovuto riempire un questionario, precisando le materie preferite, gli «hobbies», le loro esperienze nei campi più vari e il voto per materia e complessivo che ritenevano di meritare.

Alle prove di luglio, il 50 per cento degli studenti si è dato una valutazione che ha coinciso con quella che poi hanno attribuito loro i professori. Dei restanti, i più si sono sottovalutati, mentre nel gruppo dei respinti vi sono state sopravalutazioni. Degli 80 candidati esaminati dalla commissione presieduta dal professor Perini Bembo, il 40 per cento ha avuto la promozione a luglio, il 50 per cento è stato rimandato alla sessione autunnale ed il dieci per cento respinto.

Incontri fra scienza pura e applicazioni industriali

Nuove ricerche sui materiali più utili al progresso tecnico

Como, settembre.

Sta per terminare a Tremezzo un corso della Fondazione Donegani che ha fatto radunare un centinaio di studiosi, per lo più giovani nel massimo vigore della loro attività, per ascoltare una serie di conferenze sui materiali ceramici. Corsi di lezioni speciali su soggetti assai avanzati sono diventati di moda negli ultimi anni. Si hanno così numerose scuole internazionali estive, generalmente in bei posti; per limitarmi all'Italia ricordo solo Erice in Sicilia, Villa Monastero sul lago di Como, Villa Falconieri a Frascati, in cui docenti giovani e attivi nella ricerca comunicano in un paio di settimane gli ultimi ritrovati nel loro campo specifico di indagine a un uditorio selezionato, ristretto e attento. Queste scuole sono faticose per docenti e discepoli, ma sono anche estremamente proficue e il loro moltiplicarsi è una prova che rispondono a un reale bisogno della scienza e allo stato attuale dei metodi di comunicazione tra gli scienziati.

La Fondazione Guido Donegani, finanziata da un lascito del Presidente della Montecatini e amministrata da un consiglio che fa capo alla Accademia Nazionale dei Lincei, ha una ormai lunga tradizione di corsi avanzati. Il primo fu dato, subito dopo la guerra, da Enrico Fermi su soggetti vari di fisica atomica; il secondo dallo scrivente sui nuovi elementi chimici artificiali, e così via; però i soggetti e le modalità dei corsi si sono venuti evolvendo, per adeguarsi agli interessi scientifici dei tempi e anche per cercare di colmare lacune o rendersi utili a problemi specificamente italiani.

Un paio di anni fa, in conversazioni tra il dottor Luigi Morandi e lo scrivente, si parlava del grande sviluppo che andava assumendo in tutto il mondo una forma nuova della scienza dei materiali e la sua importanza per l'industria. Si concluse che sarebbe stato assai desiderabile farne una presentazione organica attraverso qualche ciclo di conferenze Donegani.

La scienza dei materiali è una vecchia scienza che, più come arte che come scienza, risale agli albori della civiltà, ma che negli ultimi anni ha subito una trasformazione radicale. E' ben noto che la tecnologia dei materiali è uno dei fondamenti della civiltà: l'uso della pietra, dei ceramici, del vetro, del ferro, delle fibre, e così via sono tra le tappe maggiori dello sviluppo materiale dell'umanità, e le relative tecniche, come arti empiriche, sono state coltivate da tempo immemorabile. Negli ultimi decenni è però per la prima volta diventato possibile capire a fondo le basi di molte delle vecchie arti empiriche.

Ciò è avvenuto grazie alla scoperta della meccanica quantistica che ha permesso di penetrare i segreti dell'atomo, del legame chimico, delle forze di coesione, e così via. In parallelo all'arte tecnologica si è formata così una scienza dei materiali e la combinazione delle due ha dato risultati potenti, sia come miglioramento di materiali già noti sia come creazione di materiali nuovi: come esempi, ricorderò i ceramici magnetici, i semiconduttori e transistor, le plastiche e perfino le nuove lamette per radersi.

L'interazione tra gli sviluppi dei materiali e altri sviluppi tecnologici è profonda e strettissima. Non tutti si rendono conto che spesso la difficoltà principale per una realizzazione spettacolosa è la creazione di un materiale adeguato. Per esempio, le difficoltà più ostinate nello sviluppo originale della energia nucleare dipendevano dalla purificazione della grafite e dell'ossido di uranio e di altri materiali, i razzi e i voli spaziali dipendono da nuove leghe metalliche capaci di resistere ad altissime temperature e così via.

Il desiderio di spingere sistematicamente studi sui materiali ha portato alla formazione di laboratori dedicati a questo campo di studi, indipendenti dai laboratori industriali aggiunti a fabbriche di determinati prodotti. Ve ne sono ora parecchi negli Stati Uniti e altrove. Essi hanno un carattere alquanto diverso dai tradizionali laboratori industriali e anche da quelli universitari. Sarà interessante seguirne l'evoluzione e valutarne l'utilità, che promette di essere grande.

E' nello spirito di questi sviluppi che la Fondazione Donegani e i Lincei hanno cambiato quest'anno il formato dei loro cicli di conferenze, dedicandole al «Ceramici». Molti di noi associano a questa parola piatti e stoviglie, un soggetto vetusto anzi preistorico; mi basterebbe assistere a una delle lezioni per scoprire che invece si parla di «energie libere», «difetti dei solidi», «reticoli cristallini» e altre cose del genere e che i ceramici comprendono innumerevoli materiali, dai refrattari necessari per produrre l'acciaio alle ferriti che entrano in molti apparecchi elettronici, e che i gloriosi capolavori dei Della Robbia sono solo una piccola parte del soggetto.

Il Corso è diretto dal Prof. Alan W. Searcy del dipartimento di tecnologia dei minerali all'Università di California a Berkeley e fanno parte del comitato scientifico che ha elaborato il programma, oltre al Searcy, il prof. D. V. Ragone della Carnegie-Mellon University di Pittsburgh, nonché il prof. U. Colombo dell'Istituto di Ricerche Donegani di Novara. Sono questi tre benemeriti che danno la maggior parte delle lezioni e hanno curato l'organizzazione del corso.

Gli studenti, circa cento, provengono dall'industria e dall'Università; la maggioranza sono laureati da pochi anni e hanno già sufficiente esperienza per poter trarre il massimo profitto non solo dalle conferenze ma anche dai numerosi liberi contatti che si hanno sempre in convegni come questo.

Sia docenti che studenti provengono da formazioni e nazioni diverse, ma ciò anziché essere un ostacolo alla mutua comprensione, rende più proficui i contatti. L'inglese, parlato più o meno bene, serve a tutti come una lingua franca scientifica ed è possibile vedere un italiano, un americano, un tedesco e un cecoslovacco discutere sulle relazioni tra impurità e resistenza meccanica di un ceramico in un gergo perfettamente comprensibile, anche se non suonerebbe bene alla Camera dei Comuni.

Si spera che questo corso possa essere seguito da altri simili e che nel loro complesso possano contribuire al progresso di questo nuovo ramo di tecnologia-scienza in Italia.

L'Accademia dei Lincei, in questa come in altre occasioni, ha dato segni di risveglio e di apertura anche verso rami applicati della scienza. Altrove, l'Accademia Nazionale giuoca una parte più importante che in Italia nella vita scientifica del paese. A prescindere dai paesi d'Oltre Cortina, dove l'Accademia adempie alle funzioni del nostro Consiglio delle Ricerche e ha propri istituti (una soluzione piena di inconvenienti), negli Stati Uniti e altrove l'Accademia, indipendente dal governo, è usata da questo come consigliere per questioni di politica scientifica, per decisioni a lungo termine, per specifici problemi che richiedono alta competenza scientifica. Il governo trova vantaggioso servirsi di un ente indipendente dai singoli dipartimenti burocratici, capace di trovare nel suo seno o altrimenti mobilitare talenti scientifici di primo ordine.

Non sarebbe da augurarsi che anche in Italia si trovi il modo di servirsi dell'Accademia Nazionale, debitamente ampliata e rinvigorita, per scopi del genere?

Emilio Segrè
Premio Nobel per la Fisica

Mylène è diventata «signora Simenon»

L'attrice francese Mylène Demongeot ed il marito Marc Etienne Simenon, figlio dello scrittore, dopo le nozze celebrate con rito civile a Parigi. Entrambi sono alla loro seconda esperienza matrimoniale (Telefoto Ansa)

La tragedia passionale presso Catanzaro

Si è costituito il fattore che ha ucciso la baronessa

Ai carabinieri ha detto: «E' stata una disgrazia» - Fra i due da tempo c'era una relazione intima - L'uomo temeva che la nobildonna avesse un altro amante - Folle di gelosia l'ha soppressa con una rivoltellata

(Dal nostro corrispondente)
Catanzaro, 17 settembre.

Felice Venneri, il fattore quarantenne che ieri a Borgia ha ucciso con un colpo di pistola la baronessa Adriana Flavia Massara, di 37 anni, di cui era follemente innamorato, si è costituito. Oggi alle 13,15 l'omicida ha bussato alla porta delle carceri giudiziarie di San Giovanni di Catanzaro. Appariva stanco, disfatto, la barba lunga gli occhi febbricitanti. All'agente che gli ha aperto ha chiesto del comandante. Quando è stato condotto nel suo ufficio, ha detto: «Sono Felice Venneri. Sono venuto a costituirmi. Ho ucciso la la baronessa». Poi ha subito aggiunto: «Non volevo è stata una disgrazia».

L'ex fattore è stato subito rinchiuso in una cella di isolamento e questa sera è stato a lungo interrogato dal sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Migliaccio.

Nulla è trapelato dall'interrogatorio ma è evidente che ad armare la mano dell'uomo è stata la gelosia: la baronessa, infatti, dopo la lunga relazione con il fattore si era piano piano allontanata e nella mente dell'innamorato era sorto il sospetto che lo tradisse con un altro uomo.

Il Venneri era entrato in casa dei baroni Massara, una delle famiglie più facoltose della zona, quando non era ancora trentenne. Giovane distinto d'aspetto, compito nel portamento, non era rimasto indifferente alla grazie della giovane Adriana, allora poco più che ventenne. Fra i due dapprima era sorta una semplice simpatia, che via via si era andata tramutando in amore. Quando però il padre della giovane si era accorto della relazione non solo si era opposto recisamente al matrimonio ma aveva licenziato il dipendente.

La relazione era però continuata. L'ex fattore, che intanto aveva assunto la direzione del Consorzio agrario di Borgia, continuava ad avere libero accesso nella villa e, con la compiacenza dei contadini e dei domestici, ad incontrarsi con la giovane baronessa.

In questi ultimi mesi però era apparso taciturno e nervoso. Flavia Adriana Massara frequentava le famiglie nobili della zona e gli ambienti mondani che erano preclusi al fattore. Inoltre la nobildonna compiva sovente viaggi all'estero che la tenevano lontano dalla villa per mesi.

Col passare del tempo evidentemente l'amore della giovane per l'ex fattore si era raffreddato e nella mente dell'uomo — come aveva confidato ad un amico — era sorto il pensiero che la nobildonna lo tradisse con un prete.

Ieri nella tarda mattinata la giovane si trovava sola in casa assieme a due domestiche. La madre, Caterina Mazza, 68 anni, si era recata insieme con il figlio Vincenzo, laureato in Scienze economiche, a Catanzaro per delle compere e il padre, Saverio, di 77 anni, era occupato in un capannone adibito ad oleificio situato nel parco della villa.

Poco prima di mezzogiorno il Venneri giungeva in auto davanti alla villa e parcheggiata la vettura davanti al fabbricato, entrava nell'abitazione dei baroni. Alle 12,30 uno sparo ha fatto sussultare le due domestiche che si trovavano in cucina. Una di esse, Caterina Passafaro, è corsa verso la stanza da letto della baronessa e ha fatto in tempo a vedere l'ex fattore fuggire lungo il corridoio con l'arma in pugno. Purtroppo per la nobildonna non c'era più nulla da fare. Giaceva con le braccia aperte, al centro della stanza da letto: una pallottola le aveva trapassato le tempie ed era andata a conficcarsi contro la parete.

Il padre dell'assassino, Ignazio Venneri, di 66 anni, ha detto fra le lacrime: «Mio figlio amava alla follia la signorina Adriana. Voleva sposarla. Il suo amore era schietto ma le sue umili origini non gli hanno permesso di coronare il suo sogno».

g. g.

La vittima Flavia Adriana Massara, di 37 anni, e Felice Venneri, quarantenne, che si è costituito (Telefoto)

Autista muore nel camion che tampona un autocarro

Aveva 23 anni - Illeso il suo «aiuto» sbalzato dalla cabina

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 17 settembre.

(p. b.) L'autista di una ditta di autotrasporti di Seregno è morto nel tamponamento di un camion sull'autostrada Torino-Milano. La vittima è il ventitreenne Claudio Galbiati, residente a Carate Brianza, dipendente della ditta Fratelli Vergani. L'incidente è avvenuto verso le 7 di stamani nei pressi del casello di Biandrate.

Secondo i primi accertamenti, un autotreno di Gorizia condotto da Milan Palik, di 47 anni, diretto a Torino con un carico di cellulosa, era costretto a fermarsi per lo scoppio di un pneumatico. Sostituita la ruota e rimesso il triangolo rosso di segnalazione, il Palik aveva ripreso la marcia. Aveva percorso poche decine di metri ad andatura evidentemente molto lenta, quando l'autocarro condotto dal Galbiati, sopraggiunto alle sue spalle, lo tamponava.

L'urto è stato così violento che la parte destra della cabina di guida del veicolo investitore si sfasciava e il Galbiati moriva sul colpo; Alberto Vegani, di 43 anni, che viaggiava al suo fianco, sbalzato sull'asfalto, rimaneva illeso.

Mentre gli agenti della polizia stradale stavano effettuando i rilievi, la curiosità degli automobilisti in transito provocava un altro incidente. Due auto sono venute a collisione; una è finita sull'aiuola spartitraffico dopo avere sfiorato gli agenti, l'altra l'ha tamponata. Una signora di Milano, Wanda Coda, 55 anni, ha riportato ferite giudicate guaribili in pochi giorni.

RAGAZZI A SCUOLA dalla mattina alla sera

La nuova Sede dell'Istituto Maffei con piscina, palestra, teatro, ristorante. I ragazzi tornano a casa alla sera, su uno dei 40 pullman della Scuola, con i compiti fatti. Scuole elementare tel. 766.883; media parificata 878.569; Istituto geometri e ragionieri tel. 545.434. Programma illustrato a semplice richiesta telefonica.

Per la prima volta nel mondo

Doppio trapianto in Colorado di cuore e rene su un paziente

L'intervento compiuto domenica - Il malato, un camionista di 52 anni, in condizioni soddisfacenti

New York, 17 settembre.

A Denver i medici dell'Università del Colorado, secondo quanto annunciato oggi, hanno compiuto domenica scorsa una duplice operazione di trapianto su un unico paziente, cioè quella del cuore e quella di un rene.

Il malato è John Lanning, un camionista di 52 anni di Portland, le cui condizioni sono considerate oggi soddisfacenti.

La duplice operazione di trapianto contemporaneo cuore-rene tentata su Lanning, è la prima del genere al mondo. Un trapianto contemporaneo cuore-polmone era stato tentato recentemente al «St. Luke Hospital» di Houston su una bambina di due mesi, ma la piccola era morta dopo 12 ore.

Merle Lanning, un fratello del paziente, ha dichiarato che gli organi trapiantati sul congiunto erano stati prelevati a un giovane di 20 anni, Cleve M. Budge, morto in seguito a un incidente stradale. Il duplice intervento è stato compiuto da un gruppo di medici di tempo specializzato in trapianti dei reni e del fegato. Hanno voluto tenere segreta l'operazione per evitare una pubblicità eccessiva prima ancora che il paziente desse segni di ripresa. I medici hanno rivelato dopo qualche ora il trapianto cardiaco e solo in un secondo tempo il contemporaneo innesto del rene. (Ansa)

Trapianto di fegato in un bimbo di 14 mesi

New York, 17 settembre.

L'ospedale pediatrico di Pittsburgh, in Pennsylvania, ha reso noto oggi che il fegato di una bambina di 14 mesi, morta per un tumore cerebrale, è stato trapiantato su un bimbo della stessa età. L'operazione, durata 6 ore e mezzo, è stata effettuata su Robert McCune di Beaver Falls. Il direttore dell'ospedale, Harold Lubes, ha definito «critiche» le condizioni del piccolo.

Al «Massachusetts General Hospital» di Boston, è morto oggi il bambino di sei anni Peter Hoffman, cui era stato trapiantato due giorni fa il fegato di una bimba di due anni morta per un incidente. (A. P.)

La prognosi è riservata

Barnard ha operato il ragazzo romano

Città del Capo, 17 settembre.

(r. s.) Il prof. Barnard ha operato Fabio De Fabris, il ragazzo romano di 14 anni. Non si è trattato di un trapianto cardiaco, ma di un intervento «a cuore aperto» per eliminare una malformazione che provoca il cosiddetto «morbo blu» (il sangue arterioso si mescola a quello venoso). L'operazione è perfettamente riuscita, ma la prognosi rimane strettamente riservata.

Nato a Torino, aveva 60 anni

Morto il prof. Toscano collaboratore di Saragat

Era capo del servizio storico del ministero degli Esteri - Trovato cadavere nel letto con un libro in mano - Le condoglianze del Capo dello Stato

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 settembre.

Il professor Mario Toscano, ordinario di storia dei trattati e di politica internazionale nella facoltà di Scienze politiche dell'Università di Roma, è morto nella sua abitazione romana di via Barnaba Oriani 32. Nato a Torino nel 1908, stimato collaboratore del presidente Saragat, fu nominato ambasciatore e capo del servizio storico e documentazione del ministero degli Esteri.

Era membro della commissione nazionale italiana per l'Unesco di cui era stato segretario generale dal 1951 al 1959. Da parecchi anni in qualità di esperto si era occupato in vari incontri internazionali e particolarmente alle Nazioni Unite della controversia alto-atesina circa l'applicazione dell'accordo De Gasperi-Gruber sulla base delle risoluzioni dell'Assemblea Generale dell'Onu del 1960 e del 1961.

Il docente è stato trovato questa mattina all'alba privo di vita dai suoi familiari: la luce era accesa e il professore, con un libro in mano, era disteso sul letto. Il Presidente della Repubblica ha fatto pervenire alla signora Fabrizia Masutti Toscano le sue condoglianze con il seguente telegramma:

«La scomparsa dell'ambasciatore Mario Toscano, cui mi legavano sinceri vincoli di amicizia, mi ha grandemente rattristato. Con la sua vasta e profonda dottrina di studioso e di docente e con la esperienza acquisita nella lunga attività in incarichi diplomatici, egli ha avuto occasione di rendere grandi servigi al Paese in circostanze delicate e spesso difficili. Nel ricordo della preziosa collaborazione datami dal suo gentile desidero esprimere a lei e ai familiari tutti in questa ora di dolore la mia commossa solidarietà».

Anche il ministro degli Esteri Medici ha inviato un messaggio di condoglianze.

La scomparsa dell'illustre docente ha suscitato commozione negli ambienti culturali della capitale dove il prof. Toscano era molto noto. Come studioso egli ha scritto una cinquantina di pubblicazioni. f. s.

Abitavano a Trieste

Due scienziati nucleari nell'aereo precipitato al largo di Nizza

Nizza, 17 settembre.

Due scienziati nucleari sono scomparsi nel disastro aereo avvenuto mercoledì sulla Costa Azzurra, quando un «Caravelle» della linea Ajaccio-Nizza, è precipitato inspiegabilmente a 22 miglia da Cap d'Antibes, con 95 persone a bordo.

I due studiosi sono: il fisico Jercy Sawulcki, di 37 anni, di origine polacca, che aveva attraversato in circostanze misteriose la cortina di ferro (e la cui presenza ha fatto adombrare l'ipotesi di un sabotaggio come causa della sciagura) e il fisico, Karl Srebnick, 46 anni. I due risiedevano a Trieste. (Ag. Italia)

Sindacati e Confindustria s'incontrano il 2 ottobre

Roma, 17 settembre.

L'incontro tra le confederazioni dei lavoratori e la Confindustria sui problemi della ripresa sindacale è stato definitivamente fissato per i giorni 2 e 3 ottobre.

In vista di tale incontro, il 27 settembre prossimo si riuniranno le segreterie della Uil, Cisl e Cgil per confrontare le rispettive posizioni in merito agli argomenti in discussione. (Ansa)

un negozio nuovo

IL CAMINETTO
dal '600 ad oggi

ESEMPLARI UNICI
FUNZIONAMENTO ASSICURATO

PROVERA & C. CORSO NAPOLI N. 26 - TORINO TELEFONI 271843-278.997-278.998

SPETTACOLI

CRONACA TELEVISIVA

Il match di Benvenuti stasera in registrazione

Alle 22 circa sul «nazionale» - Ieri un ottimo numero di «Europa giovani» e l'amabile commedia «Gli ultimi cinque minuti»

Stasera sul canale nazionale, terza puntata dell'impegnato documentario «Alla scoperta dell'India» di Folco Quilici: in questo capitolo sarà trattato un argomento di grande importanza storica, la presenza e l'influenza di Budda e della sua religione nel territorio indiano.

Seguirà alle 22 «Mercoledì sport» con un avvenimento che sarà seguito da milioni di appassionati: la registrazione del match Nino Benvenuti-Hernandez disputato a Toronto. Commentatore Paolo Rosi.

Sul secondo canale avremo un western americano tradizionale, confezionato secondo formule sperimentate a Hollywood da oltre mezzo secolo: «Il ranch delle tre campane», girato nel 1949 dal mestierante Ray Enright, specialista in western di second'ordine ma non privi di una loro rude efficacia. Nel cast figurano Joel Mc Crea che sicuramente sarà l'eroe, Zachary Scott che sicuramente farà la parte del fellone, e Alexis Smith. Alle 22,40 andrà in onda la rubrica «Capolavori nascosti» che stasera dovrebbe occuparsi del restauro delle opere d'arte danneggiate dall'alluvione di Firenze.

* *

Ancora una volta mettiamo in primo piano «Europa giovani» che ha saputo offrire una serie di servizi veramente notevoli.

In testa è doveroso segnalare il drammatico appello lanciato per il Sudan dove — come si poteva apprendere dal vivo racconto di alcuni giovani profughi giunti in Italia — infuria da dodici anni una spaventosa guerra razzista e dove già oltre cinquecentomila negri sono stati massacrati dagli arabi del nord. «Il mondo continua a ignorare questo terrificante genocidio — ha detto uno dei profughi — noi siamo perseguitati da un'assurda congiura del silenzio». Anche in Italia, come in altri paesi d'Europa gruppi di studenti si stanno adoperando con «libri bianchi» e petizioni perché la tragedia del Sudan venga finalmente affrontata e discussa dall'Onu.

Citiamo poi il dibattito di giovani buddisti, vietnamiti del sud, che frequentano la Università di Roma: essi si sono pronunciati contro il governo militare di Saigon e hanno auspicato che a reggere le sorti della loro sventurata patria siano chiamati elementi illuminati che da anni si battono per la pace, per la riunificazione del Vietnam («divisi artificiosamente, per motivi politici») e per la proclamazione della neutralità.

Di grande tensione emotiva è stato il reportage su giovani spose e ragazze che ad Aliena sono andate ad abitare nelle vicinanze delle prigioni dove sono stati rinchiusi i loro uomini rei di essersi opposti ai soprusi della dittatura para-fascista dei colonnelli: il reportage era intitolato «Il coraggio di attendere»: cioè attendere la scarcerazione dei detenuti, attendere il crollo dei colonnelli e il ritorno della libertà e della democrazia in Grecia.

Insomma un numero più che degno: abbiamo rilevato, tra l'altro, che si è provveduto ad eliminare un non piccolo difetto di «Europa giovani» ossia la lunghezza di certe interviste. Resta qua e là — salvi sempre i nobili discorsi, i sacrosanti principi — un tono un po' predicatorio che è volte disturba.

* *

Sarà senza dubbio piaciuta alla maggioranza del pubblico la commedia del primo canale, «Gli ultimi cinque minuti» di Aldo De Benedetti: commedia di vecchio stampo, ma costruita con abilità teatrale innegabile. Nel 1951 fu un successo della compagnia Pagni-Cervi (e, da allora, di centinaia di compagnie filodrammatiche). Ieri è stata ben recitata dalla «coppia Benvenuti», Enrico M. Salerno e Valeria Valeri, e da Ernesto Calindri, che faceva la parte dell'amareggiato marito esperto di corna.

* *

Dopo una lunga assenza, Caterina Valente tornerà sui teleschermi italiani con una trasmissione che s'intitolerà probabilmente Caterina show *e che sarà allestita in tre puntate e con molti ospiti d'onore scelti fra attori e cantanti, negli studi di Milano.*

E' ormai ultimato e prenderà il via il 3 ottobre il varietà Giochiamo agli anni Trenta *in sei puntate, presentatore e animatore Giorgio Gaber e Ombretta Colli.*

u. bz.

Domani ultima spettacolo delle marionette Lupi

L'ultimo spettacolo delle marionette Lupi andrà in scena domani, alle 16,30, ai Giardini Reali. Dal 20 al 30 settembre, le popolari marionette di Luigi Lupi saranno esposte in una mostra, per grandi e piccoli, all'Istituto San Paolo di Torino.

TEATRI E RITROVI

Prez. biglietti stasera La Stampa *via Roma 80 - telefono 57.51.12*

Alfieri da sabato 21 ore 21,15 Marcello Giusti Raspani Dandolo in «T'lass mai fait pareil». (Prenotaz. botteghino teatro, telef. 535.440).
Carignano: questa sera ore 21,30 «L'Barsedn» con R. Balocco - S. Lombardo - L. Sangiorgi.
Alfieri: Compagnia Maria Ferrero ore 16,15 e 21,15.

I CONCERTI DELL'UNIONE MUSICALE
ABBONAMENTI:
P. CASTELLO 28 - TEL. 544.533

Circo Lions-Nando-Rinaldo Orfei (p. d'Armi, tel. 500.456): tutti i giorni ore 17,30 e 21,45. Ult. 6 giorni.
Ippodromo di Vinovo: stasera ore 21 Trotto notturno - Premio Cantoni Svizzeri - L. 1.000.000.
Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978).
Al Florida (p. Solferino, t. 542.822) 21 Compl. Ramarina - c. Al Valery.
Artecchino: ore 21 Gli Scooters.
Castellino: ore 21 Cristiano.
Gay Sala (v. Pomba 7): ore 16,45-21 Franco e la sua orchestra.
La Perla: 21 Ragazzi di Gulliver.
Le Roi: sabato Riapertura con i Four Kent's.
Trocadero: ore 21 Leo Bruni.
Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy (60.092): I Faraoni di Roma.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
Voom-Voom (via Barge 10, telefono 331.040): ore 21 Paul e Lilian.
West End: ore 21 Thane Russell e i Big Bang Band.
Abajour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Caprice (Sacchi 16, aria cond.): 21.
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 21.
Lido Whisky (Mercalleri 422): 21.
Scotch Whisky (v. Volta 6): ore 21.
Villa Gay Discoteca (Monc. 82): 21.
Whisky Notte (t. 687.563): ore 21.

Danze LA PERLA
Vecchie glorie e amatori del TANGO, VALZER, POLKA, MAZURKA
NINO GALLO
annuncia per stasera l'autore di «ROMAGNA MIA...»
M° SECONDO CASADEI
e il suo grande Complesso
Alessandro Zeppi - Giovanni Mazza

Danze CASTELLINO
Stasera ore 21
BALLO LISCIO
con una bambola per Voi in OMAGGIO

DANZE ARLECCHINO
Ore 21
Continua il successo degli
SCOOTERS
e 1ª serata di
CANZONI E BALLI DAGLI ANNI 30 AD OGGI
interpretati da
LUCIANO ROMIGLIOLI
e ROBY

GAY SALA
Via Pomba 7
Ore 16,45 e 21
FRANCO
E LA SUA ORCHESTRA

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Inizio stagione 68-69: Campigli, De Chirico, Da Pisis. Ore 10-13; 16-20.
La Bussola (via Po 9): Mostra personale di Silvio Zanella. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
Sala Bolaffi (v. Roma 116, telefono 532.592): Mostra filatelica. Sicilia 1859 (collez. G. Corsini). - San Marino 1877/94 (collez. O. Bricca). 10-12,30 e 16-19,30. Ingresso libero.
Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese). Orario: 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio «Via col vento» con Clark Gable, Vivien Leigh, Leslie Howard, Olivia de Havilland, 70 mm. (suono stereofonico). Spettacoli continuati con inizio ore 13,10; 17,10; 21,30.
Astor: «Fino a tarli male» Ingrid Thulin, Jean Sorel, eastmanc. V. 18.
Corso: «Berretti verdi» con John Wayne, David Janssen, Jim Hutton, in technicolor, panavision.
Cristallo: «Non si maltrattano così le signore» Rod Steiger, Lee Remick, George Segal technicolor. Vietato 14. Or.: 14; 15; 18,15; 20,15; 22,30.
Doria: «La volpe» Sandy Dennis, Keir Dullea, Anne Heywood, technicolor. Vietato ai minori di anni 14.
Ideal: «... e per tetto un cielo di stelle» tech. scope Giuliano Gemma.
Lux: «Il fantasma del pirata Barbanera» di W. Disney, con P. Ustinov, D. Jones, S. Pleshette, colori.
Metropoli: «Silvia e l'amore» eastmancolor, regia di Sergio Bergonzelli, con A. Infanti, A. M. Rossi. Vietato ai minori di anni 18.
Nazionale: «Rebus» con Laurence Harvey, Ann Margret, tec. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: «Due sporche carogne» con Alain Delon, Charles Bronson, a colori. Apertura ore 14,30; inizio film ore 15; 17,30; 20; 22,30.
Romano: «Scusi, facciamo l'amore?» Pierre Clemanti, Claudine Auger. tec. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Bandolero!» in technicolor, con James Stewart, Dean Martin, Raquel Welch, George Kennedy.

Ariston: spettacolo speciale ad inviti.
Arlecchino: «Helga» in technicolor.
Ruth Gassmann, Eberhard Mondy.
Augustus: «Il Profeta» Vittorio Gassman, Ann Margret, technicolor.
Capitol: «La morte non ha sesso» R. Hoffman, J. Mills, L. Paluzzi. tech.
Torino: «Gangster Story» (Bonnie and Clyde) Warren Beatty, F. Dunaway, technic. Vietato 18. Apert. 10.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «Giovani prede» (Daina e Clea). Regia di Nikos Koundouros, 1ª vis., 3 premi Festival Berlino. Viet. 18.

Alessandra: «Quando la moglie è in vacanza» scope, techn., M. Monroe, Calvisano: «L'ira di Dio» M. Ford, F. Sancho, colori, scope. Vietato 14.
Fiamma: «Banditi a Milano» tec. sc., G. M. Volontè, T. Millian, Don Becky.
Fiamma: «Il mio amico il diavolo» scope, techn., Raquel Welch, P. Cook, D. Moore. Vietato anni 18.
Gladiolo: «Una piccola ragazza calda» G. Eaman, B. Andeberg. Vietato 18.
Hollywood: «L'ira di Dio» Montgomery Ford, W. Preston, F. Sancho, tech. scope. 1ª visione Torino. Vietato 14. Apertura 15. Ultimo 22.30.
La Perla: «Volo 1-6 non atterrate» J. Lord, C. Crawford, technicolor.
Mafalda: «I ragazzi di Camp Siddons» techn., P. Mc Murray, V. Miles.
Massimo: «I ragazzi di Camp Siddons» tec., P. Mc Murray, V. Miles.
Orfeo: «Sale e pepe: superspie hippy» Sammy Davis jr., P. Lawford, techn. Apert. 14.30. Ult. 22.30.
Principe: «Banditi a Milano» G. M. Volontè, M. Lee, Don Becky, colori.
Statuto: «Ira di Dio» techn., M. Ford, F. Sancho, D. Ghia. Viet. 14. Prima visione per Torino.

Adriano: «Fantomas 70» techn., Louis De Funès.
Alcione: «L'Angelica avventuriera» techn. Vietato 14 - Compagnia Mario Ferrero: 16,15 - 21.15.
Alpi: «Il giorno più lungo a Kansas City» sc. col., L. Barker, W. Glass.
Reginas: «Non c'è posto per i vigliacchi» C. Everett, M. Devin, techn.

Cravezzana: «L'isola misteriosa» M. Craig, J. Greenwood, technicolor.
Milano: «Ribelli di Canyon Street» col., «Tomba insanguinata». Ap. 10.
Olimpia: «Brivido sulle pelle». V. 18.
Pol: «Tre dollari di piombo» colori.
P. Nuova: «Ercole l'invincibile» col. «Londra chiama Polo Nord». Ap. 10.
S. Secondo: «Furto alla Banca d'Inghilterra» Peter O'Toole, A. Ray.

Giardino: «L'ultimo samurai» Mifune.
Miralfiori: «Assalto al tesoro di Stato» R. Browne, A. Sanders, techn.
S. Rita: «I tre moschettieri» scope, col., Lana Turner, Van Heflin.
Vittoria: «3 sul divano» technicolor, Jerry Lewis, Janet Leigh.

Ancona (v. Frejus 37, t. 331.748): «La donna di paglia» scope, techn., S. Connery, G. Lollobrigida. Viet. 14.
Eliseo: «Quella sporca dozzina» tec. scope, Lee Marvin, C. Bronson, E. Borgnine. Viet. 14. Ap. 17. Ult. 22.
S. Paolo: «7 volontari del Texas» technicolor, M. Serrazin.

Artisti: «I due della legione» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Corallo: «Estasi» Birk Bogarde, M. Schell, Capucine, technicolor.
Eridano: «La gang dei diamanti» C. Baker, G. Hamilton, colori, scope.
Oropa: «Squadriglia di combattimento» colori.
V. Veneto: «Il terzo occhio» Franco Nero, D. Sullivan.

Astra: «Quella sporca dozzina» tec. scope, L. Marvin, C. Bronson, E. Borgnine. Viet. 14. Ap. 19. Ult. 22.
Bernini: «Pugni in tasca» di M. Bellocchio, con L. Castel, P. Pitegorf. Vietato anni 18.
Cibrario: «Terra selvaggia» Taylor, tec. «Ag. Ted Ross rapp. segreto».
Bilos: «Maigret a Pigalle» Carvi.
Massaua: «L'ira di Dio» Montgomery Ford, F. Sancho, col. Viet. 14.
Odeon: «Questo mondo proibito» technicolor. Vietato anni 18.
Stan: «Il figlio di Django» Guy Madison, I. Schoetler, techn. scope.

Adua: «F.B.I. operazione vipera gialla» in technicolor.

OGGI IN ECCEZIONALE PRIMA VISIONE
AI CINEMA
COLOSSEO • STATUTO
HOLLYWOOD • MASSAUA
UN FILM EMOZIONANTE, TRAVOLGENTE, SPIETATO!!!
MONTGOMERY FORD

L'IRA DI DIO
FERNANDO SANCHO WAYDE PRESTON DANA GHIA HOWARD ROSS
EASTMANCOLOR Regia di ALBEN CARDIFF
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

CINEMA CENTRALE D'ESSAI
Via Carlo Alberto 37 - Tel. 540.110
ENORME SUCCESSO
PROGRAMMA N. 3

giovani PREDE
Un film di NIKOS KOUNDOUROS
Distribuzione ORO Film

★ FARO ★
PRINCIPE
OGGI

BANDITI a MILANO
CARLO LIZZANI CORO DE LA REMITA
TECHNISCOPE

Le fantasie strepitose di Fellini
La sottile sensualità di Malle
La torbida ispirazione di Vadim
La bellezza perversa di Brigitte Bardot
La frigidità maledetta di Jane Fonda
L'equivoca personalità di Terence Stamp
IN UN FILM UNICO, AGGHIACCIANTE!
DOMANI AI CINEMA
NAZIONALE e GIOIELLO
PEA ALBERTO GRIMALDI presenta
BRIGITTE BARDOT · ALAIN DELON
JANE FONDA · TERENCE STAMP
in un film di
FEDERICO FELLINI · LOUIS MALLE · ROGER VADIM

TRE PASSI NEL DELIRIO
TECHNICOLOR WIDESCREEN
tratto da racconti di EDGAR ALLAN POE
con FRANÇOISE PREVOST, JAMES ROBERTSON JUSTICE, PETER FONDA, SALVO RANDONE

ORFEO: SEMPRE GRANDI FILM!
Non è un film «impegnato» ma ci impegnamo a divertirvi!
Sale e Pepe

SALE & PEPE: SUPERSPIE HIPPY
SALE E PEPE SUPERSPIE HIPPY

ELISEO • ASTRA • APOLLO
IL PIU' GRANDE FILM DEL 1968
QUELLA SPORCA DOZZINA
METROCOLOR
LEE MARVIN · ERNEST BORGNINE · CHARLES BRONSON · JIM BROWN
JOHN CASSAVETES · RICHARD JAECKEL · GEORGE KENNEDY · TRINI LOPEZ
RALPH MEEKER · ROBERT RYAN · TELLY SAVALAS · CLINT WALKER · ROBERT WEBBER

Domani al VITTORIA
IN GRANDE ANTEPRIMA ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE

UNIDIS presenta una produzione JOLLY FILM
JACQUES TATI
PLAYTIME
TEMPO di DIVERTIMENTO

DOMANI al CORSO
Nell'intricato gioco del controspionaggio internazionale HARRY PALMER doveva liberare il mondo da un inimmaginabile conflitto

HARRY SALTZMAN presenta
MICHAEL CAINE
KARL MALDEN
in
IL CERVELLO DA UN MILIARDO di DOLLARI
PANAVISION · TECHNICOLOR

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà.
Esito assicurato. Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.692

CINEMA TORINO
CONTINUANO TRIONFALMENTE LE REPLICHE!
WARREN BEATTY
FAYE DUNAWAY
hanno creato il mito di
BONNIE e CLYDE

con il film dell'anno
• GANGSTER STORY •
TECHNICOLOR
WARNER BROS.-SEVEN ARTS
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

OGGI AL SUPERCINEMA
FIAMMA
C. Trapani 51 - Tel. 372.037
RAQUEL WELCH
PETER COOK

Il più maliziosamente allegro ed allegramente feroce film di STANLEY DONEN il regista di "UNO PER LA STRADA"
il mio amico il diavolo
PANAVISION COLORE DE LUXE
Vietato ai minori di anni 18
TUTTI I SABATI APERTURA ORE 17

VINOVO
trotto notturno ore 21

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

18,15: **La tv dei ragazzi:** a) XX Mostra internazionale del film per ragazzi, a cura di Walter Alberti (terza trasmissione); b) Immagini dal mondo.
19,45: **Sport** - Cronache italiane.
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Alla scoperta dell'India: La civiltà del Budda»,** di Folco Quilici. La vita di Budda ripercorsa sui luoghi della sua storia e [illegible] alcuni di templi maestosi. L'enigma della scomparsa sul suolo indiano di una delle più antiche e importanti religioni.
22 —: **Sport:** registrazione del match Benvenuti-Hernandez.
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Il ranch delle tre campane»,** film di Ray Enryght, con Joel McCrea, Alexis Smith, Zachary Scott, Dorothy Malone, Douglas Kennedy, Alan Hale. Tre amici proprietari d'un ranch se lo vedono distrutto dai banditi. Per ricostruirlo, seguono vie diverse: uno si arruola tra i confederati, gli altri si dedicano al contrabbando. Ma per ricreare quello che era il simbolo della loro amicizia passeranno attraverso l'esperienza dell'odio e della più sfrenata violenza.
22,40: **Capolavori nascosti,** presenta Emma Danieli. Un servizio sul restauro di alcune opere d'arte danneggiate a Firenze nell'alluvione di due anni fa.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19: Il Saltamartino, per ragazzi; 20,20: Squadra di salvataggio, inchiesta; 21,20: Telegiornale; 22,05: Accadde a Beverly Hills, telefilm.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Musica stop
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop - Seconda parte
7,43 Pari e dispari
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino, con Adamo, Orietta Berti, Sergio Bruni, Christy, F. Lesi, Daniela Moretti, Remo Germani, Rita De Palma
9,14 Gigli - Caniglia-Borgioli in «Tosca» di Giacomo Puccini. Atto primo. Introduzione di Mario Labroca
10,00 Giornale radio
10,05 Le ore della musica
11,22 «Il tempio di Segesta» - Dal viaggio in Italia di Goethe
11,30 Le ore della musica - 2ª parte
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,47 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,20 Appuntamento con Sergio Bruni
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano - Vetrina di «Un disco per l'estate»
15,00 Giornale radio - Medaglie per voi. Appuntamento con gli olimpionici di ieri
15,12 Zibaldone italiano - 2ª parte
15,45 Parata di successi
16,00 Progr. per i piccoli: La grande famiglia
16,25 Sorridete, prego
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo. Ore 18 circa: Cinque minuti di inglese
18,15 «Il Ponte dei Sospiri». Romanzo di Michele Zévaco. 6° episodio
18,38 Luna-park
19,00 Giornale radio
20,15 «Una visita dall'indomani», di Ermanno Moccarlo. Regia di Umberto Benedetto
21,45 Rassegna di giovani direttori. Concerto sinfonico diretto da Riccardo Capasso - Orch. Sinf. di Roma della Rai (Weber, Mozart e Beethoven)
22,35 Le nuove canzoni
23,00 Giornale radio

SECONDO

8,00 Sveglia e musica, musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,43 Billardino a tempo di musica
8,10 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Raffaele Pisu vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 Le nostre orchestre di musica leggera
9,09 Come e perché
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,06 «La più bella del mondo: Lina Cavalieri». Originale radiofonico di Antonietta Drago. 1° episodio
10,15 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Corrado Ierno posta
11,00 Giornale radio
11,41 Vetrina di «Un disco per l'estate»
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Caffè e chiacchiere
13,30 Giornale radio
13,35 Qui, Ornella Vanoni
14,04 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Dischi in vetrina
15,00 Motivi scelti per voi
15,15 Saggi di allievi dei conservatori italiani
16,00 Pomeridiana - Negli intervalli: ore 16,30 e 17,30: Giornale radio
16,06 Aperitivo in musica. Nell'intervallo (ore 16,20): Non tutto ma di tutto; (ore 16,30): Giornale radio
19,00 Il club degli ospiti
19,30 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,01 Radiosport - Cronaca dell'incontro di Coppa dei Campioni fra Malmoe e Milan
21,10 Jazz concerto. Dal Festival del Jazz di Stoccolma 1967.
22,00 Giornale radio
22,10 Caffè e chiacchiere
22,40 Novità discografiche americane
23,00 Cronache del Mezzogiorno
23,10 - Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO

10,00 Musiche operistiche di Donizetti, Bizet, Puccini
10,30 M. Glinka: Grande Sonata op. 10 per fl. e chit.
10,50 A. Scriabin: Sinfonia n. 2 in mi magg. op. 26 per soli, coro e orch.; F. Delius: Seadrift, da un poema di W. Whitman, per baritono, coro e orchestra
12,00 L'informatore etnomusicologico
12,20 Strumenti: il fagotto
12,45 F. Couperin: Elevation
13,00 Concerto sinfonico diretto da Eugène Ormandy. A. Corelli: Concerto grosso in sol min. op. VI n. 8 «Per la notte di Natale»; P. Hindemith: Konzertmusic op. 50 per archi e ottoni; D. Scostakovic: Sinfonia n. 4 op. 43
14,30 Recital del soprano Doris Andrews
15,05 I. Ippolitov: Suite caucasica
15,30 J.-M. Leclair: Suite dall'opera «Scilla e Glauco»
15,50 W. F. Bach: Tre Fantasie; F. Schubert: Fantasia in fa min. op. 103 per due pf.
16,30 Compositori contemporanei: W. Lutoslawski
17,00 Le opinioni degli altri
17,15 Interpreti a confronto
17,30 G. Sammartini: Sonata a tre in re min., per fl., ob. e continuo
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Il mondo ha sete, a cura di Ugo Maraldi
19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di B. Marcello, Haendel, Dvorak
20,30 Il clavicembalo di Bach
21,00 Musica fuori schema
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 Il romanticismo spagnolo. Il tema di Don Juan
23,00 Musiche di K. Seiho e K. Koyama
23,30 Rivista delle riviste

Da ottobre un nuovo ciclo di telefilm storici

Vedremo alla tv (senza fumetti) i fratelli Gracchi e Carlo Magno

Personaggi e avvenimenti che hanno rappresentato età di crisi e di trapasso verrebbero rievocati con «assoluto rigore» documentario - Fra i temi prescelti, «Il processo Dreyfus» e «La dittatura di Cromwell»

La storia, da un pezzo, è diventata per la nostra tv la miniera preziosa e inesauribile, il pozzo praticamente senza fondo cui attingere per romanzi, ricostruzioni, rievocazioni, teledrammi ecc. ecc.

Si cominciò una decina di anni fa, timidamente, e con la mediazione di un famigliare racconto di Salvator Gotta, «Ottocento»: Sergio Fantoni era Costantino Nigra, diplomatico e seduttore, e con Nigra apparivano un baffuto e rude Vittorio Emanuele II (l'attore Pagliarini) e un Cavour un po' gobbetto e male in carne (l'attore Battistella). Ci furono riserve, critiche, si disse che questi personaggi famosi era meglio lasciarli perdere. Ma ormai il ghiaccio era rotto, la macchina s'era messa in moto. Sul video sfilarono con disinvoltura Giuseppe Verdi, con la sua brava tuba, la sciarpa attorno al collo e il cipiglio di genio tempestoso; e poi Robespierre, Danton, Napoleone ne «I giacobini» e ne «I camaleonti» di Zardi; e non si ebbe timore nemmeno del severissimo padre Dante, sceneggiato anche lui in tre puntate assieme a Beatrice; e non ci si arrestò davanti alla figura ciclopica di Michelangelo, portato sul teleschermo con le sue statue e i suoi tormenti artistici e spirituali.

A questo punto non ci furono più limitazioni. Senza che nessuno, in fondo, protestasse o si scandalizzasse, si passò da Abramo Lincoln a Luisa Sanfelice, dal Caravaggio al presidente Kennedy (ne «La crisi di Cuba»), da Stalin impersonato da Renzo Giovampietro a Trotzky che aveva la faccia di Franco Parenti, da San Francesco a Ferruccio Parri. Stiamo per vedere, da domenica prossima, Cristoforo Colombo. E ne «L'impresa di Fiume» ci saranno attori che ridaranno vita a Benito Mussolini, Gabriele d'Annunzio e Pietro Badoglio. Cose, una volta, impensabili e che adesso invece si accettano. Perché? In primo luogo, il pubblico ci ha fatto l'abitudine, il che è fondamentale: in secondo luogo, questo stesso pubblico, ha potuto constatare che in molti casi i celebri personaggi non servivano solo ad imbastire intrighi coloriti e melodrammatici ma erano necessari per ricreare un'atmosfera, un'epoca, un «momento» significativo della storia. Onestamente dobbiamo osservare che di rado le interpretazioni erano sballate e suscitavano risolini e imbarazzo: la media è sempre stata dignitosa, con punte encomiabili.

E' un *boom* che è destinato a proseguire. Le statistiche hanno accertato alti indici di gradimento che sono in gran parte legati all'altro *boom* storico, quello dell'editoria dove, com'è noto, i saggi, gli studi, le documentazioni si moltiplicano e superano talora, nelle vendite, le opere di narrativa. Perciò la tv insiste e annuncia, a partire dall'ottobre, un ciclo dal titolo *I giorni della storia*, che avrà una cadenza mensile.

Il ciclo rievocherà avvenimenti di ogni tempo e di ogni nazione, avvenimenti che hanno rappresentato periodi di crisi, di rottura e di trapasso da un vecchio ordine a uno nuovo, da una mentalità all'altra, da un costume all'altro: protagonisti, uomini che con la loro condotta hanno avuto sul corso dei fatti una importanza decisiva. I primi numeri della serie sono *Il processo Dreyfus*, *La morte dei Gracchi*, *La dittatura di Cromwell*, *L'incoronazione di Carlo Magno*. Assisteremo dunque a telefilm che però — tiene a precisare il notiziario ufficiale della Rai — «non intendono avere alcuna affinità con i film storici che hanno caratterizzato una certa cinematografia italiana o con i *feuilletons* che specie all'estero sono così graditi al grosso pubblico». In altre parole non dovrebbero essere fumetti, né spettacoli di estremo impegno. «Il rigore assoluto della ricostruzione — dichiara ancora il notiziario ufficiale — è garantito tra l'altro da una commissione di esperti composta dai professori Arfè, Arnaldi, Brezzi, De Rosa, Mazarini, Prini, Romeo e Valsecchi; inoltre gli sceneggiatori, scelti tra i più sperimentati del "genere", come Tullio Pinelli, Prosperi, Guardamagna, Mandarà, Niccolini, hanno basato i loro copioni su documenti reperiti in archivi italiani e stranieri e sulle più accreditate opere storiche... Naturalmente l'ambientazione ha richiesto quella precisione e quella ricchezza necessarie anch'esse a definire il tono culturale del programma».

Tra i registi del ciclo leggiamo i nomi di Castellani, Cottafavi, Schivazappa, tra gli attori quelli di Santuccio, Sbragia, D'Angelo, Sergio Fantoni, della francese Jeanne Valerie, ecc. ecc. Tutto bene. Unico piccolo neo, piccolo ma preoccupante, un articolo apparso nella penultima settimana d'agosto sul *Radiocorriere*, altro organo ufficiale della Rai-Tv. Nell'articolo si parla della lavorazione de «La dittatura di Cromwell» e si dice testualmente: «La televisione avrebbe potuto azzardare la prova dell'informazione storica... S'è preferita la strada larga, invece, del romanzesco: se non del ben nutrito fumetto...». Il che fa a pugni con il proclamato impegno culturale, il rigore assoluto, la ricostruzione documentaristica garantita dal comitato di docenti universitari ecc. ecc. Quale sarà la verità?

Ugo Buzzolan

Anche i cantanti minacciano lo sciopero contro la tv

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 settembre.

(n. s.) La nuova «Canzonissima» rischia di partire sabato 28 settembre con il pericolo che, da un momento all'altro, i cantanti scendano in sciopero contro la televisione. La protesta nata ieri durante la registrazione della sigla di «Canzonissima», ha infatti avuto un seguito in sede sindacale.

Stamane si è riunita la Giunta esecutiva dell'Unione Italiana cantanti, comprendente Gianni Morandi, Jula De Palma, Jimmy Fontana, Tony Renis ed Edoardo Vianello, per esaminare il «caso Canzonissima». Al dibattito sono intervenuti Don Backy, Little Tony, Sergio Bruni, Fred Bongusto, Wilma Goich mentre altri venti cantanti avevano inviato la loro adesione. Dopo la discussione, protrattasi per più di tre ore, si è deciso di chiedere alla Rai-tv un incontro con i rappresentanti sindacali dell'Unione italiana cantanti per esporre le pretese della categoria che si ritiene maltrattata dalla televisione. Tra le richieste dei cantanti c'è anche il diritto di replica che finora non viene compensato. Se le richieste non saranno accolte e rispettate i cantanti si riservano di scendere in sciopero da un momento all'altro. Nell'attesa, hanno inviato un telegramma di solidarietà agli attori in sciopero nel quale si auspica di poter intraprendere delle comuni azioni sindacali.

Il dramma dei famigliari dopo il sequestro nel Nuorese

Il fratello dell'industriale supplica la moglie di un bandito

Si sarebbe recato in casa del fuorilegge Campana Avrebbe chiesto alla donna di intervenire presso il marito affinché l'imprenditore rapito sia liberato

(Dal nostro corrispondente)

Nuoro, 17 settembre.

Ancora nessuna traccia del dott. Fernando Tondi, l'industriale quarantasettenne rapito venerdì scorso dai banditi lungo la strada che da Nuoro conduce a Siniscola. Secondo alcune voci il fratello dell'imprenditore, Oscar, si sarebbe rivolto alla moglie di Giuseppe Campana, il fuorilegge su cui pende una taglia di 10 milioni, pregandola di intervenire presso il marito per risolvere la drammatica situazione. Egli avrebbe chiesto che Giuseppe Campana (anche nel caso in cui non sia implicato nel sequestro) si adoperi per far liberare l'industriale.

Il medico che ha assistito in questi giorni Albertina Tondi, moglie dell'industriale sequestrato dai banditi venerdì scorso, ha precisato che la donna ha superato ormai lo stato di grave prostrazione in cui era caduta dopo la scomparsa del congiunto. La signora ha detto al sanitario: *«Non c'è più bisogno che lei venga: ormai ho la forza di lottare per riavere mio marito vivo»*.

Albertina Tondi è nota per la sua energia: si è sempre occupata, oltre che della famiglia, anche dell'attività dello stabilimento della «Sardo-Calce», di cui è titolare. Non si sa se le trattative con i banditi che hanno rapito Fernando Tondi siano già cominciate. Ieri, come è noto, si era diffusa la voce, poi smentita dalla polizia, che una lettera con le richieste di denaro per la liberazione dell'imprenditore fosse giunta ad una cugina dell'industriale che vive a Olbia. Si ritiene comunque che in questo momento i fuorilegge siano in contatto con alcune persone per far sapere ai familiari del sequestrato le loro pretese per il riscatto.

Si sono frattanto svolte indagini sull'itinerario seguito dai banditi per portare il Tondi in un nascondiglio sulle montagne nuoresi. L'industriale fu costretto a salire a bordo dell'auto dei fuorilegge circa cinque chilometri prima del luogo in cui fu abbandonata la sua «2600». Se l'uomo salito sulla vettura dei Tondi avesse compiuto un percorso più lungo, avrebbe corso il rischio di farsi notare da qualche cantoniere, dai pastori o da un automobilista. Inoltre, il bandito che conduceva la «2600» doveva presto abbandonarla per il timore di essere raggiunto dal fratello dell'imprenditore che generalmente quando accompagnava il congiunto a Nuoro ripartiva subito dopo di lui per Siniscola.

I malviventi, per non correre eccessivi rischi, avevano la sola possibilità di tornare verso il luogo in cui avevano costretto l'industriale a salire sulla loro vettura e dirigersi poi verso la catena del Gennargentu e sud del capoluogo Barbaricino. **f. c.**

Fatta esplodere una bomba di notte nel centro di Orune

(Dal nostro corrispondente)

Nuoro, 17 settembre.

(f. c.) Ignoti malviventi hanno fatto esplodere questa notte una bomba a mano nell'abitato di Orune, un grosso centro del Nuorese poco distante dal luogo dove è avvenuto il sequestro dell'industriale Fernando Tondi.

Poco dopo l'una, un abitante del paese, Giovanni Matteo Ferseri di 56 anni, ha telefonato alla caserma dei carabinieri avvertendo che un ordigno era esploso nel largo Fiume all'angolo con la via Dante. Il violento scoppio ha provocato la rottura dei vetri di alcune abitazioni senza causare danni alle persone. Le indagini non hanno avuto finora alcun esito.

Per foto «cucine»

Rinviato il processo a Vittoria Solinas

Milano, 17 settembre.

(g. m.) La fotomodella Vittoria Solinas, sorella dell'attrice Marisa Solinas, è comparsa stamane davanti ai giudici della terza sezione del Tribunale penale di Monza per rispondere di concorso in pubblicazione oscena. La causa, però, non si è discussa: i difensori hanno chiesto di poter prendere visione del fascicolo e delle accuse contestate, e i giudici hanno concesso un rinvio dell'udienza al 18 ottobre prossimo.

Oltre alla Solinas figurano imputati nello stesso processo anche il direttore responsabile del periodico Fulvio Scocchera, il direttore editoriale Guglielmo Torelli, il corredattore Antonio Pernazza e lo stampatore Franco Asnaghi. Il capo di imputazione elenca nei confronti dei vari imputati una serie di accuse in base alla pubblicazione di un articolo intitolato *«Amorosamente Eva serve terà carburatori»* e di numerose fotografie della Solinas

Il concorso era truccato?

Contestata a Ischia l'elezione di Lolita a «Star of Italy»

Ischia, 17 settembre.

(a. l.) L'elezione della «Star of Italy», avvenuta domenica scorsa ad Ischia, avrà probabilmente un seguito in tribunale se non si troverà una via d'uscita bonaria.

Cinque delle 36 concorrenti, infatti, hanno presentato un esposto al commissariato di ps affermando che l'elezione della cantante di musica leggera Graziella Franchini, in arte *Lolita* (veronese di nascita, si batteva per i colori del Piemonte), era già preventivata e quindi il concorso si è ridotto a una farsa.

Ieri nessun spettacolo per lo sciopero

Antonutti, da sinistra, la Volonghi, Zanetti, Ruspoli ed altri attori in sciopero ieri a Genova (Telefoto Leoni)

Roma, 17 settembre.

Lo sciopero attuato ieri dagli attori italiani di tutti i settori dello spettacolo è stato compatto dovunque. Negli studi radiotelevisivi e negli stabilimenti cinematografici l'attività è stata sospesa, i teatri sono rimasti chiusi e le prove sono state rinviate.

Nella tarda serata, le organizzazioni sindacali dei lavoratori della Rai-tv hanno proclamato lo stato di agitazione.

A Genova gli attori di prosa hanno disertato tra l'altro il ricevimento, nel corso del quale i direttori dello «Stabile», Luigi Squarzina e Ivo Chiesa, hanno presentato il programma della prossima stagione. Si sono seduti per protesta nell'atrio del grattacielo dove, al trentesimo piano, si svolgeva la presentazione.

Nureyev interpreta «L'Estasi» in prima mondiale alla Scala

Il balletto, del parigino Roland Petit, si ispira alla musica di Skriabin - Opera di De Chirico il siparietto e il fondale

(Nostro servizio particolare)

Milano, 17 settembre.

Nella sua multiforme produzione musicale, spesso ispirata a motivi teosofici ed esoterici, Alexander Skriabin vagheggiò una stretta correlazione tra il suono e la luce, creando una speciale «tastiera a colori», da azionare in sincronismo con l'esecuzione orchestrale. Ma, ad onta delle idealità visive del compositore e dei molteplici riferimenti programmatici sparsi nella sua musica, nessun coreografo s'era accinto all'impresa di integrarne le partiture con una serie di quadri danzati. La primizia è stata riservata al pubblico della Scala, ove stasera è apparso, in prima rappresentazione mondiale, il balletto *L'Estasi* del parigino Roland Petit.

Sulla musica del noto poema dell'estasi di Skriabin il coreografo ha intessuto una azione simbolica, in chiave espressionista, tratteggiante tre successivi incontri del protagonista con la donna, con il tempo e con la morte, per concludersi in una solenne, trasfigurante apoteosi. Protagonista di penetrante sensibilità espressiva era Rudolf Nureyev, validamente affiancato ad Aida Acolla, Rosalia Kovacs e Luciana Savignano. L'ardua partitura di Skriabin è stata resa con fervida intensità dal maestro Armando Gatto. Il siparietto, e un fondale che fuggevolmente scende alla fine, recavano la firma di Giorgio De Chirico: strettamente tradizionalista il primo, e vagamente ispirato, l'altro, al lirismo e ripudiato mondo metafisico del pittore.

La serata, accolta dal pubblico con i segni del più schietto favore — calorose e prolungate le acclamazioni, specie all'indirizzo del Nureyev — presentava un copioso programma, che affiancava al nuovo balletto il famoso «Passo a due» dello *Schiaccianoci*, avente come ammirevoli interpreti lo stesso Nureyev e la danzatrice inglese Maria Park; e le riprese del *Ballo dei cadetti* di David Lichine, su musiche viennesi di Johann Strauss, di *Francesca da Rimini* di Mario Pistoni, sulla musica dell'omonima ouverture ciaikovskiana: festosamente accolto, dopo i recenti successi seneși, il ritorno alla Scala di Carla Fracci.

g. pi.

Il Festival della prosa si apre stasera a Venezia

Venezia, 17 settembre.

Il ventisettesimo Festival del teatro di prosa si inaugurerà domani sera alla Fenice, con una «prima» mondiale di particolare attualità: *«La naissance»*, dello scrittore francese Armand Gatti, dedicata al tema della guerriglia nell'America Latina.

Al Festival, organizzato dall'Ente Biennale di Venezia, partecipano compagnie di sette Paesi. L'Italia sarà presente con il Teatro Stabile di Genova, che presenterà *«Una delle ultime sere di Carnovale»* di Goldoni, per la regia di Squarzina; con il complesso Fortunato-Fantoni-Ronconi-Scaccia, che allestirà *«Il candelaio»* di Giordano Bruno, e con due spettacoli in novità assoluta per la nuova sezione «Università del teatro»: la riduzione della *«Lettera a una professoressa»*, a cura di Franco Enriquez e Franco Cuomo, con la Compagnia del Quattro, e *«Futur/Balla»*, esperimenti di teatro ispirati al futurismo e allestiti dalla sezione «Tecnoteatro» dello Stabile di Torino, a cura di Giuseppe Bartolucci e Gabriele Oriani.

A Venezia capolavori di quattro secoli

Una mostra sull'evoluzione della miniatura in Italia

(Nostro servizio particolare)

Venezia, 17 settembre.

(mar. ber.) Per la prima volta è esposta alla «Fondazione Giorgio Cini», presso l'Istituto di storia dell'arte diretto da Giuseppe Fiocco per quel «Centro di cultura e civiltà» che continua a organizzare nell'isola di San Giorgio manifestazioni d'eccezionale interesse, una ricchissima scelta della preziosa collezione di miniature italiane donata da Vittorio Cini alla Fondazione stessa. La scelta è stata curata da Ilaria Toesca, figlia di quel grande maestro di studi artistici che fu Pietro Toesca, ed il catalogo illustrato della mostra riproduce per ogni miniatura le schede già provviste da Pietro Toesca per una pubblicazione fuori commercio (*Miniature di una collezione veneziana*, 1958) della quale tutte le copie superstiti andarono perdute nell'acqua alta del 1966; di qui la particolare importanza di questo catalogo che comprende 79 numeri.

Il pregio della splendida mostra è di offrirci in sintesi quasi intera l'evoluzione della miniatura italiana, dagli esempi dell'Italia Centrale e Settentrionale dei secoli XII e XIII, ai sommi miniaturisti del Quattrocento quali Belbello da Pavia, il Marmitta di Parma, Attavante degli Attavanti, e a quei maestri nell'arte di far «ridere le carte» che derivarono il loro stile ora dall'Angelico, ora dal Baldovinetti, ora dal Ghirlandaio e da Filippino Lippi. Alle miniature ritagliate, fogli staccati dai volumi manoscritti che — come nota nell'introduzione al catalogo Ilaria Toesca — «sono purtroppo la testimonianza di una pratica tanto incivile quanto dannosa che, attraverso i secoli, ha colpito, mutilandoli, tanti e tanti codici», è aggiunta nell'esposizione, fra altre, un'operetta integra, che è l'*Ufiziolo donato da Ludovico il Moro a Carlo VIII re di Francia*.

Questo libriccino di preghiere in minuscola gotica italiana con miniature d'ornato e di figure, fu fatto eseguire dal duca di Milano per il sovrano francese forse poco prima della discesa di questo in Italia nel 1494. Le miniature, meno quelle del calendario, sono infatti di stile schiettamente lombardo e della stessa mano che aveva illustrato il Libro d'Ore di Bona Sforza che si trova al British Museum. A lungo si cercò d'individuare fra gli artisti lombardi questo squisito artefice, e finalmente per un felice ritrovamento nella Biblioteca di Varsavia ne venne fuori il nome chiaramente indicato dalla firma: Giovan Pietro Biraghi o Birago, prete milanese che morì nel 1506 — quando già da sei anni il Moro era stato portato a Loches in Francia prigioniero del successore di Carlo VIII — era in gran favore a Milano presso Luigi XII. Così l'*Ufiziolo* si ricollega a uno dei periodi più calamitosi della storia italiana.

Sono felici ma anche preoccupati i genitori di Miss Cinema Europa

«L'importante è che il successo non vada a scapito dell'onestà»

(Nostro servizio particolare)

Avigliana, 17 settembre.

Vedere la propria figlia collezionare in soli due mesi il titolo di «Miss Torino», «Miss Valle d'Aosta», «Miss Piemonte», «Miss Cinema Italia» e trionfare — l'altra sera a Budva, in Jugoslavia — anche nella gara per la corona di «Miss Cinema Europa» entusiasmerebbe la maggior parte delle madri (e dei padri). Perché la vittoria in questi concorsi apre le porte — o le socchiude — alla carriera cinematografica o televisiva, con il logico corollario del guadagno rapido e insperato.

La diciassettenne Eleonora Minotto (i diciotto anni li compirà a dicembre) ha bruciato le tappe: da studentessa in ragioneria ad indossatrice, fotomodella, pluriregginetta di bellezza. Il tutto nel giro di pochi mesi. Eppure i genitori, Mariuccia e Angelo Minotto, hanno accolto con un certo timore i successi della graziosa figliola. Nel modesto alloggio di via Le Coq ad Avigliana, osservano un poco sbigottiti i giornali con le fotografie di Eleonora e la notizia della proclamazione a «Miss Cinema Europa». L'altro figlio Pino, diciannovenne e allievo del corso per odontotecnici al «Plana» di Torino, era il meno frastornato dal successo della sorella.

Angelo Minotto è originario di Valdobbiadene (Treviso), il paese che diede i natali a Pio X. «Siamo parfino imparentati, per parte di madre — confida timidamente — con il famoso pontefice». E' operaio fonditore alla Fiat, l'unico suo orgoglio è di essere sempre riuscito, affrontando con la moglie sacrifici e rinunce, ad allevare decorosamente Eleonora e Pino.

Attendono con ansia il ritorno della figlia, vorrebbero fosse già nella sua casa senza telefono né televisione, ma linda come uno specchio e piena di calore.

«Se dovesse davvero intraprendere la carriera cinematografica — sospira la madre, — sarebbe per lei un grosso problema. Accompagnarla nei suoi spostamenti non potremmo. Rassegnarci a saperla in giro per il mondo, così giovane e indifesa, sarebbe...»

Siamo contenti dei premi che ha vinto, non ci sentiamo di imporle la nostra volontà: ne soffrirebbe troppo. Se il destino ha deciso che Eleonora diventi un personaggio sugli schermi, tanto meglio. A patto che la notorietà non le costi le uniche doti preziose che ha avuto da noi: l'onestà, la serietà, la modestia. In caso contrario, speriamo si accorga da sola che spesso le corone da "reginetta" sono rivestite di spine e resti tra noi, in casa».

g. l.

IL CINEMA GIOIELLO

piccolo, elegante, raccolto, situato in uno dei quartieri più eleganti della nostra città, riprende domani un programma di prime visioni per offrire proprio «sotto casa» un ambiente comodo, adeguato a spettacoli di buona qualità.

Per l'inaugurazione è stato prescelto un film molto discusso al Festival di Cannes ed ora al centro della stagione parigina.

Quel «Tre passi nel delirio» che vede il ritorno di Fellini con un episodio ricco di una insolita carica di fantasia creatrice, ed inoltre 3 attori che per molti aspetti sono tra i più interessanti oggi in Europa.

BRIGITTE BARDOT, sempre alla ricerca di una possibilità espressiva fino ad oggi mai sfruttata; **JANE FONDA** con la sua fredda, distaccata, un po' perversa bellezza; **TERENCE STAMP**, un autentico astro nascente, vero punto di forza del «Teorema» di Pasolini e, tra pochi giorni, magnifico protagonista di «Poor Cow» il film che, finalmente sbloccato dalla censura, sarà la grande occasione nella stagione del NUOVO ROMANO.

Dunque, il **GIOIELLO** sembra partire subito con il primo passo giusto...

SIST

«Un nome, una tradizione, una garanzia»

Specializza agli impieghi

10123 TORINO - VIA PO 2

Telef. 547.573 - 541.421 - 542.549

DA VENDERE

SEGGIOVIA

installata e funzionante a La Thuile - lunghezza m. 1940 - 134 seggiolini - 28 piloni - Motori elettrici da 52 e 42 CV

Possibilità di trasformazione in sciovia

Rivolgersi: Funivie del P.S. Bernardo S.p.A., LA THUILE (Aosta) - Tel. 66.50.

CENTRO DI CULTURA LINGUISTICA

Scuola specializzata per lo studio e la cultura delle

LINGUE ESTERE

Corsi per Principianti, Medi, Perfezionamento ed Intensivi

INGLESE - FRANCESE - TEDESCO

RUSSO

Tutti i professori sono della rispettiva nazionalità

Biblioteca - Films - Soggiorni

TORINO - VIA S. TERESA N. 7 - TELEFONO 511.764

freschezza

Bisogna amare una certa biancheria per la casa. Non solo lavata a puntino, ma con quel profumo di fiora pulita che dà un lavaggio a fondo, con tanta acqua. Come una volta lo dava il bucato, che profumava ogni fibra d'aria e di sole. Come oggi lo dà una lavatrice STICE: un prodotto fatto da intenditori... per intenditori. Bisogna amare certe cose, per apprezzare una lavatrice STICE.

STICE

elettrodomestici

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo dei Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 180 r Portici Accad. 17 r Via Roma 62 r
NAPOLI - Via Roma 168

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta il prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» fa «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de « La Stampa »), è prevista una ripetizione gratuita dello stesso testo in « Stampa Sera » edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 30%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere « Pubblicità Stampa n. .... 10100 Torino »,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta la tassa della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci costituendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 220 per parola

DENTATRICE Gleason 14" Coniflex vendesi. Altre macchine utensili perfetto d'occasione. Sogimex, via Arrivabene 23, Milano, tel. 373-381.

STAMPAGGIO lamiere cercasi fino 100 t. manutenziona stampi. Telefonare 781-747 ore ufficio.

SVENDESI per smantellamento officina meccanica torni, presse, cesoie, fresatrici, puntatrici, rettifiche, ufficì, trasformatori, Strada Lanzo 32 - Borgaro Torinese (strada Aeroporto)

TORNI VERTICALI FRONTALI PARALLELI AUTOMATICI RETTIFICHE DENTATRICI ALESATRICE 100 LIMATRICI ECC. PER SGOMBRO LOCALI LIQUIDANSI VIA MICHELI ANGOLO VIA STEFFENONE. 2003

VENDESI compressori, serbatoi, tubazioni aria compressa, martelli pneumatici. Telef. 861-133.

2 ARTIGIANATO L. 220 per parola

DECORATORE piemontese specializzato tinteggia alloggi 12.000 camera, 19.000 tappezzerie cura, sollecitudine. Telefonare 551-133.

DECORAZIONI perfettissime impresa serietà rapidamente tappezzerie compreso 20.000; lavabile 13.000. Telefonare 355-295.

DECORIAMO camere complete tappezzeria 20.000 lavabile 13.000 garanzia. Telefonare 615-163.

DECORIAMO camere lavabile dovunque 12.000 con garanzia. Telefonare 756-833. 1001

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi, anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid, sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-934/530-445. 0231

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. CONCEDONSI prestiti a tutti. Richiesta minima 100.000 massimo 50.000.000. P.F. C.S., Schneider 17, tel. 594-760.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari tasso annuo 6% da 1.000.000 a 50.000.000 restituibili in 24 - 36 - 48 - 60 rate concediamo rapidamente. Prestiti senza garanzia reali a impiegati, operai, commercianti, artigiani, Telefonare 544-224, via Pepacino 8. 0135

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi e piccole aziende. Telefonare 760-203 e 779-826.

A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Tel. 532-945.

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Telef. 511-783 e 532-975. 0878

A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci. Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni (fino, via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale). Telef. 540-879.

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fossano, 694-670, 694-180.

A.A. PRESTITI immediati, via A. Doria 7. Telef. 544-265.

A.A. AFIA Pietro Micca 18, telefono 540-632 prestiti impiegati, operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti.

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26, telef. 657-324.

A. MUTUI ipotecari, anche seconda ipoteca, rimborso 6 anni, conclusione pochi giorni. Valfino, via Andrea Doria 15. C152

A. RIVA via Mazzini 1 cede grande negozio ricambi auto avviatissimo dislocando centrale parcheggio auto.

A RIVA via Mazzini 1 cede cinture Biella bar ristorante distributore benzina zona panoramica, forte dilazione

AFFARONE! Bar Banco Standa, chiusura serale, abitazione, cedo. Telefonare 80-373. A83011

AGENZIA informazioni attività quarantacinquennale cedesi. Pettenati, Accademia Albertina 1, tel. 876-109.

ALBERGATORE esperto rileverebbe in gestione hotel zona sports invernali. Scrivere: Guerra, Marina di Campo, Isola d'Elba. A77179

AUTORIMESSA due piani carrozzeria officina meccanica affarone cedesi. Telefonare 488-348.

AUTORIMESSA 100 auto corso Francia privato cede 3.000.000. Telefonare 599-839. A85768

AVVIATISSIMO cornici vetri specchi unico zona piena sviluppo 700.000. Telefonare 733-034 ore pasti. A82855

BAR analcoolico biliardo calcio-balilla permesso flipper juke-box vendesi. Telefonare 853-947. A82457

BAR vicinanze Susa, 40.000 giornaliere cedesi 6.000.000 comodissime dilazioni. Telefonare 502-514.

BAR 60.000 giornaliere, 300 caffè, patentino 5lsal, arredatissimo, cedo poco anticipo. Tel. 537-213.

CACCIA pesca sport, centralissimo avviatissimo cedesi Pietra Ligure. Scrivere: « Pubblicità Stampa 578 — Torino ». 2001

CAFFE' incasso 80.000 giornaliere alloggio cedesi dilazionando. Troglia, corso Regina 168. O505

CARTOLIBRERIA adiacente scuole, 12.000.000 annui cedesi anticipando 1.000.000. Telef. 502-514.

CARTOLIBRERIA borgata Parella urge cedere anticipando solo fondi vivi. Telefonare 502-542.

CAUSA gravi motivi familiari vendesi, muri ed esercizio, albergo-ristorante su lago. Stupenda veduta panoramica con ampi terrazzi, camere, sole, whisky e gogò. Eventualmente vendesi solo esercizio. Telefonare 541-827 ore ufficio.

CAUSA malattia cedesi officina costruzioni meccaniche polipi idraulici riparazioni escavatori. Telef. 212-184.

CAUSA salute cedesi esportazione vini e liquori Monferrini. Telefonare 664-841. A82913

CEDESI latteria avviatissima dislocando corso Marconi. Tel. 683-764.

CEDESI negozio salumeria centrale buon incasso. Telefonare 82-556. Trattasi direttamente.

CEDESI rivendita pane causa malattia zona S. Paolo. Telef. 768-931.

CEDO panificio con alloggio, forte lavoro, zona San Paolo. Telefonare 530-395. 0139

CEDO subito rivendita pane causa malattia zona Francia. Tel. 726-140.

CEDO tintostireria con macchine appena garenzia e capacissima. Telefonare 681-577. A83310

CERCASI gerente panetteria. Telefonare 561-952 Settima.

CERCO persona o geometra disposto associarsi studio tecnico finanziario. Piazza Solferino 3.

COLORI-vernici, zona grande sviluppo, causa malattia blocco anticipando 1.500.000. Telefonare 502-514.

COMMESTIBILE 120.000 giornaliere dimostrabili, attività ventiquinquennale, cedo prezzo eccezionale. Telefono 537-213. 0113

COMMESTIBILI drogheria buon incasso cedesi convenientemente. Troglia, corso Regina 168. O505

CONCEDESI gerenza bar, ristorante Cooperativa Ciriè. Telef. 924-021, 924-356. 2001

DROGHERIA self-service incasso 100 mila giornaliere attrezzatissima cedesi dilazionando. Troglia, corso Regina 168. O505

DROGHERIA 800.000 anticipo, forte incasso, arredatissimo, zona continuo sviluppo, cedo. Tel. 537-213.

DUE COSTRUTTORI abbinati, rispettivamente esperti rami tecnico-amministrativo e conduzione-cantiere, cercano finanziatori per formazione società realizzante edificio residenziale per isolati in Torino, conformemente nuova disciplina urbanistica. Serietà, competenza garantite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9262 — Torino ». A82580

FERRAMENTA, macchine utensili avviato, zona Francia, cedo. Rivolgersi Rubiolo, Francia 124. Telefono 779-733. 0081

FIORI, negozio centralissimo, rinomato, 350.000 mensili, cedo Sassi, Garibaldi 5. 0234

GERENTE bar ristorante Avigliana, fronte lago, cercasi condizioni favorevolissime. Telefonare 582-542.

GERENZA torrefazione forte incasso, chiusura serale, cauzione minima. Tel. 537-213. 0482

IDRAULICO cede a idraulico negozio articoli sanitari con attività artigianale decennale motivi salute. Occasione. Telefonare 372-137.

LATTERIA snalcoolici gelati Madonna Campagna alloggio cedesi 1 milione 800.000. Troglia, corso Regina 168. O505

LATTERIA 200 litri 70.000 giornaliere, zona popolosissima, anticipo 2.000.000, cedo. Tel. 537-213.

LATTERIE le migliori, qualunque litreggio, presso Cavallera, Saluzzo 21. Facilitazioni. 0226

MERCERIA biancheria avviata cedesi 2.500.000 trattabili. Troglia, corso Regina 168. O505

MOTIVI familiari vendo salumeria gastronomia zona sviluppo. Affarona. Telefonare 393-883. A61880

NEGOZIO abbigliamento classico - sportivo, arredamento caratteristico, centralissimo, importante, vendesi Verona. Scrivere: Pubbiriman, Casella 550/A, 37100 Verona.

NEGOZIO alto, centrale, attività pluriennale, incasso 2.000.000 mensili, utile adeguato. Cedo: 3.500.000. Fossano, Madama Cristina 129.

OCCASIONE, Orlovero vendo esercizio locanda trattoria bar «Le Quiete» 11 km Albenga, edificio mq 300 terreno parcheggio e giardino mq 3000 lire 10.000.000 affitto lire 70.000 mensili, Telefonare 75-320.

PETTINATRICE negozio moderno avviatissimo zona Stadio dilazionando cedesi. Telefonare 546-897.

PETTINATRICE, tre posti lavoro, reddito elevato, cede dilazionando. Telefonare 519-546. O236

PRESTITI immediati ad impiegati, operai, professionisti, finanziamenti ad industriali, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta, Anastasi-Bracesco, corso G. Cesare 99, telefono 853-996. A84588

PROFUMERIA via Monginevro, reddito elevato, ritira [illegible], via Sassi, Garibaldi 5. O234

RADIO tv elettrodomestici autoradio [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3229 — Torino» A82356

RAFALLO affitto albergo arredato, 55 posti letto. Scrivere: «Pubblicità Lastoni, 5 H, Savona.

RIVENDITA pane arredatissime, 2 milioni 900.000, zona continuo sviluppo, cedo. Telef. 537-213.

RIVENDITA pane barriera Milano vera fortuna persona [illegible] cedesi 700.000 anticipate, Tel. 502-514.

RIVENDITA pane drogheria centralissima 90.000 giornaliere moderna cedesi anticipo adeguato. Telefonare 502-542. O462

RIVIERA Fiori vendesi campeggio causa malattia 15 Km, Savona 25 da Montecarlo. Telefonare Ventimiglia 31-354. 28231

SALUMERIA avviatissima zona Massaua, cedesi motivi familiari, 3 milioni 500.000 dilazionabili. Telefono 758-949. 0329

SANITARI cedesi licenza attrezzatura zona residenziale. Telef. 760-917.

SU corso adiacente piazza Bengasi vendesi negozi liberi o con reddito 7 %. Telef. 555-349, 667-116.

TABACCHERIA cartoleria lavato 1.200.000 centrale moderna cedesi 20.000.000. Telefonare 655-919.

TABACCHERIA centralissima incetta 950.000 settimanali forte smercio minuteria cedesi. Troglia, corso Regina 168. O505

TORRES cede latteria bar alloggio località Ventimiglia. Tel. 289-417.

4.000.000 trattabile vendesi bar pizzeria tavola calda causa decesso. Telefonare 877-371 ore pasti.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona, Telef. 515-318.

A.A.A. CENTRALISSIMI alloggi 4 camere servizi vendiamo occasione. Telefonare 544-171, 538-025.

A.A.A. MERCATI Nuovi, via Paoli, alloggio 2 camere cucina esentasse vendiamo lire 6.900.000. Telefonare 544-171. A85717

A.A.A. LOCALI magazzino varia metratura vendiamo convenientemente. Telef. 544-171. A85717

A.A.A. VIA Don Bosco frazionamento stabile vendiamo alloggi 1-2 camere cucina servizi. Tel. 544-171.

A.A. ACQUISTA contanti privato, alloggio qualunque zona. Tel. 634-673.

A.A. SVENDESI alloggio zona nuove Philips Alpignano 3 camere servizi box auto, case 65, 5.600.000 trattabili. Telef. 582-247, 580-547.

A. ACQUISTASI contanti casa Torino anche vecchia costruzione. Telefonare 541-419. O160

A. ACQUISTASI per cliente torinese centrale - semicentrale. 100-300-500 camere. Beltramo, telefono 535-912.

A. ACQUISTO contanti stabile nuovo, vecchia costruzione Torino, anche ipotecato. Tel. 545-596.

A. AFFARE corso Vercelli 42 quattro camere cucinetta servizi 10 milioni 100.000 comperso forte mutuo occasione unica non ripetibile, visite mattina, Edil Case 553-483.

A. [illegible] alloggi ricancellando immediato massima realizzo contante. Telefonare 581-735.

A. FAMIGLIA acquista contanti subito alloggio vecchio nuovo. Telefonare 879-327. 0351

A. AVETE alloggi case terreni da vendere, rivolgetevi fiduciosi studio Rubiolo, Francia 124, telefono 779-733. 0391

A NUOVA residenza Athena, Italia '61 costruttore vende pregiati alloggi tutte dimensioni, via Ventimiglia angolo Geresio.

A. PRINCIPE Amedeo 80 alloggi signorili, mutuo 75%, vende Domus 511-650. A84951

A. SIGNORILE corso Lecce - via Lessona due camere 4.400.000, 3 camere 7.300.000, 4 camere 9 milioni 100.000, 4 camere salone doppi servizi 14.800.000, esentasse, facilitazioni. Ufficio vendite via Settembrini, 6. O415

A. VENDESI ottimi autorimessa da avviare con officina via Toti 2 Grugliasco, Telef. 785-288, 790-351

A. VIA Baltimore 49 nuova signorile costruzione: 6° piano 3 camere cucina servizi grandi terrazze, 4 milioni 800.000 più [illegible] rialzato 3 grandi camere cucinetta servizi grande ingresso, 3.100.000 più mutuo. Consegna immediata, visite pomeriggio. Edilcase 547-502.

A. VIA Berte 22 (corso Lione) appartamento salone 3 letto cucina riservizi fronte giardino occasionissima 15.300.000 mutuo. Telefonare 547-502. O162

A. VIA Monte Pasubio 107, occasione 2 camere servizi, 4.800.000, facilitazioni. Telefonare 553-483.

A. VIA Piave n. 6 angolo Sostiene (piazza Bengasi) 2 camere, tinello, cucinino, servizi, recentissimi, 900 mila contanti, rimanenza mediche rate mensili mutuo compreso. Visite 15-18. O152

A. VIA Vanchiglia, casa signorile vera occasione, 2-3 camere cucina servizi, minimo contanti. Consuledile [illegible]. O385

A Pino vendesi terreno con progetto approvato comode ai servizi. Tel. 881-852. 0446

A Settimo fornisce vendiamo alloggi 2 camere tinello cucinino bagno, cantiere via Ariosto 19.

ABITABILE esentasse, camera, tinello, cucinino, piano rialzato 3 milioni 800.000. Telef. 518-738.

ABITATE subito appartamenti lusso con solo 10% contanti. Insolite, sorprendente possibilità corso Unione Sovietica 395. Eccezionale rapporto «prezzo qualità ultragevolazioni» Salone, tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, tavanderia contanti 1 milione 380.000, Salone, tre camere, cucinotta, riservizi, bilinguessi, ripostiglio contanti 1.770.000 facilitazioni Gabetti S.p.A. 578-044

ACQUISTATE stabile [illegible] intrapresibili, gran posizione corso Agnelli 119. Panoramicità, luminosissimo Prezzo indiscutibilmente conveniente. Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.850.000 mutuo 6.650.000, Gabetti 578-044,

ACQUISTASI capannone mq. 1000 circa periferia o dintorni. Telefonare 329-592. A83373

ACQUISTASI terreno Grugliasco adiacenze Torino mq 30.000, anche zona verde agricola. Tel. 512-562.

ACQUISTATE meglio! Voi cercate sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporVi prezzi occasione, lungo credito agevolato. Venite in via XX Settembre 12; un esperto tecnico a Vostra disposizione. Spiegateci il tipo appartamento che cercate, rone... Siete esigenti? Ma una scelta vastissima: in pochi minuti tramite fotografie, planimetrie, plastici selezionerete tipi appartamenti occasionale convenienza immediatamente o quando vorrete, senza accompagnati nelle visite. Risultato? In un'ora avrete messo le basi del Vostro acquisto attuale. Siete impegnati? Telefonateci: riceverete ampissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: pagamento anche tramite permuta Vostro vecchio appartamento. Gabetti S.p.A., XX Settembre 12, telefono 578-044. O335

ACQUISTEREI casette villette pretollinare periferica oppure vicinanze Torino. Telefonare 530-163.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, [illegible], pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telefono 657-324

ADIACENZE Piazza Bengasi vendesi [illegible] alloggi panoramici finissimi primordine mutuo facilitazioni. Telefonare 555-349, 667-116.

ACQUISTIAMO palazzo esclusivamente zona Crocetta. Trattative immediate se serie. Pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 545 — Torino», O335

ADIACENZE Tassoni signorilissime due camere tinello cucinetta 9.300.000 compresa mutuo. Telefono 581-735. O307

AFFARE, Chi necessita abitare subito senza immediate disponibilità. Appartamento via Cavagnolo 24. Due camere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio, 500.000 subito, 540.000 in tre mesi, 2.660.000 mutuo. Gabetti 578-044. O335

AFFARISSIMO privato vende alloggio affittato 36.000 mensili: 2 camere servizi 7.000.000 mutuo 1 milione 800.000. Intermediari. Telefonare 530-982. A84959

AFFARONE Vittorio Emanuele 3 camere salone servizi 11.000.000 sollecitanti 3.500.000 più mutuo. Stet 512-677. O415

AL mare impresa Molliar vende in Loano e Borghetto, alloggi signorili. Tel. 732.088, Torino. 0412

AL mare, ultimi alloggi, cabina accesso diretto spiaggia, vendonsi. Massima facilitazioni pagamento. Impresa Murialdo-Sarà, Borghetto Santo Spirito (Savona) Tel. 70-191

ALLOGGETTO libero camera tinello servizi [illegible] via Pizzorno 4 (vicinanze Marconi Generali).

ALLINEATE vostri risparmi con la continua rivalutazione immobiliare. Acquistando oggi per 1969 risparmierete sicuramente 10%. Prezzi attuali scontati 15% per una vendita veloce: quindi 25% in meno con semplice prenotazione. Acquistate più appartamenti: uno per abitazione, altri per reddito. Scegliete, noi vi finanziamo tramite eccezionalissime dilazioni. Nuova «Operazione 30 Giorni» via Buenos Aires 8 (corso Agnelli). Tre-quattro camere, cucinotta, ingresso. Un affare: gli altri si fanno casa. Gabetti 578-044. O335

ALLOGGI liberi-occupati vendonsi via Capua 9. Eccezionale costruzione antiguerra. Termo - bagno - ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Mutuo-rateazioni. Visite 17-19 lariali. [illegible]

ALLOGGI seminuovi, frazionamento stabile borgata Lesna, 2.000.000 più mutuo vendonsi. Tel. 510-848.

ALLOGGIO centrale mq 180, 6 camere doppi servizi, vendo libero volendo forte mutuo. Tel. 530-395.

ALLOGGIO Mirafiori 2 camere tinello accessione 7.300.000. Geominfra Sansoè 530-163. O430

ALTISSIMO reddito corso Regina alloggi 4 [illegible] 1.500.000 mutuo 3.300.000. Tel. 502-514.

AMMETTERETE: un appartamento così è eccezionalissimo! Piazza Robilant angolo corso Racconigi 151, estreme panoramicità, verde, giardini. Quattro camere, cucinotta, ingresso lunghissimo, bagno, ripostiglio, due lai balconi. Consegna chiavi immediata versando contanti 3.400.000 rimanenza 7.900.000 mutuo. Gabetti 578-044. O335

AMMINISTRAZIONE Torincasa, telefono 515-318. Alloggio libero via Tripoli, due camere, tinello, servizi, 6.900.000.

AMMINISTRAZIONE Torincasa, telefono 515-318, alloggio via Rossetti, tre [illegible] cucina, servizi, 9.500.000.

AMMINISTRAZIONE Torincasa 515-318, alloggio corso Toscana, camere, tinello, cucinino, servizi (spazioso) 2.800.000 mutuo 1.900.000.

AMMINISTRAZIONE Torincasa telefono 515-318, alloggio piazza Bengasi, 2 camere tinello servizi, 6 milioni 500.000 facilitando.

AMMINISTRAZIONE Torincasa, tel. 515-318, alloggio via Freidour, camera, cucina, spazioso 2.200.000 facilitando. O150

AMMINISTRAZIONE Torincasa, telefono 515-318, alloggio via Palestrina, ingresso, due camere, cucina, bagno, 1.500.000, mutuo 2 milioni 500.000.

AMMINISTRAZIONE Torincasa, telefono 515-318, muri negozio (San Paolo) con tre camere, 1.800.000, mutuo 2.200.000. O150

APPARTAMENTI in palazzina precollinare, sole, due camere, soggiorno, cucinotto, volendo annesso altro locale. Lauro 45, pomeriggio.

APPARTAMENTI palazzina via Lessona 2 camere salone cucina riservizi, mansarda, 2 box, sole giochi, sufficienti 8.500.000, mutuo 12 milioni. Geom. Durenti 758-949.

APPARTAMENTO affare, superconveniente! Via Cibrario 30, palazzo lussuoso, centrale, abitazione prestigiosissima. Sei camere, salone, ingresso, bagno. Consegna immediata con sole lire 5.900.000 mutuo 10 milioni 900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO da acquistare immediatamente. Corso Principe Oddone 82, Stazione Dora. Quattro camere, ingresso, bagno soffonto 1.800.000 mutuo 4.300.000. Rate pari affitto. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO corso Belgio: via Oropa 12 bis. Due camere, cucinino, ingresso, bagno 1.450.000 mutuo 3.250.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO eccezionale a condizioni eccezionali, via Borgaro 72. Moderno signorilissimo. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, grande spogliatoio. Sconto garantito 25 %. Pagamento 2.300.000 in quattro mesi, 5.200.000 mutuo, comodissime mensilità. Gabetti [illegible].

APPARTAMENTO introvabile zona piazza Carducci, corso Spezia, via Thonon 10. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, ampi balconi. 2.500.000, mutuo 6.100.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO moderno, bella posizione, via Sommariva 5 bis, Italia '61. Due camere, cucinotto, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.100.000 mutuo 4.850.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO piazza Santa Rita, via Mombarcaro 69, Quattro camere, cucinino, entrata, bagno, ripostiglio 2.950.000 mutuo 6.850.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO [illegible] corso Novara, via Lombardore 33. Piccolo prezzo. Tre grandi camere, cucinotta, ingresso, bagno: 800.000 contanti, 700.000 sessanta giorni, 3.400.000 mutuo. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO via Vivaldi: camera, cucina, servizi con ampio seminterrato 1.550.000 mutuo 2 milioni 600.000. Eurocasa 599-059.

APPARTAMENTO vicinissimo piazza Rivoli tre camere cucina servizi 3.300.000 mutuo 4.900.000. Eurocasa 599-364. A85534

ASSOLUTA economicità via Rio Janeiro 4, dilazioni consentono superfacilissimo acquisto. Tre camere, ingresso, bagno: 490.000 contanti 690.000 dilazionabili sei mesi, 2.750.000 [illegible]. Gabetti. Telefonare 578-044.

ASSUME incarico vendita negozi, Sassi, Garibaldi 5. Tel. 519-568/544-123.

ATTICO meraviglioso libero subito, via Guido Reni, tre camere, cucina grande, terrazzo panoramico, 14 milioni. Amministraz. Capello 532-780.

ATTICO panoramico Galileo Ferraris vendo signorile 2 salotti, 4 camere, tre servizi, grande terrazzo. Telefonare 538-821. 0304

AUTORIMESSA centrale, mq. 3000, fronte corso, affittata concessionaria, referenziatissima, canone, reddito annuo 13.200.000, vendiamo 190 milioni. Beltramo, telefono 535-912.

AUTORIMESSA centralissima mq. 2000 reddito 6,50%, mutuo 40%, vendo convenientemente. Telefonare 538-821, O304

AUTORIMESSA centralissima, mq. 2000, affittata 1.000.000 mensile, ottimo impiego capitale, 140 milioni pari 8,50%, mutuo 35.000.000 mutuo. Beltramo, telefono 535-912.

AUTORIMESSA da avviare, mq. 900, ottima posizione, zona corso Francia, vendiamo 47.000.000 mutuo 14.000.000 mutuo. Beltramo, telefono 535-912. A82843

AUTORIMESSA, mq. 1600, completo impianti, sicuro reddito 600.000 mensili, zona Barriera Orbassano, vendiamo 78.000.000. Beltramo, telefono 535-912.

AUTORIMESSA, mq. 2000 circa, finizione, affittate 500.000 mensili, zona Barriera Milano, vendiamo 92.000.000 meno 15.000.000 mutuo. Beltramo, telefono 535-912.

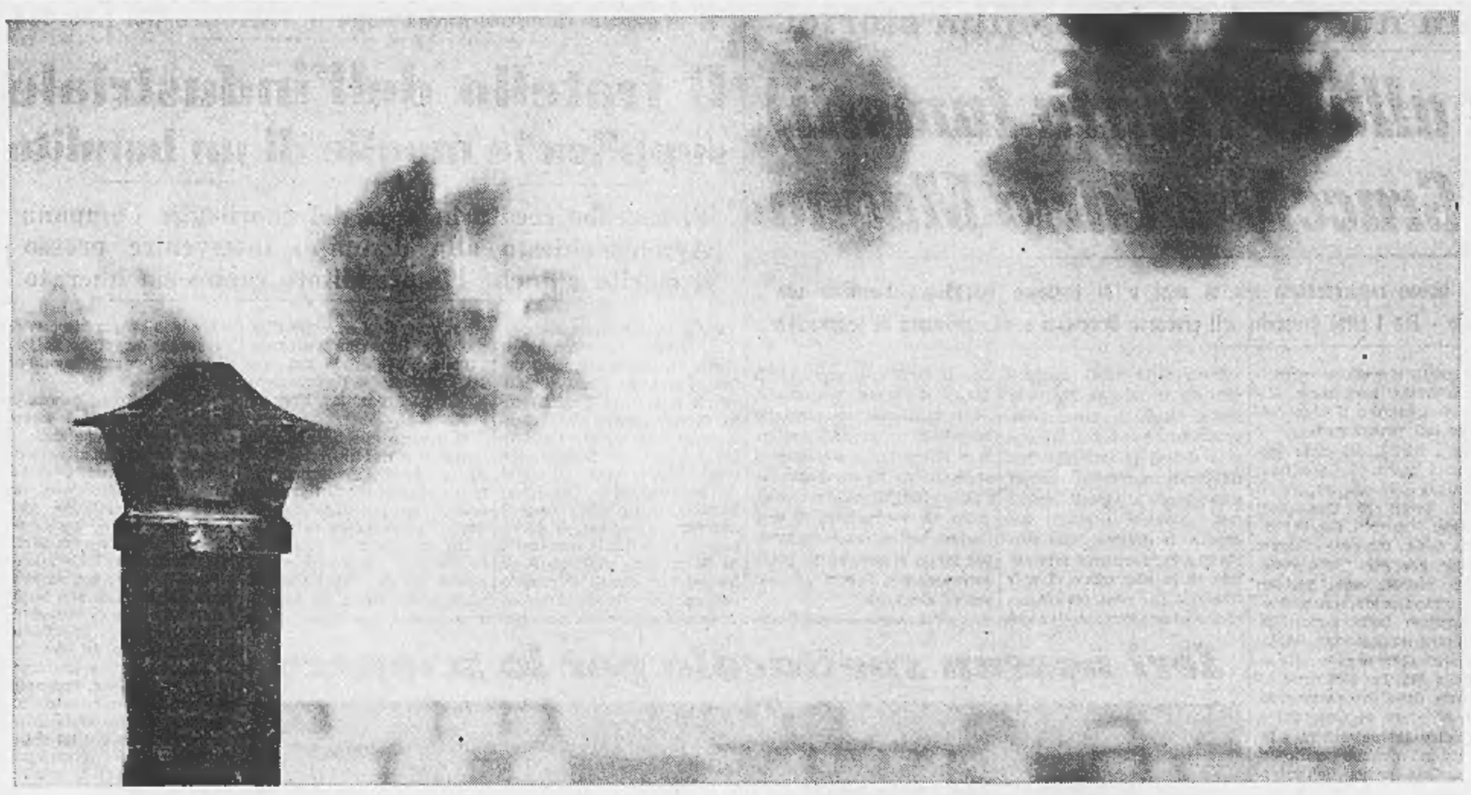
AUTORIMESSA ultima posizione, fronte corso, mq. 1200, affittata 350.000 mensili, vendiamo 60 milioni. Beltramo, telefono 535-912.

AUTORIMESSA zona Bernini, 70 vetture, vendesi muri, 30.000.000. Telefonare 546-007. O405

AVETE già visitato una « Operazione 30 giorni »? Esse è sinonimo di vantaggio. Oggi piazza Nazario Sauro angolo via Orione. Nuova «30 Giorni», nuovo « appuntamento-affare », Appartamenti modernissimi residenza gratuisso 2-3-4 [illegible] servizi 26.000 mq. Prenotatevi con minimo anticipo, 70 % mutuo. Desiderate impiegare capitali? Garantiamo contrattualmente redditi ottimi, sciolti inquilini, amministrazione gratuita. Gabetti 578-044.

BELLISSIMO alloggio terrazzo mq. 48 con due grandi camere tinello tutti i servizi, ascensore particolare 2.400.000, mutuo 5.000.000. Telefonare 502-514. O462

(Continua a pag. 9)

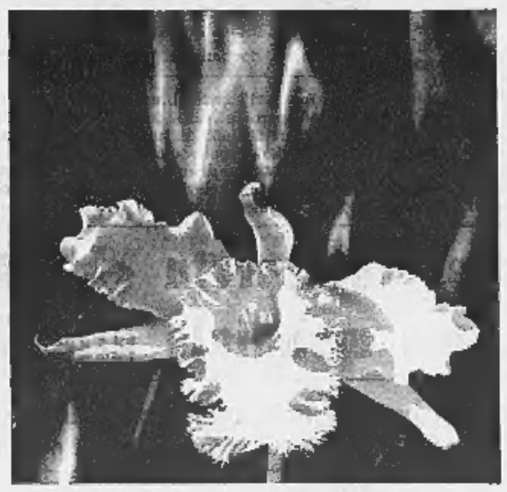


Se la vostra canna fumaria fa "discorsi all'indiana"

chiamate Termoshell.

Solo Termoshell è "calore bianco", il combustibile fluido per riscaldamento domestico che non fa fumo e non lascia depositi. Un bel caldo regolare vuole dire tante cose, vuole dire soprattutto che c'è Termoshell.

Termoshell non è soltanto il classico combustibile fluido per riscaldamento, Termoshell vuol dire servizio Shell cioè preciso e puntuale rifornimento, assistenza esperta e completa. Per ogni problema di riscaldamento chiamate Termoshell, è su tutti gli elenchi telefonici.



SHELL TERMOSHELL calore bianco

Per il vostro rifornimento telefonate ai Rivenditori autorizzati:

Torino - S.I.C.L.A. - Commissionaria Shell - Via Podgora, 9 - Collegno Tel. 784.807 - 780.125
Torino - A.C.L.A. - Via Belnette, 16 - Tel. 660.131 - 693.220
Torino - CHIESA EUGENIO - Piazza Baldissera, 3 - Tel. 271.946 - 289.918
Torino - CHIESA EUGENIO - Strada Del Francese, 80 - Tel. 496.142 - 498.087
Torino - S.A.C.L.A. - Via Sansovino, 50 - Tel. 732.913 - 734.234
Torino - S.I.C.C.A. - Strada del Portone, 147 - Grugliasco - Tel. 355.454
Torino - SILPA di CERRATO Reg. MARCO & C. - Via Pio VII, 166 - Tel. 669.647/8
Chieri - RONCO GIOVANNI - Via Nostra Signora della Scala, 29 - Tel. 942.080
Ivrea - POLMA S.p.A. - Strada Vercelli, 91/A - Tel. 40.451
Pinerolo - F.lli MARTINA - Corso Torino, 318 - Tel. 22.792
Pinerolo - TROMBOTTO LUCIANO - Bivio Frossasco - Tel. 56.40 - 27.89

Alessandria - RESTIANI DARIO & CARLO - Commissionaria Shell Via U. Giordano, 1 - Tel. 62.286
Alessandria - RESTIANI DARIO - Commissionaria Shell Via Circonvallazione Liguria, 1 - Tel. 52.286
Alessandria - RESTIANI DARIO - Commissionaria Shell Via Maranzana - Tel. 65.594
Valenza - RESTIANI DARIO & CARLO - Commissionaria Shell - Viale Firenze, 4 Tel. 94.109
Sale - RESTIANI DARIO & CARLO - Commissionaria Shell - Via Alessandria, 4 Tel. 84.140
Ovada - RESTIANI DARIO & CARLO - Commissionaria Shell Corso Italia, 110/A - Tel. 80.369
Acqui - RESTIANI DARIO & CARLO - Commissionaria Shell Piazza Antiche Terme - Tel. 33.45

Acqui Terme - F.lli COLLINO & C. - Via Marenco, 12 - Tel. 23.05
Novi Ligure - A. GROSSO - Via Verdi - Tel. 24.30
Tortona - F.lli FELTRI di FELTRI GIAMPIETRO - Strada Prov. Rivanazzano, 2 - Tel. 81.037
Valle Cerrina - VALDANO di VALDANO VILLATA & C. - Tel. 84.129
Casale Monferrato - VALDANO di VALDANO VILLATA & C. - Via Satti, 60 - Tel. 71.571

Aosta - POLMA S.p.A. - Viale Piccolo S. Bernardo, 21 - Tel. 22.42/3 - 22.03

Asti - BALLARIO GIOVANNI - Corso Genova, 14/16 - Tel. 53.111

Cuneo - SACLA di ROSSI & C. - Via Barbaresco, 14 - Madonna delle Grazie - Tel. 25.27
Carrù - SACLA di ROSSI & C. - Viale Vittorio Veneto - Tel. 75.167
Alba - SACLA di ROSSI & C. - Frazione Mussotto - Tel. 28.14
Mondovì - SACLA di ROSSI & C. - Corso Statuto - Tel. 31.81
Saluzzo - GONELLA & SOMA' - Via Mazzini, 7 - Tel. 24.80

Novara - CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE - Piazza Martiri Libertà, 8 - Tel. 22.601
Gozzano - ALLIATA GIOVANNI - Frazione Baraggia - Tel. 85.183

Vercelli - REALPETROL - Via Dalmazia, 23 - Tel. 50.78
Biella - S.A.C.L.A. - Via S. Eusebio, 26 - Tel. 26.309
Santhià - RIGAZIO PIETRO - Via Adua, 5 - Tel. 92.92
Varallo Sesia - SCALVINI ANTONIO - Via Rossi, 35 - Tel. 51.266

LETTERE AL DIRETTORE

Giovani apprendisti con la terza media

La licenza della scuola dell'obbligo consente ai giovani di iniziare l'apprendistato - In caso di contestazione interviene il ministero del Lavoro

Signor Direttore,

«*Specchio dei tempi*» ha recentemente ospitato alcune lettere che han trattato della possibilità, o meno, per i licenziati della scuola media (cioè della «scuola d'obbligo») di essere assunti come apprendisti. Poiché ho motivo di ritenere che, sul punto in questione, permangano perplessità presso datori di lavoro o genitori, giustamente ansiosi, questi ultimi, di assicurare il più sollecito inserimento dei propri figli in un'attività lavorativa, Le sarei vivamente grato se Ella volesse disporre la pubblicazione sul Suo giornale delle precisazioni seguenti.

I giovani in possesso del solo diploma di terza media ben possono essere avviati al lavoro quali apprendisti in quanto il diploma di scuola media non costituisce titolo di studio di carattere professionale, ma comprova puramente e semplicemente che il giovane ha adempiuto all'obbligo scolastico.

I titoli di studio che costituiscono ostacolo all'instaurazione di un rapporto d'apprendistato sono altri, sono cioè i titoli e diplomi aventi carattere professionale e che siano da ritenersi specificamente idonei — com'è stato recentemente precisato dal Capo dell'Ispettorato Provinciale del Lavoro di Torino per mezzo del Suo giornale — all'esercizio delle mansioni per le quali il datore di lavoro richiede l'assunzione del giovane lavoratore.

Detto questo, va con l'occasione ricordato che non è consentito instaurare rapporti di apprendistato quando le mansioni cui il giovane lavoratore verrebbe addetto appaiono chiaramente del tutto semplici ed elementari e non comportino, da parte del datore di lavoro, adeguata opera di addestramento intesa al fine di far conseguire al giovane l'attribuzione della specifica qualifica professionale che il datore stesso ha precisato nella domanda di autorizzazione ad assumere apprendisti.

Indubbiamente, assai diverse essendo le condizioni organizzative nonché i sistemi e le modalità di lavoro all'interno delle aziende o degli studi professionali, possono talvolta determinarsi, nell'esame dei singoli casi, punti di vista diversi fra i datori di lavoro interessati e l'Ispettorato del Lavoro che, com'è noto, ha istituzionalmente il dovere di vigilare sull'esatta applicazione delle leggi di tutela del lavoro, ma l'eventuale controversia che insorga troverà composizione attraverso il normale gravame amministrativo (ricorso al Ministero del Lavoro), in occasione del quale il Ministero deciderà amministrativamente il caso tenendo conto dell'attività del datore di lavoro, delle mansioni concretamente espletate dal giovane lavoratore e di ogni altra caratteristica e particolarità della questione portata al suo esame.

Le porgo i migliori saluti.

Dott. Gildo Cavallarin
Capo dell'Ispettorato Regionale del Lavoro per il Piemonte

Giolitti e Scalfari a Cuneo parlano ad un convegno del psu

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 17 settembre.

A Cuneo si è svolta questa sera una affollata assemblea di militanti socialisti, ai quali hanno parlato gli onorevoli Giolitti e Scalfari e il sen. Cipellini, presentatori della tesi della corrente di «Impegno socialista» al prossimo Congresso nazionale del psu. Scalfari ha affermato che «Impegno socialista» è sorto come reazione alla sconfitta elettorale, non come un gruppo di potere o come un apparato ma come la rappresentanza e l'espressione della base, alla quale ha rivendicato il diritto di giudicare il gruppo dirigente che ha favorito il processo di disgregazione del psu.

Giolitti ha detto: «*Subito dopo le elezioni del maggio avevamo affermato ben chiaro che non eravamo disponibili per una continuazione pura e semplice del centro-sinistra, cioè alle vecchie condizioni, e nel contempo avevamo combattuto l'infelice soluzione del disimpegno. Il psu doveva e deve porre la dc di fronte alle sue responsabilità. Se si deve fare ancora una politica di centro-sinistra, cioè una effettiva politica di riforme, la dc deve sapere che noi non siamo disponibili come alleati di comodo, a copertura di una politica moderata*».

Due bombe (credute innocue) usate come paracarri: potevano invece esplodere

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 17 settembre.

(g. m.) Due granate di cannone (inesplose) della prima guerra mondiale, per più di 40 anni sono state usate come paracarri all'ingresso di una vecchia officina meccanica credendo che fossero innocue: erano invece ancora in grado di esplodere.

La scoperta è stata fatta stamane da alcuni operai che dovevano rimuovere i «paracarri» per la demolizione dell'edificio. E' stata avvertita la polizia che ha inviato sul posto un artificiere. Le due granate saranno fatte esplodere domani.

Allagate vaste zone del Paese

La Gran Bretagna sferzata da nuovi violenti temporali

In alcuni punti l'acqua supera i quattro metri - Interrotte le comunicazioni nelle province meridionali - Minacciata da un fiume in piena anche la città di Cambridge - Inquinati gli acquedotti

Londra, 17 settembre.

Il maltempo continua a provocare allagamenti nell'Inghilterra sud orientale e le piogge non accennano a diminuire. Tutta la zona si presenta oggi, terzo giorno dell'alluvione, semisommersa: in alcuni punti il livello delle acque supera i quattro metri. Nell'Hertfordshire il fiume Lee ha rotto gli argini riversandosi nelle campagne circostanti ed alcune famiglie hanno dovuto abbandonare le loro abitazioni.

Durante la notte la situazione è peggiorata nella regione dell'East Anglia e nelle contee settentrionali mentre è leggermente migliorata nel Kent, salvo le città di Maidstone, Crayford e Dartford, che hanno subito nuovi danni. Sempre difficile per gli abitanti a sud di Londra raggiungere la capitale date le parecchie interruzioni di linee ferroviarie ed i ritardi dovuti al maltempo e ai superaffollamento dei treni ancora in servizio.

Altre centinaia di persone hanno abbandonato le loro case in mattinata mentre nuove zone della vallata del Tamigi e dell'Hertfordshire venivano invase dalle acque. Vaste zone della contea di Norfolk sono completamente allagate. Parecchie unità dell'esercito e dell'aviazione partecipano alle operazioni di soccorso con impiego massiccio di battelli e mezzi anfibi.

Le acque di molti fiumi hanno raggiunto il livello limite e possono straripare da un momento all'altro: anche la città di Cambridge è sotto la minaccia del fiume Cam in piena: alcuni tributari del Cam hanno già straripato a pochi chilometri dal centro universitario inglese.

Gli abitanti delle zone colpite sono stati invitati a ridurre al minimo indispensabile il consumo di elettricità e di gas e a bollire l'acqua non solo da bere ma anche quella per lavare, dato che molti acquedotti hanno subito danni e, di conseguenza, l'acqua è inquinata. Anche le comunicazioni telefoniche sono ancora precarie dato che diversi centralini sono guasti. Il numero dei telefoni fuori uso nella parte meridionale di Londra, nel Kent, Essex, Surrey è di circa 20 mila. Il primo ministro ha dato incarico al ministro per l'Edilizia, Anthony Greenwood, di coordinare le operazioni di assistenza.

(Ansa)

Incendi in Sicilia per il vento africano

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 17 settembre.

(f. d.) Ora che il vento è calato e la temperatura è tornata a valori stagionali, si tenta di fare un primo bilancio dei danni provocati dall'ondata di scirocco abbattutasi per oltre quarantotto ore su tutta l'isola. Si parla di circa due miliardi di lire. Innumerevoli sono stati gli incendi determinati da autocombustione in alcune zone boschive delle Madonie.

Le fiamme, in alcuni boschi, divampano ancora ma sono state circoscritte da vigili del fuoco, carabinieri, agenti di p. s., guardie forestali e reparti dell'esercito. Sono andati però distrutti migliaia di alberi di olivo, pini di alto fusto e alberi di rimboschimento.

Genova, 17 settembre.

(f. d.) In Liguria è tornato il bel tempo. Nelle prime ore del mattino sono caduti degli acquazzoni, ma le nuvole si sono via via diradate e nel cielo azzurro è riapparso il sole.

Alessandria, 17 settembre.

(f. m.) Fitta nebbia stamani su tutto l'Alessandrino, ove nel pomeriggio ha fatto ritorno il sole con temperatura mite.

Asti, 17 settembre.

(v. m.) Sull'Astigiano il tempo, malgrado il sole di oggi, si sta nuovamente guastando. In serata neri nuvoloni si addensavano sulla provincia minacciando un nuovo violento temporale.

Cuneo, 17 settembre.

(n. m.) A seguito dei nubifragi abbattutisi domenica sera sulla valle Mongia, sono franati una trentina di metri della strada comunale Viola-Madonna della Neve, interrompendo le comunicazioni fra le due località.

Carignano, 17 settembre.

(r.) Dalle 21 un violento nubifragio imperversa su Carignano e dintorni. Per un quarto d'ora sulla zona si è rovesciata una eccezionale precipitazione grandinifera, che ha imbiancato le vie della cittadina e tutti i campi all'intorno. Gravi sono i danni alle colture di peperoni.

Aosta, 17 settembre.

(l. p.) Violenti temporali, accompagnati da grandinate eccezionali, si sono abbattuti la scorsa notte sulla Valle d'Aosta, procurando gravi danni alle colture ed in special modo ai vigneti ed ai frutteti. In alta montagna è invece nevicato.

Luino, 17 settembre.

(a. c.) L'Anas ha disposto stamane la chiusura della statale del Verbano orientale nel tratto Laveno-Porto Valtravaglia per la caduta di massi nella zona di Castel Veccana. La frana ha anche abbattuto un tratto di muro di recinzione.

Riprenderà tra due mesi il traffico sulla Udine-Tarvisio

Udine, 17 settembre.

(p. c.) L'interruzione del traffico ferroviario sulla Udine-Tarvisio per il crollo del ponte sul torrente Dogna, avvenuto per le violente piogge che hanno ingrossato il corso d'acqua, ha serie conseguenze. Tutte le merci in transito sono da ieri bloccate.

Funzionari della direzione centrale delle Ferrovie e del compartimento di Trieste hanno effettuato un sopralluogo oggi pomeriggio a Dogna. Secondo le previsioni di massima il traffico sarà ripristinato non prima di un paio di mesi.

Bollettino delle spiagge

Sanremo: temp. 26, cielo sereno, mare quasi calmo, leggera brezza.

Alassio: temp. 26, cielo sereno, mare calmo, leggera brezza.

Varazze: temp. 25, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Rapallo: temp. 25, cielo semicoperto, mare quasi calmo, leggera brezza.

Lignano: temp. 22, cielo semicoperto, mare calmo, vento leggero.

Viareggio: temp. 20, cielo molto nuvoloso, mare mosso, vento leggero.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni cielo in prevalenza nuvoloso con locale accentuazione della nuvolosità sulle regioni centro-meridionali e sulle isole ove saranno possibili isolate piogge. Temperatura: *in ulteriore lieve diminuzione.* Venti: *deboli o localmente moderati.* Mari: *da poco mossi a localmente mossi.*

La temperature minime e massime di ieri:

Torino	12	20	Pescara	17	25
Bolzano	8	24	L'Aquila	16	23
Trento	10	24	Roma	17	27
Verona	11	24	Campob.	20	25
Trieste	17	23	Bari	23	30
Venezia	14	22	Napoli	21	29
Milano	14	24	Potenza	22	27
Genova	20	23	Catanz.	19	26
Bologna	15	25	R. Cal.	22	27
Firenze	15	25	Messina	24	30
Pisa	12	23	Palermo	24	28
Ancona	19	23	Catania	20	29
Perugia	16	21	Cagliari	19	26

La temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	13	18
Londra	12	14
Berlino	12	16
Amsterdam	10	14
Bruxelles	12	17
Madrid	12	18
Mosca	9	11
Stoccolma	11	16
New York	15	25
San Francisco	15	21
Tokio	20	23
Città di Messico	12	24
Montreal	12	25

Dal P. G. del Tribunale di Stoccarda

Chiesta l'assoluzione di Peiper il nazista che incendiò Boves

Secondo il giudice tedesco, l'SS deve essere prosciolto per insufficienza di prove - La Commissione cuneese per il «caso Peiper» (che ricorrerà contro le richieste del magistrato) denuncia all'opinione pubblica «l'oltraggio alla verità e alla giustizia»

(Dal nostro inviato speciale)

Cuneo, 17 settembre.

Il Procuratore generale del Tribunale di Stoccarda, dott. Schneider, ha chiesto, a conclusione dell'istruttoria per il massacro di Boves, che il maggiore delle SS Joachim Peiper e i suoi due complici, Otto Dinse ed Erhard Gührs, vengano assolti: Peiper e Dinse per insufficienza di prove; Gührs con formula piena.

Di fronte a queste richieste e alle argomentazioni che le sostengono, la Commissione costituitasi a Cuneo quattro anni fa per il «caso Peiper» ha ritenuto doveroso uscire dal riserbo che la segretezza dell'istruttoria le aveva fino ad ora imposto e «*denunciare all'opinione pubblica l'oltraggio alla verità e alla giustizia che perrebbe perpetrato se il Tribunale accogliesse queste conclusioni*».

Parla per tutti, con molta amarezza, lo scrittore Nuto Revelli: «*Alcuni di noi sostenevano che fosse un errore giudicare a priori parziale la magistratura tedesca. Dicevano: "Prima mettiamola alla prova". Altri — ed io tra questi — eravamo scettici. Pensavamo che è ancora composta per gran parte di nazisti disposti, pur di salvare uno dei loro, a negare giustizia a migliaia di vittime innocenti. Oggi, non ci sono più discussioni: siamo tutti d'accordo. Le richieste del procuratore Schneider non offendono solo le vittime di Peiper, ma il buon senso e la dignità dell'uomo*».

Sono parole pesanti, ma nessuno dissente. E, in realtà, le 28 pagine della sentenza dell'illustrissimo giudice Schneider sembrano giustificarle. «*In quattro anni di lavoro certosino* — dice l'avv. Faustino Dalmazzo — *abbiamo raccolto 113 testimonianze: sette voluminosi fascicoli, che abbiamo inviato ai giudici di Stoccarda. In base a queste deposizioni, abbiamo elaborato quattro carte topografiche, sulle quali sono indicate la dislocazione delle forze tedesche, l'ora e il luogo esatto dell'uccisione delle 24 vittime, la posizione delle 350 case bruciate*».

Il maggiore nazista Joachim Peiper, delle SS, durante il processo per l'uccisione di prigionieri alleati

Basta un'occhiata a queste carte per rendersi conto di due cose. Primo, che Peiper schierò i suoi mezzi corazzati e i suoi obici oltre Boves, sul largo spiazzo di Castellar, per battere col fuoco la montagna di fronte e impedire ai soldati italiani della IV armata che vi si trovavano di intervenire mentre alle spalle dello schieramento avvenivano i massacri e gli incendi. Secondo: le 24 vittime furono uccise tutte in un'ora, fra le 16 e le 17, su un arco di quattro chilometri, da reparti e pattuglie diversi: questo fatto da solo, anche senza le testimonianze, prova che esisteva un ordine spietato di uccidere.

Tutto ciò, per il magistrato tedesco non conta. Vuole dei testimoni che abbiano udito distintamente Peiper o i suoi ufficiali dare quest'ordine. «*Ma, poiché gli abitanti di Boves non capivano il tedesco* — conclude — *non possono dare questa prova, né possiamo chiederla loro*». Dei 113 testimoni indicati dal Comitato ne ha scelto, non si sa in base a quale criterio, quattordici e li ha fatti interrogare per rogatoria dalla magistratura italiana. Ma ritiene inutile citarli a comparire in giudizio. Gli altri 99, li ha ignorati; considera superfluo che i giudici tedeschi si rechino a compiere un sopralluogo a Boves.

Gli bastano, per fondare la sua richiesta di assoluzione, le dichiarazioni degli imputati. Che negano tutto: l'eccidio e le devastazioni. C'è l'episodio centrale della vicenda, su cui si fonda l'accusa, ed è la prigionia violata da Peiper, di risparmiare il paese se le due SS fatte prigioniere dai soldati italiani fossero state restituite. Due parlamentari: il parroco don Bernardi e l'industriale Vassalli, andarono a riprenderle e le riportarono sane e salve. Furono bestialmente massacrati, mentre si scatenava la rappresaglia.

«*Se qualche eccesso, ed in particolare gli incendi, vi fu* — conclude il magistrato tedesco — *è da addebitarsi non alle SS, ma a un piccolo reparto del genio lasciato a Boves per coprire la loro ritirata*». Guarda caso, il comandante di questo reparto, Vieten, è morto. Dice l'avv. Dalmazzo: «*Presenteremo ricorso contro le conclusioni di Schneider. Io credo che non si possa ancora esprimere un giudizio sull'operato della magistratura tedesca. Ma su questo magistrato sì. Ed è il giudizio che Nuto Revelli ha già manifestato: noi tutti lo condividiamo*».

Giorgio Martinat

Masso piomba sull'auto di due coniugi torinesi

La Spezia, 17 settembre.

(c. r.) Due coniugi di Torino, Angelo Griboldo, di 46 anni, e Nella Andrione, di 42 anni, residenti in corso Traiano 108, hanno corso il rischio, durante il violento acquazzone abbattutosi stamane sulla Spezia, di essere schiacciati da un macigno staccatosi dalla parete della montagna e piombato sul cofano della loro auto in transito sulla litoranea.

Era circa mezzogiorno quando la pioggia ha cominciato a cadere a scrosci, sorprendendo i coniugi che, giunti alla Spezia per una gita, avevano deciso di recarsi a Riomaggiore. Nella speranza che l'acquazzone cessasse il Griboldo ha proseguito, percorrendo la prima delle due gallerie che vi sono lungo l'arteria.

La vettura era appena uscita dal tunnel quando dalla parete rocciosa della montagna, per l'effetto erosivo dell'acqua rotolava un macigno del peso di un quintale, che piombava sul cofano dell'auto a pochi centimetri dal parabrezza, che andava in frantumi.

Dopo un pauroso sbandamento, il Griboldo riusciva a riprendere il controllo della vettura ed a bloccarla sul ciglio della scarpata. I due sono stati portati all'ospedale da automobilisti di passaggio e medicati per alcune ferite al volto e alle gambe.

Muratore stritolato nel frantoio della calce

Stava pulendo gli ingranaggi - La vittima è finita nella vasca di raccolta

(Dal nostro corrispondente)

Mondovì, 17 settembre.

(r. c.) Un muratore di Montaldo Mondovì, Cesare Roattino, di 48 anni, ha trovato orribile morte in un frantoio di calce. Il Roattino — sposato e padre di un ragazzo di 16 anni — lavorava alle dipendenze della ditta genovese «Ferraro e Regis», che ha appaltato la costruzione di un grosso condominio al centro di S. Giacomo di Roburent.

Nessuno è stato testimone dell'orrenda disgrazia. Secondo le indagini svolte dai carabinieri, il muratore stava pulendo gli ingranaggi della macchina che frantuma i blocchi di calce viva e che funziona ad energia elettrica. La macchina era ferma, ma a un certo punto si è messa in moto ed il rullo rotante deve aver ghermito il braccio destro (come dimostrano le ferite riscontrate sull'arto) del muratore intento al suo lavoro.

L'uomo, probabilmente svenuto per il dolore, è stato poi trascinato nell'interno del frantoio e dilaniato. Il corpo del Roattino è finito nella vasca di calce viva sottostante il frantoio.

I carabinieri hanno aperto le indagini soprattutto per accertare per quale ragione la macchina si è messa in moto mentre il Roattino stava pulendo gli ingranaggi. Due sono le ipotesi: o il frantoio è stato azionato dallo stesso muratore per avere in posizione comoda gli ingranaggi da pulire o si è messo in moto improvvisamente per un contatto dovuto ad un guasto.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da pag. 8)

AVETE problemi di vendita? Non sapete valore vostro appartamento? Rivolgetevi Dracma, corso Vittorio 87, tel. 532-766: farà serie precise valutazioni commerciale, procederà celermente alla vendita liberandovi ogni fastidio, dandovi sempre convenienti. 0507

BELLISIMI panoramici alloggi finizioni signorili vendesi zona Italia 61. Telefonare 555-349, 667-116.

BORGATA Paradiso terreno mq 14 mila 500, progetto approvato 140 camere. Tel. 512-562.

BORGHETTO Loano impresa Milano vende alloggi, diverse posizioni, 2.700.000, in su, mutuo. Telefonare 652-552. A82981

CANAVESE, stabile ammobiliato adatto albergo clinica comunità vendesi 20.000.000. Torincasa 515-318.

CANAVESE: villetta mediomontana Chiolambarto, minimissimo costo. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, garage, gran giardino 2.400.000 mutuo 6.000.000, Gabetti 578.044.

CASA nuova in Caselle, 32 camere, affittata, privato vende. Telefonare 256-697. 2001

CASA signorile in costruzione su via commerciale, con sottostanti grandiosi negozi, adatti esposizione qualsiasi genere, oppure banche, assicurazioni, uffici, vendiamo in blocco 310.000.000, oppure frazionato. Beltramo, telefono 535-912.

CASEGGIATO due alloggi adatto media industria 15 chilometri Torino vende 5.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9320 — Torino».

CASETTA barriera Francia camere 14 basso fabbricato vende. Telefonare 502-386. O368

CASETTA 25 km Torino 3 camere servizi fruttata vendesi. Genn. Sansoè 530-163. O430

CAVALLERA, Susa 21. Appartamento centrale cinque camere termo vendesi libero.

CEDONSI muri negozi sito via XXV Aprile 9, Nichelino. Telefonare 621-184. 1001

CENTRALE appartamento uso ufficio vendesi mq 135. Tel. 386-676.

CENTRALE vasto appartamento, signorilissimo via Governolo 5, Salaborsa, sei camere, cucinotta, biservizi, ripostigli, enorme ingresso, ampi balconi. Due salitine, terrazzo coperto. Signorile palazzo, termositone, ascensore. 6.300.000 pagabili in cinque mesi, 14.700.000 mutuo. Gabetti 578-044. O335

CENTRALITA' convenientissima! Via Cibrario 26 bis, appartamento importante, prezzo immediatamente rivalutabile minimo 30 %. Salone, quattro camere, biservizi, grande ingresso, cameretta 4.900.000 mutuo 2 milioni 900.000. Gabetti 578-044.

CHIOMONTE villeggiatura estiva invernale ultimi alloggi liberi subito vero affare per definizione frazionamento lieviadansi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 60-816.

COLLINA panoramica Monterrato vendesi meravigliosa villa venti camere adattabile clinica ristorante casa riposo parte arredata termo bagni pineta giardino vigneto. Telefonare 683-995. A81617

CORSO Cosenza 1, 2 camere rifatte cucinotto grandissimi 5.100.000. 7.700.000 compreso mutuo. Telefonare 581-735. 0307

CORSO Francia 409/9 vendesi villetta 4 vani servizi ampio seminterrato mq 100 adatto artigiano o commerciante possibilità sopraelevazione. Telefonare 582-247.

CORSO Rosselli camera letto salotto tinello termobagno 2.100.000, mutuo 4.850.000. Telef. 502-514.

CORSO Toscana, due camere cucina grande panoramica, 7.1000.000 compreso mutuo. Tel. 581-735.

CORSO Vercelli lussuoso salone tre camere tinello cucinotto doppi servizi ingressi, 17.500.000 compreso mutuo. Tel. 581-735. O307

CROCETTA via Fratelli Carle 5. Vendiamo alloggio signorile libero 18 milioni 500.000, 5 camere doppi servizi. Visite 15-17. Tel. 584-674.

CUNEO d'Asti, zona ricca vigneti, boschi, Graziosissima villetta nuova, circondata grandioso giardino. Salone, 4 camere, cucinetta, bagno, garage 2.950.000 mutuo 6.950.000. Gabetti 578-044. O335

CUORE San Paolo, via Pregalato 19, singola occasione. Quattro camere, ingresso, bagno. Approfittate solo 2.100.000 mutuo 4.700.000. Gabetti 578-044. O335

CUORGNE', cittadina industriale valle Canavese 38 km Torino. Ben servita veloci strade. Capannone mq 480, unico salone. Abitazione custode officina meccanica mq 200. Terreno mq 1192. Blocco 24 milioni. Gabetti 578-044.

DESIDERATE bell'appartamento acquistandolo prezzo arciconveniente? Corso Giulio Cesare 169. Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio. Posizione centrale, panorama, 1.000.000 subito, 1.370.000 in tre mesi, 5.530.000 mutuo. Gabetti 578-044. O335

DI NANNI, angolo Volvera, Palazzo Dante, vendonsi signorili appartamenti mutuo ed ulteriori dilazioni. I.F.I.T.S. Quintino 4 bis. Telefono 535-000/535-948.

DIRETTAMENTE VENDONSI VIA GENOVA VIA GARESSIO ZONA ITALIA 61 ALLOGGI SIGNORILI OGNI CAPIENZA MUTUO E DILAZIONI 70% VISITE CANTIERE TEL. 634-830. A83215

ESENTASSE zona Francia camera tinello termobagno 1.500.000, mutuo 3.000.000. Tel. 502-542.

FRAZIONAMENTO occasione via Grosciavallo 7, appartamenti signorili, salone, 4 camere, cucina, servizi, vendo da 5.500.000 a 12.500.000, dilazioni pagamento. Visite 16-18. Telefono 547-476. A85601

GABETTI S.p.A., XX Settembre 12, telefono 578-044, in 4 tempi tempo e affitta appartamenti a scelti inquilini, massima garanzia. Proprietari avvaletevi sportello affitti Gabetti. Servizio completamente gratuito. O335

IMPRESA vende direttamente alloggi 1-2-3 camere servizi, zona Potenza. Telefonare 237-911.

IMPRESA vende ultimi alloggi signorili biservizi, via Giotto angolo Cellini. Telef. 690-667.

IN nuovo signorile condominio zona Sebastopoli, vende alloggio 3 camere cucina office. Telef. 366-940.

IN uno dei più signorili palazzi di Torino: via Amedeo Peyron 52, appartamento lussuoso a piccolo prezzo: tre camere, salone, cucina, ingresso, bagno 3.900.000 mutuo 8.900.000, Gabetti 578.044.

INCREDIBILE zona Francia camera tinello cucinino termobagno esentasse due rate 1.200.000, mutuo 2.700.000. Telef. 502-542.

ITALIA '61, via Gorizia 19, nuova residenza prezzo inuperabilmente minimo. Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.370.000 mutuo 5.530.000. Quattro camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 3.150.000 mutuo 7.350.000. Volendo inquilini, garantiamo reddito 40.000 - 50.000 mensili. Gabetti 578-044.

ITALIANI all'estero particolare servizio speciale creato esclusivamente vostro vantaggio, impiegate stabilmente, proficuamente vostri risparmi. Offriamo validissime occasioni acquisto appartamenti; trattamenti sconti particolari, amministrazione gratuita. Gabetti S.p.A., via XX Settembre 12.

LARGO Caraglio 28 vende direttamente alloggi signorili quattro camere servizi doppi finitissimi box mutuo facilitazioni. Rivolgersi cantiere.

LIRE 100.000. Prenotansi alloggi signorili 2-3-4-5 camere servizi corso Vercelli 185 angolo via Boccherini. Parco Sempione tennis piscine ed ampie zone verdi. Scuole. Prezzi convenienti. Mutuo. Lunghe rateazioni. Visita cantiere o telefonare 539-535. A83001

LOCALI Nichelino mq 900 - 400 ufficì alloggio vendonsi. Tel. 793-578.

LOCALI Rivoli 500 e 1200 mq unibili, adatti magazzino, industria, autorimesse, concessionaria, vendonsi, mutuo. Tel. 521-556 (pasti).

MAGAZZENO mq. 75 via Cavagnolo affittasi vendesi. Telef. 321-703.

MINI alloggi via Bardonecchia camera tinello cucinino termobagno contenti 900.000, mutuo 2.100.000. Telefonare 882-814. O462

NEGOZI zona Francia mq. 80 adatti ogni attività per scioglimento società vende convenientemente Studio Selvagni, Cernaia 26. A83592

NUOVA signorile costruzione zona Sebastopoli vendo alloggio salone, 2 camere, cucina, doppi servizi con sovrastante studio pittore, piano 9°. Telefonare 366-940. A83444

OCCASIONE 2 camere cucina, 5 milioni 300.000 più mutuo. Telefonare 385-878. A84736

OCCASIONISSIMA via Nizza vicinanze Rai, 2 camere tinello servizi rialzato 6 milioni sufficienti 1.800.000 comode dilazioni. Siat 545-596.

PANORAMICISSIMO appartamento via Desanctis 64. Tre camere, cucinetta, entrata, bagno, ripostiglio, Signorilissimo, persino aria condizionata e doppi ingressi. Prezzo modicissimo 2.300.000 mutuo 5.600.000. Gabetti 578-044. O335

PARELLA, libero, vendesi 2 camere tinello e cucinino L. 6.500.000. Telefonare 386-878. A84736

PIAZZA Bernini 4 camere tutti i servizi 4.000.000, mutuo 7.000.000. Telefonare 502-514.

PRAGELATO, zona Sestriere, altitudine 1454. Appartamento tre camere ingresso, bagno 1.700.000 mutuo 3.900.000, Gabetti 578-044.

PRECOLLINARE terreno panoramico, tremilaseicento mq., progetto approvato villa uni-bifamiliare vendesi. Ragioniere Furbatto 544-566.

PRECOLLINARE 4 camere salone doppi servizi, doppio ingresso. Torres vende. Telefonare 389-417.

PRIVATO acquista direttamente case anche vecchia costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 548 — Torino».

PRIVATO vende casa centrale Pinerolo 18 camere entrate bagni 400 metri giardino 14.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9323 — Torino».

PRIVATO vende in palazzina nuova costruzione a Caselle alloggio 2 camere, tinello, servizi; 2 camere, salone, tinello, biservizi; 3 camere, salone, cucina, triservizi. Telefonare 256-697. 2001

REAGLIE terreno mq. 5000 progetto approvato 24 camere, garages, vende 28.000.000 Studio Selvagni, Cernaia 26. A83590

RIVOLI, piazza Cavallero, occasione impresa vende alloggi dilazioni pagamento, mutuo. Telef. 793-772.

SIGNORA, visiti Lei questo appartamento quasi in Crocetta: via Orione 7. Il prezzo costituisce l'affare che suo marito vuole, per Lei una grande signorilità. Salone, tre camere letto, cucina, bagno, ingresso, biripostigli, pagamento superagevolato: 2.100.000 contanti, 3.000.000 novanta giorni, 11.600.000 mutuo. Gabetti 578-044.

S. VITO terreno panoramicissimo mq. 10.000 frazionabili costruibilità 0,20 vende Studio Selvagni, Cernaia 26.

STABILIMENTO in finitissima, mq 1200, completo uffici, abitazione, pronto ottobre, vendiamo 62 milioni, volendo dilazione in pagamento. Beltrame telefono 535-912.

STABILIMENTO industriale 1000 mq. coperti 800 mq. cortile. Vicinanze Fiat Ricambi vendesi. Telefonare 555-349. O458

STRAOCCASIONISSIMA corso Siracusa, 4 camere accessori vendo 11 milioni 500.000. Telef. 502-386.

TERRENO industriale mq 9000 vicinissimo strada scorporto (comune Torino) 30.000.000. Amministrazione Capello 532-780. O184

TERRENO industriale Torino prossimità autostrada, scrivete mq., progetto approvato vendesi. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange.

TERRENO industriale viale Risorgimento Beinasco mq. 5600 progetto approvato, occasionissima. Pagamento dilazionato. Telefono 683-034 ore pasti, 610-307 ufficio. A83326

TERRENO panoramico progetto approvato villetta vendo. Lanzo. Telefonare sera 632-087. 2001

TERRENO, progetto approvato, Cascina Vica, 460 camere, vendiamo cambio camere 19%, anche a lotti, sul posto oppure già costruite quasi sicuri sono, volendo in contanti 400.000 per camera. Beltramo, telefono 535-912. A82847

TERRENO progetto approvato 150 camere 80 metri fronte via Breglio giardini negozi vendesi. Telefonare 543-688. O470

VENDESI alloggio nuovo Belnasco di fronte stabilimento Riber 2 camere servizi 4.350.000. Telefonare 582-247, 580-647. 2001

TORRES compra vende affitta case terreni locali. Telef. 389-417.

VENDESI in Borgaro appartamenti signorili 3-4-5 camere doppi servizi terrazzo, mutuo facilitazioni. Telefono 498-188. 25402

VENDESI terreno con progetto approvato lavori iniziati zona S. Gillio. Telefonare ore pasti 966-983.

VENDESI villa in costruzione lotti con progetti Frossasco-Cantalupa. Telef. 55-05. 1001

VENDESI villa 9 camere doppi servizi terreno 1300 mq. Richiesta 35 milioni. Telefonare 634-565.

VENDO villa 5 locali servizi terreno mq. 900. Telefonare 981-049 ore 12,30-14. A86303

VIA Amerigo Vespucci vendo alloggio 3 camere cucina servizi 4° piano senza ascensore. Telef. 364-798.

VIA Belfiore 1-3 muri negozi vendonsi, dilazioni mutuo. Telefonare 533-046. A85734

VIA Coppino 115 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo. Rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 296-809.

VIA Mongrando 30 (Vanchiglietta) quattro camere, 3.800.000 sufficienti 1.800.000. Amministrazione Capello 532-780. O184

VILLA nuovissima 3 camere servizi giardino minimo anticipo vendesi strada Biasoni 39/12.

VILLA a case imprese costruisce conto terzi. Tel. 543-688.

VILLE Bruino, salone, tre camere, servizi, vende facilitando. Telefonare 652-873. A85578

VILLE in costruzione zona Stupinigi prenotansi, mutuo 75%. Telefonare 321-703 ore pasti.

VILLETTA bellissima mq 25 km Torino, nella verdeggiante Castelnuovo Don Bosco. Quattro camere, bagno, garage, graziosa pergola, gran giardino. Occasione! 2.900.000 mutuo 5.900.000, Gabetti 578-044.

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata Km. 7 centro. Telefonare 535-601.

VIVERE nella quiete con ogni comodità cittadina. Villa modernissima Castiglione Torinese, bellissima zona pochi km da Torino. Prezzo competitivo. Salone, 4 camere, biservizi, terrazzo, giardino 4.700.000 mutuo 10.900.000, Gabetti 578-044.

ZONA Francia bicamere cucina termo bagno contenti 1.500.000, mutuo 3.200.000. Telef. 502-542.

WEEK-END sulla via: soli 15 minuti Porta Nuova, Rivalta, nuova Fiat. Appartamenti ognuno: orto, giardino. Splendida, nuovissima villazina. Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno 1.890.000 mutuo 3.410.000. Silenzio, verde, serenità Gabetti 578-044. O335

3.100.000 vendo nuovo, camera, tinello cucinino, Palazzetto Sport. Tel. 502-386. O388

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi, Telefonare 760-850, 538-539.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi coppia piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

A. CONIUGI piemontesi cercano alloggetto. Telef. 769-800, Geom. Martinat. O360

A coniugi soli impiegati grande azienda abbisogna alloggio. Telefonare 779-538. O391

AFFITTASI acquistasi capannone industriale mq 300 circa con cortile periferia Torino. Telef. 265-352.

AFFITTASI arredato-vuoto, 1-4 camere centrale semicentrale. Telefonare 538-554. O418

AFFITTEREI camera tinello oppure 2 camere tinello servizi. Telefonare 544-461. O948

AMMOBILIATO anche piedi-à-terre, indipendente, affitta distinto. Telefonare 517-249. O160

CERCASI alloggio

Le offerte a «Specchio dei tempi» in meno di un mese L. 3.619.220

Ogni giorno «Specchio dei tempi» riceve richieste di aiuto da parte di famiglie che vivono nella più nera indigenza. Fame, sofferenze e disagi di ogni genere, problemi che non riescono a trovare una soluzione di fronte all'ostacolo della miseria, sono i temi che ricorrono in quasi tutte le lettere e le telefonate che ci giungono. «Specchio dei tempi» cerca di accorrere nel maggior numero dei casi: i suoi interventi sono collegati alla generosità dei lettori i quali non si dimenticano mai di chi soffre. Dal 19 agosto al 16 settembre ci sono pervenute 3.619.220 lire. Ecco l'elenco delle offerte:

Un lettore 1.000.000; Fiorella in memoria della mamma 10.000; Una mamma invocando da Papa Giovanni XXIII protezione sui figli 1000; N. N. 1000; Gerbaudo Efisio 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII - Armanda Battuello 5000; P. G. Novara, in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; N. N. 1000; N. N. 5000; Giovanni e Federica 3000; In memoria di Tommasina Lombardi Rinaldi, le cognate e nipoti 10.000; A. e G. N. - Voghera 5000; P. B. 5000.

In onore a Papa Giovanni XXIII per ottenere grazia di guarigione - Maritano Balbo Teresa 5000; S. Z. Torino 2000; Gli inquilini di via Reggio 3, 5000; N. N. 1000; R. O. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII - N. N. 1000; Roby 500; In onore di Papa Giov. XXIII, N. N. 6000; Vaula Pietro - Caselle Tor. 10.000; M. C. 10.000; In ricordo di Massimo, mamma e papà 5000; Teresa Golzio 5000; V. C. 18.000.

In onore di Papa Giovanni XXIII 2000; C. M. 1000; N. N. e P. V. 60.000; Una pensionata 1000; In memoria ed onore di Papa Giovanni XXIII invocando grazia e protezione - T. P. 5000; L. B. 2000; Invocando una grazia da Papa Giovanni XXIII - Italo 2000; Per la defunta mamma - N. N. Aosta 5000; Una vecchia lettrice in onore di Papa Giovanni XXIII 3000; S. P. 5000; In memoria di Maria Raviglione - M. M. 2000; Casarotti Massimo e Sandro 10.000; Luigia Ceriani - Aosta 2000; Per il Papa buono chiede grazia N. N. Aosta 5000; Nino Cosso, vecchio alpino 1000; In memoria di Papa Giov. XXIII 1000.

In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII - St-Vincent 5000; Marengo Marina 5000; Pensionato G. R. 30.000; In ricordo della mamma 100 mila; Cin 1000; Dr. Isder M. 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII per protezione alla mia famiglia - N.N. 1000; Franco, Paola e Marco B. in onore di Papa Giovanni XXIII che protegga la sua famiglia 5000.

Onorando Papa Giovanni XXIII - A. M. per i bimbi poveri 2500; In onore di Papa Giovanni XXIII, una pensionata, Almese 1000; Per una supplica a Papa Giovanni XXIII 2000; In ringraziamento a Papa Giov. XXIII e a Padre Pio - L. M. P. 5000; Ricordando i miei cari - Dina e Maggiorino - Virginia Peracchione 2000; Famiglia R. invocando protezione da Papa Giovanni XXIII - Cuneo 2000; Grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII - B. M., Ivrea 5000; Giacone Giovanna in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Nel 41° anniversario del martirio di Sacco e Vanzetti dal Comitato di Cuneo 5000.

Invocando protezione da Papa Giovanni XXIII su mia moglie e famiglia - Ubaldo 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII - Emilia e Vittoria Assale 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII - Affatato Raffaele 2000; R. A. 20.000; G. P. 10.000; Guido 2000; N. N. 1000; N. N. per ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 5000; Giovannini Pietro 1000.

In onore di Papa Giovanni XXIII in attesa di una grazia - Maria - Casale 5000; Bauchero 1000; Teresa Bertone 2000; Zeme - Genova 2000; Una mamma per una opera buona 5000; Emma per ringraziamento 5000; Giovanni Ferrero - Roma 2000; Costanza Sannazzaro - Valenza 10.000; I. L. - Diano Marina 5000.

Ringraziando Papa Giovanni XXIII ed invocando sempre la sua protezione - Maria 10.000; Claudia Sacerdote 2000; Rosetta e Riccardo 2000; Paolo e Andrea 5000; N. N. 2000; Una famiglia in crisi 5000; Bracco Maria 1000; In ricordo di Valentina e Luigi 2000; Paola 5000; N. N. 2000.

Una pensionata statale quale riconoscente omaggio a Papa Giovanni XXIII implorando ancora e sempre la di lui protezione per le invocate ed auspicate grazie 2000; Papà e mamma di Marina in cura di S. Giovanni Bosco e Papa Giovanni XXIII 3000; In memoria di mia figlia Miranda Garruti 3000; Lidia Rolland - Fontainemore 10 mila; A Papa Giovanni XXIII del quale ho tanta devozione affinché mi protegga nella mia travagliata vecchiaia 1000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII - G. V. 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia da ricevere 2000; N. N. 1000; Papa Giovanni XXIII protegga mio figlio 5000; Ida 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - Angela 5000.

In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta invocando la sua protezione - Coniugi Capello 15.000; In riconoscenza a Papa Giovanni XXIII per il buon esito degli esami di mia figlia - Teresa Allasino 5000; A memoria di Papa Giovanni XXIII - Santina Fossa 3000; In onore di S. Antonio per grazia ricevuta - Una mamma 10 mila; In onore di Papa Giovanni XXIII - un nonno di Alessandria per la protezione delle due nipotine 3000.

Lavelli Francesco 5000; S.V.M. per vecchi bisognosi 1000; Doriana 1000; In ricordo di Papa Giovanni XXIII chiedendo una grazia, A G 5000; Una lettrice 2000; Lele 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII affinché aiuti, protegga un mio nipotino e riporti pace, serenità in famiglia, Nonna in pena, 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII e in memoria di Cesare 5000; In memoria di Pedergnana Pierina 15.000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII, Elisabetta G. 5000; C.S. a suffragio della cara mamma nel giorno del suo onomastico 2000; N.N. pregando e ringraziando il Santo Cottolengo 5000; Pino e Adelina 10.000; Carlo Ceresa 1000; In onore di S. Giovanni Bosco e Papa Giovanni XXIII e ringraziamento per grazia ricevuta, Luigi Davide, Mombello Monf. 10.000; Mario Prada, Vernasca (Piacenza) 1000; A nome delle mie bambine Paola e Chiara 4000; A.M. Aosta 20.000; Da Frugarolo una mamma ringraziando Papa Giovanni XXIII 1000; Laura 3000; N.N. per un'opera di bene 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII in ringraziamento e implorando grazia, Bice 2000; Zenzino Arnoldo 100.000.

Per i poveri di S. Anna, Vallino Maddalena, S. Michele Mondovì 2000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 10.000; A. M. J. 1000; In onore della Consolata e di Papa Giovanni XXIII, M. D. 5000; T. P. F. 10.000; Un sandamianese 3000; Battesi Anna Maria, Torino 14.850; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Gina G. 2000; N. N. 2000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Delfino Ada, Carcare 5000; D. T., Dronero 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, R. C. 10.000; C. Lorenzi 500; In suffragio dei miei poveri morti, Armanda Buschiazzo, Acqui Terme 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, N. N., Rubiana (To.), 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII, in ringraziamento di grazie ricevute, una mamma di Chiavari 1000; Irene 5000; Monge Carlo 10.000.

Per grazia ricevuta e protezione continua in memoria di Papa Giovanni XXIII 30.000; In memoria dei coniugi Maggia 20.000; Balocco Annibale per qualche pensionato bisognoso 5000; Coraglia Mario 500; Signora Sardella di Noli in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; Perché S. Rita protegga sempre mia figlia Donatella 5000; Munari Wanda in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Due pensionati, C. e D., Ciriè, 10.000; R. D. 5000; N. N. 3000; In memoria del marito, Rosina, Emilio M. 2000; N. N. Torino, in onore di Papa Giovanni XXIII in attesa di grazia 2000; Da parte della piccola Claudia, Nichelino 5000; Nel ricordo di mio fratello Arturo, Angelino Pina 2000; R. D. F. in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; In nome di Papa Giovanni XXIII per una famiglia povera, N. N. Savona 4000; E. A. in attesa di una grazia 1000; B. S. 10.000; H. R. 2000; A. C. Ronco 5000; M. B. in onore di Papa Giov. XXIII 10.000; C. B. Milano 10.000; Rodolfo e Pierluigi 2000.

C. D. Vercelli 30.000; In onore di S. Antonio da Padova, Ida 1000; A ricordo di Giulio 1000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII Famiglia Verrua 5000; M. P. 500; Famiglia Allocco 10.000; Pensando al caro Papa Giovanni XXIII, Cantamessa pensionato, Bordighera 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, una nonna fossanese 2000; De Luca Saveria 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Tiziana 3000; Lorenzo in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; Maria e Virgilio 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, pensionata Piatti Maria vedova Giordano 2000; Mariuccia e Tullio in ricordo dei cari defunti 10.000; In memoria di nonna Clelia 1000; N. N. Donato (VC) 10.000; N. N. 10.000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, Famiglia D. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII, F. T. 2000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, Famiglia P. 4000; B. P. Torino 2000.

In memoria di mia sorella Maria, N. N. 10.000; Famiglia Barbani, Casale Monf. 5000; S. P., Ivrea, 5000; M. C. V. 2000; Dott. Cecilia Gabetti 5000.

Ing. Del Fabbro Giovanni 10.000; Una mamma torinese 5000; A. G. 5000; Claudio in memoria del nonno 5000; Ida e Oliviero 5000; A. C. M. 20.000; Dosio 5000.

N. N. 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII invocando la protezione sui miei cari, Caprioli V. 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Maria Teresa Tartaglia, Giovo Ligure 5000; Seren Rosso 2000; Implorando una grazia Papa Giovanni XXIII, Mario R. 10.000; In suffragio dei genitori per i più bisognosi, N. N. 20.000; Renzo 20.000; In onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Alla memoria del loro Mario Bessone, mamma, fratello, cognata 15.000; In onore di Papa Giovanni XXIII, O. S. 5000; Giachero e Robatto in onore di Papa Giovanni XXIII 2000; N. N. 1500; N. N. in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 10.000; N. N. 30.000; Picco Botta Maria 1000; P. A. 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, M. C. M. 1500; In nome di Papa Giovanni XXIII, L. G. 2000; N. N. 500; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, Luca e Alessandro 10.000; Ambrogio 1000; M. A. 10.000; M. G. Farigliano in onore di Papa Giovanni XXIII 7000; Carlo e Ada 10.000; Una mamma di Pavia 1000.

Dadava 30.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII per scampato pericolo, famiglia Biandrate, Valenza Po 1000; In onore al santo Papa Giovanni XXIII, G. A. D. Boves 5000; Ringraziando Papa Giovanni XXIII e S. Rita 5000; Per la serenità della nostra famiglia, S. F. 10.000; Una vecchia abbonata ringraziando Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta e implorando ancora 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII perché protegga sempre mia nipote, A. I. 2000; N. N. 5000; A. R. M. in onore di Papa Giovanni XXIII 2500; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta e per avere sempre la sua protezione. Eleonora Papi 1000; Lisotto Raimondo, Grugliasco (To) 2000; A. V. 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Z. P. 1000; Un bimbo, Biella 1000; Venilia C. 1000; Sara e il fratellino 1000; Anna, Chieri, in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII, N. N. Faraggi L. 10.000; Carlo e Nuncella, Alassio 5000; Mauro Maurizio in memoria di Magina 5000; G. L. N., Ivrea 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII per la sua protezione alla nostra famiglia, famiglia Corazza Betta 2000; Brillada T. M., Leini 1000.

Una mamma 40.000; N. N. 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII implorando protezione per salute, N. N. 2000; Fossati 10.000; Gualtiero Bertaglia 8000; In onore di S. Antonio da Padova per grazia ricevuta, una mamma, Pont St. Martin 10.000; Gli inquilini di piazza Pezron 11 in memoria del ten. col. Alfio Bosco 15.000; Emmo 4000; D. B. P. 4000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Pozzi Francesca, Alessandria 1000; Piero B. 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII, pensionati Bottino, Deleoni, Cuneo 1000; N. N. ringraziando Papa Giovanni XXIII 5000; G. I. Asti, 3000.

In memoria di Rolla Giuseppe 40.000; Lane Grawitz, S.p.A. Gaglianico 10.000; In riconoscenza a Papa Giovanni XXIII, B. L. S. 5000; Anna 2500; Alla venerata memoria di Papa Giovanni XXIII con riconoscenza e fiducia, mamma Maria, 5000; Alla cara memoria di Mario Bessone, 50 mila; V. D. in memoria dei miei cari defunti 5000; Silvana e Riccardo 2500.

Soldi che non speravo più di riscuotere, in memoria dei miei cari defunti, Enrica 180.000; Per S. Giuseppe 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Frumento 1000; Belletti Jolanda in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 2000; In nome di Papa Giovanni XXIII, S. E. 1000; In memoria di Cerrato Davide, i suoi cari 5000; A Papa Giovanni XXIII perché benedica questo matrimonio a tutta la famiglia, B. G. B. 1000; Elvira Zanolini 500; Lucia Giraudo 500; N. N. 1000; Manzone Ester in memoria di Papa Giovanni 3000; Ricordando la mamma nel 19° anniversario della morte, M. C. 10.000; In onore della Madonna della Fontana di Crevacuore in memoria dei miei defunti, N. N. 2000; N. N., Saluzzo 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Resca Italo, Cairo Montenotte 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII 5000; M. E. S. in memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; A. G. 3000; R. B. una mamma di Pinerolo in onore a Papa Giovanni XXIII affinché assista i miei figlioli 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII, P. I. 2000.

Miglioli 5000; Mariangela 2500; M. T. Occhieppo Inf., in onore di Papa Giovanni XXIII che sempre protegga i miei cari 2000; C. M. G., Vercelli 1000; S. G. Bruzolo di Susa 1000; Sorelle Macario in memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta a favore della mamma 2000; Anna Maria Ravazza, Chiavari 5000; V. C. 1000.

Una mamma nel giorno del suo onomastico 50.000; Margherita 20.000; Tre fratelli per l'aiuto di Papa Giovanni XXIII 3000; Una lettrice di Bolzano 40.000; Domenica Piana in Boragni 1000; N. N. in onore di S. Antonio per i bambini poveri 50.000; Adalberto Dassenno, Morges (Suisse) 2870; In onore di Papa Giovanni XXIII affinché ci protegga sempre, Carlo, mamma e papà 2000; Patrizia Po 1000.

In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 5000; N.N. per grazia ricevuta, Acqui Terme, in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; A. S. Germagnano, per una bimba bisognosa e pregando Papa Giovanni XXIII che mai mi abbandoni 2000; L. T. 5000; Implorando Papa Giovanni XXIII per la buona salute di una povera cara, N. N. 10.000; Una goccia d'affetto nel grande mare di bontà, per onorare Papa Giovanni XXIII, N. N. Rapallo 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, mamma Emilia 2000; Fulvia, Biella 1000; Mariangela P. G. Milano 1000.

In onore di Papa Giovanni XXIII, R. O. S. 100.000; Erasma Fiorani in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; Gilberto Zorio 1000; In nome di Papa Giovanni XXIII per la sua protezione, A. S. 1000; N. N. Coggiola 3000; In memoria di Papa Giov. XXIII 1000; In onore di S. Espedito, Donatella 2000; G. B. per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, E. C. 1000; G. O. 50.000; Badulino Virgilio 10.000; L. P. V. in onore di Papa Giov. XXIII 2000; In suffragio dei miei defunti, M. B. 20.000; N. N. 1000; Coniugi Carlo e Maria Chignasco 5000; In nome di Papa Giovanni XXIII perché ci protegga sempre, una vecchia affezionata lettrice, Tinivella Margherita, Cozzeria (Savona) 1000; In onore al Papa Giovanni XXIII, M. P. Vercelli 5000; A Papa Giovanni XXIII che Dio commuova chi ha fatto del male: a rendersi con grazia, N. N. 2000; A nome di Papa Giovanni XXIII che ci protegga, L. E. 5000; N. N. 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, Rita Pesce 20.000.

In memoria di papà Pilade, Papà Angelo 3000; N. N. 2000; A. C. R. 10.000; In nome di Papa Giovanni XXIII, Elisabetta Rossini, Lecco 4000; In memoria di Papa Giovanni XXIII implorando una grande grazia, R. G. 30.000; Una povera pensionata in memoria di Papa Giovanni XXIII affinché sempre mi aiuti, Elena Rossi, Saluzzo 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII implorando una grazia urgente, A. C. Maria 1000; In onore di Papa Giov. XXIII, M.G.B. 2000; Lavelli Francesco 5000; Giustetti Elena, Savona 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Roberto D. F. 5000; Bertolino 10.000; Maria Villata in ringraziamento a Papa Giov. XXIII 5000.

Totale L. 3.619.220.

La sottoscrizione per il Biafra

Ieri i lettori ci hanno portato 2.617.605 lire - Di questa somma, 1 milione è stato offerto da un signore che si è presentato con le semplici sigle C.C.

Un signore si è presentato ieri ai nostri sportelli di via Roma. Ha detto: «Desidero offrire qualcosa per il Biafra», ha estratto il libretto degli assegni e ne ha staccato uno di un milione. «Mettete solo le sigle C. C.» ha raccomandato prima di uscire.

Altre numerose offerte continuano ad arrivarci per lettera. Tra di esse una è inviata da una signora che si firma «La moglie di un nigeriano». Ha vissuto nel Biafra e in Nigeria, conosce il problema, esprime un duro giudizio politico e conclude: «Non è giusto che bimbi innocenti muoiano».

La somma ricevuta ieri è di lire 2.617.605, il totale complessivo sale così a 75 milioni 273.060. Alla Caritas Internationalis abbiamo già versato 71.331.215 lire.

Ecco l'elenco delle offerte:

C. C., L. 1.000.000; N. N. 300.000; Officine Vica 80.100; N. N. 50.000; Battal in memoria dei genitori 50.000.

Lino Boran, Moena 30.000; Maria Vittoria e Giuseppe 30.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, famiglia Mortola 30.000; Elio Arena, Dogana, Fortezza 30.000; N. N. Lanzo 30.000; Dr. E. V. 30.000; Elio ed Emma Romano 25.000; A nome dei miei quattro bambini, Caterina Godio 20.000; Cerutti Caterina 20.000; Dott. Damiano Passamonti, Cremona 20.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Zucchelli Caterina, Alba 20.000; Marcello 20.000; A. P. Strada Nobile 20.000; N N. 20.000; Famiglia Modesto Mo 20.000; Cavalieri, Cuneo 15.000; L'ufficio Cse, Fiat 14.000; G. G. 11.500; Massimo e Clara 10.200; In nome di Papa Pio XII, P. M. Sigua 10.305.

Schiapparelli Mario, Ivrea 10.000; N.N. Bonvicino 10.000; Ringraziando Papa Giovanni XXIII, invocando sempre la sua protezione, Giordanengo Angelo 10.000; Margherita Bergagna, Milano 10.000; Luisa Perino, Nervi 10.000; In memoria del padre Mario Emanuelli 10.000; P. L. in memoria di Papa Giov. XXIII 10.000; Dott. Negri Franco, Sanremo 10.000; Milla e Cristina 10.000; G.R. 10.000; Marciandi Giovanni 10.000; G. P. 10.000; N. N. 10.000; Vercese, Rigo 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, A. M. 10.000.

L. R. 10.000; Daniela 10.000; Rosy 10.000; B. B. in memoria della mamma 10.000; Dr. B. A., Imperia 10.000; N. N. 10.000; Bertellà M., Bologna 10.000; Dr. Cioppi Viviana, Pontedera 10.000; Amalia Burzio, Alessandria 10.000; Una genovese 10.000; Anna e mamma, Biella 10.000; E. P. 10.000; Maria Rosa, Torino 10.000; Giuvaneto 10.000; Carla 10.000; Giovanni e Franco, Bra 10.000; Lina e Vincenzo Fassone 10.000; Una tenue goccia nell'immenso mare di necessità del disgraziato popolo del Biafra, Odarda cav. Antonio e signora Teresa, Casalgrasso 10.000.

Geom. Roberto Carlo, Montecalvario 9500; Vittorio e Riccardo perché Papa Giovanni XXIII li protegga sempre 7000; C. M. Novara 7000; A. R. 6000; Una mamma 6000; Un bambino, Attilio 5000; In nome della solidarietà cristiana 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; Paola Camilotti 5000; Antonio Pasquali, Bobbio 5000; Una pensionata 5000; In memoria dei miei cari F. C. B., Stresa 5000; Michele Andrea, Genova 5000; Enrica Minatel, Merano 5000.

Alberto Cipriani, Pistoia 5000; Alessi dott. Renzo 5000; Lucio Toni Polo, Treviso 5 mila; In ricordo di mamma, Gigia 5.000; In memoria della mia carissima mamma, N. R. F. 5000; M. P. M. 5000; Carletto Miglietti per i bimbi che hanno fame 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Dessi 5000; Cervella Olindo 5000; Monica 5000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII, Maria Orecchia 5000; Quattro fratellini 5000; Angela Annalucia, Cassali 5000; Coniugi Cavanna, Prato Sesia 5000; Sante Amedeo La Scala, Roma 5000; N. N., Como 5000; Giacosa, Pietra Ligure 5000; Giuseppe G. 5000; Magda Ventura 5000; In onore a Papa Giovanni XXIII, una mamma di Ivrea 5000; Bonardi Ida 5000; Un modesto pensionato 5000; Claudio 5000; Pensando a S. Antonio 5000.

Rosanna ringraziando Papa Giovanni XXIII per una grazia ricevuta 5000; Perché Papa Giovanni XXIII ci protegga, Linda Tavella 5000; N. N. 5000; N. N., in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; In memoria dei miei prediletti zii G. e C. Olivieri, R. P. 5000; Calzolari Enrico 5000; C. A., Abbadia Alpina 5000; Sergio e Alessandro in memoria della nonna, Biella 5000; N. N., Novara 5000; Amalia Fenoglio 5000; N. D. 5000; Ganzio Riccardo 4000; Brunatto, Alba 4000.

L. S. in memoria di Papa Giovanni XXIII 3000; N. Z. 3000; In memoria di N., Lucio 3000; N. N. 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII 3000; Alla memoria dei nonni 3000; N. N. 3000; Gamba Giuseppe 3000; C. M. 3000; N. N., Vintebbio (VC) 3000; Roncali Palmiro, Coniolo (BS), beneaugurando 3000; Fratelli Cristini, Torino 3000; Una lettrice 3000.

N. N. 2000; Sara Calamosca 2000; N. N. 2000; Sorelle Confienza, Villanova Monf.to 2000; Mamma Fernanda 2000; Famiglia M. P. in memoria dei loro morti 2000; Ida ricordando sempre Papa Giovanni XXIII 2000; Una pensionata 2000; Un'abbonata 2000; Maria, Angela, Fiorangela in onore di Papa Giovanni XXIII 2000; Roberto M. 59 2000; P. P. 2000; Marcellina e Bruna 2000; Anita ed Emanuelita, Genova-Quinto, in memoria ed onore del Grande Abate Johannes 2000; Bonzetti Sabrina in onore a San Domenico Savio 2000; Rossi 2000; Ferraris e Castelli, Novara Telegrafo 2000; Abello, Cuneo 2000; Anna Carnino 2000; Padri Domenicani, Poirino 2000; S. e M. 2000.

Enrica Piceni, Gallarate 1500; N. N. in memoria del mio caro papà 1500; Per ringraziamento a S. Antonio, N. N. 1000; In onore del Sacro Cuore di Gesù chiedo grazia guarigione di mio figlio, una mamma 1000; Alemani Stefano, Colomba 1000; A. P. 1000; In nome di Papa Giovanni XXIII, Sergio e Lucetta 1000; Uno studente 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; Laura 1000; Mario 1000; Fiorini Claudio 1000; Olimpia 1000; Bertocco 1000; N. N. 1000; Un ragazzo di dodici anni 1000; Armando 1000; Marilla Dulio, Brig 1000; Gallinotti Maria, Solero 1000; Allegra Giuseppe, Ornavasso 1000; E. A. C. 1000; La moglie di un nigeriano in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Una mamma in onore di Papa Giovanni XXIII perché aiuti suo figlio 1000; M. M. A. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; E. G. 1000; Stella 1000; Caterina 500; Anna Maria 500.

Totale	L. 2.617.605
Totale preced.	» 72.655.455
Totale generale	» 75.273.060

(Finora abbiamo versato alla «Caritas Internationalis» per gli aiuti, lire 71.331.215).

Il bimbo morto nel pozzo

E' ancora viva l'impressione suscitata dalla tragedia di Valterza d'Asti. Il 2 settembre il bimbo Antonio Dicredito scomparve dalla cascina dove viveva con i genitori. I cani-poliziotti lo trovarono morto in una cisterna nella quale era caduto. Un suo compagno di giochi, spaventato e per timore di essere rimproverato, aveva richiuso l'apertura con dei sassi.

«Specchio dei tempi» *intervenne con un aiuto di 100 mila lire; altre offerte ci sono giunte nei giorni successivi:*

«Specchio dei tempi» *lire 100 mila.*

Gianna 2000; N.N. 14.000; M. C. Adelina 5000; Impiegati Industrie Meccaniche Piemontesi 35.000; F.V.D. 10 mila; In onore a Papa Giovanni XXIII perché ci assista, N.N. 2000; I. Alessio 5000; Delfina da Reggio Emilia 10.000; Da Alessandria 10 mila; Giovanna Fasanotti, Biella (Vc) 5000; In memoria dei nostri morti 5000; F. S. 10 mila; Uno studente 10.000; Pino Zoppa 1000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII, Corti Battista, Alessandria 5000; Una affezionata lettrice 5000.

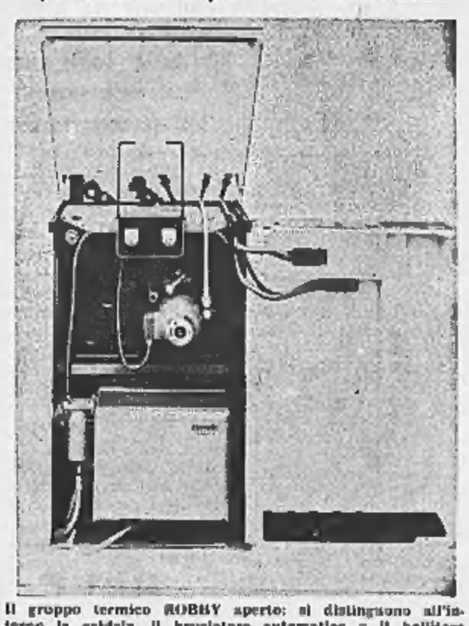
Una nonna in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; Marco 5000; R.G. 1000; Luciana, Sanremo 1000; Quattro volte nonni 5000; In onore e ringraziamento a Papa Giovanni XXIII implorando grazia per i miei nipotini, una nonna di Vallemosso 5000; M.B. Frossasco 10.000; In memoria del mio nipotino Pier Vittorio 3000; P.S. Ivrea 5000; B.C. Asti 15.000.

Totale L. 294.000

(Alla sventurata famiglia abbiamo già consegnato lire 100 mila).

UNA CALDAIA «COMPLETA» CHE SERVE TUTTO L'ANNO

ROBBY, il gruppo termico prodotto dalla Riello bruciatori, non è soltanto un'ottima caldaia, dotata di un altissimo rendimento termico; esso comprende anche il bruciatore automatico, la pompa di accelerazione e un bollitore istantaneo per la produzione di acqua calda anche d'estate



Il gruppo termico ROBBY aperto: si distinguono all'interno la caldaia, il bruciatore automatico e il bollitore per la produzione di acqua calda.

Quando esiste un problema di riscaldamento con l'impianto di riscaldamento di una villetta o di un appartamento, quando non si desidera sprecare un locale sia pur piccolo per sistemarvi la caldaia e gli altri accessori, oppure quando il rumore deve essere ridotto proprio al minimo, insomma: quando si desidera avere un impianto di riscaldamento efficiente e moderno, allora la soluzione è una sola, e si chiama Robby. E' già largamente nota agli installatori come «il gruppo termico Riello per il riscaldamento e la produzione di acqua calda»; se per il tecnico questo è sufficiente, per il profano, per colui che ne sarà l'utilizzatore diretto, questa definizione dice ancora troppo poco. Cercheremo quindi di chiarire il concetto, sulla base delle informazioni che abbiamo attinto dai tecnici della Riello, che produce in serie, da anni, questo elemento di benessere per le nostre abitazioni. Abbiamo così appreso che, dentro l'elegante mantello in lamiera smaltata a fuoco, è racchiusa una piccola ma completa centrale termica, composta dalla caldaia vera e propria, da un bruciatore automatico e silenzioso, da una pompa di accelerazione dell'acqua nell'impianto, dell'apparecchiatura elettrica e, infine, di un bollitore istantaneo per la produzione di acqua calda.

Esaminando separatamente i singoli componenti, si rileva subito che gli elementi della caldaia sono di acciaio, smaltati a fuoco con una speciale vernice antiacido che li preserva dalla corrosione cui sono soggette le normali caldaie.

Il bruciatore, realizzato specificamente per tale applicazione, può essere alimentato a nafta oppure a gasolio; la sua silenziosità è ulteriormente accentuata dal rivestimento del mantello in lamiera.

La pompa di accelerazione consente di ottenere una più sollecita messa a regime dell'impianto, cioè una distribuzione più rapida del calore in tutti gli ambienti; si traduce inoltre in un sensibile risparmio nelle spese di impianto, dato che la sezione dei tubi può essere notevolmente ridotta.

Il bollitore istantaneo, infine, è uno degli elementi più interessanti del gruppo termico Robby. Esso è costituito essenzialmente da una serpentina, opportunamente alloggiata sopra la camera di combustione, in modo da ottenere un rapido scambio di calore, nelle condizioni termiche più vantaggiose. Con tale bollitore si ottiene, per prima cosa, l'eliminazione del boiler tradizionale, che normalmente funziona ad energia elettrica e che occorre tener sempre alla temperatura desiderata, anche quando l'acqua non venga usata per diverso tempo. Da sottolineare che l'acqua calda prodotta dalla Robby costa circa un decimo di quella ottenuta con i bollitori elettrici. Per di più, la quantità di acqua calda che il gruppo termico Riello eroga, può essere variata col semplice spostamento di una leva, sistemata all'esterno del bollitore. Ciò è utile d'inverno, in ogni caso, ma il vantaggio emerge ancora più evidente d'estate, quando l'impianto di riscaldamento rimane totalmente escluso, ferma restando la disponibilità pressochè illimitata di acqua calda per bagni e servizi. Inoltre, per il suo particolare sistema costruttivo, il bollitore della Robby ha eliminato un inconveniente comune ai normali bollitori: quello cioè di poter utilizzare soltanto una parte dell'acqua alla temperatura iniziale, mentre la seconda parte, raffreddata dall'acqua che ha sostituito nel bollitore quella appena prelevata, esce a temperatura molto più bassa. In termini pratici, il possesso fare quanti bagni la famiglia richiede, uno dopo l'altro, sempre alla stessa temperatura, e non capiterà più di fare il bagno caldo e di sciacquarsi, poco dopo, con la doccia fredda.

In sede diversa, un altro notevole vantaggio di questo nuovo gruppo termico, è rappresentato dalla rapidità della messa in opera, una volta che l'impianto idraulico è a posto. Tutte le tubazioni vengono sistemate, ancora in sede di lavoro, ad una piastra di lamiera (detta «dima di premontaggio»); al momento opportuno, quando cioè anche i lavori di finitura sono stati completati, la Robby può essere collegata, in brevissimo tempo, all'impianto, pronta ad erogare, per le vostre abitazioni, tutto il calore che desiderate e tanta acqua calda per bagni e servizi, ad un prezzo estremamente conveniente.

Per il riscaldamento di una villetta o di un appartamento, non costa proprio nulla interpellare l'Agenzia Riello più vicina: avete a portata di mano la soluzione più razionale e moderna del vostro problema.

antonietta destefanis CORSO SICCARDI 11 - TORINO TELEFONI 540.405 - 542.808

VALSALICE - CENTRO SAN GIACOMO

VILLE con lussuosa rifiniture, superficie interna complessiva mq. 300; su due piani: al piano terreno grande zona di rappresentanza e servizio, di circa mq. 160; al piano primo zona notte composta da quattro camere e bagni padronali; al piano seminterrato garage per più vetture, cantine e volendo stanza giochi; Giardino in proprietà esclusiva completamente recintato.

PALAZZINE condominiali formate da sei appartamenti:
Alloggi mq. 190, 220, 260 e 300 tutti con ampio salone e grande vetrata panoramica, due, tre o quattro camere, bagni padronali, office tipo camera, cucina, cameriera e bagno servizio - grandi terrazzi e balconate di servizio o giardini in proprietà esclusiva agli alloggi del piano rialzato.
Ampia zona verde condominiale con alberi alto fusto, cespugli ed aiuole; campo sportivo con giochi tennis e bocce - impianti centralizzati, fermata autobus, scuola elementare.

CORSO RE UMBERTO - signorilissimo appartamento grande salone, cameriera studio e sala pranzo, tre camere con doppi bagni - grande disimpegno, cucina, ripostiglio, armadiate - esposizione levante-ponente - 42.000.000.

PRECOLLINARE CORSO CASALE - signorilissimi appartamenti in palazzina nuova costruzione con ampia vista panoramica sulla città, grande salone con terrazzo, tre-quattro camere, cucina, cameriera servizio, tripli bagni, garage, zona verde condominiale e in proprietà. Forte mutuo.

VIA PIETRO GIURIA - signorilissimo appartamento salone, tre grandi camere, spogliatoio, lussuoso bagno, cameriera e bagno servizio, grande cucina, garage per due vetture.

VIA VILLA DELLA REGINA - signorilissimo appartamento grande salone, tre ampie camere, doppi bagni, grande luminosa cucina, balconi e terrazzino, 25.500.000 - volendo ampio box.

VIA SILVIO PELLICO - appartamento con giardino e ingresso carraio indipendente, salone, quattro camere, cucina, servizi, grande superficie seminterrata collegata all'alloggio - quattro boxes - una camera in dependence con servizio; richiesta complessiva 22.500.000.

VIA MANZONI - alloggio angolare con rifiniture e pavimenti signorilissimi, grande salone, tre camere, cucina, camera servizio, doppi bagni, garage - 27.000.000 compreso mutuo.

VIALE THOVEZ - in palazzina nuova costruzione abitabile primavera 1969 lussuoso appartamento grande salone, tre camere, tripli bagni, grande cucina.

VIA GIOBERTI - abitabile subito - esentasse alloggio sei grandi camere, cucina, doppi bagni, ampio ripostiglio, cantina, soffitta - 19.500.000.

ZONA CORSO TASSONI - signorilissimo alloggio grande salone, 4 camere, doppi bagni, tinello, ampia cucina - 27.000.000 compreso forte mutuo. Volendo box.

PIAZZA MONCALVO

in corso di costruzione residenza lussuosa con appartamenti composti da grande salone, due, tre, quattro camere, doppi

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Continua il "boom,, dell'auto

Il Giappone punta ai mercati esteri

Nel 1967 sono stati costruiti oltre tre ■ veicoli - L'industria giapponese è al secondo posto nel mondo dopo gli Stati Uniti - Le esportazioni sono ancora modeste (326 mila unità), ma ora l'obiettivo principale è la penetrazione in Europa

Sono almeno cinque anni che si parla ■ «pericolo giapponese» nei riguardi dell'automobile, cioè della penetrazione dei veicoli nipponici sui mercati mondiali, e in particolare su quelli europei. In realtà, almeno finora, questo «pericolo» ■ ■ è manifestato che in misura assai bianda, cioè più ■ forma pubblicitaria ■ non ■ piano quantitativo. L'anno scorso, le industrie automobilistiche giapponesi hanno bensì esportato oltre 362 mila autoveicoli, 107 mila in più che nel 1966, ma questa cifra rappresenta appena l'11,5 per cento della produzione. Ora, a parte la necessità primaria di soddisfare la domanda interna (oggi circolano in Giappone oltre 10 milioni di veicoli, ■ cui soltanto 3.336.000 vetture, con una densità di ■ abitanti per autoveicolo e ■ abitanti per vettura), è questa una percentuale ben lontana da quella dei maggiori paesi produttori europei, ■ i quali la esportazione è componente fondamentale di sviluppo dell'industria automobilistica.

Tuttavia appare ■ molti segni che l'operazione giapponese di penetrazione all'estero, verosimilmente programmata a tempo lungo, possa diventare concreta nel prossimo decennio. Le fabbriche del Sol Levante, sanno vantare quella tradizione motoristica che è patrimonio della Francia, della Germania, dell'Inghilterra, dell'Italia e degli Stati Uniti, ci stanno mostrando da un decennio a questa parte una espansione perfin più prendente di quella che è stata la rinascita delle industrie tedesca e italiana. Dai ■ mila autoveicoli costruiti nel 1957, al milione circa del 1962, ■ 3.145.500 dell'anno scorso, che hanno portato il Giappone a scavalcare la Germania Occidentale e a inserirsi ■ secondo posto nel mondo dopo gli ■ Uniti per volume produttivo.

Ma, come abbiamo accennato, le correnti di esportazione si sono finora mantenute in limiti abbastanza ridotti, pur continuando ad aumentare, come mostra la tabella in pagina. Tuttavia è stato proprio verso l'Europa ■ negli ultimi anni l'esportazione giapponese si è rivelata più modesta, e per validi motivi: sostenere la con■■■■ nei paesi del ■■chio continente dove esiste un'industria dell'autoveicolo è impresa molto difficile; basti pensare a quello che significa oggi ■ rete ■ assistenza post-vendita.

Rimane ■ fatto che i costi del lavoro sono in Giappone estremamente più bassi che in Europa, particolarmente ■■■ quanto si riferisce alla manodopera (è illuminante a questo proposito l'esempio delle costruzioni cantieristiche nipponiche), ■ è probabile che l'industria locale compirà grandi sforzi per sostenere inizialmente le esportazioni nei prossimi anni. Inoltre gli attuali modelli giapponesi sono progettati proprio per piacere agli europei: a parte la linea — ■■ vente ispirata a quella italiana, quando non addirittura disegnata dai nostri stilisti — vantano motori brillantissimi e prestazioni adeguate; e si moltiplicano le versioni sportive e i tipi utilitari, i quali ultimi hanno come base i motori di 360 cmc tipici della produzione giapponese, perché favoriti da particolari protezioni fiscali.

Comunque, le mini-vetture costituiscono soltanto ■■■ parte dei programmi di sviluppo, e sono principalmente curate dalla Honda, dalla Toyo Kogyo (Mazda), dalla Fuji (Subaru)), dalla Daihatsu, dalle Suzuki, dalla Mitsubishi. Attualmente ■■■ però di attualità i modelli attorno al litro di cilindrata, come la «Corolla 1000» ■■■ Toyota, la «Sunny 1000» della Nissan, la «Familia» (nelle versioni di 800, 1000 e 1200 cmc) della Toyo Kogyo, la «Colt» ■■■ e 1200 della Mitsubishi, la «Compagno 1000» della Daihatsu e la «Subaru 1000» della Fuji.

La Toyo Kogyo, ■■■ è la terza marca giapponese, ha poi sviluppato ■■■ grande successo ■ vendite un modello ■■■■■ di motore rotativo tipo Wankel: ■ ■■■■ «Rotary» coupé, dopo avere iniziato con ■ vettura sportiva «Cosmo».

Con la Toyo Kogyo, le altre maggiori produttrici sono la Toyota, la Nissan e la ■■■ subishi; nel ■■■ la produzione di queste quattro Case ha costituito l'85,6 per cento del totale giapponese; la ■■■ Toyota, che è la più importante, ha prodotto l'anno ■■■■ 832 mila unità, pari al 35,5 per cento; la Nissan 726 mila. Per il 1968, il programma ■ queste due Case prevede di superare il milione di unità ciascuna. Molto distaccata è invece la Honda, la cui attività principale è tuttora costituita ■■■■ motocicletta, e che produce ■ la marca più nota all'estero per le sue affermazioni sportive su due e ■■ quattro ruote.

Per tornare alle previsioni di esportazione delle auto giapponesi, sembra per il momento che ■ iniziative giapponesi ■ Europa rappresentino ■■ semplice lavoro promozionale sul piano psicologico prima ancora che commerciale; ma è probabile che il loro traguardo, forse ancora lontano, sia ambizioso. Nel frattempo dovranno maturare altre cose, tra le quali, molto importante, la situazione ■ reciprocità con altri paesi esportatori. Il governo giapponese ha liberalizzato lo scorso anno le importazioni di automobili estere, ma ha conservato un protezionismo doganale molto pesante, che rende praticamente impossibile alle Case europee e americane vendere su quel mercato. ■ quindi inevitabile che — se l'attuale regime dei dasi non verrà mutato — gli altri paesi oppongano le stesse armi alle importazioni dal Giappone.

Ferruccio Barnabò

Produzione ■ esportazione in Giappone ■ '46 ■ '67

Anno	Produzione	Esportazione
■■■	14.800	—
1950	31.800	1.100
■■■	86.300	1.200
■■■	111.100	2.400
■■■	182.000	5.800
■■■	168.300	10.200
1956	282.800	19.300
■■■	481.800	36.900
1961	813.900	87.900
1962	996.700	88.700
■■■	1.283.500	96.800
1964	1.702.500	150.400
1965	1.878.600	194.200
1966	2.284.400	253.700
1967	3.145.500	■■■■

L'industria americana in ripresa prepara il lancio dei modelli '69

Nei primi ■ mesi dell'anno l'incremento produttivo è stato del 22 % rispetto al '67 - Gli aumenti ■ prezzo non hanno influito sulla clientela - Previsti lievi ritocchi tecnici ed estetici - La situazione ■■■ vetture straniere

La Cadillac, una delle marche della General Motors, ha modificato soltanto nei dettagli la sua «Eldorado Fleetwood» (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)

Detroit, 17 settembre.

L'industria automobilistica degli Stati Uniti sembra ormai definitivamente avviata sulla strada della ripresa produttiva dopo la stasi dell'anno ■■■■. Il progresso è vigoroso: le ultime cifre note relative alla produzione dei primi sette mesi di quest'anno lo confermano in pieno, con 6.615.120 autoveicoli (di cui 5.445.119 vetture) e ■■ incremento del 22,12 % sul corrispondente periodo 1967.

Questi nuovi sviluppi si sono delineati nel quadro di una maggiore espansione economica, ma ■■■ punte più elevate per il settore auto nonostante le ■■■■ derivanti dal conflitto perdurante nel Vietnam. La stampa rileva ■■■ l'automobile continua ad esercitare dunque sulla clientela un'attrattiva irresistibile, anche ■■ i prezzi continuano sia pur lentamente ad aumentare.

Oggi la questione dei prezzi ■■■ assumendo una particolare importanza perché troppi elementi hanno contribuito ad elevarne il livello. A cominciare ■■■ salari e stipendi che, attraverso le biennali dispute per i contratti collettivi di lavoro, hanno esercitato ■■■ decisiva influenza. Inoltre anche i materiali e materie prime, sia pure in misura minore, hanno portato un certo aggravio, contenuto proprio recentemente dal personale intervento del presidente Johnson nei confronti delle acciaierie.

Infine le norme di sicurezza nella costruzione degli autoveicoli disposte dalle autorità federali ■■■ l'adozione ■ speciali dispositivi e apparecchiature gravanti sui costi, hanno inferto un ulteriore colpo alle quotazioni ■ tutti i modelli. In questo ultimo caso anche le vetture estere importate hanno dovuto subire le conseguenze della ■■■■ politica ■ sicurezza.

In un recente interessante studio compilato dalla nota rivista specializzata «Automotive News» si osserva ■■■ dal 1965 ■ ■■■ ■■■■ modello ■ versione delle Case americane si è potuto sottrarre alla ferrea tendenza verso il rialzo.

I vari tipi suddivisi nelle consuete categorie (compact, intermedie, standard, lusso, sportive e speciali) sono esemplificati nella edizione più economica. Si osserva così che la categoria che ha risentito maggiormente degli aumenti di prezzo è quella delle auto «intermedie» (che nonostante ciò continua ad essere la più richiesta), per la quale si è registrato un aumento medio del 12,50 %. La meno colpita è invece la classe dei tipi di lusso che denota un incremento medio del 3,57 per cento.

La vettura che ■ rincarata maggiormente dal 1965 ad oggi è la «Comet» della Ford Mercury, passata da dollari 2108 a 2.477, seguita dalla «Falcon», che è aumentata del 13,91 per cento (da 1977 a 2252 dollari). Il minor ■■■ mento si è verificato invece per la «Rambler» (American Motors): ■ ■■■ a 1946 dollari.

Lo studio di «Automotive News» ■■■ anche qualche esempio di auto estere ricordando marche tedesche, inglesi, giapponesi e svedesi, ma omettendo inspiegabilmente quelle italiane. Per la Volkswagen ■■■ l'aumento è stato dell'8,70 per cento (da dollari 1583 a 1699). Spettacolare l'incremento della giapponese Toyota «Crown» berlina ■■■ 4 porte, che è addirittura del 41,16 per cento e ■■■ tevole anche l'alto rialzo della Datsun berlina: ■ 20 % circa.

La clientela e i concessionari delle Case attendono ora con ansia la comunicazione ■■■ listini relativi ai nuovi modelli 1969, il cui lancio è imminente, ■ può prevedere ■■■ alcune Case procederanno a qualche ritocco, sia pure lieve, che in taluni casi verrà attenuato dalla introduzione di migliorie tecniche ed estetiche. La Cadillac, per esempio, ha mantenuto il carattere generale ■■■ sua «Eldorado Fleetwood», ma ha modificato il disegno ■■■ proiettori e della calandra e cambiato ■■■ o tre particolari di secondaria importanza.

Comunque, già fin d'ora ■ può dire che il 1968 ■■■ degli anni migliori, raggiungendo o sfiorando il famoso record produttivo del 1965, in cui si superarono gli undici milioni ■ autoveicoli costruiti.

t. d. m.

Notizie dal mondo

In Inghilterra vendono anche i camion ■■■ dei pompieri

■■■ — Un commerciante di veicoli usati ■ Sheepbridge, in Inghilterra, è specializzato nella vendita degli automezzi più strani e poco usuali. Ora, accanto a furgoni, ambulanze, carri■■■ ha collocato due enormi resti autocarri ■■ pompieri con tanto ■ scalo. ■■■ sono pervenute molte offerte. «Forse — ha commentato —, ■■■ persone che vogliono ■ macchina sognata ■■ bambini».

PARIGI — Può capitare che il parabrezza si incrini e si ■■■■. Un accessorista parigino ■■ ideato un singolare parabrezza di ricambio, costituito da un foglio di plastica particolare che ha per bordo un involucro ■ gomma da gonfiare e da far aderire alla cornice dell'auto. Non è possibile ■■■■■ ■ ■■ all'ora ■■ ■ consigliabile far rimettere al più presto possibile il parabrezza originale, ma ■ soluzione può ■■■■■ tare molti fastidi.

BRUXELLES — Un'interessante iniziativa è stata adottata in luglio e agosto sull'autostrada Bruxelles-Ostenda, in Belgio. L'autostrada ■ a due corsie: per sveltire ■ ■■■ co, entrambe ■■■ ■ ■■■ unico. ■■■ 7,30 alle 12,30 direzione comune Ostenda e il mare, ■■■ le 17 alle ■ ■■■ xelles. In questo modo, ■■ ingorghi dei mesi ■■ le vacanze sono diminuiti in maniera considerevole.

VIENNA — E' ■■■ messo a punto un circuito per automobilisti neopatentati. Gli impianti permettono ai ■■■■■ alle prime armi di ■■■ zionarsi su un tracciato privo di pericolo che permette di simulare tutte le condizioni di ■■■ e relativi imprevisti.

Gli additivi, sostanze «misteriose» che migliorano l'olio e la benzina

Ogni ■■■ petrolifera circonda nel segreto la natura dei prodo■ che aggiunge a carburanti e lubrificanti - ■ tratto, in generale, ■ composti chimici con particolari proprietà - Impediscono il deterioramento ■■ motore e ne ■■■■■ ■ prestazioni

Oggi i carburanti ed i lubrificanti usati per le nostre auto non ■■■ più i semplici prodotti della ■■■■■ del ■■■lio di ■■■ volta: le esigenze sempre più esasperate dei motori rendono le caratteristiche naturali degli idrocarburi insufficienti a garantire ■■ buon funzionamento e ■■■■■ una lunga durata agli stessi.

Ed ecco entrare in scena gli ■■■ ■■■■■ diversissime che hanno la capacità di migliorare le caratteristiche degli oli e della benzina: naturalmente, ciascuna marca presenta particolari ■■■■ (come il numero ottano, che deve soddisfare i minimi imposti), ma ogni Casa petrolifera ha i propri segreti del mestiere per dare ai vari prodotti caratteristiche particolari e punti di vantaggio sui concorrenti.

Fra gli additivi della benzina, l'antidetonante per ■■■■■ è il tetraetile di piombo. ■■ aggiunge per aumentare il numero ottano dopo ■■■ già ottenuto con opportune lavorazioni del grezzo il più alto numero ottano possibile. Attualmente si aggiungono altre sostanze, il cui scopo è quello di evitare la autoaccensione dovuta a punti caldi, limitando la necessità ■ un numero ottano elevato. ■■ eliminando i vari fenomeni conosciuti in ■■■■ ■■■■ «battito in testa».

Gli antiossidanti, detti anche disattivatori dei ■■■■ o inibitori della formazione di gomme, prevengono la formazione di depositi nei passaggi del carburante, specie nel carburatore; i disincrostanti servono in parte ad eliminare un difetto del tetraetile, cioè la formazione di depositi di piombo nella camera di scoppio. Gli anticorrosivi ed i lubrificanti si aggiungono per evitare la corrosione dei metalli coi quali la benzina viene a contatto, ed infine i coloranti hanno lo scopo di «identificare» la benzina, prevalentemente a scopi fiscali.

Nei lubrificanti, l'azione dell'antiossidante evita la degradazione dell'olio con formazione di morchia ed acidi. A questo scopo si aggiungono anche sostanze neutralizzanti degli acidi stessi che possono ■■■■ prodotti ■■■ combustione nel motore.

Gli additivi disperdenti danno all'olio le qualità detergenti, cioè in pratica la capacità di tenere in sospensione quelle sostanze che altrimenti formerebbero incrostazioni nel motore e che invece vengono eliminate ■ occasione del cambio dell'olio.

Mediante l'azione combinata dei miglioratori della ■■■■■ e degli abbassatori del punto di scorrimento, si ottengono i cosiddetti oli «multigrado» cioè quelli che possono andare ugualmente bene con temperature fredde e molto calde. In questo caso viene profondamente alterata una caratteristica dell'olio, cioè quella ■ perdere via via la viscosità, diventando più fluido, man mano che la temperatura aumenta; si ottiene invece che l'olio sia molto scorrevole a temperature bassissime ma mantenga inalterata la sua viscosità a caldo. Con ulteriori additivi, quelli detti EP o estrema pressione, si ottiene una particolare resistenza in condizioni di lavoro gravose e tali che lenderebbero a rompere ■ pellicola d'olio che deve sempre esistere tra le parti in movimento di ■■■ macchina per evitare il grippaggio.

Con questi accorgimenti l'olio non ostacola l'avviamento ■■■ motore a freddo, ed è in grado di proteggerne le parti ■■■■ ad altissima temperatura, come negli attuali motori sportivi. Anche attraverso il progresso dei carburanti e lubrificanti ■ è ottenuto il miglioramento del rendimento dei motori, rappresentabile con questo tipico paragone: nel 1923 il motore Fiat tipo 804 da corsa due litri a sei cilindri rendeva 112 CV a dura in pratica una corsa ■■■; oggi il Dino Fiat sempre di due litri e sei cilindri rende 180 CV e dura decine ■ migliaia di km, praticamente senza bisogno di manutenzione.

Gianni Rogliatti

I diversi tipi di additivi

Ecco l'elenco ■■■ additivi più comuni dell'olio e della benzina. Possono essere presenti tutti o solo alcuni ■ ogni tipo ■ prodotto ■■ in quantità diverse a seconda della formulazione ■■■ prodotto stesso.

BENZINA	OLIO
Antidetonanti	Antiossidanti
Antiossidanti	Disperdenti e detergenti
Disincrostanti	Miglioratori viscosità
Anticorrosivi	Abbassanti punto di scorrimento
Lubrificanti	Antiusura e antiattrito
Coloranti	

Jean Jarret alla guida del ■■■ singolare veicolo

Mini-elettrica ■ 3 ruote per ■ Salone ■ Parigi

Pesa 120 kg, raggiunge i 30 km orari - Il volante ■ costituito da ■■■ leva - Sistema ■ guida elettronico

Parigi, 17 settembre.

Due ingegneri francesi, i fratelli Jean e Jacques Jarret, hanno messo a punto il prototipo di una vetturetta di servizio elettrica per piccoli spostamenti a breve raggio. Può ■■■■ utilizzata negli ■■■■■rti, nelle officine, negli impianti sportivi, può servire a minorati fisici. Sarà presentata al Salone di Parigi in ottobre.

Questo curioso veicolo (che ■■■ è ■■■ vettura vera e propria) ha per ora uno sfruttaggio tipico, rappresentato dalla fonte di energia, che è una batteria al piombo (molto pesante e ingombrante). Però, i suoi costruttori pensano in futuro di servirsi ■ ■■■ generatrice a motore termico, di nuovi accumulatori e di pile a combustibile.

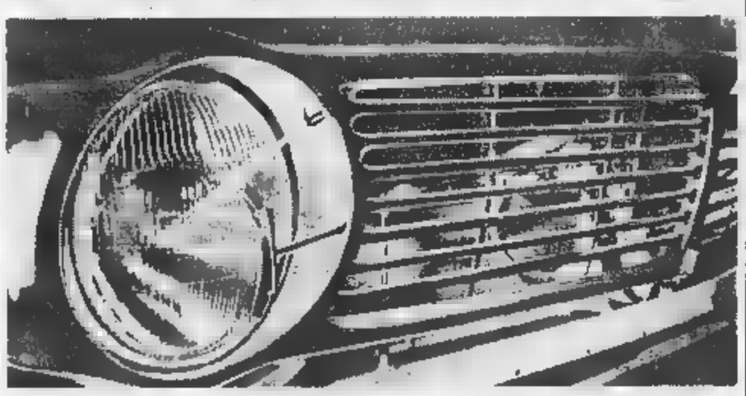
Molti particolari sono interessanti. Da segnalare un inedito tipo di motore a commutazione elettrica tre volte più leggero di quelli a collettore. Esso dà un eccellente rendimento. C'è anche un sistema di guida elettronica che sopprime ogni sistema ■ ■■■■■ missione meccanica sulla vettura. Il prototipo è un «tre ruote»; le due posteriori sono motrici e direttrici. Il guidatore ■■■ ■■■ mandare il piccolo mezzo disponendo soltanto ■ una leva, che egli aziona avanti-indietro per aumentare o diminuire ■■ velocità e a destra-sinistra per quanto concerne la direzione.

La vetturetta, che raggiunge i 30 km orari, è ricca di idee nuove. Pesa un po' meno di 120 kg, potrebbe essere messa in vendita a circa 1250 franchi (poco a circa 160 mila lire). ■■■■■■■■ mente, è il primo ■■■■ verso la realizzazione ■ una ■■■ e propria ■■■ elettrica.

p. a.

Il faro con tergicristallo

Presentato in Svezia - ■■■ spazzola pulisce il proiettore che può anche essere spruzzato ■■■ ■ detersivo - Il dispositivo si comanda con un bottone - Prezzo: ■ mila lire



Il tergicristallo è in azione, ■■■re uno spruzzo di detersivo lava il faro (Telef.)

Stoccolma, 17 settembre.

Una ■■■ svedese ha presentato in ■■■ sti giorni una «lavafari» automatica, azionabile dal pannello degli strumenti: si tratta di un'apparecchiatura robusta e funzionale, che, secondo gli esperti, contribuisce validamente agli sforzi in corso per aumentare i requisiti ■ sicurezza delle vetture. Il motorino che aziona il dispositivo è simile a quello dei ■■■■■ tergicristallo ed è sistemato immediatamente sotto la mascherina anteriore. Dal motore, che ruota attorno ad un asse, si dipartono due tubi di metallo, muniti all'estremità di una spazzola tipo quella dei tergicristallo.

Questo accessorio può venir montato, almeno per ■ momento, sulle vetture ■■■ protettori incorporati; nei modelli con ■■■ nice dei fari sporgente dalla carrozzeria l'apparecchiatura risulterebbe antiestetica, anche se perfettamente funzionale. Il contatto ■■■ lavafari è sistemato sul cruscotto ed è del tipo a bottone, con ritorno automatico. Premendo ■ bottone, i bracci dei lavafari effettuano un giro completo dei fari a guisa ■ spazzola; il ritorno alla posizione originaria ■■ scattare il dispositivo dello spruzzatore d'acqua, con due getti su ognuno dei fari. Contemporaneamente, i ■■■ bracci dei lavafari effettuano un altro movimento rotante, ripulendo i cristalli. Il lavaggio viene fatto ■■■ ■■■ ■■■ le è stato diluito del detersivo; il liquido viene espulso da un contenitore di plastica simile a quello che serve per il lavaggio del parabrezza.

L'apparecchiatura costruita in Svezia è molto semplice e può essere fabbricata per qualunque tipo ■ vettura, variando la lunghezza dei bracci e la curvatura delle spazzole. Il prezzo dell'apparecchio si aggira sulle ventimila lire più il montaggio; in caso di fabbricazione di grandi serie, l'apparecchiatura potrebbe venir posta in vendita sulle otto-diecimila lire. Sembra che una Casa svedese produttrice ■ autoveicoli intenda tra breve dotare ■ questo originale accessorio le sue vetture ■ serie.

Il lavafari è utilissimo in caso di cattivo tempo: permette di mantenere efficiente in continuità il fascio di luce senza obbligare a scendere dalla vettura per pulire i fari, e contribuisce pertanto alla sicurezza generale del traffico.

v. r.

dove la vettura d'occasione è un acquisto che vale soddisfa e dà fiducia assicura risparmio vasto assortimento di modelli anche vetture con speciale garanzia massime facilitazioni di pagamento mostre sempre aperte

Salone del mercato del veicolo d'occasione

Filiale Fiat di Torino corso Bramante 15 tel. 592446|7|8|9 592525

Succ. Fiat di Alessandria viale Massobrio 12 tel. 53693

Filiale Fiat di Novara viale Giulio Cesare 207 tel. 22791|2|3|4|5

FIAT

CRONACHE DELLO SPORT

Prosegue oggi l'attività calcistica europea, malgrado la crisi dell'Uefa

Cinque squadre italiane impegnate nelle Coppe

Il programma dei vari tornei

La Coppa dei Campioni

Vi partecipano i campioni [illegible] Paesi. Fondata nel [illegible] E' giunta alla quattordicesima edizione. Precedenti vincitori: 1956: Real [illegible] (Spagna); 1957: Real Madrid; 1958: Real Madrid; 1959: Real Madrid; 1960: Real Madrid; 1961: Benfica (Portogallo); 1962: Benfica; 1963: Milan (Italia); 1964: Inter (Italia); 1965: Inter; 1966: Real Madrid; 1967: Celtic (Scozia); 1968: Manchester United (Inghilterra).

	Andata	Ritorno
Malmoe (Svezia) - [illegible] (Italia)	oggi	2 ottobre
[illegible]go (Svizzera) - Akademisk B.K. (Danim.)	oggi	2 ottobre
St-Etienne (Francia) - Celtic (Scozia)	oggi	2 ottobre
Steaua (Romania) - Spartak Trnava (Cecosl.)	oggi	—
Manchester United (Ingh.) - Waterford (Eire)	oggi	2 ottobre
Norimberga (Germania Occ.) - Ajax (Olanda)	oggi	2 ottobre
Jeunesse (Lussemburgo) - AEK (Grecia)	oggi	2 ottobre
Rosenborg (Norvegia) - Rapid Vienna (Austria)	oggi	2 ottobre
Floriana (Malta) - Reipas (Finlandia)	oggi	2 ottobre
Valur (Islanda) - Benfica (Portogallo)	oggi	2 ottobre
Real Madrid (Spagna) - Limassol (Cipro)	oggi	25 settem.
Anderlecht (Belgio) - Glentoran (Irlanda Nord)	oggi	2 ottobre
Manchester City (Ingh.) - Fenerbahce (Turchia)	oggi	2 ottobre

[illegible] è rappresentata [illegible]

Alla manifestazione erano pure [illegible] le seguenti compagini: Dinamo Kiev (Urss) - Ruch (Polonia); Levski (Bulgaria) - Ferencvaros (Ungheria); [illegible] Zeiss (Germania Est) - Stella Rossa (Jugoslavia). Le prime quattro dovevano incontrarsi tra di loro ma si sono ritirate. Anche il Carl [illegible] ha dato forfait cosicchè i jugoslavi passano il turno.

L'Uefa al ritiro dall'Uefa?

Polemiche dichiarazioni del presidente Granatkin

Mosca, 17 settembre.

Il presidente della [illegible]calcio sovietica Valentin Granatkin ha dichiarato oggi che la «protesta» russa nei confronti dell'Uefa non si limiterà probabilmente al ritiro delle formazioni iscritte [illegible] Coppa dei Campioni e Coppa [illegible]lle Coppe: «Potremmo anche giungere a ritirarci dall'Uefa — [illegible] affermato Granatkin — [illegible] l'ente europeo resterà fermo sulle [illegible] posizioni».

Secondo i dirigenti sovietici [illegible] decisione dell'Uefa di modificare [illegible] calendario dei tornei europei [illegible] «crisi» cecoslovacca per [illegible] fare incontrare squadre dell'Est europeo con squadre dell'Ovest, è del tutto illegale e ingiustificata. Granatkin ha anche aggiunto che è sua intenzione provocare un intervento della [illegible] (l'organismo calcistico mondiale di cui egli [illegible] [illegible] vicepresidente) sulla questione. In base alle disposizioni vigenti [illegible] Fifa non può comunque legalmente influenzare la decisione dell'Uefa.

Granatkin sostiene che nulla giustificava i timori dell'Uefa secondo [illegible] le partite in [illegible] fra squadre dell'Est e dell'Ovest europeo avrebbero portato ad un boicottaggio dei due tornei.

«La Federazione sovietica — ha detto — non ha ricevuto alcuna dichiarazione di rifiuto da parte di società europee per giocare contro compagini russe».

Romeni e cecoslovacchi protestano ma giocano

Bucarest, 17 settembre.

La Federazione [illegible] di calcio, dopo aver indirizzato *una lettera all'Unione Calcistica Europea (Uefa) protestando* [illegible] *in decisione di mantenere* [illegible] *secondo sorteggio per gli accoppiamenti del primo turno delle Coppe europee, ha confermato* [illegible] *partecipazione delle proprie squadre sia alla Coppa dei Campioni che alla Coppa* [illegible] *Coppe. Anche la Cecoslovacchia non* [illegible] *ritirarsi.*

Come previsto, quindi, [illegible] *Steaua di Bucarest affronterà domani nella capitale romena la squadra cecoslovacca dello Spartak di Trnava nella partita di andata dei sedicesimi di finale della Coppa Europa dei Campioni.*

Nella Coppa delle Coppe, la Dinamo di Bucarest si qualificherà direttamente per gli ottavi [illegible] *finale dovendo incontrare la squadra ungherese del Vasas Gyoer, ritiratasi dalla competizione.*

La Coppa delle Coppe

Vi partecipano le squadre che hanno vinto le Coppe Nazionali e manifestazioni analoghe. Precedenti vincitori: 1961: Fiorentina (Italia); 1962: Atletico Madrid (Spagna); 1963: Tottenham (Inghilterra); 1964: Sporting Lisbona (Portogallo); 1965: West Ham (Inghilterra); 1966: Borussia Dortmund (Germania Occidentale); 1967: Bayern Monaco (Germania Occidentale); 1968: Milan (Italia).

	Andata	Ritorno
Altay (Turchia) - Lyn (Norvegia)	oggi	2 ottobre
Bordeaux (Francia) - Colonia (Germania Occ.)	oggi	2 ottobre
Olympiakos (Grecia) - Fram (Islanda)	oggi	2 ottobre
Slovan Bratislava (Cecoslov.) - [illegible] (Jugosl.)	20 sett.	22 settem.
Tirana (Albania) - Torino (Italia)	oggi	2 ottobre
Crusaders (Irlanda N.) - Norrkoeping (Svezia)	[illegible]	2 ottobre
Dunfermline (Scozia) - Napoel (Cipro)	[illegible]	2 ottobre
Shamrock Rovers (Eire) - Freja (Danimarca)	[illegible]	2 ottobre
Grazer (Austria) - ADO (Olanda)	oggi	2 ottobre
Rumelingen (Lussemb.) - Sliema W. (Malta)	13 sett.	2 ottobre
Lugano (Svizzera) - Barcellona (Spagna)	[illegible]	2 ottobre
Brugeois (Belgio) - West Bromwich (Inghilt.)	[illegible]	2 ottobre
Cardiff (Galles) - Porto (Portogallo)	o[illegible]	2 ottobre

L'Italia è rappresentata [illegible] Torino.

Dinamo Mosca (Urss) - Union Berlino (Germania Est); Spartak Sofia (Bulgaria) - Gornik [illegible] (Polonia) si sono ritirate. Anche il Vasas Gyoer (Ungheria) ha rinunciato ed il suo rivale, la Dinamo [illegible] Bucarest (Romania), [illegible] al II turno.

La Coppa delle Fiere

Sono iscritte squadre residenti [illegible] città dove vengono organizzate [illegible] [illegible] fiere internazionali. E' stata vinta da: 1955: Barcellona (Spagna); 1960: Barcellona; [illegible]: Roma (Italia); [illegible]: Valencia (Spagna); [illegible] Valencia; 1964: Saragozza (Spagna); 1965: Ferencvaros (Ungheria); 1966: Barcellona; 1967: Dinamo Zagabria (Jugoslavia); 1968: Leeds (Inghilterra).

	Andata	Ritorno
Lokomotiv L. (Germ. Est) - B.K. Copen. (Dan.)	—	—
Atletico Bilbao (Spagna) - Liverpool (Inghilt.)	[illegible]	2 ottobre
Dinamo Zagabria (Jugosl.) - Fiorentina (Italia)	[illegible]	2 ottobre
Daring (Belgio) - Aiene (Grecia)	25 sett.	9 ottobre
Wacker I. (Austria) - Eintracht Fr. (Germ. O.)	3-2	—
Slavia Sofia (Bulgaria) - Aberdeen (Scozia)	0-0	2 ottobre
Sporting (Portogallo) - Valencia (Spagna)	[illegible]	2 ottobre
Bologna (Italia) - Basilea (Svizzera)	oggi	2 ottobre
Standard Liegi (Belgio) - Leeds (Inghilterra)	[illegible]	23 ottobre
Trakia (Bulgaria) - Saragozza (Spagna)	[illegible]	9 ottobre
Aris Salonicco (Grecia) - Hibernian [illegible]	1-0	22 ottobre
Napoli (Italia) - Grasshoppers (Svizzera)	2-1	23 ottobre
Hannover (Germania O.) - Odense (Danimarca)	1 ott.	9 ottobre
Chelsea (Inghilterra) - Morton (Scozia)	oggi	30 settem.
DOS Utrecht (Olanda) - Dundalk (Eire)	1-1	1 ottobre
Skeid (Norvegia) - A.I.K. (Svezia)	oggi	26 settem.
Atletico Madrid (Spagna) - Waregem (Belgio)	25 sett.	2 ottobre
Hansa Rostock (Germ. Est) - Nizza (Francia)	oggi	9 ottobre
Leixoes (Portogallo) - Argesul (Romania)	19 sett.	—
Losanna (Svizzera) - Juventus (Italia)	oggi	9 ottobre
U.S. Luxembourg (Luss.) - Ujpest (Ungheria)	—	—
Beerschot (Belgio) - BWS (Olanda)	1-1	25 settem.
Olimpia Lubiana (Jugosl.) - Hibernian (Scozia)	oggi	30 ottobre
Vitoria Setubal (Port.) - Lir[illegible] (Irlanda N.)	oggi	9 ottobre
Legia (Polonia) - Monaco 1860 (Germania Occ.)	2 ott.	9 ottobre
Newcastle (Inghilterra) - Feijenoord (Olanda)	4-0	0-2
Goztepe (Turchia) - Marsiglia (Francia)	3-0	4 ottobre
Rapid Bucarest (Rom.) - OFK Belgr. (Jugosl.)	3-1	16 settem.
Wiener S.K. (Austria) - Slavia [illegible]a (Cecosl.)	oggi	2 ottobre
Metz (Francia) - Amburgo (Germania Occid.)	oggi	1 ottobre
Lione (Francia) - Academia (Portogallo)	2 ott.	9 ottobre
Rangers (Scozia) - Vojvodina (Jugoslavia)	oggi	2 ottobre

L'Italia è rappresentata [illegible] Juventus, Fiorentina, Bologna e Napoli.

Lo stadio di Tirana gremito per l'odierno incontro del Torino

In Coppa delle Coppe - Tutti i venticinquemila posti sono venduti da un [illegible] - I biglietti costano da cento a trecento lire - L'incasso sarà [illegible] cinque milioni - Un caldo tremendo nella capitale albanese: 35 gradi - Fabbri accolto dai tifosi del Partizan al grido di "Corea, Corea"

(Dal nostro inviato speciale)

Tirana, 17 settembre.

A Tirana fa un caldo atro[illegible]: 35° all'ombra. Fabbri stamane dopo l'allenamento non ha nascosto le sue preoccupazioni circa le possibilità dei granata per la partita di domani con il Partizan, la gara che segnerà l'esordio della squadra torinese nella Coppa delle Coppe.

«Sarà difficile anche per questo caldo — *ha detto Fabbri parlando* [illegible] *i giornalisti* —. Manca l'aria. Speriamo che si alzi [illegible] po' di vento». [illegible] *albanesi sostengono che un clima così torrido è assolutamente eccezionale per Tirana. I giocatori del Torino sembrano soggiogati dal sole e dall'umidità dovuta ad un leggero vento* [illegible] *scirocco che, anziché rinfrescare rende l'aria quasi irrespirabile.*

Stamane allo stadio «Kemal Stafa» le tribune erano gremite quando Fabbri ha portato i suoi uomini in campo per l'annunciato allenamento. I tifosi albanesi [illegible] *ben aggiornati sulle vicende del calcio italiano. Con una chiara allusione all'insuccesso* [illegible] *degli azzurri ai campionati del mondo dei* [illegible] *i presenti hanno ripetuto* [illegible] *Fabbri* [illegible] *grido di «Corea, Corea!». Anche* [illegible] *Tirana gli sportivi ricordano che l'attuale trainer del granata era D. T. della Nazionale quando questa fu battuta* [illegible] *nord-coreani, subendo la sconfitta più inattesa* [illegible] *tutte le partecipanti alla World's Cup. Vicenda ormai lontana e l'accenno fatto in tono più scherzoso che «cattivo» non ha per nulla turbato il trainer ed i giocatori italiani.*

Del resto il tecnico granata ha oggi altre preoccupazioni: Ferrini lamenta la caviglia sinistra dolente per una leggera distorsione, Facchin accusa un indolenzimento muscolare e Combin è leggermente influenzato [illegible] *[illegible]torro e mal* [illegible] *gola. Il medico* [illegible] *l'allenatore sperano in un generale recupero,* [illegible] *qualche riserva solo per Combin che potrebbe essere sostituito da Baisi.*

Durante l'allenamento [illegible] *centravanti franco-argentino ha avuto ancora una volta un alterco con Fabbri che lo* [illegible] *ripreso per un suo* [illegible] *sto* [illegible] *riprovazione per un passaggio ritardato di un compagno. La discussione è stata piuttosto vivace, ma pa-* [illegible] *debba avere conseguenze.*

Questa la formazione annunciata da Fabbri: Vieri; Poletti, Fossati; Puia, Corer, Bolchi; Carelli, Ferrini, Combin (o Baisi), Moschino, Facchin. A disposizione per eventuali variazioni il portiere Sattolo, i difensori Trebi [illegible] *e Corni, e gli attaccanti Mondonico e Baisi (o Combin). Il regolamento della Coppa delle Coppe concede la possibilità di sostituire due giocatori «comunque». Il che significa che si possono cambiare in qualsiasi momento della gara due atleti* [illegible] *non* [illegible] *necessario che uno di* [illegible] *debba essere il portiere.*

Abbiamo tentato [illegible] *sapere qualcosa della squadra del Partizan,* [illegible] *attorno ai calciatori di Tirana* [illegible] *stata eretta* [illegible] *vera cortina di silenzio. La comitiva* [illegible] *in ritiro a Durazzo, sul mare, soltanto l'allenatore Refik Resmja (ex giocatore* [illegible] *diplomato alla Scuola superiore dello sport) è venuto a trovare i giornalisti a Tirana.*

Refik Resmja [illegible] *molto* [illegible]*diale, addirittura loquace quando parla di problemi generali, per diventare poi laciturno* [illegible] *l'argomento passa* [illegible] *a trattare della* [illegible] *formazione* [illegible] *della partita di domani.*

«La mia [illegible] una squadra tutta [illegible] — *ha detto* — correremo, lotteremo, ma non faccio paragoni tecnici con nessuno».

Alla domanda [illegible] *già aveva deciso la formazione, il trai-* [illegible] *del Partizan ha risposto di avere* [illegible] *alcuni dubbi. Gli è stato presentato allora un elenco copiato da un giornale locale: «E' questa?» gli è* [illegible] *chiesto. «E' possibile», ha risposto.*

La lista indicava: Janka; M. Gjika S. Gjika; Staka Vasil Pano; Baika Kragani Bi- [illegible] *A. Janka Shaqiri. I due difensori* [illegible] *Gjika* [illegible] *S. Gjika sono due fratelli, come sono fratelli il portiere* [illegible] [illegible] *z'ala sinistra.*

In Albania [illegible] *calcio* [illegible] *uno sport per dilettanti* [illegible] [illegible] *pensa a stipendi* [illegible] *a premi in denaro. Il Partizan è la squadra dell'esercito. Ma non tutti i suoi componenti sono ufficiali o soldati in servizio. Alcuni risultano studenti, altri operai o impiegati.*

L'arrivo del Torino in Albania per una gara ufficiale di Coppa delle Coppe ha suscitato molta curiosità, ma né all'aeroporto né nei pressi dell'albergo c'è stata ressa di sportivi per richiedere autografi o fotografie. Solo stamane, all'uscita dei giocatori granata dall'albergo, alcuni giovani si [illegible] *fermati per curiosare. Un* [illegible] *poliziotto li ha allontanati in pochi minuti.*

Questo distacco [illegible] *significa certo che la partita non sia attesa. I biglietti dello stadio «Kemal Stafa»* [illegible] *esauriti da circa un mese. Costano poco: sei lek le tribune centrali, due lek i popolari. Il lek vale cinquanta lire italiane, il che significa che con trecento lire* [illegible] *va in tribuna e* [illegible] *cento nei popolari. Lo stadio completato nell'immediato dopoguerra, può ospitare venticinquemila spettatori, per cui l'incasso* [illegible] *aggira sui cinque milioni di lire italiane.*

Osservatori neutrali assicurano che il pubblico di [illegible] *eccezionalmente tifoso, e questo,* [illegible] *l'aggiunta del caldo a cui abbiamo accennato all'inizio, preoccupa Fabbri. Si prevede per domani una partita di combattimento, e c'è* [illegible] *augurarsi che l'arbitro designato dalla Uefa,* [illegible] *jugoslavo Gugulovic, riesca a tenere l'incontro sui binari della correttezza sportiva e della regolarità tecnica.*

La Coppa delle Coppe [illegible] *una competizione di prestigio e gli albanesi vogliono ben figurare. I granata dovranno pertanto reagire con l'orma della classe, che sta dalla loro parte. L'incontro avrà inizio alle ore 15,30 locali e sarà trasmesso per televisione nella zona* [illegible] *Tirana.*

Giulio Accatino

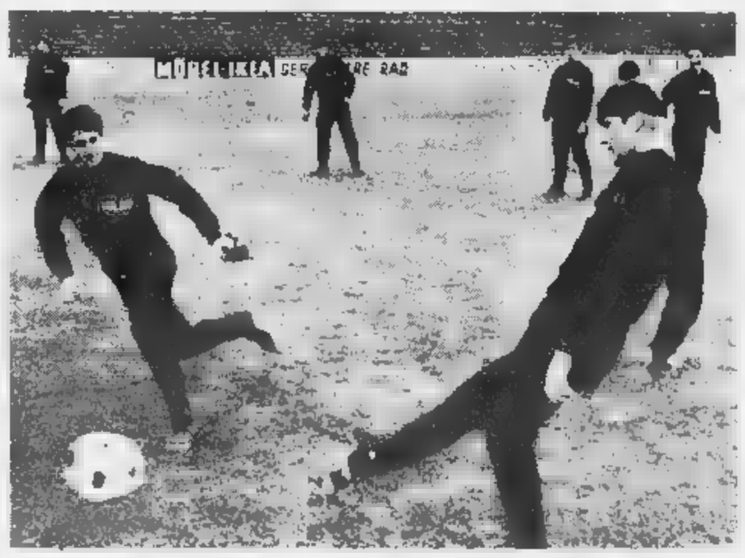
Defilippis eliminato al torneo boccistico

Sui campi di Lungodora Agrigento [illegible] [illegible] impegnato [illegible] sera in una partita a bocce l'ex corridore ciclista Nino Defilippis: nonostante un buon gioco la sua squadra ha dovuto cedere di fronte ai più forti rivali capeggiati da Armano.

Questi i [illegible]: Bussano-Pellizzari 13-6; Fava-Rego 13-[illegible] Franco-Galli 13-3; Armano-Defilippis 13-8; Burlasco-Fasciola 13-4; Ianadroi-Faschini 13-3; Luotti-Pasculli 13-8; Michelitta-Gaudi 13-1.

Il Milan favorito a Malmoe

Coppa dei Campioni - Lo svedese Kurt Hamrin sarà in campo contro i suoi connazionali



I giocatori del Milan Schnellinger (a destra) e Rivera in allenamento a Malmoe

(Nostro servizio particolare)

Malmoe, 17 settembre.

I calciatori del Milan hanno sostenuto stamane l'ultimo allenamento in vista della partita [illegible] Coppa Europa [illegible] domani sera contro [illegible] Malmoe: tutti, [illegible] eccezione di Hamrin, hanno compiuto sul campo esercizi e palleggi. Le condizioni generali sono apparse ottime e l'allenatore Rocco ha dichiarato [illegible] [illegible] alcun dubbio o preoccupazione.

Hamrin [illegible] stato lasciato a riposo in quanto, come ha detto Rocco scherzosamente, è un po' emozionato per il fatto di dover giocare in Svezia in una squadra italiana nel [illegible] di [illegible] incontro ufficiale. Probabilmente la verità è che lo svedese è in perfetta forma [illegible] non ritiene opportuno affaticarsi inutilmente.

Oggi sono state anche ulteriormente chiarite le disposizioni dell'Uefa per l'impiego dei giocatori. All'arbitro [illegible] comunicati sei [illegible] nomi e potranno venir cambiati due giocatori [illegible] questa [illegible] qualunque sia [illegible] loro ruolo. Non è dunque necessario che uno di essi sia il portiere. In Italia invece [illegible] regolamento [illegible] stato interpretato in [illegible] più restrittivo, in quanto la sostituzione può venire effettuata soltanto [illegible] [illegible] tredicesimo calciatore, oltre che l'estremo difensore.

La partita, che inizierà alle ore 19 locali (ore 20 [illegible] Italia), sarà diretta dall'arbitro tedesco occidentale Siebert [illegible] verrà trasmessa in radiocronaca. Domani i rossoneri eseguiranno in mattinata qualche leggero esercizio atletico in [illegible] dei saloni dell'albergo [illegible] sono alloggiati, quindi riposo assoluto fino al momento [illegible] andare allo stadio.

Il tempo si sta mettendo al bello, anche [illegible] [illegible] si è avuto qualche scroscio di pioggia; la temperatura ha preso a salire. Stasera [illegible] termometro segna 13°. [illegible] vendita dei biglietti procede in modo molto soddisfacente e [illegible] detta dei dirigenti [illegible] Malmoe sta superando le previsioni [illegible] giorni scorsi.

v. r.

Malmoe: Hult; Lovengren Bjorklund; [illegible] Elmstedt Andersson; Grandstroem Ljundberg Svepaski Ohlsberg Tapper (secondo portiere Forsland).

Milan: Vecchi; Anquilletti Schnellinger; Rosato Malatrasi Trapattoni; Hamrin Lodetti Prati Rivera Golin (secondo portiere Cudicini).

Arbitro: Siebert (Germania Occidentale).

Radiocronaca da [illegible]

Malmoe, 17 settembre.

L'incontro di Coppa dei Campioni fra il Malmoe ed il Milan [illegible] programma domani sera nella città svedese [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] è prevista invece la radiocronaca a partire dalle ore [illegible] Secondo Programma.

Una giornata di trotto all'ippodromo di Vinovo

Stasera, inizio ore 21 - Cinque cavalli in gara nel Premio Cantoni Svizzeri

Corse di trotto [illegible] notturna stasera all'ippodromo di Vinovo: la riunione si inizierà alle 21 e comprende otto gare. La prova di maggior rilievo è il Premio Cantoni Svizzeri (L. 1.000.000, m. [illegible] al quale partecipano cinque cavalli: Consuelo (A. Pedrazzani), Gabbro (S. Milani), Ethelson (O. Manfredini), Urubù (M. Barbetta), Nuvoloso (E. Gubellini). Il dieci anni Urubù, quasi al termine della sua carriera (dovrà ritirarsi per regolamento, a fine anno), mia ancora in pieno vigore ed in forma smagliante, [illegible] di opporsi a Consuelo e Nuvoloso che sembrano [illegible] [illegible] sta occasione i suoi avversari più impegnativi.

La serata si [illegible] con un bel confronto fra puledri [illegible] due anni: dopo l'ottimo [illegible] di sabato scorso, Bergerac tenterà di conquistare [illegible] questa [illegible] il suo primo successo. Saranno quindi in pista i gentlemen: Augello a Billone sono i favoriti del pronostico. Poi si [illegible] il Pre [illegible] Martigny [illegible] vedrà [illegible] partenza, tra i migliori, [illegible] e Stefan.

Equilibrio [illegible] valori nel Premio [illegible] dove una leggera preferenza può andare a Stolberg e [illegible] il successivo Premio Zurigo ha in Idibaldo e Orio i cavalli favoriti. L'americana Meadow Janice [illegible] avrà [illegible] compito facile contro Mérimée [illegible] Level, ambedue apparsi di recente in buona [illegible]. Quintosole, infine, ha buone probabilità [illegible] successo nel Premio Chambéry insieme con Titan.

[illegible] L'U. S. Vallorca [illegible] alle 21 gioca a Rivarolo contro il Cirié.

[illegible] Il Juventus Club di Torino organizza per domenica prossima una trasferta [illegible] pullman a Ge-[illegible] [illegible] occasione dell'incontro Genoa-Juventus: per informazioni rivolgersi alla segreteria del [illegible] in via Bogino 1 (ogni [illegible] dalle 21 alle 24).

[illegible] La Fiamma [illegible] a Torino (campo Ruffini, inizio ore 21) contro il [illegible] [illegible] contro amichevole in preparazione [illegible] campionato di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

CRONACHE DELLO SPORT

L'atletica italiana in difficoltà per i Giochi

La Trio, Dionisi e Simeon rinunceranno alle Olimpiadi?

I tre azzurri [illegible] in condizioni fisiche non perfette - [illegible] e la Paneral [illegible] infortuni - Per tutti e cinque [illegible] domenica a Roma un controllo decisivo per la loro presenza [illegible]

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 settembre.

[illegible] preoccupazioni per i dirigenti dell'atletica leggera italiana: cinque dei migliori elementi selezionati per le Olimpiadi [illegible] Messico, tutti primatisti nazionali, non sono in buone condizioni fisiche e potrebbero anche essere costretti a rinunciare a seguire il grosso [illegible] squadra, partito ieri. Si tratta di Maria Vittoria Trio (detentrice dei records italiani di salto in lungo [illegible] metri 6,52 e di pentathlon [illegible] punti 4820), Carla [illegible] (80 ostacoli in 10"7), Renato Dionisi (asta, metri 5,15), Silvana Simeon (disco, metri 51,72) e Pasquale Giannattasio (10"2 sui 100 metri, [illegible] pari di Berruti).

Maria Vittoria Trio può puntare alla medaglia di bronzo in entrambe le sue specialità. Dionisi e Simeon [illegible] ai meglio delle loro condizioni sarebbero in grado di inserirsi nel gruppo dei migliori. Pasquale Giannattasio, infine, è molto importante agli effetti della gara della staffetta 4×100, della quale è titolare dell'ultima [illegible], dopo Berruti, Prestoni e Giani. Senza Giannattasio, il quartetto perde ogni possibilità di accedere alla finale olimpica, traguardo che è alla portata della formazione completa.

I cinque atleti hanno qualche giorno di libertà (la Trio [illegible] a Torino, [illegible] Paneral a Firenze, Simeon, Giannattasio e Dionisi [illegible] a Roma), si sottopongono a cure, [illegible] di trovare l'entusiasmo svanito dopo le serie difficoltà delle ultime settimane. L'appuntamento è per domenica a [illegible], dove tutti [illegible] sottoposti a [illegible] «prove di efficienza».

Da Firenze si è appreso oggi che [illegible] Paneral, sofferente per uno stiramento alla coscia, è guarita ed [illegible] già ripreso a correre e scattare con esito abbastanza soddisfacente; la Trio a Torino si è riaffidata alle cure [illegible] Spialtini, l'abile [illegible] giatore [illegible] Juventus, ed ha ripreso qualche speranza di superare il dolore [illegible] piede. Più serie le condizioni degli atleti: Giannattasio soffre [illegible] dolori muscolari alle cosce ed alla [illegible], tanto da faticare notevolmente a correre; Dionisi ancora oggi si lamentava per [illegible] grave forma di tendinite; Simeon, infine, non riesce a raggiungere [illegible] un soddisfacente rendimento per diversi motivi, parte di natura fisica e parte di origine psicologica. Qualcuno afferma che [illegible] forte atleta friulano sia stata riscontrata anche una disfunzione cardiaca.

[illegible] I controlli [illegible] verranno effettuati domenica [illegible] garantiranno sulle possibilità di questi atleti di riprendere la preparazione a pieno ritmo in breve tempo, è possibile che qualcuno degli ammalati rimanga in Italia e venga sostituito. [illegible] a disposizione Magali Vettorazzo (pentathlon e salto in lungo), Cross e Schivo (salto in alto), Giovanni Cornacchia (110 ostacoli), Righi (salto con l'asta). m. m.

[illegible] Vittoria Trio a Torino: «Ho ancora qualche speranza»

(d. p.) Maria Vittoria Trio, la più forte delle atlete italiane, l'unica azzurra che [illegible] sperare in una medaglia [illegible] prossime Olimpiadi, è rientrata a Torino [illegible] Roma. E' piuttosto demoralizzata: il piede sinistro, contuso certamente l'11 agosto a Berna durante la gara di salto [illegible] lungo del confronto Svizzera-Italia, pareva [illegible] ultime settimane ormai guarito, ma [illegible] scorso a Roma — improvvisamente — ha ripreso a dolere.

«Un peggioramento improvviso che mi ha demoralizzata — spiega l'atleta torinese —, al punto da farmi pensare di rinunciare al viaggio in Messico. Aspetto il rientro della Juventus [illegible] Svizzera, il massaggiatore Spialtini dovrebbe tornare con una pomata particolare con la quale conta di ridurre l'infiammazione che mi blocca il piede. Sabato prenderò [illegible] decisione. [illegible] nego che guardavo alle gare di [illegible] Messico. [illegible] salto in lungo che [illegible] pentathlon, con la speranza di arrivare [illegible] medaglia di bronzo. Per questo vorrei partecipare alle Olimpiadi solo [illegible] gra-[illegible] di allenarmi a fondo e [illegible] pareggiare [illegible] timori [illegible] ricadute. Potrei anche classificarmi soltanto decima perchè trovo delle avversarie più forti, ma non vorrei dover restare in tribuna perchè il piede ha ripreso a farmi [illegible] proprio [illegible] vigilia della gara».

L'atleta azzurra in questi giorni si cura, sabato o domenica si presenterà a Roma, dove prenderà una decisione. Ieri mattina [illegible] ha telefonato il responsabile tecnico [illegible] rappresentativa azzurra, Giorgio Oberweger, per convincerla a superare tutti i timori ed a partire. Sarebbe ben più amaro rinunciare alla trasferta e poi sentirsi completamente guarita, senza [illegible] più la possibilità di raggiungere il Messico. *«Ho ancora delle speranze, logicamente»*, mormora Maria Vittoria Trio. Tutti [illegible] d'accordo che deve tentare, nessuno l'accuserà [illegible] la gara andrà male. Queste considerazioni dovrebbero aiutarla a superare le ultime difficoltà.

Nino Benvenuti litiga per il compenso del [illegible] con Hernandez

Vertenza finanziaria - L'accordo raggiunto in extremis Il pugile triestino [illegible] minacciato [illegible] non salire sul [illegible] di Toronto - Stasera telecronaca registrata

(Nostro servizio particolare)
Toronto, 17 settembre.

Nino Benvenuti sale questa [illegible] sul ring [illegible] «Maple Leaf Garden» di Toronto per affrontare l'americano Art Hernandez in un incontro sulla distanza delle 10 riprese, non valido per il titolo. Il match è stato in dubbio sino a poche ore fa: Benvenuti si rifiutava di combattere perchè aveva ricevuto soltanto la metà dei 60 mila dollari (36 milioni di lire) pattuiti con l'organizzatore italo-canadese Dan Iannuzzi.

La controversia è stata risolta dopo lunghe discussioni. Le due parti [illegible] sono accordate per un nuovo contratto che assicura a Benvenuti una borsa di 30 mila dollari, più il 30 per cento dei profitti netti. Il manager del campione del mondo dei medi, Bruno Amaduzzi, aveva chiesto 40 mila dollari.

L'atteggiamento di Benvenuti era spiegato da Amaduzzi. Per combattere a Toronto, secondo il manager, Nino aveva chiesto e concordato una borsa di 60 mila dollari, trentamila dei quali già da tempo pagatigli esottobanco per evitare il fisco. Proprio per questo motivo, si convenne a suo tempo che nel contratto sarebbe stata indicata solo la cifra di trentamila dollari, ma, affermavano Amaduzzi e Benvenuti, questa somma avrebbe dovuto essere corrisposta al pugile subito dopo la conclusione del combattimento di questa notte. Invece Iannuzzi sosteneva che i trentamila dollari già corrisposti a Benvenuti alla firma del contratto, costituivano la sola somma prevista dal contratto.

Il match comincia alle 23, corrispondenti alle cinque italiane di mercoledì mattina. Sarà trasmesso in Italia dalla tv in registrazione nella rubrica «Mercoledì Sport» sul primo canale (inizio alle 22,10 circa). r. s.

I tiratori torinesi campioni d'Italia

Il Circolo Caccia e Tiro di Torino ha vinto il campionato italiano di società «al piattello», articolato su tre prove, disputate il 22 giugno a Bologna, il 31 luglio a Cervia e la scorsa domenica a Roma.

I tiratori torinesi, in vantaggio di tre piattelli dopo la gara bolognese, hanno aumentato a cinque piattelli il distacco a Cervia. A Roma hanno difeso la posizione, in modo che la classifica finale per il titolo li ha visti al comando con 480 piattelli su 500, seguiti dai romani (478), dal bolognesi (476), e dai milanesi (475).

La società, ricca di tradizioni — basti ricordare Cesare Mario «mondiale» del '54 — allinea provetti tiratori (Bolognesi, Celliberti, Capella, Pertusio, Camosso, Lavazza, Oliva e parecchi altri), cementati da un notevole spirito di club, che ha permesso l'affermazione contro squadre forti di veri e propri fuoriclasse come gli azzurri Mattarelli, Cascino e Rosini.

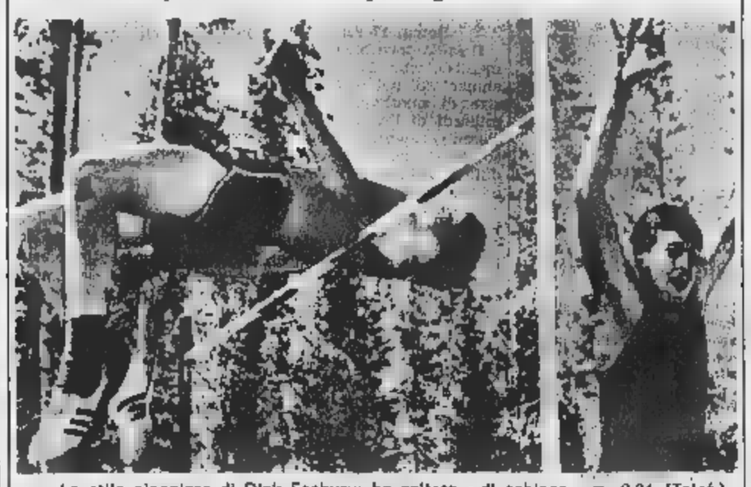
Il Circolo Caccia e Tiro conta circa 300 soci, presidente è il signor Giovanni Larizza, consigliere anziano il signor Mario Alasina. Da gennaio a luglio ha organizzato ben 73 gare a carattere regionale e provinciale. Dispone per ora di un unico campo, ma, quanto prima, le attrezzature saranno raddoppiate, il che permetterà l'organizzazione di prove nazionali ed internazionali.

★ La gara automobilistica Asti-Fila (km 11,200 con 33 curve e 786 m di dislivello) si disputa domenica. Sabato avranno luogo le prove. Nei due giorni rispettivamente dalle 14 alle 15 e dalle 14 alle 19 la strada sarà chiusa al traffico.

Due colpi di scena nelle selezioni [illegible]

Ha superato metri 2,21 saltando «sul dorso» Scarpe e 68 chiodi records mondiali [illegible]

Dick Fosbury andrà alle Olimpiadi grazie al suo curioso stile



Lo stile singolare di Dick Fosbury: ha saltato «di schiena» m. 2,21 (Telef.)

South Lake Tahoe, 17 settembre.

Le selezioni maschili di atletica leggera per decidere la squadra statunitense da inviare alle Olimpiadi, si sono concluse senza altri records, ma con due colpi di scena: Dick Fosbury, l'atleta che supera l'asticella «di schiena» con uno stile che in passato gli ha valso sopratutto commenti ironici, è uno dei tre qualificati per il salto in alto; inoltre i primati realizzati nei giorni scorsi da Carlos nei 200 metri (19"7) e da Evans [illegible] 400 metri (44") probabilmente non verranno omologati in quanto realizzati con scarpette a 68 chiodi, [illegible] con [illegible] tradizionali con sei punte sotto le suole.

Dick Fosbury con il suo stile davvero singolare ha saltato ben 2,21, record personale, misura realizzata anche dagli altri [illegible] qualificati, Carruthers e Brown. Il primato mondiale, come è noto, è di Valerij Brumel con metri 2,28, ma il campione sovietico da tempo non gareggia avendo riportato gravi fratture [illegible] un incidente stradale.

Con quella di salto in alto si è svolta al 2200 metri di South Lake Tahoe anche la selezione per i 1500 metri; si è imposto il grande favorito, Jim Ryun, in un tempo per lui mediocre: 3'49" (Ryun è primatista del mondo con 3'33"9). L'atleta non aveva dormito la notte di vigilia ed oggi, dopo la gara, ha avuto violenti attacchi di vomito.

Carlos [illegible] Evans sono rimasti naturalmente molto colpiti dalle notizie riguardanti le loro scarpette da gara. In Inghilterra ed [illegible] Germania, dirigenti qualificati dell'atletica mondiale hanno dichiarato che «il nuovo tipo di scarpe non sarà ammesso ai Giochi; i primati dei 200 e dei 400 [illegible] sono stati [illegible] ottenuti in condizioni chiaramente irregolari».

Se i due records non dovessero venire omologati (ci sarà una riunione in merito a Città di Messico prima dei Giochi), primatisti mondiali diventerebbero Tommie Smith (19"8 sui 200) e Larry James (44"1 sui 400) i quali sono giunti secondi nelle due gare di South Lake Tahoe, sempre con scarpe vecchio tipo.

Carlos [illegible] le scarpette [illegible] chiodi del record dei 200

Roberto Vieri è pentito e la Samp [illegible] lo cede

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 17 settembre.

Dopo il clamore provocato dall'espulsione di Vieri a Torino nel la partita contro la Juventus e dopo le dichiarazioni di Bernardini circa la condotta del giocatore [illegible] contro i bianconeri, i dirigenti della Sampdoria hanno oggi formalmente diffidato i «bloccchisti» a rilasciare dichiarazioni di qualsiasi genere e più di tutti è stato naturalmente ammonito Vieri.

[illegible] pareva che il giocatore [illegible] dimostrato pentito per ciò che ha fatto, promettendo di migliorare il proprio carattere. Egli spera comunque che la eventuale punizione del giudice sportivo non sia pesante.

Secondo Vieri, egli non avrebbe insultato l'arbitro, ma si sarebbe rivolto a [illegible] Sol rimproverandogli il suo comportamento scorretto. Alla punizione [illegible] giudice sportivo seguirà naturalmente una multa del Club. L'entità verrà stabilita [illegible] in base alla punizione della Lega.

Intanto il presidente della Sampdoria avv. Colantoni ha dichiarato: *«Vieri deve assolutamente attenersi [illegible] suo carattere. è un gran giocatore e per questo troverà sempre degli avversari che [illegible] marcheranno stretto, e bollenti [illegible] duramente. [illegible] non deve comportarsi così».*

«Sarebbe disposti a cedarlo a novembre come ha minacciato Bernardini? «Non è possibile. *Vieri resta con noi».*

g. b.

Di Maso, Merlo e Bologna eliminati dagli assoluti di tennis

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 17 settembre.

(g. b.) Tre clamorose sorprese hanno caratterizzato la disputa degli ottavi [illegible] finale del singolare [illegible] ai Campionati assoluti di tennis: Gaetano Di Maso, Beppe Merlo e Giorgio Bologna, rispettivamente prescelti quali secondo, terza e settima testa di serie, [illegible] stati eliminati. Di [illegible] ha ceduto in cinque partite contro il fiorentino Piero Toci, Bologna è stato eliminato in quattro set [illegible] sporedese Vittorio Crotta e Merlo è stato superato alla distanza dal fassino Pancio Gaudenzi.

Merlo, che risentiva ancora dello [illegible] compiuto nell'incontro con Bartoni, opposto oggi a Gaudenzi, [illegible] lottato [illegible] ma ha dovuto soccombere.

Il torinese Bologna, avendo svolto una limitata attività agonistica [illegible] è arrivato agli «assoluti» in precarie condizioni di forma ed è stato sconfitto [illegible] Crotta. Da segnalare che quest'ultimo, in vantaggio per 5-3 nella terza partita, si è [illegible] raggiungere dal rivale rischiando di perdere la quarta frazione quando, sul 40-15, con il servizio a disposizione, si è fatto superare. Ma Bologna, sul 5-4 in proprio favore, non ha saputo concludere.

Pietrangeli ha disposto a suo piacimento del giovane Panatta che ha partecipato deluso, paralizzato com'era dall'emozione; Palmieri ha eliminato l'alessandrino Lombardi e altrettanto ha fatto Di Domenico con Caporaz.

RISULTATI — *Singolare maschile*, ottavi di finale: Toci b. Di Maso 4-6, 8-3, 5-7, 6-4, 8-4; Crotta b. Bologna 6-1, 4-6, 7-5, 5-6; Castigliano b. Calmo 6-4, 8-5, 6-4; Gaudenzi batte Merlo 6-4, 4-6, 6-3, 2-6, 6-2; Di Domenico batte Caporaz 8-3, 10-8, 10-8; Di Matteo b. Gilardini 3-6, 6-3, 11-9, 2-6, 9-7; Palmieri b. Lombardi 6-2, 6-1, 6-2; Pietrangeli b. Panatta 6-4, 6-3, 6-1. *Singolare femminile*, ottavi di finale: Riodi b. Varonesi 8-1, 6-3; Perna b. Porzio 6-3, 6-3; Bassi b. Chitarin 6-1, 6-5, 6-0; Clobbò b. Nasuelli 8-6, 4-6, 8-0; Giorgi b. De Nigris 6-0, 6-0; Beltrame b. Mazzolani 6-4, 6-1; Monami b. Bellani 6-5, 7-5; Faricoli b. Frigerio 6-1, 6-2.

Un'atleta cecoslovacca non rientra in patria

Ha chiesto asilo politico in Germania Ovest. E' la Schwarzova campionessa di ping-pong

Duisburg, 17 settembre.

L'ex campionessa cecoslovacca di ping-pong, Vendula Schwarzova, ha deciso di rimanere nella Germania Ovest.

L'atleta si è espressa in tal senso dopo una settimana di vacanza in Germania. Altri due ex campioni cecoslovacchi, l'ex componente della squadra olimpica di hockey su ghiaccio Feler Hejma e la moglie Marta Helmalizova avevano già chiesto [illegible]

primula 65C

simpatica, giovane, ma soprattutto robusta.. una vettura su cui si può contare, fidata, concepita per durare, per conservare il suo valore nel tempo. la sua linea è pulita, semplice e quindi elegante, senza inutili concessioni alla moda del momento. una vettura adatta per ogni circostanza: per il lavoro, lo svago, i lunghi viaggi su autostrada, l'uso quotidiano in città

trazione anteriore, motore trasversale derivato dal fiat 124 freni a disco sulle quattro ruote 1197 cc. 65 CV SAE, 145 km/h a 2-3-4-5 porte prezzo da L. 950.000

una vettura leale

casino

Borse economia e finanza

L'indice generale è sceso ieri da 69,96 a 69,62

Nella seduta dei riporti mensili i titoli perdono lo 0,50 per cento

Dopo un'apertura invariata, le [illegible] l'inizio - [illegible] stabile - Dopoborsa inattivo

La sistemazione dei riporti, ieri a Torino, è stata effettuata con buona disponibilità di mezzi liquidi, tassi e scarti invariati [illegible] mese (6,25 %).

Le operazioni a fine settembre si sono concluse con un'ulteriore erosione di prezzi sul mercato azionario. A un'apertura ben tenuta, scambi in aumento, è seguito un «durante» con accenni di miglioramento. In chiusura, i realizzi hanno fatto cedere le quotazioni sotto i livelli della vigilia. Titoli di Stato invariati; obbligazioni sostenute.

Dopoborsa affari, sui livelli di chiusura di Milano.

Totali della giornata: *titoli di Stato per 2.500.000 lire; obbligazioni per 29.000.000 di lire; azioni n. 198.325.*

Le quotazioni a [illegible]

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	17	Var.
[illegible]		
Aquila 3%	100 80	+ 1
» cons.	100 80	+ 1
Redimibile 5½	100 40	—
» cons.	100 30	—
Ricostruz. 5½	96 25	—
» cons.	96 15	—
Ricostruz. 3%	97 45	—
» cons.	97 05	—
Med. Fond. 5%	99 50	—
Fr. R. 5% Tr.	98 85	—
» 34	98 85	—
Fr. R. Ed. 5½%	99 80	+ 10
Cert. C.T. 5% Tr.	99 80	—
» » 5½ '79	100 —	—
» » 5% '71	100 —	—
S.T.N. 5% '69	100 —	—
» » '70	100 10	—
» » '71	100 —	—
» » '72	100 —	—
» » '74	100 —	—
» » '75	100 —	—
» » '76 II	100 —	—
» » '77	100 05	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% I	98 35	+ 0 10
» » '66 II	97 —	—
» » '66 I	96 90	—
» » '66 II	96 80	— 0 30
» » '67	96 80	— 0 40
» » '68	97 25	— 0 30
» Ear 5%	97 —	—
I.R.I. Sider 5½	97 50	—
» (5%) 5%	100 —	—
» (5%) 6%	98 50	—
» '57 B.S. %	98 40	—
» (5%) 6%	99 40	—
» vent. 5%	97 90	— 0 20
» (7%) 5%	98 80	—
» '59 5½%	98 —	—
» '60 5½%	92 35	—
» '61 5½%	92 65	—
» '62 5½%	90 80	— 0 25
» '64 5%	88 70	— 0 05
» '65 5%	88 65	— 0 10
» Stat 5% ex.	100 10	—
» (I.) 5½% ex.	95 80	—
Selm (IV) 5%	95 60	—
FF.SS. 5½%	98 85	—
» » '62	98 —	—
» » '63	95 05	—
» » '64	89 55	—
» 5% '69	89 40	—
» 5% '61	89 40	—
» 5% '63 I	89 30	+ 0 19
» 5% '63 II	89 30	—
» 5% '66 I	89 25	—
» 5% '66 II	98 375	+ 0 015
» 5% '67	96 15	+ 0 05
» 5% 67-87	96 15	— 0 05
» 5% 68-88	96 10	+ 0 10
P.S.Agr. 3% I	89 20	—
» » 3% II	92 50	—
» » 3% III	92 25	—
» 6%64 I	96 30	—
» 6%64 II	96 50	+ 0 20
» 6%65 III	96 50	+ 0 25
» 6%65 IV	96 30	—
» 6% Sp.V	96 25	+ 0 20
» 6% Sp.VI	96 15	—
Gr.Pr. 5%	91 50	+ 0 30
» 5½%	95 50	—
» 6%	98 40	—
» C. Ag. '56	98 20	—
» » '58	96 25	—
» » '60	96 15	—
» B. 1-4 6%	96 15	—
» B. 2-4 6%	96 10	—
» ex. A 6%	98 90	— 0 30
» ex. B 6%	98 40	—
» ex. B 6% II	97 —	—

Titoli	17	Var.
OP ss. II 6% III	97 —	—
» ss. C 5% II	95 90	—
» ss. C 5% III	95 50	+ 0 075
» ss. D 5% III	96 20	+ 0 25
» I. St. 6% 66	96 05	—
» » 6% III	96 05	+ 0 15
» » 6% 66	96 40	— 0 10
Enel 6% I	100 —	—
Enl Petrolio 6%	99 40	—
» » 6% 57	99 80	— 0 20
» » 6% 58	97 50	— 0 30
Eni Sp. 6% 58	98 —	—
» '64 6%	97 025	—
» '65 6%	97 —	—
» '66 5%	97 40	—
Ent Sud 6%	93 20	—
» » 5½%	93 10	— 0 05
» » 5½% '61	92 10	—
» » 5% '62 I	92 20	—
» » 5% '62 II	91 —	—
E. S. 5½ '62 I	93 15	— 0 25
» 5½ '63 I	93 40	—
» 5½ '63 II	93 —	—
» 5% '64 I	91 —	—
» 5% '64 II	91 —	—
» Gelt 5½%	93 —	—
S. Paolo 5%	98 60	—
» S. P. 5%	94 —	—
» S. P. 4%	84 —	—
» S. P. 3½%	83 —	—
Mi. Pirelli 5%	98 —	—
» 60 PP.5%	95 —	—
Mediterran. 5%	89 50	—
Ed. Sic. 5%	94 30	—
Cr.F. Lomb. 5%	92 —	—
Cr.I.Sar.-Sic 5½	95 —	—
» » '64 5%	93 —	—
» » '65 5%	93 —	—
» » '65 5% II	84 40	—
» » '66 4%	84 40	—
C.R.D. Nap. 5%	91 —	—
prelimor 6% '56	98 80	—
» 5½ 61	93 30	—
» 5½ 62	92 40	—
» 5½ 62	91 80	—
» 5½ 63 I	91 20	—
» 5½ 63 II	91 10	—
» 5% 63	89 40	—
» 6% 64 I	95 10	— 0 075
» 6% 64 II	95 25	—
» 6% 65 III	95 10	—
» 6% 66 IV	95 05	—
» 6% 67 V	94 90	— 0 30
» 6% 67 VI	95 10	+ 0 40
Cons-Spa. 5½	90 —	— 0 05
IRI 5½%	82 —	—
Pirelli 6% '65	98 —	—
» 5½% '62	90 80	—
Rin. '53 3%	103 —	—
» '53-'75 5%	104 —	—
» '59 7%	102 50	—
» '59 5½%	100 10	—
» '62 5½ I	89 90	—
» '62 5½ II	90 —	—
Soc. El. 5½%	91 40	—
» '58 5%	104 20	—
» '59 5%	102 50	—
Stipel 5%	102 —	—
» 5% '60	98 —	—
» 5½ '62	98 50	—
Vittorio 7% '57	109 90	—
» 7% '58 I	102 30	—
» 7% '58 II	102 50	—
Cap.-Gen. 7%	105 60	—
Westinghs. 3%	105 —	—
SADE 5%	96 30	—
Fondiaria 7%	107 20	—
» 7% '56	107 10	—
Ag.-Fon 5%	98 30	—
Cart. It 7% 49	102 50	—
» 5½ 62	98 50	—
Cattni 6%	99 70	—
» 5% 58	98 50	—
» 5½% 60	100 55	—
» 5½% 61	99 25	—
» 5½% 62	99 20	—
Montedison 6%	98 —	—
Viscosa 6%	99 50	—
» 5% 57	98 50	—
» 5% 58	98 70	—
Stipel 6%	100 —	—
Tirso 6%	97 —	—
Tutte 6%	97 —	—
Terni 5%	98 80	—
Ilva 6%	96 30	—
Cogne 5%	99 70	—
SIP 5%	99 —	—
Pirelli 5½%	98 50	—
» 6% 58	90 75	—
Meridiana 7%	109 90	—
Fergat 6%	109 25	—
C. Fucci 3,75 %	63 30	—
» 5,50 62	84 —	—
Gomigomma 5½	86 —	—
» 5,50 57	98 20	—
Lancia 5½% 58	90 80	—
» 5½% 61	88 30	—
Liquigas 5% 53	93 50	+ 1 80
» » 6%	90 —	—
Cem-Spr. 5½	82 —	—
IBM Italia 5½	90 —	—
It. Gas 5½ '61	90 —	—
Fr.E.S.Bor. 5½	88 —	—
Autostrade 6½	98 30	—
» 5% '67	98 55	+ 0 25
» 5% '68	97 55	— 0 075
Motta 5%	103 —	—
Saratoga 6% '54	94 40	—

OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 6½	93 80	— 0 30
Az. Pat. 5½%	218 —	—
Imm. Roma 5%	221 —	—
Rumianca 5%	104 50	—
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	8500	+ 10
Eridania	2360	—
Ital. Zuccheri	137 —	—
Talmone	3200	+ 50
Fiorio	73	—

MINERARI ED ESTRATTIVI		
Montevi	11870	+ 250
Montepetroli	275	— 12
Fabbr. S. Candido	16000	—
Fornaci Riun.	13935	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	7700	—
Torino-Nord	69	+ 0 50
Mittel (F. Met.)	13588	—
SIP	2982	— 5
Italcable	7990	—
Alitalia	17200	— 100
IMMOBILIARI		
Risa	5730	—
Gilardini	2230	—
Ital. (Napoli)	6533	—
Bilck	2075	—
Real Estate	3855	—
Imm. Roma	579 50	+ 3
Ind. Stira	2360	—
Farmo	182	—
Sicil. Ir.	870	—
CHIMICI		
Montedison	1096 5	—
Liquigas	174	+ 1
Fidigas	96	— 0 50
SAFFA	4945	— 5
Saldapennelli	5200	—
Farmitalia	870	—
Mira Lanza	48120	— 80
S.A.R.S.M.	1060	—
AMIC	1304	+ 12
Rumianca	1358	+ 8
Italgas	1154	— 1
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	77260	+ 330
La Centrale	6270	—
S.M.E.	2320	— 5
SVIT	2937	— 5
Finsider	333	— 14
Fiam. Fiamm.	1100	—
Invest	2635	— 25
Assic. Torino	9080	— 30
Ass. Toro priv.	5800	— 30
Ass. Generali	58080	— 120
S.A.I.	29050	— 140
Martinetti (Mar.)	2080	— 15
METALMECCANICI		
Fornara	400	— 10
Westinghouse	630	—
Nuovopignone	3630	—
Nebiolo	864	+ 5
Italsider	835	— 20
Oalmine	1068	+ 18
Olivetti	3021	+ 3
Olivetti priv.	3078	— 10
FIAT	2742	— 8
Fiat priv.	2334	— 11
Teksi	745	—
Ercole Marelli	583	— 10
E. Marelli priv.	1293	— 18
TESSILI		
Cantoni	3850	— 82
Fisac	430	—
Burgo	7325	— 75
Viscosa	3318	— 23
Viscosa priv.	2300	— 12
DIVERSI		
Alemagna	371 50	+ 3 25
Linoleum pr.	248	+ 3
Pirelli	3450	— 20
Cartiere Ital.	950	— 1
Cartiere Burgo	14495	— 5
Cir	4800	+ 50
Acqua Pubblici	1035	—
Acqua Roma	672	+ 2
Eternit	3930	—
Cement. Pozzi	80	+ 4

Oro e valute estere

Milano, 17 settembre.

Oro fino 805-825 (800-815) lire al grammo; argento 43.500-47.500 (43.500-47.500) lire al chilogrammo.

Monete: sterlina oro [illegible] vecchio conio 6850-7150 (6800-7100); [illegible] conio 6700-7000 (6700-7000); marengo svizzero 7400-7800 (7300-7600); marengo ital. 7200-7500 (7100-7400); [illegible] francese 7400-7800 (7350-7650).

Cambi ufficiali: sterlina 1464,05 (1484,50); dollaro Usa 621,89 (622,10); franco francese 125,05 (125,09); franco svizzero 144,70 (144,71).

Banconote: sterlina 1461 (1483,50); dollaro Usa 621 (621); franco francese 124,95 (124,85); franco svizz. 144,35 (144,35).

Scarso interesse al mercato azionario

(Nostro servizio particolare)

Milano, 17 settembre.

Riunione delicata quella di oggi: dovevano essere stipulati i riporti a fine ottobre e si concludeva un periodo borsistico doppio del consueto, per l'abbinamento della liquidazione di agosto con quella di settembre. Il carico speculativo non era ingente, perché l'attività differenziale già da tempo è ridotta al lumicino; ma proprio per questo si attendevano le scadenze tecniche per valutare la solidità del mercato.

La risposta premi di ieri e la seduta di oggi hanno confermato quanto sia modesto l'interesse degli operatori e della clientela per il mercato azionario italiano.

Fatta eccezione per alcuni valori particolari, come i mercuriferi, le Assicurazioni Generali e le Italcementi, tutto il resto è immobile, o quasi. Dopo alcune settimane di quotazioni statiche, una prevalenza di realizzi ha pesato sulla quota e l'indice ha abbandonato quel «70» che rappresentava un punto psicologico di resistenza. E' infatti passato da 70,14 a 69,96 ieri (— 0,25 %) e a 69,62 odierno (— 0,5 %). La variazione, come si vede, è minima, ma la Borsa l'ha intesa come un cattivo presagio. Vedremo se col mese di ottobre le iniziative riprenderanno slancio, oppure se continuerà questo desolante vuoto di affari.

Per la cronaca, è incominciato press'a poco sui livelli del giorno precedente. Poi i venditori hanno prevalso e chiusura quasi tutto il listino ha ceduto. Fanno eccezione gli immobiliari e soprattutto le Aedes, che improvvisamente mettono a segno un discreto progresso; le Olivetti ordinarie, assorbite con facilità; Mediobanca, Pirelli-Lanza e Bastogi.

Fra i titoli più colpiti Rumianca, Finsider, Pirelli SpA, Rossari e Varzi. Discreto il lavoro, soprattutto se si considera il valore complessivo degli scambi (6,7 miliardi di lire). Sono state trattate 2.207.150 azioni. Domani Mondadori e Risanamento saranno quotate ex-cedola e la Sai ex-assegnazione gratuita.

Aumentata attività nel comparto del reddito fisso, con qualche frazionale aggiustamento dei corsi.

Renato Cantoni

Quanto guadagnano in Francia i salariati a compenso fisso

CATEGORIE	EFFETTIVI (in migliaia)		SALARIO MENSILE (in franchi)	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
[illegible]	359,2	[illegible]	[illegible]	2.494
Ingegneri	47,4	[illegible]	3.567	2.910
Amministrativi	250,2	25	4.253	2.645
FUNZIONARI	708,4	180,4	2.007	[illegible]
Tecnici	297,3	[illegible]	1.847	1.261
Amministrativi	376,8	73,0	2.200	1.761
IMPIEGATI	868,4	1.202,7	1.124	[illegible]
[illegible]ERAI	4.590	1.064,9	943	811
Qualificati	2.267,5	240,9	[illegible]	705
Specializzati	1.559,4	628,5	900	624
Manovali	644,3	195,4	714	556
Minatori	97,6	—	1.092	—
Marinai e pescatori	21,1	—	1.194	—
[illegible]	328,8	154,7	915	356
PERSONALE DI SERVIZIO	124,6	172	806	600
ALTRI	6,5	1,2	1.425	1.321

Una interessante inchiesta sulle forze di lavoro francesi è stata compiuta a cura di «Le Monde». I risultati sono riassunti nella tabella che pubblichiamo. In essa si vede la ripartizione dei lavoratori dipendenti di aziende pubbliche e private (ma esclusi gli statali), secondo le varie categorie e la paga media mensile ricevuta nel 1957 (in franchi francesi; un franco equivale a L. 125). Dall'indagine risulta inoltre che il 29,3 per cento degli uomini guadagna in media 1210 franchi al mese (151 mila lire) e un altro 36,1 per cento meno lire mensili.

(Rilevazioni di prezzi di titoli azionari non iscritti alla quotazione ufficiale)

TITOLI	16/9	17/9	TITOLI	[illegible]	17/9
Comm. Ital.	10.300	10.300	U. S. A.	[illegible]	9.750
Credito [illegible]	1.050	[illegible]	Abelle	5.540	5.425
Banco di Roma	10.220	9.250	Gd. Sviglitza	230	[illegible]
Banco Ambrosiano	8.900	8.900			
America e Italia	1.250	1.150	Imm. Vittoria	6.100	6.100
Fog. di Novara	18.800	18.900	Edilizia Lazlale	9.050	7.800
Finanz priv.	5.000	5.000	Pirelli	7.000	7.000
[illegible]. Lariere	108.200	165.000			
			Ast. Torino-Milano	11.000	10.800
Mobil. Corpnà	2.870	2.870	Csal	4.000	4.150

I dati di agosto [illegible] nell [illegible]

Londra riduce il disavanzo della bilancia commerciale

Considerando i noli e le assicurazioni (favorevoli all'Inghilterra), il [illegible] è [illegible] di milioni di sterline in luglio a 30 milioni - Le esportazioni [illegible], le importazioni [illegible] - La sterlina è salita

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 17 settembre.

In una nazione [illegible] l'Inghilterra, vistosamente indebitata [illegible] l'estero e impegnata [illegible] un'ardua ricostruzione economica, le statistiche mensili della bilancia commerciale [illegible] sempre attese [illegible] trepidazione. Ma oggi [illegible] s'è avuta una buona notizia. Agosto s'è concluso favorevolmente, con un [illegible]to delle esportazioni e un [illegible]lo nelle importazioni, per cui il disavanzo — minacciosamente alto [illegible] luglio — è sceso a un incoraggiante livello. E' stato di 30 milioni di sterline, 45 miliardi di lire. Il [illegible] precedente fu di ben 81 milioni di sterline.

La sterlina è subito salita di un quarto di cent, chiudendo a 2 dollari 38 cents e centesimi di cent; e, nella soddisfazione generale, si sono pure rafforzate le voci secondo cui è ormai prossima una riduzione dell'altissimo tasso bancario [illegible] sconto — quello che regola i saggi d'interesse, e quindi il costo del denaro — da sei [illegible] all'eccezionale quota del sette e [illegible] per cento.

In agosto — s'è appreso oggi — esportazioni e riesportazioni aumentarono di 27 milioni di sterline e assommarono complessivamente a 555 milioni. Le importazioni diminuirono di 13 milioni e assommarono a 652 milioni. Il passivo «lordo» — quello tra merci vendute e comprate — è pertanto di 98 milioni di sterline, mentre in giugno fu di 101 e in luglio di 138. Ma questo disavanzo lordo è stato assottigliato considerevolmente da noli e assicurazioni, due voci tradizionalmente favorevoli all'Inghilterra, che lo hanno ridotto a 30 milioni.

Mario Ciriello

L'indagine «Mediobanca» per il '57

In [illegible] grosse società fatturano per [illegible] miliardi

La classifica tiene [illegible] singole aziende, non [illegible] gruppi - E' in testa [illegible] Fiat, seguita da Agip e Montedison

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 settembre.

Le [illegible] società italiane [illegible] azioni con fatturato superiore ai 10 miliardi hanno [illegible] giustato nel [illegible] giro di affari complessivo di poco inferiore [illegible] [illegible] miliardi: per l'esattezza, di 11.959 miliardi. Questo il risultato dell'ormai consueta indagine annuale della «Mediobanca».

Come negli anni scorsi, la Fiat figura [illegible] testa alla graduatoria, con un fatturato di 1106 miliardi, seguita a distanza dall'Agip, con 607 miliardi (al netto delle imposte indirette sui carburanti). Al terzo posto si trova la Montedison (534 miliardi), che ha scavalcato — rispetto [illegible] 1956 — l'Italsider (512 miliardi) e la Esso Standard italiana (481 miliardi). Occorre precisare che la classifica compilata dalla rivista americana «Fortune», che pone — fra le aziende non americane — la Montedison all'8° [illegible] la Fiat al 10° posto nel [illegible]do, tiene conto del fatturato dei gruppi, [illegible] non delle singole aziende.

L'indagine della «Mediobanca» mette in evidenza anche altri aspetti. Dei 12 mila miliardi di fatturato complessivo incassati nel '57 dalle [illegible] società esaminate, il 26,7 per cento spetta ad imprese del gruppo Iri.

Non rientra nell'elenco l'Enel, a causa della [illegible] figura giuridica di ente pubblico, non costituito in società per azioni di diritto privato, come [illegible] stato fatto invece per l'Iri, l'Eni, l'Efim e tutte le società che vi fanno capo. Se si tenesse conto solo della caratteristica d'industria produttrice, l'Enel — con [illegible] fatturato di 853 miliardi nel 1957 — figurerebbe al secondo posto fra [illegible] imprese italiane.

Graduatorie separate sono state stabilite dalla «Mediobanca» per [illegible] aziende di credito e le imprese di assicurazione. Fra le prime è sempre in testa [illegible] Banca Nazionale del Lavoro, con una massa di depositi di 3191 miliardi, seguita dalla Banca Commerciale Italiana (2894), dal Credito Italiano (2455), dal Banco di Roma (2048).

Le «Assicurazioni Generali» guidano sempre la classifica delle compagnie assicuratrici per ammontare dei premi incassati (175 miliardi nel 1956), precedendo nettamente l'Ina, [illegible] Sai e la Riunione Adriatica di Sicurtà.

Arturo Barone

I giganti dell'elettricità

I dati, [illegible] da [illegible] francesi, si riferiscono [illegible] società private. Per questa ragione non appare l'Enel. Le cifre indica il fatturato annuo del '57, in miliardi di lire, delle prime 20 società mondiali.

Gen. Electric (S.U.)	6.952
Gen. Tel. and El. (S.U.)	2.783
Western El. (S.U.)	1.787
Westinghouse El. (S.U.)	1.275
Philips (Ol.)	1.187
I.T.T. (S.U.)	1.058
Siemens (Ger.)	1.038
Hitachi (Giapp.)	725
A.E.I./G.E.C. (G.B.)	662
AEG-Telefunken (Ger.)	650
Matsuhita (Giapp.)	513
English Elec. (G.B.)	500
Shibaura (Giapp.)	475
Bosch (Ger.)	412
Cale (Fr.)	350
Mitsubishi (Giapp.)	300
Thomson-Hount (Fr.)	275
Asea (Sv.)	250
Nippon (Giapp.)	200
Thorn El. (G.B.)	88

Wall Street chiude in lieve progresso

La media Dow Jones passa da 921,56 a 923,05

New York, 17 settembre.

Wall Street [illegible] chiuso oggi [illegible] una prevalenza di progressi, per la terza seduta consecutiva. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è salito da 921,56 a 923,05 (+ 0,18 per cento).

Media [illegible] Jones (tra parentesi [illegible] medie precedenti): ferroviari 258,45 (256,11); pubbl. utilità 130,84 (131,23).

Zurigo: da 303,8 a 305,7

Progressi diffusi a tutti i settori azionari, sotto la guida dei titoli industriali e bancari.

Indice 305,7 (prec. 303,6).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere 5265 (5195); Società [illegible] Banca Svizzera 3385 (3310); Credito Svizzero 3540 (3520); Nestlé 3185 (3160).

Carlo [illegible] 73,50 (73,50); Rumianca 9,55 (9,70); Fiat 19,30 (19,30); Italcementi 172 (173,50); Snia Viscosa 23,25 (23,50); Bastogi 14,60 (14,55).

Francoforte: 153,82 (153,38)

La seduta si è chiusa con [illegible] maggiorenza di rialzi, che annullano in parte le perdite della vigilia.

Indice 153,82 (prec. 153,38).

Londra: da 724,3 a 738,5

I titoli industriali hanno registrato forti rialzi (in media [illegible] quasi il 2 per cento), dopo i ribassi delle quattro riunioni precedenti, e l'indice ha raggiunto [illegible] nuovo massimo assoluto. Sulle [illegible]tazioni ha influito positivamente [illegible] l'annuncio della sensibile riduzione del [illegible] del tasso bancario [illegible] sconto — quello che regola i saggi d'interesse, e quindi il costo del denaro — da sei [illegible] all'eccezionale quota del sette e [illegible] per cento.

In agosto — s'è appreso oggi — esportazioni e riesportazioni aumentarono di 27 milioni di sterline e assommarono complessivamente a 555 milioni. Le importazioni diminuirono di 13 milioni e assommarono a 652 milioni. Il passivo «lordo» — quello tra merci vendute e comprate — è pertanto di 98 milioni di sterline, mentre in giugno fu di 101 e in luglio di 138. Ma questo disavanzo lordo è stato assottigliato considerevolmente da noli e assicurazioni, due voci tradizionalmente favorevoli all'Inghilterra, che lo hanno ridotto a 30 milioni.

Mario Ciriello

Nei primi 6 mesi [illegible] 1958

Saldo attivo per l'Italia negli scambi con la Francia

Roma, 17 settembre.

Il saldo della bilancia commerciale con la Francia è aumentato, nel primo [illegible]stre di quest'anno, di 34,6 miliardi [illegible] lire rispetto allo [illegible] periodo dell'anno scorso. In totale, secondo i dati diffusi dall'Istat, l'attivo del nostro interscambio con la Francia ha raggiunto 44,9 miliardi di lire.

Questo eccezionale risultato deriva da [illegible] forte espansione delle esportazioni, che sono salite a un valore di 377,8 miliardi [illegible] con un aumento dell'11,6 % rispetto al primo semestre del 1957. Le importazioni (332,9 miliardi di lire) hanno registrato un modesto aumento dell'1,4 [illegible] cento. *(Ag. Italia)*

Preceduto un [illegible] primato

Le industrie Usa investiranno 64 miliardi di dollari nel [illegible]

(Nostro servizio particolare)

New York, 17 settembre.

(a.) Secondo [illegible] studio effettuato [illegible] dipartimento [illegible] Commercio e dalla «Securities and Exchange Commission», [illegible] per nuovi investimenti industriali negli Stati Uniti saliranno nel '58 a [illegible] nuovo massimo di 64,4 miliardi [illegible] dollari, contro il precedente primato [illegible] 61,7 miliardi sborsati nel 1957. Ma il ritmo di aumento sarà probabilmente [illegible] solo 4,4 % anziché del 6,7 %, come era stato previsto in giugno.

Prezzi dell'oro

(in dollari per oncia)

Mercati	16 sett.	17 sett.
Londra	40,28	40,30
Zurigo	40,38	40,375
Parigi	40,63	40,72
Francoforte	40,46	40,51
Milano	40,18	40,95
New York	40,55	40,55
Hong Kong	39,62	39,75
Macao	37,41	37,47

la bilancia commerciale britannica [illegible] agosto.

Indice 739,5 (prec. 724,3).

Parigi: [illegible] 104,6 a 104,9

Mercato irregolare, con prevalenza di miglioramenti al listino.

Indice 104,9 (prec. 104,6).

COMUNE DI BRESCIA

[illegible] D'ASTA

Il giorno 27 settembre alle ore 10 verrà aperta l'asta pubblica per la vendita di un immobile libero e dell'area adiacente per complessivi mq. 1923 circa in Brescia, via V. Emanuele II - via S. Martino della Battaglia - giardini di via XX Settembre e strada fiancheggiante l'Istituto Ballini.

Sull'area in questione è stato predisposto un progetto come da licenza edilizia n. 28383 P.G. e n. 4704 U.T.

Le domande di ammissione all'asta, corredate [illegible] documenti di rito, dovranno pervenire al Comune di Brescia, Ufficio del Segretario Generale, entro le ore 18 del giorno 25-9-1958.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi al Comune di Brescia, Direzione [illegible] LL.PP.

SAI
SOCIETÀ [illegible] ASSICURATRICE INDUSTRIALE [illegible]
[illegible] L. [illegible]
TORINO - CORSO G. [illegible] 15

Aumento gratuito del Capitale [illegible]

[illegible] porta a [illegible] del Sigg. [illegible] che le operazioni di esecuzione dell'aumento gratuito del Capitale sociale da L. 3.600.000.000 a L. 4.000.000.000 deliberato [illegible] l'Assemblea straordinaria del 28-6-1958, mediante assegnazione di una nuova azione gratuita da nominali L. [illegible] godimento 1-1-1958, ogni [illegible] azioni da nominali L. 1000 possedute, avranno inizio il [illegible] presso la Cassa Sociale e presso gli sportelli incaricati dei seguenti Istituti bancari:

Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco [illegible] Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi [illegible] Siena, Banca d'America e d'Italia, Banca Popolare di Novara, [illegible] di Risparmio [illegible] Torino, Cassa [illegible] Risparmio delle Provincie Lombarde, Banco Ambrosiano, Banca Subalpina, Istituto Bancario Italiano.

Trascorso il termine [illegible] 31-10-1958 le richieste di [illegible]segnazione delle [illegible] azioni dovranno venire presentate esclusivamente alla Cassa Sociale in Torino, Corso G. Galilei, 12.

L'assegnazione delle nuove azioni avverrà con stacco della cedola n. [illegible] e stampigliatura del titolo.

Vendesi in Rapallo centro

lungo importante arteria, terreno edificabile fornito di licenza edilizia per due case di abitazione, complessivi metri cubi 16.600 fuori terra. Telefonare 566.059 Genova.

SOCIETA' [illegible]

già molto conosciuta a Torino, rappresentante di primarie Case internazionali [illegible] campo delle macchine utensili e dell'automazione pneumatica industriale, ricerca per subagenzie locale elemento ad alto livello proveniente [illegible] industrie, con specifica esperienza.

Precisare elementi personali e referenze dettagliate a PUBBLICITA' STAMPA 130 — 20100 MILANO

LICEO LINGUISTICO [illegible]

Autorizz. Ministero Pubblica Istruzione

[illegible] [illegible] [illegible] perfetta preparazione [illegible] per le [illegible] di [illegible] - INTERPRETE

Informazioni presso il Segretariato della Scuola Via Carlo Alberto, 16 - TORINO - Telefono 541.637

Fonditalia International

Il Fondo d'investimento creato per Voi

La soluzione moderna per il problema mondiale dell'inflazione

FONDITALIA INTERNATIONAL

Scrivere a: [illegible] Mario Savallo, [illegible]

ISTITUTO [illegible]

MARGARA

GINNASIO - LICEO CLASSICO

LICEO [illegible]

Criteri didattici moderni - [illegible] attrezzatura Biblioteca [illegible] laboratori scientifici adeguati

DOPOSCUOLA

POSSIBILITÀ SISTEMAZIONE CONVITTO ATTIGUO

TORINO - VIA DELLE [illegible] [illegible] - TELEF. 82.821

Saloni [illegible] **LA STAMPA**

LIBRERIA [illegible] DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO [illegible] STATO Via Roma, 80 - Telefono 517.000

ABBONAMENTI E VENDITA

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - [illegible] [illegible] della navigazione - Pubblicazioni [illegible] C.E.E. - Edizioni [illegible] Centrale di Statistica

Dieci piroscafi bloccati agli ormeggi

Grave disagio a Genova per le navi ferme in porto

Lunedì 1500 passeggeri si erano già sistemati nelle cabine quando è giunto l'ordine di sciopero: sono stati costretti a scendere a terra per il pranzo - Finora l'agitazione ha provocato 2 miliardi di danni - Oggi le parti si incontrano con il ministro Spagnolli

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 17 settembre.

Lo sciopero degli equipaggi della Flotta Finmare s'allarga a macchia d'olio. Alle sette navi bloccate ieri nel porto di Genova se ne sono aggiunte oggi altre tre: la *Celio*, l'*Olbia* e la *Palatino*. Altre unità, tutte appartenenti alla stessa flotta, sono ferme in altri porti italiani, con parziale paralisi dei traffici per il Nord, Centro e Sud America, la Grecia e le isole del Tirreno. I danni economici che colpiscono le quattro società di navigazione definite di «preminente interesse nazionale» (Italia, Lloyd Triestino, Adriatica e Tirrenia) sono ingenti: i sindacalisti li stimano in oltre due miliardi.

Domani, convocati dal ministro Spagnolli, si incontreranno a Roma i rappresentanti dei marittimi e della Finmare per una soluzione della vertenza. Se la riunione non porterà a risultati positivi non si esclude che la vertenza possa essere inasprita e allargata al settore dell'armamento privato.

A Genova, sono bloccate agli ormeggi, oltre alle tre navi già citate, i transatlantici *Raffaello*, *Augustus* e *Donizetti*, i traghetti *Arborea*, *Lazio* e *Sardegna*, il cargo *Stromboli*. Lo sciopero degli equipaggi terminerà nelle prossime quarantott'ore: l'*Augustus* e la *Donizetti* salperanno domani, la *Raffaello* e le altre unità giovedì. Il disagio dei passeggeri (quasi 1500) che dovevano imbarcarsi ieri è notevole: i più avevano ormai passato la visita doganale, erano saliti a bordo con tutti i bagagli, si erano sistemati nelle cabine. Quando è giunto l'ordine di sciopero, cucine e bar da pranzo sono state chiuse, sicché i passeggeri sono dovuti scendere a terra per risolvere il problema del pranzo e della cena. Centocinquanta passeggeri dei traghetti per la Sardegna hanno invece preferito rinunciare al viaggio.

Sono dodicimila i marittimi della Flotta Finmare impegnati in questa lotta sindacale che poggia su sette rivendicazioni: 1) riconoscimento del delegato sindacale a bordo; 2) riconoscimento del diritto al riposo; 3) contrattazione dei ritmi di lavoro; 4) contrattazione degli organici; 5) gestione del collocamento; 6) difesa dell'occupazione; 7) aumento delle retribuzioni. Dicono i sindacati di categoria: «sulle navi i ritmi di lavoro sono pesantissimi; gli orari durano anche 14-16 ore al giorno».

La prima nave per la Sardegna dal porto di Civitavecchia partirà soltanto giovedì alle 13. I servizi di linea per l'isola sarebbero dovuti riprendere questa sera, ma gli equipaggi delle quattro navi ferme a Civitavecchia — «Calabria», «Caralis», «Città di Nuoro» e «Città di Cagliari» — hanno deciso di proseguire lo sciopero per altre 48 ore.

Il traghetto che partirà alle 19 si dirigerà a Cagliari; un altro, diretto ad Olbia, lascerà il porto alle 23.

f. d.

Scontro a Milano fra autobus e tram un morto, 13 feriti

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 17 settembre.

(g. m.) Un morto e tredici feriti sono il bilancio di un incidente accaduto questa sera tra un autobus ed un tram.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 21 all'angolo di via Porpora con via Accademia. Un autobus della linea 1, per evitare di investire una utilitaria che aveva sbandato sulla sinistra, si è spostato in mezzo alla carreggiata: in quel momento stava sbucando una vettura tranviaria della linea 3. L'urto fra i due pesanti veicoli è stato inevitabile.

Uno dei passeggeri è deceduto: Giovanni Manconi, 46 anni, abitante in via Saccardo 13.

Tredici persone sono state trasportate all'ospedale: dieci sono state dimesse dopo le prime medicazioni; le altre tre — Franca Morgano, di 21 anni, da Piotello, Angela Busnari, di 35, di Milano, e Maria Grazia Pettinati, di 25, da Castiglione delle Stiviere (Mantova) — sono state invece ricoverate.

Associate le federazioni delle imprese autotrasporti

Roma, 17 settembre.

Si è costituito per iniziativa dell'Associazione nazionale imprese trasporti automobilistici (Anita), della Federazione autotrasportatori italiani (Fai) e dell'Unione italiana autotrasportatori internazionali (Unitai), un organismo interassociativo denominato «Consociazione italiana federazioni autotrasporti - Cifa».

La consociazione ha lo scopo, tra l'altro, di assicurare una rappresentanza unitaria dell'autotrasporto italiano in seno all'«Union internationale des transports routiers - Iru», con sede in Ginevra ed, eventualmente, in altri organismi ed enti internazionali nei quali si riveli utile la rappresentanza dell'autotrasporto, ai fini della sua valorizzazione e della tutela degli interessi di categoria.

Altre rappresentative organizzazioni del settore hanno preannunciato la loro intenzione di voler aderire alla Cifa, che ha già presentato domanda di ammissione all'Iru. *(Ansa)*

Entro venerdì denuncia per l'imposta di famiglia

Deve essere presentata da tutti i contribuenti che abbiano per la prima volta un reddito imponibile o subìto variazioni

Roma, 17 settembre.

Venerdì prossimo 20 settembre scade il termine per presentare la denuncia per l'imposta comunale di famiglia. Essa è dovuta per intero al Comune nel quale il capo della famiglia ha la sua dimora abituale o la residenza. Sono soggetti all'imposta i redditi dei terreni, dei fabbricati, degli opifici e assimilati dati in affitto, quello agrario e quelli derivanti dall'impiego di capitali; i redditi industriali, commerciali, professionali, artigiani, quelli una *tantum* ed occasionali; i redditi derivanti da titoli azionari ed obbligazionari, i redditi di lavoro subordinato (stipendi, salari, pensioni ed assegni).

La denuncia deve essere presentata da tutti i contribuenti che abbiano per la prima volta un reddito imponibile o abbiano subito variazioni (in più o in meno) del reddito precedente. Dal reddito complessivo il contribuente potrà detrarre, oltre la franchigia fissa, un ventesimo di reddito con un massimo di 50 mila lire per ogni persona a carico.

Ai fini della determinazione dell'imponibile possono essere tolte le spese di produzione, le imposte: complementare, di ricchezza mobile, sul reddito dei fabbricati, sul reddito agrario, sul reddito dominicale dei terreni, di successione, contributi a casse di previdenza e a mutue di malattia e vecchiaia, altre imposte personali (tra cui quella sull'incremento di valore delle aree fabbricabili ma esclusa l'imposta di famiglia), le annualità passive per interessi su debiti di qualsiasi specie purché documentabili.

Alle famiglie numerose, è accordata in qualche Comune l'esenzione di 500 o di 250 mila lire a seconda che abbiano a carico sette o più figli oppure cinque. In alcuni Comuni questa speciale esenzione è cumulabile con la detrazione per i familiari a carico.

Per l'omessa presentazione delle denunce è inflitta una soprattassa pari a un terzo dei tributi evasi. Per la denuncia infedele che comporti la sottrazione di un quarto dell'imposta dovuta si è soggetti ad una soprattassa pari a un terzo della differenza riscontrata. Per i soggetti mai tassati la prescrizione è triennale, annuale per coloro che già pagano l'imposta. *(Ansa)*

Oggi nuovo incontro per l'orario dei bancari

Roma, 17 settembre.

Sindacati dei bancari e rappresentanti delle aziende si incontrano domani per discutere il nuovo orario di lavoro. Si tratta di approfondire i termini tecnici della proposta di orario continuato in sostituzione di quello attuale che è spezzato.

L'orario che i sindacati propongono è dalle 8 alle 17 con un'ora di intervallo a mezzogiorno per il pranzo.

E' da ricordare che i bancari furono all'avanguardia nel 1958 di un'altra sostanziale modifica nell'orario di lavoro rispetto ad altre categorie ottenendo per primi la «settimana corta», cioè la distribuzione dell'orario settimanale nell'arco di cinque giorni anziché di sei.

Firmati i decreti che fissano le zone dove si applicano le provvidenze per la grandine

Roma, 17 settembre.

Il ministro dell'Agricoltura Sedati ha firmato 32 decreti per le zone nelle quali dovranno essere applicati i benefici contributivi, creditizi e fiscali approvati dal governo il 30 agosto.

Come è noto il provvedimento interessa le aziende colpite dal maltempo e dalla grandine e si riferisce a 628 Comuni per una superficie di circa 250.000 ettari. I decreti dopo la firma del ministro del Tesoro saranno pubblicati sulla «Gazzetta Ufficiale». *(Ansa)*

Dopo le richieste del P. M. milanese

È felice l'ex contadinella di Voghera perché il suo amico verrà scarcerato

La ventunenne dice: «Lo aspetto, e poi sarà come prima» - L'uomo (40 anni, sposato) era fuggito con lei - Rintracciato tempo fa, la magistratura lo aveva incriminato con l'accusa di «plagio»

(Dal nostro inviato speciale)
Voghera, 17 settembre.

Una delle storie clamorose dell'estate '68 finisce. Diventa una vicenda vecchia quanto il mondo, buona tutt'al più per dei vani pettegolezzi. Angela Bertelegni, ventunenne, la bella contadinella di Voghera, non è stata «sequestrata» né «stregata». Semplicemente se ne è andata, ancora assai ragazzina, con un uomo che amava, purtroppo non sposato.

Angela Bertelegni è bella, intelligente, colta e raffinata. Quattro anni fa era soltanto bella e intelligente. Aveva 16 anni ed ha abbandonato la famiglia per fuggire con Fulvio Parri, commerciante di 40 anni, suo compaesano, separato dalla moglie. I genitori non si sono data pace e in tutto il tempo hanno ricevuto soltanto tre o quattro cartoline: «*Vi penso e vi voglio bene. Angela*». Venivano da città diverse.

C'era una denuncia, e la polizia non ha mai smesso di cercare i fuggiaschi. La fine di agosto la «mobile» milanese ha scoperto il Parri ed Abbiategrasso, dove era andato per affari e lo ha convinto a fare venire a Milano la ragazza. I Bertelegni sono accorsi a riabbracciare la figlia e quasi non la riconoscevano.

Angela, ragazza di campagna ingenua e impacciata, adesso era disinvolta, sicura e decisa, teneva testa ai funzionari di polizia. Aveva perso l'accento dell'Oltrepò e il suo italiano era purissimo, con termini appropriati, fin troppo. Angela sarebbe stata la consolazione di una severa istitutrice. Inoltre, era elegante, parlava due lingue straniere, dipingeva, conosceva la storia dell'arte e della letteratura. Sembrava uscita da un buon collegio.

Non ha avuto difficoltà ad ammettere: «*Sono vissuta tutto questo tempo con Fulvio, a Porto San Giorgio, vicino a Fermo, nelle Marche. Lui lavorava, io badavo alla casa, come fanno le mogli. Avevo del tempo libero e leggevo, studiavo, cercavo di migliorarmi*». Sono stati arrestati tutti e due: lei (ma liberata dopo pochi giorni) perché si era mostrata reticente: non voleva dire quali erano stati i suoi rapporti con il Parri; lui per «plagio». Cioè, per avere sottoposto la contadinella «*al proprio potere riducendola in totale soggezione*». Rischiava da 8 a 15 anni di carcere. Ieri, il sostituto procuratore dott. Tuarino di Milano ha chiesto il proscioglimento da questa accusa per mancanza di indizi.

Abbiamo portato la notizia ad Angela Bertelegni. Non ci credeva, poi si è convinta e ha cercato di convincere ed entusiasmare la madre: «*Capisci, adesso Fulvio sarà libero*». Ma la madre non si entusiasmava, scuoteva il capo: «*Che posso farci, io? In queste settimane molte volte ho trovato Angela che piangeva. Nessuna madre vuole vedere la figlia piangere. Ma quell'uomo è sposato. Nei nostri paesi non si era mai visto questo*». Dice la figlia: «*Sì vede adesso. Io non so che teste hanno questi genitori: siamo quasi nel duemila, e hanno ancora questi concetti*».

Racconta la sua vicenda: «*Avevo sedici anni, ero innamorata di quest'uomo, ma non potevo dirlo ai miei perché lui era già sposato. Se avessi aspettato fino alla maggiore età, forse lo avrei perso. E poi, perché perdere cinque anni? C'è stato un conflitto profondo nel mio animo* (sono parole sue, esatte) *poi ho deciso di andare con lui. Peggio per i miei genitori, ma io non potevo farci niente*».

Domandiamo: «*Ma in questi anni, non ha mai pensato al dolore che dava alla sua famiglia?*». «*Tante volte. Ma io ero innamorata, non potevo fare diversamente*». Domandiamo: «*Quando ha deciso di andare via di casa, non ha pensato che poteva essere uno sbaglio e che le conseguenze potevano essere disastrose?*». Risponde: «*Ho un carattere così: se decido di fare una cosa, la faccio e se sbaglio non ci piango sopra. Sapevo quali potevano essere le conseguenze. Le ho calcolate e ho deciso di fare quello che ho fatto*».

«*Si è mai pentita?*». «*L'unico dispiacere in questi quattro anni è stato quello di vivere con Fulvio clandestinamente. Contavamo i mesi: ormai ne mancavano soltanto quattro prima che raggiungessi la maggiore età, così da non temere più le ricerche. Allora sarei venuta ad abbracciare i miei. Invece, ci hanno scoperti. E' sfortuna*». «*E adesso?*». «*Aspetto Fulvio, e sarà come prima*». Domanda quando uscirà Fulvio. «*Forse fra qualche giorno. Comunque, la vicenda giudiziaria non è chiusa. Assolto dall'accusa di "plagio", il Parri dovrà rispondere di circonvenzione di incapace*». Sembra tranquillizzata. Ha ragione. Non si può davvero dire che Angela Bertelegni sia un soggetto incapace di intendere e volere.

l. c.

Angela Bertelegni ieri davanti la sua casa in campagna presso Voghera (Mojalo)

Eclisse parziale di sole domenica sull'Europa

Trieste, 17 settembre

Gli studiosi dell'Osservatorio astronomico di Trieste osserveranno e studieranno l'eclisse di sole che comincerà alle 10,45 del 22 settembre, purché il cielo sia sgombro di nubi.

La totalità dell'eclisse si avrà sulla Siberia mentre, come parziale, il fenomeno interesserà la Groenlandia, l'Oceano Atlantico settentrionale, l'Europa. *(Ansa)*

Trovato a tre mesi dal delitto

Lo sparatore di Acqui suicida in un bosco

E' il trentanovenne Aldo Barisone, di Morbello - Il cadavere ridotto a uno scheletro - Il 4 giugno scorso l'uomo uccise un parente, ne ferì moglie e figlio e poi scomparve

(Dal nostro corrispondente)
Acqui Terme, 17 settembre.

(g. p.) L'agricoltore acquese Aldo Barisone, trentanovenne — che nel giugno scorso uccise un parente, ne ferì la moglie ed il figlio e poi scomparve — è stato ritrovato cadavere, stamane, nella zona preappenninica di Morbello: il corpo era ridotto a uno scheletro; accanto aveva il fucile col quale s'era tolto la vita.

La macabra scoperta l'hanno compiuta alcuni agricoltori che stavano cercando funghi in una fitta boscaglia in località Fontanili di Lena. - Aldo Barisone, sofferente di squilibri mentali, per due volte era stato ricoverato all'ospedale psichiatrico di Alessandria dove, tra l'altro, aveva tentato di strangolare un'infermiera. Ritornato a casa apparentemente guarito, vecchi motivi di rancore nei confronti di una famiglia di parenti — quella dell'agricoltore Pietro Gorrino di 68 anni, suo vicino di casa — avevano fatto esplodere nuovamente la pazzia. Quella sera, verso le 20, il Barisone usciva dalla propria fattoria armato di doppietta e di una quindicina di cartucce. Giunto davanti alla cascina del Gorrino, il folle puntava l'arma contro le finestre della cucina, sita al piano terreno. Poi faceva fuoco colpendo la moglie del Gorrino, la sessantenne Antonietta De Bernardi, che stava mescolando la minestra. Il figlio della donna, Renato, di 25 anni, cercava di soccorrere la madre; poi — vedendo che il folle stava per entrare in casa — correva alla porta e tentava di sbarrarla.

Aldo Barisone esplodeva alcuni colpi contro l'uscio, feriva ancora Renato e irrompeva infine nella cucina dove madre e figlio giacevano svenuti e sanguinanti al suolo. Il capofamiglia, Pietro Gorrino, cercava scampo in un sottoscala ma veniva inseguito dal pazzo e freddato con un colpo a bruciapelo.

Convinto di aver compiuto una strage, l'assassino usciva dalla porta posteriore allontanandosi nella boscaglia.

Aldo Barisone, di 39 anni, l'assassino suicida

Otto minori di Novara denunciati si drogavano con gli allucinogeni

Si tratta di studenti e operai - La polizia ha presentato un rapporto anche a carico di tre farmacie che avevano venduto gli stupefacenti senza ricetta

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 17 settembre.

I titolari di due farmacie di Novara e di una della provincia sono stati denunciati alla magistratura per contravvenzione alla legge sanitaria: avrebbero venduto (senza ricetta) farmaci come il *methiadrine*, il *revonal*, il *preludin*, la *stenamina*. Si tratta di tranquillanti o prodotti per cure dimagranti ma che se usati in particolari situazioni hanno effetti — almeno così si dice — allucinogeni.

Le indagini della polizia hanno preso l'avvio da alcune voci riferite da insegnanti, presidi di scuole medie o di genitori di studenti. Secondo queste segnalazioni, sarebbero stati riscontrati inconsueti stati di eccitazione nei giovani allievi con episodi di intolleranza assolutamente ingiustificati se non sotto l'azione di eccitanti.

L'inchiesta, promossa dal questore e condotta dalla Mobile, è stata lunga e minuziosa ma, sia pure fra difficoltà, è approdata a sconcertanti risultati.

Parecchi giovani (non soltanto studenti ma anche operai) ormai da tempo erano dediti a questi farmaci che hanno azione sul sistema nervoso. Otto sono stati rintracciati e, interrogati, hanno finito col raccontare quasi tutti la stessa storia: da una rivista avevano appreso che gli studenti americani avevano trovato il modo di «drogarsi» procurandosi gli stessi effetti di «paradisi artificiali» comuni a sostanze notoriamente proibite.

Ha dichiarato uno studente ginnasiale: «*A me bastavano due pastiglie di tranquillanti ingerite con un bicchiere di whisky per raggiungere una certa eccitazione*». Altri hanno rivelato «formule» più complicate in cui era usato un farmaco solitamente impiegato nelle cure dimagranti.

Anche giovani operai erano soliti «drogarsi» prima di andare a ballare: una preoccupante scena era avvenuta in un *dancing* della provincia dove un ragazzo aveva dato in smanie dopo aver ingerito una dose eccessiva di un certo farmaco. Si era naturalmente parlato di droga, ma un esame clinico lo aveva escluso. Il «caso» era stato archiviato e spiegato come fenomeno dovuto alle eccessive bevute.

Gli otto giovani interrogati in questura (sono stati poi denunciati al Tribunale dei minorenni di Torino per eventuali provvedimenti), pur senza fare precisazioni, hanno dato indicazioni generiche sulle farmacie presso le quali erano soliti fare acquisti. La polizia, allo scopo di fare un riscontro, ha mandato suoi incaricati a fare acquisti presso un gruppo di farmacie e in quattro di queste sono stati venduti prodotti per i quali sarebbe stata necessaria la ricetta medica che, nel caso, non era stata esibita.

Di qui la denuncia e la trasmissione del rapporto al medico provinciale per eventuali provvedimenti di carattere amministrativo.

p. b.

Ragazza di 19 anni muore cadendo dal quarto piano

Colta da capogiro mentre stendeva un asciugamano

(Dal nostro corrispondente)
Valenza, 17 settembre.

La giovane figlia di un gioielliere valenzano s'è uccisa precipitando dal balcone della sua casa. Si tratta della diciannovenne Graziella Cantamessa.

La ragazza, segretaria d'azienda, aiutava nella contabilità il padre, il commerciante e fabbricante di gioielli Ultimino Cantamessa. Stamane era uscita alle 11 dall'ufficio insieme alla madre ed alla sorella Laura, di 17 anni.

Le tre donne avevano fatto acquisti in alcuni negozi del centro e quindi erano rincasate verso le 12. Entrata nel bagno, Graziella si era lavata le mani, uscendo poi sul balcone per stendere l'asciugamano bagnato.

Sportasi forse eccessivamente dalla ringhiera (o, più probabilmente, colta da capogiro), la giovane è precipitata dal quarto piano sfracellandosi sul marciapiede sotto gli occhi della folla che transitava nella via.

Tra le mani della ragazza, che è deceduta sul colpo per la frattura della base cranica, vi era ancora l'asciugamano causa della disgrazia. La madre della ragazza, che ha assistito alla scena, è stata colta da choc.

f. c.

Bimbo inghiotte una capsula della pistola giocattolo: morto

(Dal nostro corrispondente)
Parma, 17 settembre.

(a. c.) Un bambino di otto anni, Aurelio Borlenghi, è morto soffocato per avere inghiottito una capsula di una pistola giocattolo.

Il piccolo, nel pomeriggio di ieri, stava giocando in via Gialdi con alcuni coetanei: usavano pistole di plastica che lanciano piccole capsule. Ad un certo momento, la rivoltella di Aurelio Borlenghi si è rotta ed allora il bimbo si è messo in bocca uno dei proiettili con l'intenzione di lanciarlo per colpire un compagno. Ma invece di espellerlo, il piccolo ha aspirato l'oggetto, che gli è finito nella trachea, ostruendola completamente.

Un meccanico si è accorto delle critiche condizioni del bambino e immediatamente lo ha trasportato all'ospedale di Fidenza, ove Aurelio è stato immediatamente sottoposto a tracheotomia. Ma invano; il bimbo è morto per collasso cardiocircolatorio.

XXIII
mia
mostra internazionale dell'arredamento
orario 10-12 14-23
monza villa reale
14-29 settembre 1968

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI Controlli, indagini infedeltà. Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele 107
Telefoni 511 024 538 882

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 16,30-19; 16-20; fest. 10-12; L. 1.500

Debolezza sessuale — Nevrastenia
Vecchiaia precoce, Dr. A. BONNET
Specialista Veneree, pelle. Telef. 561.147
Corso Re Umberto 64 Ore 9-12; 14-19

BISOGNA AGIRE CONTRO LE RUGHE
La crema scientifica ROSA BULGARA idrata i tessuti stanchi e ne stimola il rinnovo; ridona freschezza e luminosità al viso, combatte le zampe ai lati degli occhi, le grinze, le pieghe. Questa crema raffinata non promette miracoli ma è assai benefica. Per una cura completa: applicare il LATTE ROSA BULGARA che pulisce a fondo i pori ed il TONICO che rassoda i tessuti.
L. 880, nelle Farmacie.

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato - Via Roma 80 telefono 517 958
EDIZIONI TRECCANI
ENCICLOPEDIA ITALIANA Completa in 41 volumi aggiornata al 1960
2° APPENDICE ALL'ENCICLOPEDIA ITALIANA (1938-1948) in 2 volumi
3° APPENDICE ALL'ENCICLOPEDIA ITALIANA (1949-1960) in 2 volumi
ENCICLOPEDIA DELL'ARTE ANTICA CLASSICA E ORIENTALE in 7 volumi
DIZIONARIO ENCICLOPEDICO ITALIANO con appendice 1963

SE LA VOSTRA STUFA È VECCHIA VE NE "REGALIAMO" UNA NUOVA
Se la vostra vecchia stufa a carbone non rende più, ci sono molti modi per farla ritornare nuova «di fiamma»: e noi ve li suggeriamo gratuitamente. Prima di tutto provate ad alimentarla con il coke metallurgico. Questo non è un carbone, ma un combustibile purissimo che brucia tutto senza cadute di calore, senza residui, senza fumo, senza umidità e senza alcun pericolo. Sentirete che bel caldo sano con una spesa minima; vi basteranno poche lire all'ora per riscaldare tutto l'appartamento con questa «nuova» stufa!
coke metallurgico
vi regala una stufa nuova «di fiamma»
Vote sapere quali sono gli altri modi per far rendere al 100% una piccola stufa o la grande caldaia? Avete particolari problemi di riscaldamento? Scriveteci e vi risponderemo gratuitamente: siamo qui per questo.
CENTRO COMBUSTIBILI SOLIDI - Sezione Coke
Via Turati, 27 - 20121 Milano

ULTIME NOTIZIE

I repubblicani sono contrari al progetto per l'Università

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 settembre.

Il partito repubblicano non accetta la riforma universitaria approvata giovedì scorso dal Consiglio dei ministri. La presa di posizione del pri è conseguenza del giudizio espresso da un comitato di esperti che si è riunito ieri, presente il segretario del partito La Malfa. Nel corso della riunione, durata più di quattro ore, gli esperti, quasi tutti docenti universitari, hanno esaminato i problemi di fondo contenuti nel disegno di legge; a parte i rilievi mossi alla riforma, al termine dei lavori gli esperti hanno concluso che i tempi sono maturi per una riforma globale dell'Università.

Nei prossimi giorni il comitato tornerà a riunirsi per fissare i punti fondamentali che dovranno essere previsti da una legge generale dell'Università. Non è però escluso che il pri dia il suo consenso ad una legge stralcio, purchè vengano inseriti e rivisti tutti quei problemi che il comitato degli esperti ritiene irrinunciabili.

La presa di posizione del pri fa temere delle implicazioni politiche e potrebbe portare ad una crisi di governo. C'è da tener conto anche del giudizio complessivamente negativo espresso dal sen. Codignola, responsabile della commissione scuola del psu. Però a differenza dei repubblicani, che chiedono una riforma globale, i socialisti accettano il provvedimento come base di partenza per una legge che contenga tutti i problemi urgenti richiesti dall'attuale situazione dell'Università italiana. **f. f.**

La produzione d'auto in ripresa in Francia

Se ne costruiscono 180.000-190.000 al mese - In aumento anche le importazioni

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 17 settembre.

(t. m.) A pochi giorni dall'apertura del Salone dell'automobile gli industriali francesi dell'automobile sono meno pessimisti di alcuni mesi fa. Dopo gli scioperi di maggio-giugno, la produzione ha ripreso un livello normale, cioè da 180.000 a 190 mila veicoli al mese, come nel marzo-aprile scorso, e per i nuovi modelli «Renault» e «Peugeot» bisogna aspettare la consegna parecchie settimane. Inoltre, si constata una buona ripresa delle esportazioni, agevolate dal premio istituito sino al 1° gennaio prossimo.

Non mancano le ombre, tuttavia le importazioni sono salite. Oscillavano tra il 13 ed il 15 per cento delle immatricolazioni nel 1967, nel primo semestre 1968 hanno raggiunto il 20 per cento.

Su 121.086 veicoli esteri immatricolati, contro 104.297 nello stesso periodo dell'anno scorso, la Fiat viene in testa, con oltre il 30 per cento, cioè 35.249 unità, seguita da Opel, Ford tedesca, Ford britannica e Volkswagen. Si ritiene che le importazioni si manterranno al livello attuale, malgrado i contingentamenti istituiti dal governo sino al 1° novembre di quest'anno.

Dal sostituto procuratore della Repubblica di Voghera

L'agricoltore di Montù Beccaria accusato di quattro omicidi con i dolci avvelenati

L'imputato, 59 anni, avrebbe ucciso il fratello, la madre, una nipote e una bimba di 4 anni - Secondo l'accusa aveva architettato lo sterminio di tutti i parenti per entrare in possesso dei loro beni

(Dal nostro corrispondente)
Voghera, 17 settembre.

Alberto Scabini, l'agricoltore cinquantanovenne ritenuto responsabile degli avvelenamenti di Montù Beccaria dello scorso anno, è stato formalmente accusato dal sostituto procuratore della Repubblica di Voghera, dottor Michele Vallante, di quattro omicidi: nei confronti del fratello Giuseppe, di 52 anni, della madre Anna Vercesi, di 80 anni, della nipote diciottenne Giuseppina Vercesi e della piccola Milena Scovenna, di 4 anni. Tutti morirono per aver ingerito dolci contenenti un potente antiattigamico, il metil-parathion. Secondo l'accusa, l'omicida avrebbe architettato il diabolico piano di eliminare tutti i familiari per ereditare i loro beni.

Alberto Scabini avrebbe ucciso il fratello il 18 giugno 1967 offrendogli un boero avvelenato in un bar di Montù e la madre con un «buondì» che il 9 agosto dello scorso anno le avrebbe fatto portare per la colazione. La piccola Milena Scovenna e Giuseppina Vercesi morirono rispettivamente il 15 agosto e il 25 giugno dello scorso anno, per aver ingerito, nell'abitazione di Giuseppe Scabini, dei cioccolatini destinati a Linda Quaroni, moglie dell'assassinato, e a una figlia Ivana, di 18 anni. Un altro cioccolatino avvelenato fu ingerito da un'altra occasionale ospite della famiglia, Maria Perduca, che, ricoverata in gravi condizioni all'Ospedale di Stradella, sfuggì miracolosamente alla morte.

Lo Scabini, attualmente detenuto nelle carceri giudiziarie di Voghera, è stato inoltre accusato dal P. M. di tentato omicidio nei confronti del proprio padre Angelo, della cognata e della nipote, della Perduca, nella cui abitazione il 9 agosto 1967 avrebbe fatto portare dei dolci avvelenati con l'intenzione di eliminarla, senza riuscire nell'intento per motivi indipendenti dalla sua volontà.

Il difensore dell'imputato, avv. Wladimiro Sarno, di Milano, ha chiesto una proroga di trenta giorni (che il giudice istruttore ha accordato) per il deposito degli atti, allo scopo di poter esaminare e valutare attentamente le conclusioni del Pubblico Ministero.

Egli ha fatto rilevare, tra l'altro, che una grave lacuna dell'istruttoria è costituita dal fatto che l'imputato non sia stato sottoposto a perizia psichiatrica, per quanto sia evidente che una tale strage non possa esser stata concepita da una mente malata. Il difensore ha inoltre sottolineato la discordanza tra le risultanze delle perizie farmacologiche d'ufficio e di parte: la prima effettuata dal prof. Pierucci, dell'Università di Pavia che avrebbe identificato nel metil-parathion il veleno usato per il veneficio; l'altra, del prof. Formaggio, il quale ha invece escluso la presenza di tale sostanza.

Trascorsa la proroga chiesta dall'avv. Sarno, il giudice istruttore del Tribunale di Voghera, dott. Priolo, stenderà la sentenza di rinvio a giudizio dinanzi alla Corte d'Assise di Pavia. Per Linda Quaroni, la cognata del presunto avvelenatore, che in un primo tempo era stata arrestata insieme col congiunto perché sospettata di complicità nel piano criminoso e successivamente scarcerata dal giudice istruttore per insussistenza degli indizi, il P. M. ha chiesto l'assoluzione per non aver commesso il fatto. **e. g.**

Alberto Scabini, a destra, accusato di quattro omicidi

Stamane in piazza ad Asti la protesta dei contadini per i danni della grandine

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 17 settembre.

(v. m.) La manifestazione indetta dal nuovo comitato di agitazione dei danneggiati dalla grandine, prevista per domani mattina in piazza Emanuele Filiberto, è stata autorizzata dalla Prefettura, ma senza l'uso dei trattori. Il comitato ha affisso manifesti nei comuni della provincia, invitando invece i coltivatori diretti ed i mezzadri ad Asti con i trattori dalle 8 alle 13 in piazza Filiberto. Il comunicato raccomanda ai conducenti di attenersi scrupolosamente alle norme del Codice stradale.

Alla manifestazione non aderisce la Coltivatori diretti, che in un manifesto riafferma «la propria volontà di ridiscendere in piazza alla testa dei coltivatori dal 20 al 30 del mese di ottobre in l'impegno di affrontare in via risolutiva l'annoso problema della grandine non dovesse essere mantenuto».

Il Consiglio provinciale della Uil-Terra (che con la Associazione contadini astigiani aderisce alla riunione) in un comunicato stampa rileva che «la Uil-Terra è coerente con le decisioni assunte all'inizio della lotta e all'infuori e al di sopra di ogni strumentalizzazione di parte tende ad ottenere che il governo e il Parlamento affrontino e risolvano una delle più fondamentali istanze (Fondo di solidarietà nazionale) formulate nel documento unitario approvato da tutti i componenti sindacali dopo la grandiosa manifestazione del 18 agosto scorso».

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Stato civile di Torino

18 settembre 1968

NATI — Mariotto Laura, Funtorio Daniela, Micheletti Gianmarco, Amore Giancarlo, Lovera Gianfranco, Porcù Adriana, Losurdo Antonio, Germano Gianluca, Spigarolo Daniela, Latrofalo Felice, Santangelo Rocchino, Bassetto Silvana, Vastle Cosimo, Ugliola Gianluca, D'Alessandro Luciana, Losito Adriana, Lasau Anna, Moretti Lidia, Barbato Giovanni, Mandaca Maria, Aprile Michela, Aprile Maria, Farese Antonella, Gasparde Roberta, Burgarella Alberto, Beccuso Patrizia, De Benedittis Aldo, Grigolo Simona, Revelli Fabrizio, Sola Emanuele, Zanetti Giovanna, Beggione Marco, Bosio Patrizia, Generoso Giuseppe, Carmine Paola, Miotto Sabrina, Cervino Elena, Piatti Paolo, Marinone Pierpaolo, Marsilia Renzo, Lopresti Ida, Busso Barbara, Fagano Giuseppe, Kopole Daniela, Palma Fabrizio, Torasso Diego, Fenoglio Riccardo, Silvano Stefania, Bosco Elena, Solfizo Alberto, D'Amico Laura, Melis Maria, Malpesi Ivano, Bicocca Fabrizio, Giachin-Ricca Gabriella, Cravero Luca, Giordanino Cristiano, Sciarra Ivana, Stavola Pasquale, Milan Sandra, Brignone Luisa, Martignon Marco, Chiello Cristina, Brunetti Margherita, Maccora Natalia, Globerge Alessandra, Porrari Lorella, Bracco Simone, Camparo Patrizia, Bisciglano Tiziana, Cerruti Francesco, Grasso Diego, Funaiacqua Nicoletta, Pellegrini Debora, Garigllo Michela, Chiaranda Giuseppe, Bruno Luigia, Giamborino Fortunato, Roberto Claudio, Bonadies Christian, Bottarni Elisabetta, Danco Carlo, Cavi Cristina, Fella Loredana, Cossu Massimiliano, Fenoglio Gloria, Tose Roberta, Pizzaglio Paolo, Cereata Rosaria, Blanco Daniela, Morabito Giuseppe, Risso Fabrizio, Falco Michele, Saino Mauro, Argentero Gianfranco, Giacchino Massimo, Ceppi Daniela, Procacci Daniela, Bisso Bruno, Braccolino Vincenzo, Pramaggiore Alessandra, Berardi Rosanna, Berardi Patrizia, Fesi Manuela, Andreotti Nadir, Scaglia Elisabetta, Abate Barbara, Marcone Luigi, Digiola Antonietta, Berteramo Rosalba, Ribecco Vincenzo, Lavasso Anna, Guasto Luisella.

MORTI — Taulsetti Bartolomeo, di anni 71, nato a Rivalta, pensionato, abitante in c. Grosseto 295; Chieffo Vincenzo, a. 91, Candela, pensionato, v. Somalia 16; Defilippi Giuseppa, a. 80, Bardassano, pensionato, v. Marco Polo 7; Marchisella Maria ved. Lavecchia, a. 79, Barletta, pensionata, c. Peschiera 171; Salvetti Elia in Bosio, a. 43, Candia Canavese, casalinga, v. Gagliarico 23; Neirotti Nereo, a. 61, Serravalle Sesia, artigiano, v. Asti 6; Crosio Andrea, a. 64, Trino Verc., pensionato v. Donati 15; Levi Guido, a. 75, Torino, medico chirurgo, v. Amedeo Peyron 29; Tirone Albina ved. Sallvetto, a. 74, Torino, casalinga, v. Morosini 16; Girardi Maria ved. Rizzolo, a. 85, Rubiana, pensionata, c. Vercelli 246; Alberto Giordano Bruno, a. 60, S. Germano Verc., pensionato, v. Oropa 59; Francisconc Pietro, a. 81, Alice Castello, pensionato, v. M. Lessona 5; Kalfo Teresa ved. Moretta, a. 79, Torino, casalinga, v. O. Vigliani 17; Meneghini Renato, a. 39, Vo Ugnano, operaio, v. G. Reni 86-33; Bazzoli Arturo, a. 78, Concordia, benestante, v. C. Colombo 1; Ferraris Pietro, a. 83, Torino, artigiano, c. Spezia 36.

Deceduti in ospedale: Aschero Massimo, a. 2 Mondovì; Cardillo Ciro, a. 15, San Severo; Manassero Cattarina ved Campani, a. 81, Carcare, pensionata; Solaggio Michele, a. 70, Canale d'Alba, pensionato; Castellano Domenica ved. Bonifacio, a. 89, Torre Annunziata, pensionata; Trivisano Maria in Albanese, a. 59, Martina, Franca, pensionata; Monco Anita in Nenzi, a. 47, Comegliano, casalinga; Rullnatti Onorato a. 49, Giaveno, operaio. Pendini Giovanni Battista, a. 74, Cuneo, pensionato; Comandone Malvina in Cironi, a. 57, Venaria, pensionata; Zocchi Giuseppe, a. 80, Livorno Ferraris, pensionato; Agnoli Giovanni, a. 60, Terni Pellice, pensionato; Scarafiotti Natale, a. 69, Torino, pensionato; Guazzone Ambrogio, a. 73, Cuccaro Mont., pensionato; Balsamo Maria in Turchiarelli, a. 30, Carappelle, casalinga; Scaglione Giuseppe, a. 61, S. Stefano Belbo, pensionato; Melica Pietro, a. 51, S. Ilario Ionio, operaio; Leporati Enrico, a. 15, Casorzo, studente; Barbereux Ottavia ved. Barbero, a. 78, Belluno, pensionata; Valenti Filiera, a. 59, Stimigliano, casalinga; Gallina Alberto, a. 83, Torino, pens.

Nati 114 - Matrimoni 44 - Morti 37

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Uff. Luigi Nebiolo

di anni 73

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Pierina Berta, la sorella Casarina ved. Cavaliero, cognati, cognate, nipoti, cugini. I funerali avranno luogo mercoledì 18 corrente, ore 14,30, Parrocchia S.S. Pietro e Paolo (ed la cara Salma proseguirà per Cavagnolo.
— Torino, 17 settembre 1968.

I cugini Berta Giustetti Misserta Morelli Occhetti Quaglino Tabasso prendono parte al dolore della cara Pierina per la scomparsa del marito

Cav. Uff. Luigi Nebiolo

— Torino, 18 settembre 1968.

Vittorio e Rina Occhetti si associano al dolore della famiglia.

L'Avv. Fiorenza Marta partecipa al lutto della famiglia.

Il Presidente Consiglio Direttivo e Soci della Cannelleri Esperia - Torino prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del Consocio

Cav. Uff. Luigi Nebiolo

— Torino, 18 settembre 1968.

Gli amici fraterni Andrea Rubbiano, Maria Raimonda, con le rispettive famiglie partecipano al dolore della Signora Piera per la perdita del

Cav. Uff. Luigi Nebiolo

— Torino, 17 settembre 1968.

Le Sacre e Inquilini dello stabile di corso Massimo d'Azeglio 12 prendono parte al dolore della famiglia per la immatura scomparsa del

Cav. Luigi Nebiolo

— Torino, 18 settembre 1968.

Con accorato cordoglio partecipano al dolore della famiglia, Marco Balocco e i suoi collaboratori che lo ebbero per molti anni maestro di lavoro.

E' mancato improvvisamente

Giuseppe Sandrone

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Luisa, il fratello, sorella, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 18 corr. ore 16,15. Parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente per partecipazione e ringraziamento.
Torino, corso Cirié 26.
— 17 settembre 1968.

Partecipano al dolore di Luisa la famiglia Claudano - Piovano.

Gina De Benedetti partecipa al dolore di Luisa e famiglia.

Prendono parte al dolore di Luisa gli amici: Bessi, Bonglovanni, Cava, Code, De Costor, Murialdo, Negro, Panera, Siera.

Dirigenti ed Impiegati Rumianca, Società per Azioni, prendono parte al dolore della Signorina Luisa Sandrone, Capo servizio della Società per la perdita del Padre, signor

Giuseppe Sandrone

— Torino, 17 settembre 1968.

Ha chiuso la sua giornata terrena il

N. H.

Ceom. Valentino Stanchi

Ne danno il triste annuncio i figli, il nipote, la nuora e parenti tutti. La cara salma alle ore 14 del giorno 18 settembre da Torino - Corso Rosselli 105/3 - raggiungerà Pontestura Monferrato dove avranno luogo i funerali nella Chiesa Parrocchiale alle ore 16.
— Torino, 17 settembre 1968.

Bianca Ferraris si unisce al dolore dell'amica Biza Stanchi.

Comando Genio della Regione Militare Nord Ovest e Direzioni Lavori Genio Militare di Torino e Milano si uniscono al dolore del Col. Cesare Stanchi per la scomparsa del padre

N. H.

Ceom. Valentino Stanchi

— Torino, 17 settembre 1968.

Il Consorzio dei Comuni ed Utenti Industriali sulla Riva Sinistra della Stura, con sede in Ciriè, partecipa vivamente al dolore della Famiglia per la scomparsa del

ER. UFF. AVV.

Eugenio Gerardi

da molti anni apprezzato Membro della sua Commissione Arbitrale.
— Ciriè, 17 settembre 1968.

Aldo Cassese e famiglie prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Avv. Eugenio Gerardi

— Torino, 17 settembre 1968.

E' mancato ai suoi cari

Filippo Chisolfi

Lo annunciano la moglie Matilde, i figli Tina e Sergio col rispettivi coniugi, i nipotini Roberto ed Enrica, il fratello Piero, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 Parrocchia Cavoretto.
— Torino, 18 settembre 1968.

La famiglia Bocca e Presta partecipano al dolore di Thea per la morte del PADRE.

Cristianamente è mancato

Luigi Nata

Premio Fedeltà FIAT

Inconsolabili lo piangono la moglie, figlio, generi, i nipoti Manuela, Patrizia e Monica, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Romano Vinai ed alle infermiere Massego ed Oggero per le capaci ed assidue cure prestate. Funerali oggi 18 ore 16,15 nella Parrocchia di S. Giuseppe Cottolengo (Corso Potenza). La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, via Borgaro 37.
— 17 settembre 1968.

Maria e Domenico Tripodi partecipano al dolore della nuora per la perdita del caro PAPA'.

Munita di tutti i conforti religiosi

Suor Maria Hadriane, SNDO

dell'Istituto « Nostra Signora »

è ritornata alla casa del Padre, dove è pace e felicità. La Superiora, la Preside e la Consorella raccomandano la sua anima alle preghiere di quanti hanno avuto parte ai tesori della sua bontà. I funerali avranno luogo il 19 settembre, ore 14,30, partendo dall'istituto, via Moncalvo, 1. Non fiori ma preghiere e opere di bene.
— Torino, il 17 settembre 1968.

Le Ospiti dell'Istituto partecipano con accorato rimpianto.

Partecipano al lutto di Claudio per la scomparsa della Mamma

Lucia Perolino n. Rollo

le famiglie: Luigi Curtaz, Ronzoni, Zombelli.
— Aosta, 17 settembre 1968.

Le famiglie Corona ed Enrietti prendono viva parte al dolore che ha colpito l'Ing. Umberto Bacchetta per la morte del padre

Cav. Andrea Bacchetta

— Torino, 17 settembre 1968.

La Famiglia Coppo partecipa al dolore della Famiglia Bologna per la perdita di

Maddalena Bologna

— Torino, 17 settembre 1968.

Nel primo anniversario della dipartita

Carolina Ballor Nicola

il marito, figli, nipoti, La ricordano con immutato affetto. S. Messa giorno 19, ore 8, Chiesa Gesù Adolescente, via Cuneo.
— Torino, 17 settembre 1968.

1965 1968

Graziella Leone Perscico

vivi nel cuore dei tuoi cari con l'amore di sempre. S. Messa 20 settembre ore 9,30 Parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 18 settembre 1968.

Questa notte improvvisamente chiudeva la sua esemplare esistenza terrena

S. E. l'Ambasciatore

Prof. Mario Toscano

Ordinario di Storia dei Trattati nell'Università di Roma

Angosciatissimi ne danno il triste annuncio la figlia Fabriola con il marito Claudio Masotti, l'adorata nipotina Monica. I funerali avranno luogo nella cappella dell'Università di Roma oggi 18 settembre alle ore 15,30.
— Roma, 17 settembre 1968.

La zia Mario Masotti ed i cugini Fernanda Marco e Giorgio con le rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a Claudia e partecipano al dolore di Fabriola per la scomparsa del suo caro papà

Prof. Mario Toscano

— Torino, 17 settembre 1968.

Nina Masotti partecipa commossa al dolore dei nipoti Claudio e Fabriola per la perdita del loro carissimo

Prof. Mario Toscano

— Torino, 17 settembre 1968.

Il Ministero degli Affari Esteri partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del

Prof. Mario Toscano

Ambasciatore

Capo del Servizio Storico e Documentazione, Presidente della Commissione per il Riordinamento e la pubblicazione dei documenti diplomatici, Membro del Consiglio del Contenzioso diplomatico, avvenuta a Roma il 17 settembre 1968.
— Roma, 17 settembre 1968.

Costernati per la perdita dell'indimenticabile amico e collega

Prof. Amb. Mario Toscano

partecipano al lutto della figlia Fabrizia:

Ornella Antinori
Bruno Bottai
Felice e Rosetta Catalano
Attilio e Marisetta Cattani
Angelo e Egle Corrias
Sergio e Bruna Fenoglio
Walter Gardini
Mario Moradello
Egidio e Giulia Ortona
Mario Pinna Caboni
Gianfranco Pompei
Paolo ed Elena Savina
Francesco Silli
Vincenzo e Bebe Soro
Alessandro e Maria Carolina Tassoni
Fulco ed Elena Trabalza
Luigi Valdettaro.

Luisa Rossi Alessandri con la sua famiglia partecipa al profondo compianto per la scomparsa del carissimo amico

Mario Toscano

— Torino, 18 settembre 1968.

Bebe e Anna Amalia prendono vivo parte al dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo amico

AMBASCIATORE PROF.

Mario Toscano

— Roma, 17 settembre 1968.

Improvvisamente è mancato ai suoi Cari

Luigi Nigra

Ne danno il triste annuncio la moglie Gianna, il fratello Adriano, suocer, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,45 da Ospedale Molinette.
— Torino, 17 settembre 1968.

« La Piemontese » Soc. Mutua di Assicurazioni partecipa con immenso cordoglio la prematura scomparsa del proprio Agente di Asti Sig.

Luigi Nigra

affezionato e fedele Collaboratore e si associa al grave lutto della Famiglia.
— Torino, 17 settembre 1968.

Il Gruppo Aziendale Agenti de « La Piemontese » Soc. Mutua di Assicurazioni si associa profondamente al dolore della Famiglia per l'improvvisa scomparsa del Collega di Asti Sig.

Luigi Nigra

— Torino, 17 settembre 1968.

Ricordano il caro

Luigi Nigra

Improvvisamente scomparso, gli amici:
Giuseppe Alberti
Luciano Ardissone
Marie Giacomo Brack del Prever
Ugo Panchini
Aldo Gatti
Ugo Giannone
Osvaldo Matrea
Giovanni Meda
Gualtiero Moschini.
— Torino, 17 settembre 1968.

Gli amici Franco e Luciana si associano al dolore della Signora Nigra.

Virginia Busso prende viva parte al dolore della Signora Nigra per la immatura scomparsa del suo amato COMPONENTE.

La Famiglie Setta Merra partecipano al lutto.

La famiglia Giacinta Neirotti, zia Adelaide e Maria, partecipano al grande dolore di Rosanna e Giorgio per la scomparsa del caro papà

Luigi Mazzoleni

— Torino, 17 settembre 1968.

La Soc. Taxi di Livorno Ferraris partecipa al cordoglio della Famiglia Mazzoleni per la scomparsa del sig.

Luigi Mazzoleni

— Livorno Ferraris, 16-9-1968.

I Giampiero, Luisella e Luciana Quaglino con cordoglio si uniscono al dolore degli amici: Gianni, Anna Pia, Plinio e Gabriele per la perdita del caro PAPA'.
— Saluggia, 16 settembre 1968.

Silvano & Rita, prendono parte al dolore della Famiglia Mazzoleni.
— Torino, 18 settembre 1968.

Ditte Paolo Raiti partecipano commossi al dolore della famiglia Mazzoleni.

Nino e Andreina Davis profondamente colpiti improvvisa scomparsa della carissima amica

Rita Bachi

partecipano al dolore della Famiglia.
— Torino, 17 settembre 1968.

Il Condominio di C. Re Umberto 82 partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Rita Cuzzeri ved. Bachi

— Torino, 17 settembre 1968.

Improvvisamente è mancato

Franco Mora

di anni 32

Ne danno il mesto annuncio la mamma, i fratelli, la sorella, le cognate, i cognati e i parenti tutti. I funerali seguiranno alle ore 16 partendo da S. Cristina di Borgomanero.
— Borgomanero, 18 settembre '68.

E' mancato

Giovanni Rivetti

La piangono: figli, genero, la nipote Suor Salvina, fratelli, cognati, nipoti. I funerali oggi alle 14,30 dalla Parrocchia della Salute. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 settembre 1968.

Il Gruppo Aziendale del Gruppo Finanziario Tessile partecipa al lutto della Famiglia per la morte del signor

Felice Cravero

Azzano GFT

— Torino, 17 settembre 1968.

Maria, Nicolina e Chiara, commosse e confortate dalle grande manifestazione di stima e di affetto per la loro adorata mamma

Domenica Valle ved. Torasso

ringraziano di cuore il Dr. Domenico Pellerino per l'assidua, affettuosa e filiale assistenza; i Condomini, gli Amici ed i vicini di casa, le Presidenze e famiglie « Unitalsi » di Ivrea e Torino, i Volontari della Sofferenza e quanti altri hanno preso parte al loro grande dolore ed hanno voluto testimoniare l'attaccamento alla Cara Scomparsa di presenza, con scritti, preghiere e suffragio di Sante Messe.
Ivrea, via Miniere 12.
— 18 settembre 1968.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Oberto vedova Giovanni Bonardi

Addolorati la piangono i figli Marisia col marito Renzo Occeppe, Giacomino con la moglie Laura Bonardi, gli adorati nipotini Gianni e Paola, sorelle, fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Alba mercoledì 18 settembre alle ore 16 partendo da Corso Torino 10.
— Alba, 17 settembre 1968.

Il nipote Gian Paolo Bonardi e famiglia si associano al dolore di Marisia e Giacomino per la morte della cara MAMMA.

Le famiglie Sioli, Danese, Ravè, si uniscono al dolore di Marisia e Giacomino per la scomparsa della loro cara MAMMA.

Pippo e Antonietta Callisano e famiglia annunciano con dolore la perdita della cara RITA.

Fanny Cornelio e figli partecipano al dolore dei cari amici Bonardi.

Leandro Bonbardi e famiglia prendono viva parte al dolore di Marisia e Giacomino per la morte della cara MAMMA.

Rinaldo e Gino Occeppo con le proprie famiglie prendono viva parte al dolore per l'immatura scomparsa della signora

Margherita Oberto ved. Bonardi

— Canale, 17 settembre 1968.

Fraternamente uniti nel dolore a Marisia e Giacomino per la scomparsa della Mamma

Margherita Oberto ved. Bonardi

gli amici:
Graziella De Paolis
Eugenia Quadro
Ethore Rossi
famiglie Bosco
Amalia e Franco Ravaglia
Ida e Piero Valle
Desiderio Oliveto e famiglia.
— Canale, 17 settembre 1968.

Le famiglie Enrico Serafino prendono viva parte al dolore di Marisia e Renzo Occeppo per la scomparsa della signora

Margherita Oberto ved. Bonardi

— Canale, 17 settembre 1968.

Le famiglie Barbero-Rossetto partecipano al grave lutto delle Famiglie Bonardi-Occeppo.
— Canale, 17 settembre 1968.

Vittoria Fea ved. Solaffi, i figli Giulio, Roberto, Dante ed i nipoti prendono parte al dolore della cugina Ines per la scomparsa del caro

Prof. Dott. Guido Levi

— Torino, 17 settembre 1968.

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino partecipa la dolorosa perdita del Collega

Prof. Guido Levi

e si associa al cordoglio della Famiglia.
— Torino, 17 settembre 1968.

Il Prof. Luigi Mattenaga, Primario della Divisione Ostetrico-Ginecologica Mauriziana, partecipa commosso con Aiuto, Assistenti, al lutto per la scomparsa del

Prof. Guido Levi

— Torino, 17 settembre 1968.

Il Presidente ed i Soci della Società Piemontese di Ostetricia e Ginecologia partecipano commossi la scomparsa dell'insigne collega

Prof. Guido Levi

— Torino, 18 settembre 1968.

Giuseppe e Lydia Gallico piangono l'amico fraterno

Prof. Dott. Guido Levi

— Biella, 17 settembre 1968.

« Beati coloro che muoiono nel Signore. Essi si riposano dalle loro fatiche, perché le loro opere li seguiranno. (Apoc. 14, 13)

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Gravela

ved. Spinelli

Ne danno doloroso annuncio il figlio Piero con la moglie Donatella Pedriali, la sorella Olga, i fratelli Giovanni e Giuseppe, l'affezionata Gianna. I funerali giovedì alle 8,45 partendo da via Pietro Cossa 115/26.
— Torino, 17 settembre 1968.

I cognati Nino, Maria, Bice, Rina, zia Nina, zia Maria col marito Carlo si uniscono al dolore per la scomparsa della cara MARIA.

I nipoti Gigi e Maria; Michi e Bietta coi bimbi; Enrico e Maria con le bimbe; Mauri e Graziella; Mario e Claudio piangono la loro zia MIA.

La famiglia Cavalli partecipa con grande dolore alla perdita di zia MIA.

Condomini ed Inquilini via Ischia 3 partecipano al dolore della fam. Spinelli-Gravela.

Improvvisamente è mancata l'anima buona di

Maria Chiapino Berruto Zucca

Ne danno il doloroso annuncio il marito cav. Domenico Zucca, la figlia Milena Berruto in Vahlefa con il marito dott. Tullio e figli Giuseppe e Gina Maria, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rubiana mercoledì 18 alle ore 14,30. La Salma sarà indi benedetta nella Cappella del Cimitero di Casalborgone alle ore 17,30.
— Rubiana, 17 settembre 1968.

La famiglia Zucca annuncia con profondo dolore l'improvvisa scomparsa della zia

Maria Chiapino Berruto Zucca

— Torino, 17 settembre 1968.

La famiglia Ciais partecipa commossa al dolore della famiglia Zucca per la scomparsa della zia

Maria Berruto Zucca

— Torino, 17 settembre 1968.

I cugini Capella e Regalia addolorati partecipano al lutto dei familiari.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Rosa Giuseppina Capra

Addolorati l'annunciano: sorelle, cognati e nipoti. La cara Salma partirà da Torino, Ospedale Cottolengo, giovedì 19 corrente alle ore 9,30 per Sinio d'Alba ove avranno luogo i funerali.
— Torino, 17 settembre 1968.

Partecipano al dolore dei famigliari gli amici: Cava, Murialdo, Sandrone.

Anna Macchia si associa al dolore della Famiglia Codo e Castellotto per la morte della carissima ROSA.

Ciriaco Regaldo, i figli Pietro Giacomo Giovanni Luigi Domenica e rispettive famiglie partecipano commossi alla scomparsa della cara

Rosa Giuseppina Capra

— Torino, 18 settembre 1968.

E' mancata ai suoi cari

Agnese Cappello ved. Nicola

La annunciano con dolore: figlio, nuora, nipote, parenti tutti. Funerali giovedì 19 corr. ore 9,30 da Ospedale Astanteria Martini Nuova Sede. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 settembre 1968.

1° anniversario

Ernesto Trigine

La moglie con infinito rimpianto. Messa Gran Madre di Dio ore 8 20 settembre 1968.
— Torino, 18 settembre 1968.

18 settembre 1965

Rina Isaia Bianco

Il marito la ricorda con affetto profondo.
— Torino, 18 settembre 1968.

1965 1968

Antonio Viola

vive nel cuore dei suoi cari con immutato affetto. S. Messa ore 8 Parrocchia S. Rita, giovedì.
— Torino, 19 settembre 1968.

Dovrebbe andare anche Dubcek

Praga ha chiesto ai russi un nuovo «vertice» per venerdì

Il Comitato Centrale cecoslovacco ha designato per l'incontro Dubcek e Husak (ben visto a Mosca) - Il Cremlino non ha ancora risposto; ha inviato a Praga il vice-«premier» Lesechko

Praga, 17 settembre.

Il Praesidium del Comitato Centrale del pc cecoslovacco si è riunito oggi alle 15 a Praga. La seduta si è svolta in segreto. Secondo buone fonti, i dirigenti cèchi avrebbero proposto ai sovietici un nuovo «vertice» che dovrebbe tenersi a Mosca entro la fine della settimana, probabilmente venerdì. Non si conosce ancora la risposta sovietica. Oggi il vice-premier russo Mikhail Lesechko (secondo un laconico annuncio della «Ctk») ha avuto un colloquio col premier Cernik. Dopo Kuznetzov, Mosca ha inviato dunque a Praga un altro emissario.

Ai dirigenti cecoslovacchi un incontro al vertice preme in modo particolare Essi avrebbero designato al «vertice» Dubcek, Husak (ben visto a Mosca) e Spacek. L'incontro consoliderebbe la loro posizione (dopo le contestazioni dei primi giorni dell'occupazione) e nello stesso tempo porterebbe la situazione e la discussione su un piano ancora più politico che renderebbe più stridenti le azioni come quelle registrate la scorsa settimana (occupazione delle redazioni). Per le stesse ragioni i sovietici si sono dimostrati finora restii ad accettare un nuovo incontro al vertice, senza aver prima ricevuto precise garanzie (o per lo meno parziali) di concessioni alle loro posizioni.

I cecoslovacchi avevano già chiesto un incontro e lo avevano anche annunciato dieci giorni fa. Vi avrebbero dovuto partecipare Smrkovskj, Cernik, Svoboda e Dubcek. Per discutere — secondo quanto dichiarò il portavoce del governo Kurila ai giornalisti — garanzie di libertà personale ai cittadini ed in particolare agli intellettuali.

I sovietici sembra abbiano posto come condizione per un incontro l'attuazione di una serie di provvedimenti. Tali condizioni non sono state rese note e di esse non si conosce il contenuto.

(Ansa)

Minacciosa politica sovietica

La Russia convoca gli alleati per rafforzare il Patto militare

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 17 settembre.

L'Unione Sovietica ha ieri incominciato l'opera di rafforzamento del Patto di Varsavia e del Comecon annunciata dopo l'invasione della Cecoslovacchia. Su invito del Comitato centrale del pc è venuto a Mosca il *leader* bulgaro Zivkov per una serie di brevi incontri con Breznev Kossighin e Katuscev. E' probabile che altri *leaders* dell'Est europeo compiano visite analoghe nelle prossime settimane. La *Tass* ha stamane diramato un comunicato in cui si afferma che Zivkov e i suoi ospiti hanno raggiunto *«completa identità di vedute sui fraterni rapporti sovietico-bulgari e i problemi internazionali discussi»*.

I colloqui hanno avuto fini sia politici sia economici. *«Nel corso di essi»* ha scritto la *Tass «grande attenzione è stata prestata al compito di coordinare ulteriormente gli sforzi che l'Urss, la Bulgaria e altri paesi socialisti stanno compiendo per consolidare in tutti i modi la posizione mondiale del comunismo e infliggere uno scacco più grave alle macchinazioni dell'imperialismo»*.

L'iniziativa del Cremlino per il Patto di Varsavia ed il Comecon ha messo in evidenza per contrasto la presente campagna di stampa contro la Jugoslavia. Gli attacchi dei giornali a Tito sanno ormai di intimidazione e denuncia. La Jugoslavia è tacciata di tradimento.

e. c.

Carpi di volontari formati in Jugoslavia per contrastare una «possibile aggressione»

Belgrado, 17 settembre.

In Jugoslavia continuano, febbrili, i preparativi per *«la difesa totale contro una eventuale aggressione militare»*. In tutto il Paese è in corso la costituzione di reparti volontari, addetti alla difesa delle fabbriche e

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI «TERR. L. 220 p.p.

(Continua da pag. 8)

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi, camera rivolto termobagno. Tel. 366-995. 2001

AFFITTASI alloggio signorile zona Statuto mq. 290. Telef. 542-375 ore past. AB6225

AFFITTASI camera finelle termobagno e prossimi sposi. Tel. 215-971.

AFFITTASI capannone industriale mq 300 cortile alloggio zona Grandiuso. Telef. 913-085 ore pasti.

AFFITTASI centralissimo 3 camere ingresso uso ufficio laboratorio. Telefonare ore ufficio 595-523.

AFFITTASI negozio libero dal 1° ottobre viale Madonna di Campagna 7. Telefonare 546-518. AB3887

AFFITTASI palazzo signorile alloggi 3-5-6 camere doppi servizi cantine soffitte. Visibili ore 16-18 v. Susa 31

AFFITTASI San Paolo locale mq. 2500 semiinterrato luminosa per industria silenziosa magazzino o laboratorio libero subito. Tel. 489-075.

AFFITTASI signorile tricamere cucinino servizi zona Crocetta. Telefonare 544-765. AB5800

AFFITTASI vendesi appartamento di soggiorno 5 vani uso ufficio abitazione da ristrare seconda esigenza. Telefono 681-239. O131

AFFITTO-vendo signorile 2 saloni 3 letto Lungopò. Telef. 885-789.

AFFITTO via Po ufficio libero, due sale, salotto attesa, bagno. Telefonare 539-131. AB5959

ALLOGGI signorili affittasi quattro camere più servizi, via Talucchi 32 informazioni presso portinaio.

AMMOBILIATI: piedi-à-terre indipendenti elegantissimi 40.000 50.000. Ellis 650-503. O197

AMMOBILIATI piedi-à-terre indipendenti signorili eleganti, 30-50.000. Telefonare 517-249. O160

ATTICO signorile 4 camere servizi affittasi. Telefonare 688-158.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzie, preventivi a richiesta. Telefonare 897-206, Bollino.

AUTOTRASLOCHI accurati smontaggio rimontaggio mobili garanzia. Telef. 811-571 ditta Guarente.

AUTOTRASLOCHI Dichio, 4000 camere, furgoni imbottiti, operai specializzati. Telefonare 266-807.

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera garanzia furgoni imbottiti Telefono 687-644. 1001

AUTOTRASLOCHI urgenti 4000 per camera Torino dintorni. Telefonare 687-183 Corso. 1001

BARRIERA Milano affittasi magazzeno mq. 130, piano carrilé, ampio luminoso, riscaldato, pianoliato, con ingresso carrale, uso deposito, uffici, industria silenziosa. Telefono 264-867. 81924

BARRIERA Milano affittasi alloggi 2-3 camere più servizi. Tel. 283-334

CAMERA panoramica vuota, servizi, in palazzina precollinare, ristrutturata. Telefonare 887-736. AB4733

CAUSA trasferimento cedesi contratto locazione 2 camere cucina servizi. Corso Traiano libero 1° novembre. Telefonare 752-177. 26217

CROCETTA 1° piano su corso affittasi 3 grandi camere cucina comforts. Telefonare 584-031.

LOCALE mq. 190 affittasi uso esposizione laboratorio zona forte passaggio. Telefonare 280-809.

LOCALE mq 600 industrie silenziose Beinasco Parnaci affittasi. Telefonare 793-576. AB4938

LOCALI luminosi adatti industrie, uffici, magazzini, club, affittiamo zona Ben Salvario e Metropolitana. Telefonare 544-461. O381

LORIO corso Francia 82 affitta alloggi due tre quattro camere e servizi. O330

MAGAZZINI UFFICI O INDUSTRIA SILENZIOSA MQ. 670 O 450 O 320 AFFITTANSI, INTERBO AUTOMEZZI INDIPENDENTE, COSTRUZIONE RECENTISSIMA, ZONA CIBRARIO. TELEF. 536-875, 268-920. AB2932

NEGOZIO con annesso magazzino, adatto anche per ufficio esposizione o vendita all'ingrosso, affittasi o vendesi zona vicinanze autostrada. Telefonare 233-814 Torino.

NEGOZIO zona Francia mq. 80 adatto ogni attività affittasi. Telefonare 544-741. AB3592

NICHELINO alloggio moderno con giardino affittasi prossimi sposi. Telefonare 644-423.

PALAZZINA nuova Pino affitta 1° piano due alloggi tre camere cucina bagno cantina garage giardino. Telefonare 681-514. AB4495

PINO affitta villetta quattro camere cucina doppi servizi garage giardino due mansarde cantinale alloggetto custodi. Telefonare 681-514.

PINO Superga affittasi panoramicissimi unificabili due camere, giardino. Telefonare 772-621.

PROPRIETARIO affitta nuova signorile centrale salone 2 camere cucina ripostiglio biservizi. Esigonsi referenze. Tel. 776-201 ore pasti.

STABILE industriale 3 piani, 400 mq terreno, affittasi 200.000. Torinese 317-349. O160

TORRES affitta locale industriale mq. 800, Casalotto, indipendente. Telefonare 389-417. O445

UFFICI in palazzo signorile affittansi via Giotto angolo Cellini. Telefonare 650-867. 2001

VICINANZE autostrade affittasi negozio ufficio. Telef. 366-878.

LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

GARDONECCHIA vendesi alloggetto 2 camere cucinetta arredate. Telefonare 852-029. AB5043

BORGHETTO: affittasi ottobre mesi invernali, alloggio confortevole, riscaldamento. Telef. 732-088.

CLAVIERE affittasi alloggio quattro camere garage, arredamento caratteristico. Telefonare 772-621.

LOANO affittasi da settembre 68 a giugno 69 due camere soggiorno e servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 378 — Torino». 2001

RIVIERA dei Fiori Capo Mimosa e Cervo vendiamo 60 lotti con 6 tipi di villa (istruzioni informazioni catalogo. Data, Cervo (Imperia), telefono 44-685. 25865

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

VARAZZE, Hotel Royal, telefono 97-641. Ottimo trattamento, tranquillità 2600-3200.

VARAZZE, Pensione Mariahulsa, 0181/97-324, trattamento ottimo, giardino, settembre-ottobre riduzioni.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

ACCONCIATORI estetista moderna diventerete Scuole Pierolatti, corso Vittorio Emanuele 59, tel. 538-826

ACCONCIATORI la tecnica Orest Frolli specializzato scuole acconciatura femminile, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consorziale. Telefono 488-385 piazza Statuto 24.

ALLA Sem scuola Estetica Moderna piazza Castello 9 angolo via Po Torino, telefono 535-533. Sono riaperte iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso corpo pedicure manicure. Consulenza Medica.

BERLITZ Schools aperte le iscrizioni ai corsi collettivi ed individuali, diurni e serali di lingue. Gratuito via S. Teresa 3, tel. 553-970.

BOIDOCL Nizza 21: corsi segretari aziende, segretari albergo, contabili, corrispondenti, turistica, stenodattilografia. AB2519

COLLEGIO femminile «Augusta Taurinorum» aperto in ambiente signorile signorine ogni grado studio. Assistenza scolastica. Corso Vittorio Emanuele 86, telefono 518-383.

CORSI accelerati radiotecnica televisione elettronica per principianti e per tecnici, corredati numerose esercitazioni. Possibilità proseguire studi per perito industriale. Istituto Calrelli, piazza Vittorio Veneto 5; telefono 878-837. O435

CORSI gratuiti diurni, sovvenzionati dal Ministero del Lavoro, per segretarie stenodattilografe e segretarie contabili. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 889-968, 889-870.

CORSI gratuiti sovvenzionati dal ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe operatrici contabili. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 488-994. O633

ISTITUTO Vagnone. Sono aperte le iscrizioni ai corsi per ricupero anni licenza media inferiore, idoneità terza Ragioneria, corrispondenti in lingue estere, paghe e contributi. Massimo 15 allievi per classe, Via Vagnone 7. Telefono 488-994.

ISTITUTO Vagnone corso celere di preparazione all'impiego riservato a signorine diplomate di scuola media superiore. Rette modiche. Via Vagnone 7. Telef. 488-994.

OFFRESI lecite redditizia impiego frequentando scuola Ariem estetica viso corpo manicure maquillage, istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31 telef. 518-686. AB3539

STENODATTILOGRAFIA calcolo avviamento impiego. Il Piccolo Istituto. P. Nuova, tel 512-197

CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parecchi

A. AFFITTASI ammobiliata indipendente uso piedi-à-terre, tel. 745-720.

AFFITTASI camera due letti zona Millefonti, Telef. [illegible] Torino.

AFFITTASI elegante piedi-à-terre ammobiliato libero subito. Tel. 581-694.

CERCASI da signorina 22enne impiegata bella camera ammobiliata con pensione completa ed accudimento familiare presso signora sola in casa signorile ambiente serio al confortevole zona Statuto Peschiera Stadio purché assoluta comodità con 10 sut 16 sut 33 sut 58 Atm. Assicurasi massima discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9545 — Torino». AB5866

PENSIONE familiare comodità moderna zona Statuto. Telef. 487-608.

SIGNORA offre ammobiliata a persona seriasima preferibilmente mezz'età. Telef. 488-683.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. RAGIONIERE pensionato bancario lunga esperienza contabilità generale bilanci, tutti lavori ufficio, occuperebbesi presso seria ditta anche mezza giornata. Referenze primordine. Tel. 697.341 ore ufficio.

A.A. IMPIEGATA 21enne, prima nota, lavori ufficio, cassa, paghe, offresi preferibilmente piccola industria. Tel. 788-606.

A. CORRISPONDENTE perfetto inglese-francese 5° perito aziendale esperienza ufficio offresi. Telefonare 778-509. AB5182

A. GIOVANE esperienza annuale disegnatore meccanico, studente serale ultimo anno periti, presenza, militesato, offresi impiego. Telefonare 383-657. AB5719

A. MAGAZZINIERE veramente pratico offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3556 — Torino». AB5738

A seria Ditta offresi fatturista esperienza pluriennale stenodattilo computometer pratica lavori ufficio libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 633 — Torino».

AGENTE agrario o impiegato generico amministrativo fiducia piemontese media età referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9582 — Torino».

ARREDATRICE buon disegno diplomata, offresi studio architettura interni, redazione riviste, pubblicità, bilingue. Scrivere «Pubblicità Stampa 3503 — Torino».

ATTIVISSIMO 36enne decennale esperienza lavori ufficio, libero subito, offresi per qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9587 — Torino».

CALLISTA diplomata offresi studio mattinale. Telefonare 212-701

CAPO officina con provata esperienza tecnica e direttiva settore meccanico e metalmeccanico, organizzazione, metodi, tempi e costi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3535 — Torino». AB5660

CAPO officina ventennale esperienza campo meccanico di costruzioni lavorazioni attrezzature decennale esperienza conduzione personale con cicli metodi preventivi offresi. Telefonare 732-048. 1001

CAPORSPARTO 40enne, dinamico, lunga esperienza varie lavorazioni costruzioni, organizzatore programmatore conduzione personale, referenziatissimo, esaminerebbe seria proposta media grande industria metalmeccanico. Telefonare 792-784, ore 11-12. 2001

CONTABILE con pratica pluriennale lavoro di cassa e ufficio personale altri lavori ufficio offresi. Telefonare 298-315. AB5104

DECENNALE esperienza fatturazione pratica Mercator, lavori uffici, offresi. Telefonare 486-272.

DICIANNOVENNE diplomata francese inglese, conoscenza tedesco, stenodattilografia, offresi 1° impiego. Tel. 882-385. AB6045

DICIANNOVENNE reperiamo entusiasta corso 1° impiego. Telefonare 853-221. AB5870

DICIANNOVENNE stenodattilo computometer, libri paga, offresi seria ditta. Telefonare 272-191.

DICIANNOVENNE steno-dattilo offresi 1° impiego. Telefonare ore pasti 232-150. 1001

DICIASSETTENNE offresi come apprendista impiegata presso seria ditta o ufficio. Telefonare 340-929.

DICIASSETTENNE, stenodattilografa, fatturista, centralinista, offresi subito. Telefono 876-274.

DICIASSETTENNE stenodattilografa, lavori ufficio impiegherebbesi subito seria ditta. Telefonare 328-014.

DICIASSETTENNE volenterosa tre anni segretaria azienda 1° impiego occuperebbesi. Telefonare 891-330.

DICIASSETTENNE volenterosa diplomata servizi amministrativi offresi come impiegata. Tel. 752-108 ore pasti. AB5949

DICIOTTENNE dattilografa per impiego adeguato offresi. Tel. 734-233.

DICIOTTENNE seconde impiego offresi seria ditta. Telef. 272-244.

DIPLOMA applicate amministrative, 18 anni militesente, offresi impiego anche non inerente titolo studio. Tel. 612-704. AB5994

DIPLOMATA primanota, contabilità generale: banche, clienti, fornitori, fatturazione, libera subito. Telefonare 270-139. AB5977

DIPLOMATO decennale esperienza pubblicitaria commerciale ricerca mercato istruzione selezione propagandisti venditori conoscenza completa affissioni tutta Italia controlli trattative alta livello campagne volantistiche promozionali auto proprio esamina seria proposta capo filiale ispettore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9571 — Torino».

DIPLOMATO pratico industriale ventiquattrenne cerca impiego, patente auto. Tel. pomeriggio 297-030.

DIPLOMATO trentaquattrenne dinamico forti doti comando esperienza pluriennale conduzione personale praticissimo nel campo delle vendite con attuali funzioni ispettivo desidererebbe migliorare esaminerebbe proposte adeguate da seria azienda anche con trasporti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9519 — Torino».

DIRIGENTE decennale competenza direzione commerciale beni durevoli contatto agenti, settore vendita referenziato offresi industria meccanica elettromeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3628 — Torino».

DIRIGENTE esperienza pluriennale campo confezioni perfetta conoscenza tecniche moderne di produzione maninerebbe proposta. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3475 — Torino».

DISEGNATORE attrezzista ventisettenne pratico macchine speciali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9451 — Torino». AB5007

FATTURISTA stenodattilografa 19enne 2° impiego impiegherebbesi zona Rivoli, Collegno, Torino. Telefonare 93-146. AB5038

GEOMETRA attualmente impiegata come responsabile ufficio acquisti ed approvvigionamenti offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3631 — Torino».

GEOMETRA pensionato energico presenza morallissima plurirequisiti, alto spirito adattamento, lunga pratica collaborazione studi, referenziato, offresi per analoga mansione opportuna adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3591 — Torino».

GEOMETRA quarantenne, pratico direzione assistenza cantieri civili, industriali, stradali, tracciamenti, finiziali, referenziato. Tel. 553-630.

GEOMETRA ventiduenne militesente cerca seria impiego. Tel. 483-426.

GEOMETRA ventiquattrenne, libero subito, offresi qualsiasi impiego. Telefonare [illegible] AB5750

GEOMETRA 26enne, diplomato sezione sersia, già operaio meccanico, esperienza studio professionale impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9587 — Torino».

GIOVANE ventitreenne licenziato «Scuola Pratica Elettrotecnica A. Volta» offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3617 — Torino».

GIOVANE 18enne studente geometra già pratico cantiere offresi subito. Telefonare 515-813.

INTERPRETI spagnolo francese portoghesi occuperebbesi orario 8-16. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9513 — Torino». AB5558

LAUREATO in fisica [illegible] primo impiego conoscenza inglese e francese, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 622 — Torino».

LAUREATO scienze politiche offresi pubbliche relazioni rapporto con il personale pubblicità relazioni con estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3614 — Torino». AB6014

MAGAZZINIERE veramente pratico organizzazione gestione magazzini decennale esperienza spedizioni, scopo miglioramento offresi. Telefonare 278-204. AB4758

MOTORISTA complessivista 25enne esaminerebbe lavoro da seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9560 — Torino». AB6130

NEODIPLOMATA maturità artistica offresi impiego. Tel. 742-314.

ODONTOTECNICO [illegible] ventitreenne militesente con referenze, offresi laboratorio odontotecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 634 — Torino». 2001

OFFRESI dattilografa 18enne e aiuto commessa. Telefonare 878-701.

OFFRESI impiegata primo impiego steno-dattilo paghe contributi. Telefonare 783-547. 2001

OFFRESI impiegato sutista libero subito. Telefonare 230-501.

OFFRESI ragazzo diciannovenne per lavori ufficio frequentato due anni disegnatore tecnico. Tel. 773-967.

OFFRESI volenterosa dattilografa, paghe contributi operatrice contabile Audit. Telefonare 781-041.

OPERATORE capoturno 360/50 ibm pluriennale esperienza offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9568 — Torino».

PENSIONATO 54enne contabile, corrispondente, stenodattilografo velocissimo, acquisti, vendite, tutti lavori ufficio, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3601 — Torino».

PERITO tessile esperienza pluriennale lanerie produzione magazzino vendita offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9561 — Torino».

PROGETTISTA ricercatore meccanico diplomato 32enne vasta esperienza tecnico senso collaborazione eccezionale versatilità referenziato offresi centro studi ricerche grande azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9512 — Torino». [illegible]

QUARTO perito telecomunicazioni, militesolto offresi per lavoro ufficio e inerente sua specializzazione. Tel. 289-320. AB5767

QUINDICENNE stenodattilografa impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 583-012 pasti.

RAGAZZA svizzera diciannovenne, parlando tedesco e francese, per perfezionarsi nella lingua italiana occuperebbesi in albergo per reception, eventualmente in un negozio, o in ospedale. Scrivere: Claudine Muesmuenster, Av. Plantaud 3, 1870 Monthey, Valai - Svizzera.

RAGAZZO ventiquattrenne offresi subito a seria industria, studio T° geometra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9585 — Torino».

RAGAZZO 17enne licenza media dattilografo conoscenza pratiche degenti offresi aiuto ufficio, altro. Telefonare 675-571. AB5882

RAGAZZO 17enne studente II regionerie offresi lavori ufficio. Telefonare ore 8-13, 644-771.

RAGAZZO 18enne qualifica contabile d'azienda offresi 1° impiego lavori ufficio. Telefonare 870-121.

RAGIONIERA esperienza quinquennale lavori ufficio e segreteria referenziate libera subito offresi. Telefonare 599-057. AB5743

RAGIONIERA 26enne coniugata pratica offresi anche mezza giornata. Telefonare 345-554, 16-19.

RAGIONIERE, esperienza pluriennale contabilità generale, industriale, personale, bilanci, budgets, controlli gestionali, costi standards, offresi solids ditte. Telefonare 634-234.

SIGNORINA licenza commerciale, calcolo meccanico, stenodattilografia, paghe e contributi, offresi anche altro lavoro desereso, moralità referenziata. Tel. 274-695.

SIGNORINA pratica lavori ufficio offresi presso seria ditta. Telefonare 65° 755. AB5897

SIGNORINA 23enne conoscenza 3 lingue impeccabile italiano cerca impiego preferibilmente pomeriggio e sera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9552 — Torino». AB5924

SPAGNOLO francese perfetti stenodattilo occuperebbesi orario 8-16. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9513 — Torino». AB5558

STENODATTILOGRAFA diciottenne, buona presenza, esperienza triennale ufficio, offresi subito. Tel. 745-993.

TECNICO disegnatore meccanico 2° offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9578 — Torino».

TELESCRIVENTISTA ventiduenne militesente offresi. Tel. [illegible] ore pasti, dopo 13,30.

VENTENNE pratica lavori ufficio operatrice Audit veloce dattilo libera subito occuperebbesi. Telefonare 545-281. AB6174

VENTICINQUENNE coniugata, pluriennale esperienza campo assicurativo assunzione vita, discreta dattilografia, offresi anche quale impiegata generica. Tel. 750-862.

VENTICINQUENNE usciere 2° impiego referenziato anche turni di notte patente B offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3511 — Torino». AB4899

VENTIDUENNE diplomato militesente impiegherebbesi preferibilmente mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3587 — Torino».

VENTIQUATTRENNE esperienza pluriennale, contabilità reno fornitori offresi scopo miglioramento. Telefono 635-907. 1001

VENTIQUATTRENNE volenteroso, frequente ragioneria serale, pratica lavori ufficio cerca impiego. Telefono 721-411. AB5931

ASSUMIAMO personale femminile lavoro propaganda ottimo guadagno. Presentarsi via Cameriana 4/C, Torino (Stazione Porta Nuova).

FARMACIA centrale cerca collaboratrice piemontese, anche mezz'orario, massimo 28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9549 — Torino».

GAYANE società forte espansione zona S. Paolo avente attività ripresentanti et vendita ricambi macchine edili cerca giovane ragioniere pratica almeno triennale contabilità et amministrazione dotato personalità et volontà. Telef. 583-247, 580-647.

INDUSTRIA torinese assume ragioniere 22-30enne ottimo stipendio. Richiedesi esperienza contabile almeno biennale. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3368 — Torino».

INDUSTRIALE assumerebbe segretaria distinta elevata cultura stenografia, massimo 25enne, disposta viaggiare Centro-Nord Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9583 — Torino». AB6228

INTERVISTATRICI referenziate distinte presenza cultura media volenterose e dinamiche cerca importante società internazionale per sviluppo organizzativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3465 — Torino».

LABORATORIO farmaceutico cerca quindicenni dattilografe centralinieste referenziate. Telefonare 61-702.

MAGAZZINIERE, campionarista pratica tessuti cercasi da importante industria di abbigliamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3466 — Torino». AB4677

ORGANIZZAZIONE vendita ratealo assume ragazza bella presenza per facile vendita propaganda. Ottimo guadagno. Mondial Mec, via Nicola Fabrizi 140 bis, Torino.

RIZZOLI Editore Agenzia Torino cerca venditori capo gruppo vendita. Telefonare 530-884.

**SEGRETARIA DIREZIONE BUONA CONOSCENZA LINGUA TEDESCA CERCASI DA IMPORTANTE SOCIETA'. RICHIEDONSI SPECIFICHE DOTI, ESPERIENZA PLURIENNALE. OFFRESI OTTIMA RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLE EFFETTIVE CAPACITA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3608 — TORINO». AB5993

TECNICO per cicli lavorazione, metodi tempi posa macchine per stabilimento elettromeccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9318 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. AUTISTA pat. B offresi subito per città-provincia. Tel. 280-386.

A. CONIUGI referenziati pratici commercio offronsi direzione negozio qualsiasi genere (esclusi alimentari) zona Torino Canavese Valle Aosta. Telefonare 652-157.

AIUTO cuoco e interno cucina offresi. Telef. 722-601 pomeriggio.

AGGIUSTATORE meccanico carrellista referenziato, scopo miglioramento, offresi. Tel. 399-168.

AGGIUSTATORE Meccanico I categoria manutenzione macchine con conoscenza lavorazione macchine utensili offresi ad ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9589 — Torino».

AGGIUSTATORE stampista pressofusione e plastica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3272 — Torino». AB6186

AUTISTA con patente D offresi referenziato lavoreista qualsiasi luogo subito. Telefonare 657-107.

AUTISTA con proprio furgone o senza, pratico città e tutta la provincia, libero subito. Tel. 738-318.

AUTISTA fattorino libero mezza giornata offresi oppure qualsiasi lavoro. Telefonare 613-302 dalle ore 18. AB6141

AUTISTA fattorino patente B praticissimo città offresi. Tel. 882-892.

AUTISTA giovane con patente e pratico città offresi a serie ditta o privato. Telefonare 325-708.

AUTISTA patente B, piemontese, offresi presso ditta fattorino. Tel. 216-010. AB5891

AUTISTA patente B 47enne offresi fattorino autista magazziniere pratico città provincia. Telef. 697-682.

AUTISTA pratico città presenza alto referenziato offresi patente B. Telefonare 735-844. AB5770

AUTISTA referenziatissimo offresi anche in provincia praticissimo. Telefonare 882-894. AB5946

AUTISTA ventiquattrenne volenteroso patente C offresi per lavori viaggi. Telefonare 483-383.

AUTISTA 25enne patente C pratico Torino provincia offresi. Telefonare 725-934. AB5737

AUTISTA 38enne lunga esperienza guido praticissimo città e dintorni pratico ribaltabile offresi a serie Ditta o privato, patente C. Telefonare 842-857.

BAMBINAIA referenziata ventiquattrenne offresi fissa. Telef. 351-185.

BAMBINAIA 21enne referenziata offresi a giornata, libera subito. Telefonare 751-138. AB6197

BARISTA 27enne offresi diurno serale. Tel. 339-986.

CAMERIERE offresi albergo o ristorante. Telefonare 578-795.

CAPO lavanderia offresi a fine contratto, tecnico specializzato in bronzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3610 — Torino». AB5885

CERCA portinerie già portinaio con referenza. Telefonare 536-062.

CERCO sistemazione presso signore sola aiuto cucina casa private famigliale. Telefonare 515-037.

CINQUANTOTTENNE, pensionato, [illegible] patente offresi per lavori leggeri. Tel. 681-424.

COMMESSA o vetrinista 19enne offresi. Telefonare 213-926.

COMMESSA 21enne bella presenza pratica foderami tessuti giocattoli libera subito offresi. Tel. 775-782.

COMMESSA 22enne pratica abbigliamento bella presenza offresi anche altro genere. Telef. 296-486.

CONIUGI con 2 figli offronsi portinaria. Telefonare 667-358.

CONIUGI senza figli massimo lavoro di portineria. Telefonare 551-930.

CONIUGI torinesi trentatreenni, 2 bambine età scolastica referenziatissimi pratici orto, giardino cercano custodia villa. Telefonare 378-416.

CONIUGI trentenni con bambino cercano portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3633 — Torino».

COPPIA piemontese 30enne referenziati offronsi final subito a famiglia disposti trasferirsi ovunque. Tel. 759-913. O372

CUOCO offresi subito o domanica possibilmente famiglia. Telefonare 778-118. AB6180

CUOCO referenziato offresi ristorante anche stagionale. Telef. 682-094.

CUOCO trentenne lunga esperienza libero il primo ottobre anche montagna. Zaffuto, Beglioto 7/12, Alessio. 26397

CUSTODE guardiano spesato, cinquantenne, cerca posto in stabilimento industriale ecc., patente A C, parla francese italiano. Scrivere a Pubbliman, Casella 348/E, 28100 Novara.

DATTILOGRAFA 19enne II impiego pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 337-369.

DECORATORE tappezziere offresi Ditta anche cattima, libero subito Telefonare 544-304.

DESIDEROSO trasferirsi Italia lunga esperienza coltivazione piante fiori e giardino cerca lavoro. Scrivere: Cologero Nota, 32 Cleeve Road, Leatherhead Surrey (England).

DICIANNOVENNE elettricista impianti industriali offresi. Telefonare 720-941. AB5771

DICIANNOVENNE piemontese offresi autorimessa, addetto distributore benzina. Telefonare 514-710.

DICIANNOVENNE referenziata bella presenza, due lingue, offresi per commessa o simile. Scrivere: Gionelle, via Palmieri 32.

DISTINTA maturità torinese infermiera occuperebbesi ore pomeridiane notturne compagnia assistenza distinte signore. Serietà. Telefonare ore pasti 599-287.

EX carabiniere 24enne piemontese fisico atletico presenza passasso passaporto patente C culture media conoscenza francese già lunga esperienza estero disposto trasferirsi Italia estero esaminerebbe offerte interessanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9599 — Torino».

EX guardia [illegible] 26enne ottime referenze, [illegible] come [illegible] mansioni fiducia qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9589 — Torino». AB6238

FATTORINO autista patente C offresi al mattino. Telef. 539-503.

GARAGISTA diurno pratico offresi libero subito. Tel. 381-538.

GIOVANE autista patente C offresi anche mezza giornata. Telefonare 876-284. AB5057

GIOVANE diciannovenne apprendista tiratore, tornitore, offresi subito. Telefono 887-127. AB5883

GIOVANE magazziniere fattorino pratico volontà offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3561 — Torino»

GIOVANE piemontese patentuato militassolto offresi subito. Telefonare 389-320. AB5767

GIOVANE 20enne offresi per lecite lavoro commesso anche pochi mesi. Tel. 738-007. AB6276

GUARDAROBIERA, cameriera piani libera primi ottobre offresi. Telefono 485-613. AB6049

ELETTRICISTA offresi seria ditta disposto viaggiare. Telef. 852-065.

EX sarto offresi guardarobiera. Telefonare 279-093 ore pasti Torino.

INFERMIERA assistenza diurna o notturna e dama compagnia offresi. Telefonare 263-506.

MAGAZZINIERE militesente, pratico movimento magazzeno spedizioni, imballo, libero subito, occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3616 — Torino».

MECCANICO garagista 22enne offresi. Telefonare 517-872.

MOTORISTA complessivista cerca seria ditta per manutenzione autovetture. Telefonare 741-410.

MURATORE offresi a seria Ditta di manutenzioni. Telefono 587-449 Torino. AB6231

OFFRESI apprendista elettricista 17enne. Telef. 739-597.

OFFRESI con pulmino 850 mezza giornata consegne. Telef. 683-313.

OFFRESI cuoco 53enne venuncio piemontese. Telefonare 81-602 ore 9-12 15-16. AB6120

OFFRESI Ditta fattorino autista con [illegible] Multiple. Telefonare 683-410.

OFFRESI donna pulizie scale anche portinaria. Telefonare 555-037 pomeriggio. AB6241

OFFRESI fattorino con Ape propria, libero subito. Tel. 552-305.

OFFRESI garagista notturno pratico libero subito. Telefono 272-212.

OFFRESI meccanico [illegible] e autista patente B. Tel. 553-979.

OFFRESI saldatore autista libero subito. Telefonare 230-501.

OFFRESI saldatore elettrico autogeno. Telefonare 736-245.

OFFRESI tuttofare e giornata 8,30-17,30 referenziata, [illegible] subito. Telefono 581-392.

OFFRESI tuttofare ore 8-16. Referenziato. Tel. 634-863.

OFFRESI ventenne militesente pratico meccanico auto o fattorino pratico città. Telefonare 261-594.

OFFRESI 24enne tuttofare anche assistenza malati. Telefonare 342-883.

OPERAIO generico ventiduenne patentuato, offresi subito a Ditta o privato. Scrivere Giordano Costantino, via Consolata 1 bis.

OPERAIO ventidiquenne militesente, offresi qualsiasi lavoro, libero subito. Tel. 851-181.

OPERAIO venticinquenne offresi a officina elettrauto. Telef. 689-066.

OPERAIO ventidiuenne offresi zona Bengasi. Telefonare [illegible]

OPERAIO 38enne saldatore smerigliatore a trapani ottime referenze libero offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9550 — Torino». AB5920

OPERATORE [illegible] offresi lavorazioni stampaggio presso a piegatrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9578 — Torino». AB6199

PENSIONATO carabinieri [illegible] offresi aiuto magazziniere, persona [illegible] Tel. 63-856.

PENSIONATO piemontese massaggiatrice vigile sale referenze pratica piante giardino offresi custode ville ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3593 — Torino».

PENSIONATO piemontese, 3° tecnico patentino D-E serio energico referenziato offresi posto fabbrica e responsabilità mezza giornata o saltuario. Telefonare 533-045.

PENSIONATO p.s. cinquantenne piemontese offresi usciere, massimi fiducia. Telefonare 728-170.

PENSIONATO torinese offresi fattorino mansioni fiducia. Telefonare 734-818. AB6144

PIEMONTESE 22enne patente C offresi autista o tornitore. Telefonare 662-746 ore pasti. AB5775

PORTIERE albergo referenziato, lunga pratica, [illegible] stagione invernale, anche notte. Scrivere Pubblicità Lastend 5 D, Savona. 26051

PRATICA pulizie uffici, scale, lavori domestici offresi. Telefon. 579-469 ore pasti, AB5710

PUERICULTRICE referenziata ventenne offresi per custodia bimbo. Scrivere: Gianella, via Palestro 32.

QUARANTOTTENNE operaio adeguerebbesi a qualsiasi lavoro. Telefonare 863-819. AB5968

REFERENDARIE piemontese pratica cucina e stiro offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9553 — Torino».

SARTA offresi commessa mercerie abbigliamento ore quattro giornaliere. Telefonare 699-586.

SESSANTENNE occuperebbe mansioni fiducia spettore fattorino. Telefono 338-365. AB6264

SIGNORA [illegible] ott, presenza, buona educazione, occuperebbesi direzione casa signorile, persone sole, disposte trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9593 — Torino».

SIGNORA offresi custodia bambino in casa propria. Telefonare 355-357.

SIGNORA offresi custodia bambino in casa propria giornaliere o fisso. Telefonare 668-313.

SIGNORA offresi a ore 4 mattino o 3 pomeriggio, zona S. Rita Crocetta. Tel. 327-157. AB5902

SIGNORA offresi custodia bimbo, Santa Rita, Telefonare 391-923 ore pasti. 2001

SIGNORA piemontese massima serietà libera subito prenderebbe custodia bimbo in casa propria. Telefonare 388-129. AB6163

SIGNORA piemontese massima serietà libera subito prenderebbe custodia bimbo in casa propria. Telefonare 720-230. AB6162

SIGNORA piemontese offresi commessa qualsiasi genere richiedendo due ore giornaliere per allattamento. Telefonare 751-529.

SIGNORA piemontese offresi tuttofare 4 o 5 ore al mattino. Telef. 377-775 dalle ore 14 in avanti.

SIGNORA torinese offresi mezza giornata commessa o altro lavoro decoroso. Telefonare 585-397.

SIGNORA 22enne offresi studio medico o altro lavoro purché serio. Telefonare 257-673 ore 18-20.

SIGNORA 30

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 220 per parola

(Continua da pag. 17)

CERCASI donna tuttofare fidata, pratica andamento casa, mezza giornata, mattino. Collegno (Leumann). Tel. 783-995. 2001

CERCASI due falegnami verniciatori mezza giornata. Formasieri, via Lanino 2. O367

CERCASI giovane aggiustatore stampista desideroso perfezionarsi lavorazione stampi medi per lamiera. Officina in Rivoli, Borgo Nuovo. Telefono 959-437 2001

CERCASI giovani imbosseși, ottima presenza, guadagni immediati Via Carlo Boggio 8, Cuneo.

CERCASI lattoniere idraulico. Telefonare 536-214. A85232

CERCASI lavorante pattinatrice finita. Telefonare 500-893.

CERCASI operaio saldatore per riparazione autocarri. Carrera, corso Roma (borgo S. Pietro Mondalieri). Telefonare 661-479.

CERCASI pulitori metalli anche saltuari. Telefonare 740-903.

CERCASI ragazzo o ragazza come aiuto barista. Presentarsi corso Peschiera 163 Bar Sporting.

CERCASI ragazzo 16-17anne pizzeria, vitto e alloggio. Tel. 760-394 pomeriggio. A86147

CERCASI tuttofare fisso pratica cucina. Telefonare 591-325.

CERCASI volenteroso aggiustatore 2ª pratica tamponeggio zona Aeronautica. Telefonare 793-219.

CERCO giovane cameriere-barista bella presenza. Telefonare 241-119.

CERCO ragazza per facile propaganda lire 5000 giornaliere più premio settimanale, Mondial-Mec, via Nicola Fabrizi 140 bis, Torino.

CONIUGI cercasi tuttofare fisso referenziato. Telefonare 553-698.

CUOCO chef primo ordine pluriennale esperienza cucina internazionale abilissimo, referenze, è richiesto da grande albergo, posto fisso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3597 — Torino». A85737

DITTA produttrice bambole assume serte. Presentarsi CDR, Lione 70, telefono 334-282. A63556

DOMESTICA fissa o giornaliera cerca famiglia zona Crocetta. Telefonare 599-467 ore serali. A84746

DOMESTICA referenziata cercasi. Telefonare 586-524 ore pasti.

FALEGNAMI macchinisti legno. Presentarsi via Tobanello 9, Grugliasco, telefono 788-183. A85918

FAMIGLIA cerca guardarobiera qualificata pomeriggio. Telef. 329-836 ore ufficio. 2001

FAMIGLIA medico cerca [illegible] fissa pratica referenziata, ottima stipendio. Telefonare 326-944.

FARMACEUTICI piccolo laboratorio in Alessandria cerca operaio specializzato esperto produzione (compresse, confetti, supposte, sciroppi). Ottimo trattamento economico e possibilità miglioramento per elemento veramente capace. Scrivere: «Pubblicità Stampa 122 — 20100 Milano».

FRESATORE ATTREZZISTA CERCASI. TELEF. [illegible]

FRESATORE cerca officina meccanica. Telefonare 335-657

FRESATORI aggiustatori veramente capaci cerca officina stampi pressofusione. Paga massima adeguata capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 560 — Torino». 2001

FRESATORI tornitori alesatori verticali ed orizzontali rettificatori cercansi da media azienda meccanica paga massima. Telefonare 781-214.

GELATA abile cercasi. Rivolgersi cantiere corso Giulio Cesare [illegible].

IDRAULICO cercasi da serie Ditta. Telefonare ore pasti 356-423.

**IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA COSTRUZIONE STAMPI E STAMPAGGIO; ATTREZZISTI TRACCIATORI AGGIUSTATORI FRESATORI ALESATORI E COLLAUDATORI PARTI STAMPATE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 624 — TORINO».

IMPORTANTE società seleziona 10 fattorini, muniti motociclo, età 18-20 anni. Presentarsi Gabetti S.p.A., via XX Settembre 12, ore 18.

IMPRESSORE offset II cerca zona Francia alti posti disponibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 636 — Torino». 2001

INDUSTRIA confezioni cerca abili macchiniste paga massima e apprendiste. Presentarsi ore 9 telefono 354-852, via Fossata 74.

INDUSTRIA dolciaria assume pasticciera per pasta frollata disposta trasferirsi in Sanremo, ottime condizioni. Telef. Imperia 65-563

INDUSTRIA pressofusione 35 Km Torino cerca abile stampista per propria officina interna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 588 — Torino». 1001

INDUSTRIA vernici zona Aeronautica cerca operai generici. Telefonare 793-792. A86274

INDUSTRIA zona Settimo Torinese cerca aggiustatore stampista prima categoria. Telefonare 561-064.

JUNGHANNS Sas [illegible] Torino cerca fattorino [illegible] pratico città, moralità, disponibilità immediata. Presentarsi 10-9 mattino corso Francia 286. A86019

LATTONIERI specializzati qualificati cercansi lavoro sicuro continuativo. Telef. 732-356, via Pianezza 202.

MAGLIFICIO assume abili macchiniste rettilinee e rimagliatrice piatta. Tel. 537-741.

MECCANICO molto referenziato cercasi. Borgaretto, Cumerana 2.

OPERAIE assume industria Moncalieri, pullman gratuito, presentarsi società SARN stabilimento Pio, corso Savona strada Sanda. Telefono 644-631. 2001

OPERAIE turniste officina meccanica assume. Via Foggia 22.

OTTIMO lavoro [illegible] domicilio, forniamo macchina maglieria modernissima, insegnamento, assistenza lavoro. Ditta Cesacci, Sanquirico 4. 2001

PANIFICIO cerca operaio per pane toscano e pugliese. Presentarsi mattino via Forlì 74, telef. 738-341

PASTICCERIA cerca abile pasticcere. Telefonare 504-054. A83483

PERSONA anziana cerca tuttofare referenziata mezza età lavori leggeri. Telefonare 586-523 ore ufficio.

RAGAZZA cercasi per studio dentistico. Tel. 259-159, ore 9-11.

PRATICA stire-pulizie cercasi dalle 8-17 corso Stati Uniti. Telefonare 535-330. A83491

RAGAZZA 15-16anne [illegible] seria ditta per aiuto magazzino. Telefonare [illegible]. A85430

RISTORANTE cerca 18enne aiuto cucina [illegible] lavapiatti [illegible] dormire. Tel. 537-619.

SARTORIA [illegible] moda cerca abili lavoranti aiutanti apprendiste mte. Rivolgersi Solero, piazza San Carlo 206. A85912

SUPERCOPTAL macchine maglierie superedditizie per maglieristi. Alle apprendiste insegnamento gratuito, lavoro a domicilio Nervo Consolata 5 Torino Corso Alfieri 271 Asti

TINTORE pratico tinti tessuti naturali sintetici cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9316 — Torino».

TINTORIA cerca stiratrice-stiratore veramente capace lavorazione presso, disposta trasferirsi. Scrivere: Birone Pubblicità 26 5, Sanremo.

TIPOGRAFIA assume compositore 1ª categoria. Telefonare 854-283.

TIPOGRAFIA cerca apprendisti pratici operai compositori. Telefonare 482-371. A85863

TORNITORE ai fresatore attrezzature anche mezza giornata. Telefonare 342-087. A84775

TUTTOFARE fisso anche primo inviato senza famiglia 3 persone. Telefonare [illegible]. A85723

TUTTOFARE fisso serio cerca famiglia alloggio tutte comodità. Telefonare 778-087. A86168

TUTTOFARE referenziato fisso ottimo stipendio libera subito cercasi. Telefonare 697-556.

PIAZZISTI. RAPPR.
L. 220 per parola

A.A.A. INDUSTRIA vernici cerca rappresentanti Torino-Lombardia-Veneto lisso provvigione Enasarco, indispensabili pluriennali esperienza vendita settore smalti introduzione clientela edilizia industria commercio. Telefonare Torino 561-360 ore ufficio.

AFFERMATA Ditta rappresentanze macchinari edili ufficio zona Crocetta cerca giovane geometra militesente servizio esterno vendita Torino e Provincia. Richiedonsi vettura, lavoro qualificato serio ed remunerativo. Telefonare 582-247, 580-647.

CASA rappresentanze cerca quattro collaboratori per lavoro redditizio. Presentarsi giovedì 19 ore 9-13 [illegible] 57 p. 1° [illegible] destra.

**COMPAGNIA ASSICURAZIONI RICERCA AGENTI GENERALI, SPECIALI, COLLABORATORI, PER ORGANIZZARE PIEMONTE, INTRODUCENDO POLIZZA R. C. [illegible] CONDIZIONATA E CON FRANCHIGIA. NUOVA FORMA DI GARANZIA PORTAFOGLIO AGLI ACQUISITORI. SCRIVERE: «PUBBLSCITA' STAMPA 3328 — TORINO».

DITTA cosmetici disposta lavorare in conto terzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3377 — Torino».

CERCASI [illegible] introdotti mobilieri arredatori Torino Piemonte disposti abbinare importante articolo complementare ottima ristribuzione. Scrivere Pubblicità Stampa 102 — 20100 Milano.

COSMETICI fabbrica esportazione mondiale cerca rappresentanti alta provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3613 — Torino».

ESPERTO organizzatore cerca per la propria ditta concessione dolciumi, cioccolato, caramelle per Bologna e provincia già organizzate con automezzi. Scrivere: Cassetta Errezze Pubblicità 222/A, Bologna 40126.

IMPORTANTE articoli fumatori cerca rappresentanti auto propria. Telefono 500-264. A85845

INDUSTRIA materassi e salotti cerca introduttissimo mobilieri zona Piemonte, curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 631 — Torino».

MAGLIFICIO produzione fine per uomo e donna cerca rappresentante introdotto buon dettaglio per l'intero Piemonte, indispensabile esperienza nel ramo. Provvigione 10%. Cassetta Errezze Pubblicità 221/Z, Bologna 40126. 26231

OFFRIAMO rappresentanze ferramenta a introdotti fabbriche mobili legno zona Piemonte. Scrivere: Casella 352/A Sip, Milano. 28231

RAPPRESENTANTE esperto campo abrasivi zona Piemonte cercasi da ditta importatrice bene introdotta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 125 — 20100 Milano». 26261

SOCIETA' assume elementi qualificati per vendita macchine grafiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3382 — Torino». A83588

SUBITO assumesi rappresentante Liguria collezioni importantissime bagni - corsetterie clienti in attesa. Telefonare 511-348 Torino.

SMARRIMENTI
L. 220 per parola

MACCHINA fotografica Contax smarrita domenica strada Moncenisio mancia competente. Telefonare Cesareni 793-008 Torino.

MANCIA competente a chi riporta orologio con bracciale oro e zaffiri smarrito sabato 14 zona via Napione e corso Regina Margherita. Telefonare 538-619 ore ufficio.

INFORMAZIONI
L. 220 per parola

A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini [illegible]. Telef. 682-110 652-876. Via Pio V 20.

A.A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentabili. Svolge [illegible] indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo assenti dipendenti, pressurizzazioni. Massima serietà. Nizza 102 tel. 630-716, 633-146.

A. AFRIT Controlla infedeltà, indagini separazioni legali, prematrimoniali e private (Mare-Monti) Italia-Estero. Re Umberto 64. Telefoni 599-034 589-510. 25468

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-569, 534-874; indagini [illegible] prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, [illegible] gratuita.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 538-582.

MAIORPOL Garibaldi 5 Telef. 512-206. Investigazioni private prematrimoniali infedeltà; indagini particolari, inchieste speciali, servizi Italia - Estero. O392

POLINVES indagini prematrimoniali, infedeltà, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3, telefono 652-755. A82002

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 46 Telefono 531-181. O972

Z. DIOGENE investigazioni, informa, indaga, [illegible], Marconi 31 bis. Telefonare 687-495 O144

IGIENE E TERAPIA
L. 220 per parola

A.A.A.A. MASSAGGIATRICE generali curativi relax. Telef. 512-344.

A.A.A. MASSAGGIATRICE esegue generali, sportivi, relax. Telefonare 279-978. [illegible]

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, abbronzatura, cellulite. Telefonare 877-576. A83125

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzature. Telefonare 877-576.

ESTETISTA massaggiatrice diplomata accurati trattamenti generali senza abbronzatura. Telef. 876-325.

GENTILI signora, massaggiatrice, estetista, callista diplomata. Servizio domicilio. Telefonare 746-227. Anche festivi. A82977

MASSAGGI dimagranti circolatori pulizia viso callista. Tel. 726-748.

MASSAGGI relax. Telef. 778-577.

MASSAGGIATRICE diplomata cure dimagranti senza anticellulite abbronzatura. Telefonare 480-611.

MASSAGGIATRICE diplomata massaggio curativo relax. Tel. 344-107.

MASSAGGIATRICE relax sportivi dimagranti. Telefonare 538-705.

NUOVO personale studio estetico esegue massaggi generali relax, orario continuato, accurato servizio domiciliio. Telefonare 670-691.

AUTOMOBILI
L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo, senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni: Fiat, Lancia, Alfa, garanzia sei mesi. Corso Potenza 105 angolo corso Toscana. Ritiriamo scooter. O139

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63 Tel. 743-213 124, 1500, 1100 R, Opel Kadett familiare, 850 special, 850 coupé, 600, 500, 500 giardiniera, 600 T furgone (aperto festivi). Presentazioni Mini, NSU.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat, Lancia, Alfa Romeo, vendiamo senza anticipo. Montalcone 141 Tel 393-127 Aperto festivi

A.A.A.A.A. 'SOCIETA' Lincerauto Automobili, Torino, corso P. Oddone 66, telefoni 468-213 485-274 la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture è orgoglio di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi) O204

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite Montalcone 141 Tel 393-127 Aperto festivi. O50

A.A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (piazza Bengasi) autovetture d'occasione tutti i tipi da 150 mila a 950.000, minimi anticipi, cambiando rateizzando assortimento furgoni e familiari O316

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali, permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000 Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi)

A.A.A. [illegible] Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento auto occasione Bianchine panoramica, 500, 600, 750, Prima 4, 1000, Typ, Simca 1000, 850 berlina e coupé, Austin A 40, 850 Abarth Viaitalia, Telefono 353-632 O146

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2C, Flavia coupé, Appia, Montalcone 141 Telefono 393-127 O50

A.A. ANASTASIO Servizio Lancia, corso Duca degli Abruzzi 10 telefono 547-485, vendita nuovo, assistenza, garanzia, rateiandi. Usato Fulvia GT come nuova, Fiat 850, Fiat 600 D, Opel Kadett coupé Rallye

A.A. ARCIOCCASIONI Corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento 1100 D, 1100 Special, 1100 H, 1100 e 1500 familiari, 1300, 124, Alfa Romeo e Lancia, minimo anticipo, garanzia, telefono 353-632 O146

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider, garantite, Montalcone 141 Tel. 393-127

A.A. AUTONOLEGGI senza anziantà patente. Torricelli 4, tel. 501-051

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) - Tel. 353-632 vasto assortimento veicoli industriali Furgoni, Camioncini 6-12 quintali.

A.A. PER un'automobile Ridoto vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua organizzazione e Vi assiste per sei mesi con una serie garanzie, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani da anni in corso Grosseto 59, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli) anche [illegible]

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, Nsu, Volkswagen, Renault 25. Montalcone 141

A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, auto-500-1100 speciali, occasioni, ritiriamo scooter 0379

A lire 150.000 Ford Consut 375 lire, Taunus 12 M, Taunus 17 M, Dauphine, Italcar, corso Turati 63.

ACQUISTIAMO per contanti autovetture ogni tipo anche semestrali. Automarkets corso Principe Eugenio 11 O394

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincerauto, corso Principe Oddone 68. O204

ACQUISTO subito privatamente pagando contanti, Ferrari, Porsche, Mercedes, Jaguar. Telef. 485-274.

ALFA Romeo G.T. veloce 1967 bellissimo garanzia vende Cottino, Fabro 10. O466

ALL' AUTOMERCATO dell'usato Sole disponibile vasto assortimento: Fiat 500, 600, 850, 1100 D a special, Lancia Appia e Flavia, Ford 12M e 20M, Opel Kadett 2 e 4 porte, Rekord berlina e coupé, pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso G. Cesare 202, telefono 265-756 O334

APPIA III serie bellissima privato vende. Tel. 616-622.

ARCIOCCASIONISSIME, Familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple garantite. Montalcone 141, telefono 393-127 O50

ARTICOLATO 643 T [illegible] semimerchi Viberti ditta cessando vende. Telefonare 736-782. A83454

ASSICURATE la vostra auto con quote da lire 3365 mensili. Ifis, corso Principe Eugenio 11, telefono 515-823. O394

ASSICURATEVI Fratelli Salvaggio e polizza globale» Campagnia Lombarda (piazza Lagrange) 511-324.

AUTOBIANCHI Primula nuovo tipo motore 124 pronta consegna Ruspa commissionaria Autobianchi, Vigevano 62, telefono 230-877

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42-46 Telefoni 684-713/4.

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere compresa assicurazione non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514. O778

AUTORIMESSA Cavour 42 vende 124 coupé, 125, 124 gas, 600T furgone, Bianchine panoramica, Flavia, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404. O390

AUTO Torino vende permuta Mini Minor perfette condizioni con garanzia, corso Siracusa 40, telefono 396-851. O229

BUICK 3500 speciali ottime condizioni privato vende, Tel. 371-854.

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferraro, corso Grosseto 225.

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante, vendiamo permutiamo totalmente rateizzato. Montalcone 141, tel. 393-127.

COMPERIAMO [illegible] qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-498. O187

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753

COMPERIAMO autovetture pagando massimo. Autosalone Sofia, via Giovanni Cravero 54. A80513

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefono 215-643 (vicino corso Vercelli) O326

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo, Via Nizza 50,

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima, Via Nizza 50

COOPER Innocenti 8 mesi vendo 950.000. Telefonare [illegible].

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento, assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritta per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets corso Principe Eugenio 11

E' facile assicurare la vostra automobile: bastano lire 3.365 mensili. Ifis, corso Principe Eugenio 11. Telefono 515-823 O394

FLAVIA coupé [illegible], grigia, 1964, [illegible] 1965, perfetta, vende Commissionaria Lancia Svat. Turati 12, Torino. O205

FERRARI GTB 1967 perfetta privato vende. Scrivere: Spagnolo Rosidati, Vittorio Emanuele 192/7, Torino.

FULVIA coupé, cinque mesi, chilometri 6000 vendo, eventualmente permuto. Visibile corso Grosseto 55.

FULVIA coupé guida destra condizioni perfette privato vende. Telefonare 271-864, A84773

FURGONE 600 T 6 q., poco adoperato garanzia prezzo buono. Via Clemente 38. A82612

GIULIA GT veloce, Km. 16:000 originali, vendo-cambio anche rateizzando. Visibile corso Principe Oddone 68. O326

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia, Flavia, BMW, Simca 1000, Austin e Peugeot 63, [illegible] stato Corso Agnelli 22. O146

GIULIA super [illegible] cambio, come nuova, causa trasferimento. Corso Grosseto 55. O326

GTA, Jaguar 3/4, 500, 500C, 600, 600 multiplo, Bianchine panoramica, 750 Vignale, 850, 1100, 1200, 1100 familiare, 1300, 1500, 1500 familiare, 1900, 2100, 2300, Rekord, Kadett, R 4, R 8, Giulietta, Taunus 17 M, Peugeot 404, via Cigna 3. 51717

IL miglior prezzo per vendere la vostra autovettura lo troverete da noi Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile, Autodestefani, corso Grosseto 55. O326

LE migliori occasioni le troverete in via Montalcone 141 Tel. 393-127

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 bis.

[illegible] Cooper come nuova, Italcar, corso Turati 63, telefono 500-635.

MANCINI, Mustang coupé 1967, BMW 2000 C5, 1600-TI 1968, Jaguar 3,8 1967, Jaguar e coupé 1964, Alfa 1750-1968, Fulvia Rallye 1967, recentissime altre occasioni, corso Marconi 5, Tel. 683-295

MASSANO, Susa 25, vende familiare 1100, 1964 garanzia completamente revisionata.

MASSANO, Susa 25, vende Kadett 1000, normale, fusso, coupé, caravan. O338

MASSANO, Susa 25, vende Rekord 4 porte blu perfettissimo 250.000, 1700 2 porte 1964, 295.000, coupé 1900 1965, 700.000, familiare 1300, 1963, [illegible].

MERCEDES 220 grigio scuro, impianto gas, perfettissima, vende, corso Francia 21, telefono [illegible].

MINI Cooper inglese, 1965, verde, interno vera pelle, accessoriato, perfetta, vende Commissionaria Lancia Svat, Turati 12, Torino.

MINI Minor, Mini Cooper perfette condizioni vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40, telefono 396-851. O229

MONTICONE, Adriano 1 telefono 383-772, concessionario Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni 911 sportomatic, 911 S, 912, Dino spider, Giulia sprint, Daimler automatico, Audi 70. O454

NSU Prinz NSU Prinz NSU Prinz Concessionaria corso Agnelli 23, Telefono 353-632, Piazza Adriano 12. Telefono 774-490. O146

OPEL, Opel, Opel, Massano, via Susa 25, vendita, rateazioni, assistenza.

PEUGEOT 204 cilindrata 1100 vendo subito causa partenza. Per informazioni rivolgersi corso Principe Oddone 68. O326

PEUGEOT 1100 vendo-cambio, Km. 17.000, visibile corso Principe Oddone 68. O326

PORSCHE 911, [illegible] eventualmente cambio, km 12.000 in garanzia, visibile corso Principe Oddone 68.

PRIVATI occasioni garantite Simca 1000, Primula, Prinz, Opel 1000, Giulia GT, Appia 3ª, Giulia TI, BMW 700, Flavia, Flavia coupé, Bianchina panoramica, 750 Vignale, 1300, 1300, 124, 1100, 850, 600, 500. Autofrancia, corso Francia 341. O136

PRIVATO vende Anglia Torino sei mesi, non potendo adoperare. Visibile corso Principe Oddone 68.

PRIVATO vende bellissima [illegible] '63 accessori 250.000, Telef. 237-759.

PRIVATO [illegible] Fiat 1300 1962 qualsiasi prova. Via Torricelli 4.

PRIVATO vende JM 3 '64. Telefonare 342-665 ore [illegible],30.

PRIVATO vende Peugeot iniezione 404 lusso '65 690.000. Telefonare 512-327. A85580

PRIVATO vende 850 Bertone-Racer, mesi tre causa trasferimento. Per informazioni rivolgersi corso Grosseto 55. O326

PRIVATO vende 850 Spring, sette mesi, causa trasferimento, Telefonare 488-213. O326

PRIVATO vende 850 '64, 600 D '63 buonissimo stato. Telef. 483-575.

FULVINO 600 occasione privato vende 100.000. Tel. 543-688.

RS Major unico proprietario ottimo stato vende Cos, via Pinelli 14, telefono 488-277. O365

SALVATO commissionario Fiat-Savb, corso Racconigi 141 tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O180

SAG Alfa Romeo, Vespucci 31, telefono 587-003, vende Jaguar 3,8, Flavia coupé 1500 e 1800, Fiamma 3C 2+2. A85867

SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali, vendiamo garantite ogni tipo automobili anche nuove, Montalcone 141 - Telef. 393-127.

SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, interessi bancari, vendiamo autovetture con certificato garanzia semestrale, Isabellauto, corso Siracusa 158 e corso Dante 133.

SENZA anticipo vendiamo 124 coupé, spider, berlina, Corso Dante 133.

SENZA anticipo vendiamo Giulia 1300, 1600, super, GT Junior, GT veloce, Corso Dante 133.

SENZA anticipo vendiamo Fulvia 2C, berlina, coupé, Flavia, berlina, coupé, corso Siracusa 158. O182

SPRING 850 Siata vendo, eventualmente permuto. Telefonare 488-213.

SQUALO 95 accessoriata ultimo tipo vendo cambio urgentemente causa necessità. Telefonare 488-213.

UNICO proprietario vende Giulia 1600 1964 460.000 non trattabili km. 42.500 originali. Via Torricelli 4. O421

VOLETE vendere Vostra autovettura realizzando massimo contanti. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

124 coupé cinque marce ancora da rodare, vendo anche rateizzando. Telefonare 488-213. O326

124 coupé, 12.000 km come nuova vendo cambio, ottimo stato. Telefonare 293-992. [illegible]

124 spider pochi mesi vita accessoriata vende Cottino, Fabro 10.

124 vendone semestrale km. 5000 vendesi privato. Telef. 652-492.

850 Special idroconvert blu scuro maggio '68 quattrocento chilometri privato vende. Telefonare 500-055 Autorimessa Biella.

850 special semestrali, ottima garantite come nuove, vasto assortimento, permute rateazioni. Scott, Duca Abruzzi 8 bis.

850 spider Bertone vende eventualmente cambio, visibile corso Principe Oddone 68. O326

CICLI MOTO SPORT
L. 220 per parola

VESPA Ciao ciclomotori motocarri motore posteriore. Occasioni. Tosa, Regina Margherita 61.

VESPA motocarri ciclomotori «Ciao» [illegible] rateazioni, Moroni, corso Unione Sovietica 169. 2031

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 220 per parola

DISEGNATORE attrezzista particolarista offresi lavori domicilio. Scrivere «Pubblicità Stampa 573 — Torino». 1001

ANNUNCI VARI
L. 220 per parola

A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo mobili, Telef. 515-370.

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine soffitti acquistiamo mobili oggetti, Telefonare 853-564. A78108

A.A.A. [illegible] ANTIANO [illegible] acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-574. 2001

A.A. [illegible] metallici prefabbricati per auto moto depositi ecc. da 70.000 in più. S. Bernardino Trana. Telefonare 933-185. O394

A.A. PORTA Palazzo continua la trionfale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, cucine, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni complete sposi. Ultime settimane, sconti sino al 50% anche rate prima scadenza dicembre. Corso Regina Margherita 136. O105

AMBIENTATORI stile antico troverranno vasto assortimento mobilietti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie, Ricciardi, corso Re Umberto 14/E.

ARMADIONI laccati, [illegible] legno, pronti tutte misure. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati, via Passalacqua 6. A82422

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento impossibile di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O157

ATTENZIONE! Cambiate ora i vostri vecchi mobili con ultimi modelli a condizioni vantaggiosissime. E' una iniziativa del Supermec dal mobile, via Lanino 9 angolo via Cavalcanga, Telefonare 238-705. O387

CABINA verniciatura velo acque vendesi. Strada del Drosso 10.

CAMERA matrimoniale nuova occasionissima vendo. Telef. 274-702.

CHIROMANTE medium radiestesista. Telefonare 583-962. A84567

DITTA confezioni vende per cessazione: tavoli taglio ed lavorazione, scaffalature tessuti e capi finiti, attrezzi vari. Telefonare 873-400, mattino 6,30-12. A83562

DUE stipi rinascimento; altri mobili moderni vendo. Telefonare 681-828.

FRANCOBOLLI italiani, mondiali: vendo, dettaglio. Applicando ultraconti collezionisti. Tel. 234-868.

LETTI, lampadari, cumuletti, grata in ferro battuto, officina. Telefonare 287-626. 2541

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibroline carrozzelle malati Aerosmi stampatello ultravioletti. Rate 541-256 Lagrange 40. O496

PIANOFORTI compro vendo, accordature. Channa, via Piave 3, telefono 542-405. A84547

RINNOVO locali svendiamo tutti i mobili, sconto 50% aperto giorni festivi. Mobilificio [illegible] via Orbassano 30 Bruino. A78122

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 498-500.

STUFE kerosene nazionali, estere, lire 26.000 [illegible]. Ogni acquirente 50 litri kerosene. Via Principe Amedeo 41. A82319

VENDESI guardaroba [illegible] autentico Ottocento a anticoglia, Tel. 488-716 ore pasti. A83720

il carciofo è salute

Il carciofo è il nostro grande amico, tanto buono e ricco di virtù salutari. Ci fa sentire sempre in forma, pronti a godere le gioie di un'esistenza piena e felice.

È il nostro potente e fedele alleato nella difesa quotidiana contro il logorio della vita moderna.

per questo noi beviamo Cynar l'aperitivo a base di carciofo

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

INTERAPPIA 208

DESIDERATE UN'AUTO?

NOTIZIE INTERESSANTI PER VOI

L'automobile è oggi una necessità per il lavoro, il prestigio sociale, per gli svaghi e la famiglia. Per offrire a tutti l'acquisto Vi elenchiamo alcune condizioni studiate appositamente per Voi: lunghissime facilitazioni di pagamento senza le solite cambiali, assicurazione compresa, possibilità di sospendere i pagamenti in casi di impedimenti, certificato di garanzia scritta per ricambi e mano d'opera gratuiti. Alcuni esempi che Vi danno la possibilità di avere subito l'automobile desiderata: Fiat 850 a L. 14.000 mensili, Simca 1000 a L. 11.800, Fiat 500 a L. 6.800, Fulvia a L. 20.800, Ford Escort a L. 17.000, Mini Minor a L. 16.700, Fiat 124 a L. 23.800, Ford 12/M a L. 10.900, e tutte le marche e i modelli alle stesse condizioni Questo è il nostro indirizzo: Automarkets, Corso Principe Eugenio 11 e siamo aperti anche nelle mattinate festive.

Alfa Romeo

COMMISSIONARIA

F.lli COTTINO

VIA FABRO 12 - TELEFONI 519.682 - 547.114